



IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

FONDATA NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90



ANNO 128 - NUMERO 157

MARTEDÌ 7 LUGLIO 2009

€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46/2004) ART. 1, COM. 1, D.C. 15

www.ilpiccolo.it

STORICA FIRMA ALLA VIGILIA DEL G8 ABRUZZESE. ARRESTATI 21 NO GLOBAL PER I DISORDINI DI MAGGIO A TORINO

Intesa Usa-Russia, l'atomica va in soffitta

Sì al disarmo nucleare. In Cina uccisi 156 dimostranti. Napolitano a Hu Jintao: rispettare i diritti umani

■ SUMMIT A L'AQUILA

IL VERO NUMERO DEI "GRANDI"

di VITO TANZI

L'Italia sta per ospitare a L'Aquila la riunione dei G8, i cui rappresentanti sono descritti come gli otto "grandi" della Terra. Con il passare degli anni il numero dei "grandi" è cresciuto rendendo l'appartenenza al gruppo progressivamente meno esclusiva. Certo, è stato più facile aumentare il numero dei membri del club che sostituire i Paesi diventati meno importanti con quelli che sono diventati più importanti: nel corso degli anni, i membri sono passati da 5 a 7 e, nel 2007, con l'ammissione della Russia, si è arrivati a 8. C'è da aspettarsi che nei prossimi anni i G8 diventeranno i G13, con l'ingresso di Brasile, Cina, India, Messico e Sud Africa.

Questi ultimi 5 Paesi oggi sono molto importanti nel mondo e la loro esclusione dal gruppo dei "grandi" sembra strana. E difficile considerare Paesi simili come "piccoli". Nel loro insieme questi 5 coprono una proporzione enorme della superficie terrestre. Includono la metà della popolazione del mondo. Possiedono enormi risorse minerarie ed energetiche. Realizzano una proporzione alta e crescente delle automobili prodotte nel mondo. Sono diventati leader in alcuni settori di alta tecnologia, come satelliti, fabbricazione di aerei, tecnologie delle comunicazioni. Con l'eccezione del Messico, questi Paesi stanno crescendo più rapidamente degli attuali membri del G8. Non solo: oltre a Brasile, Cina, India, Messico e Sud Africa, ci sono altri Paesi che meriterebbero di fare parte del club. E facile quindi capire perché il G20 sta progressivamente rimpiazzando in importanza il G8.

A L'Aquila i G8 prenderanno decisioni - se le dichiarazioni espresse alla fine del summit si potranno considerare "decisioni" - che poi cercheranno di "vendere" alle altre nazioni. Ma è facile anticipare la mancanza di entusiasmo da parte dei Paesi che non fanno parte dei G8 verso queste decisioni, alla cui preparazione non hanno partecipato.

E allora interessante passare in rassegna i principali temi che saranno discussi a L'Aquila. La conferenza stampa, tenuta a Washington il 15 giugno dal presidente Obama e dal premier Berlusconi, ci dà qualche informazione. Barack Obama ha menzionato quattro temi: la creazione di una struttura legale permanente e internazionale per combattere il terrorismo; la riduzione degli arsenali nucleari; la sicurezza nella disponibilità di cibo nei Paesi poveri; e la discussione della situazione economica mondiale.

● Segue a pagina 2

«Felice è morto tra le mie braccia»

Parla l'amico del triestino che ha perso la vita con la fidanzata nello schianto in moto



Apprendere per afferrare il futuro

PERCORSI TRIENNALI INTEGRATI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI TECNICI SUPERIORI:

Operatore amministrativo segretariale
Operatore alla promozione e accoglienza turistica

ISCRIZIONI: presso segreteria CIOFS - FP FVG
Via dell'Istria 55 - Trieste - tel. 040 7606485 - 774269
mail: direzione@ciofs.it - web: www.ciofs.it
Sistema qualità Certificato LRC 190667

TRIESTE «Era a terra e respirava ancora. È morto tra le mie braccia, il mio amico Felice». Le parole pronunciate con un filo di voce sono quelle di un giovane amico del motociclista triestino Felice Guastafierro, 36 anni, vittima sabato notte assieme alla fidanzata Duscia Drago, 33 anni, dello schianto avvenuto nei pressi di Torre, a pochi chilometri da Parenzo. Abitavano assieme in un appartamento in via Alfieri. Roby, questo il nome di battesimo dell'amico di Felice, è sopraggiunto sull'incrocio maledetto pochi istanti dopo lo schianto. Viaggiava da solo in sella alla sua moto. Assieme a Felice, che guidava una Suzuki Gsr 600, e alla fidanzata di Felice, Duscia Drago, aveva partecipato al motoraduno di Torre.



Il luogo dell'incidente

Barbacini a pagina 15

FERRARA
Condannati i 4 poliziotti accusati della morte del giovane Aldrovandi
A PAGINA 6

CROAZIA
Jadranka Kosor presenta il suo governo Molte le riconferme
MARSANICH A PAGINA 6

IL RAPPORTO
Il primato di Trieste tra le università sotto i 50mila studenti
LENARDUZZI A PAGINA 16

Cultura

La storia di una foto ritrovata

Goffredo Parise e il mistero di due antiche lapidi ebraiche

di NICO NALDINI



La fotografia del giovane Goffredo Parise sulle antiche lapidi ebraiche credo sia poco nota; per me è un "oggetto ritrovato" nello scatolone dove tengo alla rinfusa le foto più care. Molti volti anonimi, di cui io solo credo di poter rivivere nel ricordo la forza della loro gioventù. Altri sono personaggi noti,

alcuni illustrissimi. Alberto Moravia che saluta la moglie indiana di Roberto Rossellini accompagnando la stretta di mano con un inchino che solo secoli di *bon ton* veneziano-ebraico potevano averne ispirato lo stile. Fellini e la Masina che si presenta nella veste che preferiva; quella di cuoca di memorabili spaghettoni nella casa di Fregene. Tra i commensali compare anche Andreotti.

● A pagina 21

MAGGIORANZA SPACCATA SULLA PROPOSTA GIOVANARDI

Sanatoria per le colf, la Lega non molla

Palazzo Chigi tenta la mediazione, ma il Carroccio sceglie la linea dura anche in Fvg

GLI EFFETTI PERVERSI DEL DECRETO MARONI SE NE ANDRÀ CHI CI È PIÙ UTILE

di FRANCESCO MOROSINI

La vicenda delle badanti la dice lunga su come Roma affronta l'ordine pubblico e le dinamiche del mercato del lavoro. Tant'è che quella che potenzialmente è la "sanatoria Maroni" (tale perché, trasformando la clandestinità in reato penale - cioè è applica-

bile solo al futuro - di fatto sana tutte le posizioni pregresse) va letta come un vero e proprio paradigma della questione immigrazione/lavoro per le conseguenze di cui è portatrice, assieme reali e ideologiche.

● Segue a pagina 5



Carlo Giovanardi

ROMA La proposta di sanatoria a favore di colf e badanti clandestine avanzata dal ministro Carlo Giovanardi continua a mettere in difficoltà il centrodestra. Il governo sta cercando una mediazione, ma la Lega non sembra disposta a cedere; lo conferma la posizione intransigente espressa anche dal segretario del Fvg, Pietro Fontanini e dall'assessore regionale leghista Federica Seganti.

● Orsi a pagina 5

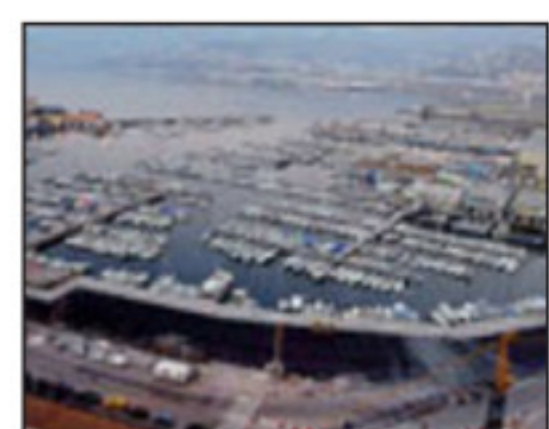
L'inchiesta

Saranno realizzati in 10 anni

Quei mille posti barca in più che possono rilanciare Trieste

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Mille nuovi posti barca per rilanciare Trieste. Sorgeranno entro i prossimi dieci anni, potrebbero creare tre-quattromila nuovi posti di lavoro e garantire alla città un ulteriore indotto annuale di 4 milioni di euro (quasi 4 mila euro a ormeggio di indotto all'anno secondo una stima dei club nautici). Mettono infatti in moto cantieri con i rimessaggi e le manutenzioni, artigiani, negozi di accessori e di abbigliamento, velerie, distributori di carburanti, fornitori vari, eventuali marinai reclutati in loco, ristoranti, bar, addetti degli stessi marina dove vengono anche pagati gli affitti.



La Sacchetta

● A pagina 13

VERSIL G8 L'ACCORDO

Storica intesa tra Obama e Medvedev: «Una nuova pagina»
Riprende la collaborazione militare tra le due superpotenze

Usa-Russia, è accordo sul disarmo nucleare

Gli arsenali atomici ridotti a 1500-1675 testate. Restano le divergenze sullo scudo spaziale

ROMA Prove di disgelo tra Russia e Stati Uniti. Il presidente russo Dmitri Medvedev e l'omologo statunitense Barack Obama hanno firmato il nuovo accordo che prevede la riduzione degli arsenali atomici a 1500-1675 testate a Paese entro 7 anni. Restano ancora, invece, divergenze sul progetto di scudo antimissile che Washington vuole installare in Repubblica Ceca e Polonia.

Il capo della Casa Bianca ha auspicato che il trattato sul disarmo nucleare sia completato entro la fine dell'anno con la riduzione di un terzo degli arsenali di Usa e Russia: «Un importante passo verso la sicurezza nucleare e contro la proliferazione delle armi nucleari», l'ha definito Obama.

Da parte sua Medvedev ha auspicato che Russia e Usa giungano a «un livello di cooperazione degno del ventunesimo secolo, perché da questo dipende la soluzione di molti problemi di tutto il mondo». Il presidente russo ha sottolineato la «volontà da entrambe le parti e gli sforzi per discutere in modo costruttivo, malgrado i nostri Paesi abbiano i loro modi di pensare e di considerare il proprio ruolo. Certo - ha aggiunto - in poche ore non possiamo risolvere tutti i problemi accumulati negli anni precedenti».

Medvedev ha elencato gli accordi firmati, e l'importanza di quello sul passaggio sul suolo russo delle armi Usa dirette in Afghanistan, oltre alla decisione di creare una commissione presidenziale per aumentare la collaborazione in varie sfere.

Obama ha proposto al-

la Russia di ospitare nel 2010 un vertice per discutere di problemi legati alla proliferazione nucleare. Medvedev si è detto d'accordo sulla necessità di un approccio globale al problema «perché la situazione al mondo peggiora e non migliora in termini di non proliferazione. Per questo la Russia è pronta a lavorare strettamente con gli Usa per ridimensionare le minacce».

Sullo scudo antimissile, Russia e Stati Uniti sono d'accordo di continuare a discutere in futuro. «Ma - ha sottolineato Obama - senza collegare l'argomento a quello del disarmo nucleare», come vorrebbe invece Mosca.

Medvedev, ha ricordato Obama «è stato chiaro sul fatto che lo scudo è fonte di preoccupazione per Mosca e domani anche Putin dirà lo stesso». La difesa dalla minaccia missilistica, però, è uno dei punti in comune tra Mosca e Washington, ma servirà un lavoro duro perché bisognerà superare i sospetti. «Più facciamo progressi sul disarmo, più saremo capaci di fare progressi sullo scudo», ha concluso.

Obama ha detto di apprezzare il tandem al potere in Russia: «La mia forte impressione è che il presidente Medvedev e il premier Putin stiamo lavorando bene insieme». Gli osservatori hanno notato che in concomitanza con la visita di Obama, Medvedev abbia compiuto una serie di gesti distensivi: dalla concessione di 15 grazie, a una nuova legge sulla corruzione, alla revoca del regime antiterrorismo in Cecenia fino a un'intervista concessa a Novaja Gazeta, il giornale di Anna Politkovskaia.



Obama e Medvedev, assieme alle mogli, in una pausa dello storico vertice sul disarmo



PIENA CONVERGENZA TRA FRANCIA E GRAN BRETAGNA

Sarkozy e Brown: intesa sulla crisi

«La crescita economica deve tornare il prima possibile»

PETROLIO

«Il prezzo ora è troppo instabile. Non dovrà essere né troppo alto né troppo basso»

bre, sia «altrettanto ambizioso».

Per Brown e Sarkozy «la crescita economica deve tornare il prima possibile, perché non ci possiamo permettere parecchi anni di crescita atona»: occorre accelerare «il ritmo delle riforme là dove le regole della trasparenza non sono rispettate» per il bene dell'economia mondiale. Il presidente francese ha avvertito: «tutti quelli che pensano di ricominciare, dopo la crisi, i loro piccoli affari come prima» troveranno la strada sbarrata.

I due hanno anche annunciato, per i prossimi giorni, una posizione co-

mune per ridurre l'instabilità del prezzo del petrolio - che deve essere «né troppo alto, né troppo basso», ha detto Sarkozy - come uno dei momenti di una più forte governance mondiale per prevenire un ritorno a quei problemi economici che esistevano prima della crisi finanziaria internazionale.

Altro tema centrale affrontato da Sarkozy e Brown è stato quello del clima, a sei mesi dal vertice mondiale di Copenaghen.

Francia e Gran Bretagna «si batteranno» affinché il G8 all'Aquila fissi

lotta al riscaldamento climatico. «Non ci accontentiamo di obiettivi a lungo termine - ha spiegato Brown - ma vogliamo obiettivi a medio termine per assicurare la loro credibilità». C'è intesa fra Nicolas Sarkozy e Gordon Brown. «Più lavoriamo insieme, più c'è convergenza di vedute», ha detto il presidente francese.

Al di là delle ambizioni di Brown e Sarkozy, comunque, la vera sfida per gli tutti gli europei al vertice G8 sarà quella di riuscire davvero a parlare con una sola voce sui delicati temi in agenda che vanno dalla finanza alla politica estera sino all'ambiente.

potrà raggiungere qualcosa di concreto rispetto a temi così difficili in tre giorni. La seconda è che la partecipazione degli altri 12 Paesi trasforma de facto il summit dei G8 in un summit dei G20. Forse è giunto il momento di sciogliere il G8 e sostituirlo col G20. E cominciare a pensare seriamente alla creazione di meccanismi permanenti che possano proporre soluzioni concrete ai problemi del mondo. Riunione come quella dell'Aquila sono utili per creare rapporti tra i governanti dei Paesi più importanti, non per risolvere questioni concrete.

Berlusconi ha dichiarato anche che altri 12 Paesi - India, Cina, Sud Africa, Messico, Brasile, Egitto, Corea del Sud, Indonesia, Australia, Olanda, Spagna e Danimarca - parteciperanno a vari incontri collaterali alla riunione dei G8. Due osservazioni. La prima è che è difficile credere che si

disposizione di altri Paesi. Berlusconi ha citato anche i cambiamenti climatici, la riduzione delle emissioni di CO2 e il rilancio del Doha Round. Anche questi sono temi che non erano stati citati da Obama. E chiaro che ci sono già divergenze all'interno dei G8 sugli obiettivi importanti da promuovere o raggiungere.

Berlusconi ha dichiarato anche che altri 12 Paesi - India, Cina, Sud Africa, Messico, Brasile, Egitto, Corea del Sud, Indonesia, Australia, Olanda, Spagna e Danimarca - parteciperanno a vari incontri collaterali alla riunione dei G8. Due osservazioni. La prima è che è difficile credere che si

Vito Tanzi
www.lavoce.info

I DOSSIER DEI PARTECIPANTI

Clima e nuove regole per l'economia globale i temi più impellenti

ROMA Clima, crisi economica globale, non proliferazione, aiuti allo sviluppo: sui 4 macro-temi del vertice dell'Aquila ciascuno degli Otto Grandi ha priorità da seguire, linee politiche da rispettare, ricette anti-recessione da sostenere.

ITALIA Secondo il premier Silvio Berlusconi, presidente di turno del vertice, quello dell'Aquila sarà il G8 delle regole. Global legal standard - per finanza ed economia - food security, cambiamenti climatici, Africa, i principali dossier preparati per il tavolo degli Otto Grandi.

USA Barack Obama arriva all'Aquila forte dell'accordo per il disarmo firmato ieri a Mosca con il presidente Medvedev. Al G8 il presidente americano punterà su temi planetari, come i cambiamenti climatici - rispetto ai quali appare deciso a restituire un ruolo guida al Paese - e la non proliferazione. Tuttavia, negli Usa, la popolazione chiede risposte soprattutto in tema di crisi economica, da cui Washington vuole uscire puntando sulla cooperazione internazionale.



Angela Merkel

GRAN BRETAGNA Il primo ministro Gordon Brown presenterà un piano anti-crisi in 5 punti, tra i quali stabilizzare il prezzo del greggio, scoraggiare il protezionismo e agire sull'occupazione. Il clima è l'altra priorità del premier britannico, pienamente condivisa con il presidente francese Nicolas Sarkozy: ieri, dopo un incontro a Evian, i due leader hanno dichiarato di battersi perché il G8 fissi degli obiettivi a medio termine per la lotta al riscaldamento climatico.

RUSSIA Sicurezza ed energia sono i due temi più caldi per il presidente Dmitri Medvedev, che all'Aquila proseguirà il dialogo per il disarmo nucleare, tenendo però il freno a mano tirato rispetto all'Iran. In merito all'energia, Mosca ribadirà l'importanza di diversificare le sue rotte di approvvigionamento a favore dell'Europa.

FRANCIA Il presidente Nicolas Sarkozy farà della lotta ai cambiamenti climatici uno dei suoi cavalli di battaglia, tema sul quale c'è pieno accordo con la Gran Bretagna. Intesa perfetta tra i due Paesi anche per la proposta di riformare gli istituti della governance mondiale, tra cui Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, Consiglio di Sicurezza dell'Onu.

GERMANIA Nei giorni scorsi la cancelliera Angela Merkel si è espressa nettamente a favore di un vertice allargato, definendo il formato a 8 «non sufficiente» per risolvere i problemi del Pianeta. All'Aquila la Merkel si schiererà per una maggiore regolamentazione dei mercati finanziari globali, solleciterà un messaggio «forte e unitario» all'Iran, appoggerà il progetto di legge Usa per una riduzione delle emissioni di gas serra del 17%, rispetto agli standard del 2005, entro il 2020.

CANADA Sulle misure per uscire dalla crisi si batterà anche il premier Stephen Harper, sostenendo la necessità di una valuta di riserva internazionale capace di conferire stabilità all'economia globale.

GIAPPONE Crisi e non proliferazione sono i temi più cari al presidente Taro Aso, che solleciterà la lotta al protezionismo e il rafforzamento delle regole delle istituzioni internazionali; rispetto alla non proliferazione, Aso punta all'applicazione della risoluzione 1874 dell'Onu, che mira allo stop di ogni test nucleare o missilistico della Corea del Nord.

Torna anche il leader libico Gheddafi e si porterà la tenda al vertice

ROMA Tornerà in Italia per la seconda volta in meno di un mese l'8 luglio, e lo farà a modo suo. Il leader libico Muammar Gheddafi sarà all'Aquila, in qualità di presidente di turno dell'Unione africana, senza rinunciare alla sua tenda beduina, che sarà allestita all'interno della caserma di Coppito, la scuola della Guardia di Finanza che si appresta a ospitare il vertice del G8. Fino all'ultimo non era certa la presenza dell'alloggio personale del colonnello, la gigantesca tenda che porta sempre con sé per ricevere gli ospiti e che poco meno di un mese fa, nel corso della sua prima visita, era stata allestita nei giardini di Villa Pamphili a Roma. Alla fine sarà piantata in un'area all'interno dei tre chilometri di perimetro della caserma, a pochi passi dalle sale che ospiteranno le riunioni del vertice. E come la volta scorsa, Gheddafi vola in Italia su invito del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi: questa volta però siederà al tavolo dei grandi della Terra, il terzo gruppo dei lavori del vertice. La prima storica visita del leader libico, dal 10 al 13 giugno, aveva suggellato l'archiviazione definitiva del contenzioso coloniale tra Italia e Libia.

MONITO

Pronti provvedimenti contro l'Iran

PARIGI C'è «piena convergenza di vedute» fra Francia e Gran Bretagna sulle grandi questioni del rilancio dell'economia e della lotta al riscaldamento climatico, dice Nicolas Sarkozy, a conclusione del suo incontro con Gordon Brown, a Evian.

Alla vigilia del G8 dell'Aquila, il presidente francese e il premier britannico hanno rafforzato quella loro «intesa formidabile», che ha fatto dire a Brown, rivolto a Sarkozy: «Sei una vera forza della natura».

I due leader hanno anche lanciato un avvertimento all'Iran: i Paesi eu-



Sarkozy e Brown

ropei sono pronti a prendere «insieme» dei provvedimenti per rispondere alla detenzione e all'espulsione degli impiegati dell'ambasciata britannici a Teheran.

Al centro del loro incontro di ieri Sarkozy e

Brown hanno posto l'economia: occorre andare avanti con le riforme sulla regolamentazione finanziaria annunciata al G20 di Londra dell'aprile scorso e fare in modo che anche il prossimo vertice di Pittsburgh, a settem-

bre, sia «altrettanto ambizioso».

I due hanno anche annunciato, per i prossimi giorni, una posizione co-

DALLA PRIMA

Il vero numero dei «grandi»

Berlusconi ha dichiarato che l'obiettivo del summit è raggiungere «soluzioni concrete» su molte questioni «estremamente importanti». E ne ha citate alcune. In primo luogo, sviluppare principi che impediscano il ripetersi della crisi economica e che possano essere accettati da tutti i Paesi. Sembra una missione impossibile. Forse conscio delle difficoltà, il presidente del Consiglio ha aggiunto che questo lavoro

probabilmente non sarà completato a L'Aquila, ma ha manifestato la speranza che possa essere ultimato nella prossima riunione dei G20 a Pittsburgh. Questo obiettivo non era stato menzionato da Obama. Sulla sicurezza alimentare nei Paesi poveri, Berlusconi ha aggiunto che gli Usa mettono a disposizione di vari Paesi «una quantità enorme di moneta» per garantire il raggiungimento di quest'obiettivo. Stranamente, Obama non aveva fatto menzione alcuna di queste somme. E data la situazione dei conti pubblici negli Stati Uniti, è improbabile che voglia mettere «una quantità enorme di moneta» a

disposizione di altri Paesi. Berlusconi ha citato anche i cambiamenti climatici, la riduzione delle emissioni di CO2 e il rilancio del Doha Round. Anche questi sono temi che non erano stati citati da Obama. E chiaro che ci sono già divergenze all'interno dei G8 sugli obiettivi importanti da promuovere o raggiungere.

Berlusconi ha dichiarato anche che altri 12 Paesi - India, Cina, Sud Africa, Messico, Brasile, Egitto, Corea del Sud, Indonesia, Australia, Olanda, Spagna e Danimarca - parteciperanno a vari incontri collaterali alla riunione dei G8. Due osservazioni. La prima è che è difficile credere che si

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nordini, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bernani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61, (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Mancchette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%

La tiratura del 6 luglio 2009 è stata di 40.800 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

VERSO IL G8
IL PREMIER

Alla vigilia del vertice dei Grandi l'attacco inatteso arriva dalla Chiesa
Berlusconi non è mai nominato, ma l'identikit risulta inequivocabile

«Libertinaggio grave», la Cei attacca il Cavaliere

Il segretario generale dei vescovi: «Lo sfoggio di certi atteggiamenti non può essere un fatto privato»

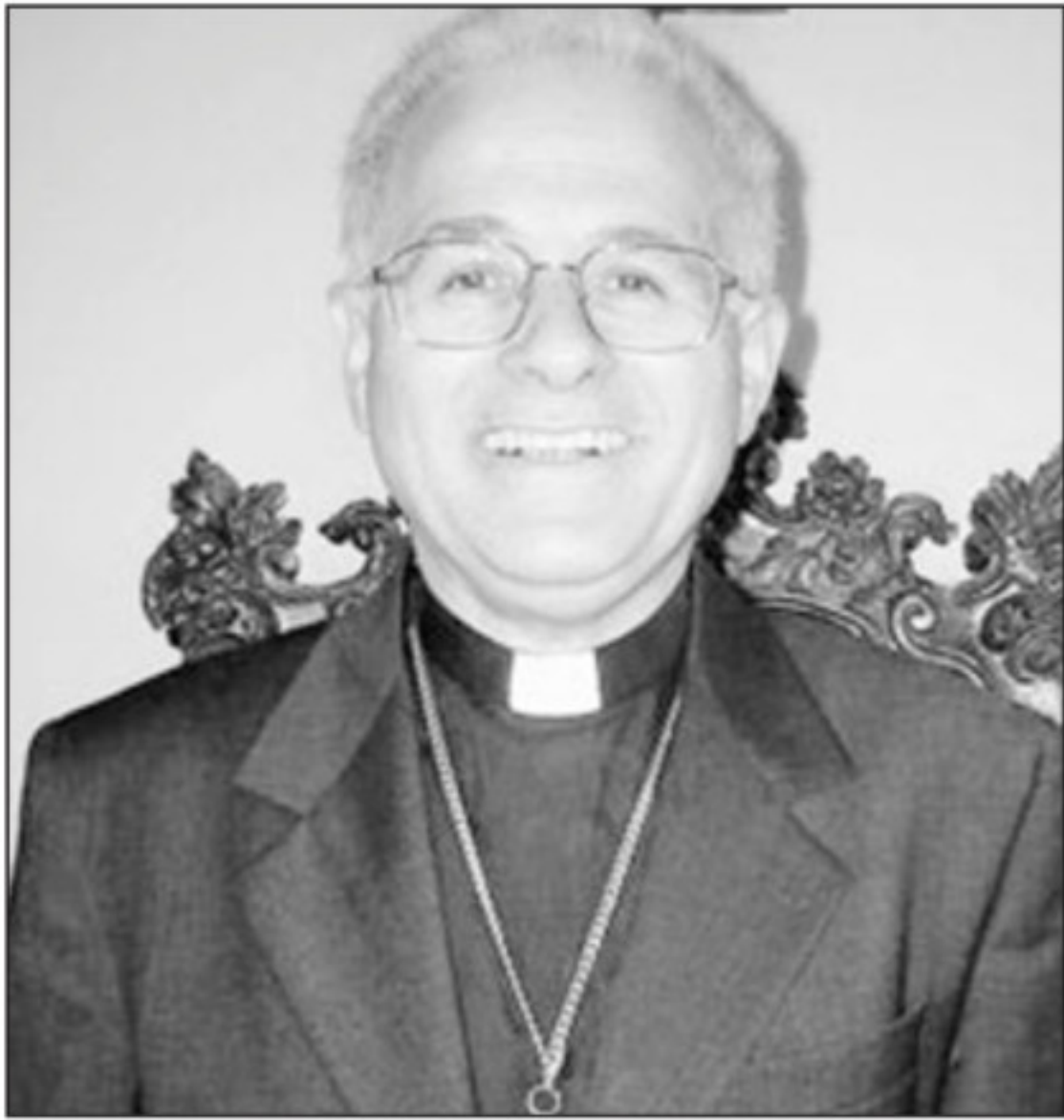
di ANDREA PALOMBI

ROMA Lo sfoggio di un «libertinaggio gaio e irresponsabile», non può essere catalogato fra gli «affari privati», «soprattutto quando sono implicati minori». Alla fine anche i vescovi italiani hanno messo Silvio Berlusconi nel mirino. E il silenzio imbarazzato delle gerarchie ecclesiastiche si è trasformato nel primo esplicito (per quanto possibile nel linguaggio curiale) atto d'accusa contro gli esuberanti comportamenti sessuali del presidente del Consiglio. A farsene carico è monsignor Mariano Crociata, segretario generale della Cei.

Occasione della repressione è invece la celebrazione in memoria di Santa Maria Goretti, beatificata per aver difeso la propria castità a prezzo della vita. Monsignor Crociata condanna la «sfrenatezza e sregolatezza» di oggi contro le virtù della santa. Poi alza l'indice contro lo «sfoggio di un libertinaggio gaio e irresponsabile... La fatua esibizione di una eleganza che in realtà mette in mostra uno sfarzo narcisista; salvo poi, alla prima occasione, servirsi del richiamo alla moralità, prima tanto dileggiata a parole e con i fatti, per altri scopi, di tipo politico, economico o di altro genere».

Berlusconi non è ovviamente nominato e il tono dell'ammonimento è generale, ma è difficile immaginare che un identikit del genere sia stato costruito casualmente, senza pensare che sarebbe stato riferito a Berlusconi.

La contraerea del Pdl



La D'Addario e Berlusconi e a destra monsignor Crociata

Napoli (Pdl): «Parole giuste, ma non si possono strumentalizzare in chiave politica»

Volonté (Udc): «Richiamo alla coerenza»

entra comunque subito in opera. Le parole di mons. Crociata sono condivisibili, dice il vicepresidente del Pdl alla Camera Osvaldo Napoli, ma non si possono «strumental-

zare in chiave politica». Al contrario, per Luca Volonté (Udc) le parole del segretario della Cei «mettono in evidenza la necessità che le norme morali più elementari vengano

rispettate da tutti. Non si può immaginare - aggiunge - una persona scissa tra libertinaggi privati e coerenza pubblica, specie se ricopre alte cariche istituzionali».

Alla vigilia del G8 il colpo più duro arriva così al Cavaliere dal fronte più imprevedibile. Non gli odiati magistrati o giornalisti, ma la stessa chiesa cattolica anche se nelle classi-

che due voci in cui una condanna (i vescovi italiani) e l'altra (il Vaticano) ufficialmente non si pronuncia.

Il vertice internazionale dell'Aquila sognato da Berlusconi come sua definitiva consacrazione fra i grandi della terra rischia in ogni caso di trasformarsi in un incubo per il premier italiano. Sono tante le spade che pendono sul suo campo in questi giorni, dalla pubblicazione delle foto "imbarazzanti" annunciate da diversi giornali stranieri, per ultimo il Sunday Times, alle domande imbarazzanti che gli potrebbero essere rivolte dai giornalisti stranieri nelle conferenze stampa del G8. L'allarme a Palazzo Chigi è altissimo e le contromisure difensive studiate e ristudiate.

Sarà però difficile all'Aquila impedire o teleguidare le domande in conferenza stampa, magari affidandole solo a giornalisti selezionati dalla presidenza del Consiglio, come avviene ormai normalmente a Palazzo Chigi.

L'altro rischio che Berlusconi ha ben presente, e teme, è il possibile stato di difficoltà in cui potrebbe trovarsi nei confronti dei suoi interlocutori. Lo stato di necessità del Cavaliere potrebbe essere sfruttato (com'è tradizione in diplomazia) sui vari tavoli del G8 per far pagare all'Italia prezzi più pesanti del dovuto. E se non bastasse c'è il rischio terremoto, il rischio di una recrudescenza degli scontri con i no global, specie dopo la radicalizzazione provocata con gli arresti di Torino, mentre perfino i tifosi del Milan protestano.

LA VIGILIA

Altre scosse all'Aquila Manganelli: pronti a tutto

Il capo della Polizia: «Saremo in grado di garantire un summit sereno»

di NATALIA ANDREANI

L'AQUILA A 48 ore dall'apertura del G8 il terremoto non dà tregua e ancora ieri, dopo le tre scosse della notte scorsa, la terra è tornata a tremare. La prima botta è arrivata alle 9.02, epicentro Pizzoli, con una magnitudo 3.0 scala Richter, un grado in meno rispetto alla soglia che provocherebbe lo spostamento a Roma del

vertice mondiale. Le altre tre più leggere, sono state registrate alle 12.02, alle 15.42 e alle 18.40 nel distretto sismico Valle dell'Ancora ed ancora nell'aquilano. Ma secondo i calcoli dell'Ingv, le probabilità che lo sciami porti a scosse superiori al quarto grado sono salite al 30 per cento contro il 13% di fine maggio.

L'immenso dispositivo di sicurezza, intanto, è stato ultimato. A protezione dell'evento sono stati schierati quindici mila uomini fra militari e poliziotti. E ieri è stato il capo della Polizia Antonio Manganelli a raggiungere l'Aquila per un sopralluogo nella sala operativa interforze allestita in questura. «Siamo pronti a tutto. A gestire un summit sereno, ad affrontare eventuali situazioni di disturbo, a mettere in atto eventuali piani di evacuazione».

«Siamo pronti anche a garantire il dissenso», ha detto Manganelli. La presenza massiccia e capillare di soldati e forze dell'ordine è visibile già lungo l'A24, l'autostrada che collega Roma al capoluogo abruzzese e dove da ieri ogni ponte è guardato a vista da pattuglie ben armate. Ma il vertice che potrebbe essere ricordato come il più caotico nella storia del G8 comincia allo svincolo dell'Aquila ovest, ai margini della zona rossa che racchiude la caserma di Coppito, ma che in pratica sequestra un terzo della

tendopoli o sfollati in altre sistemazioni di fortuna, fuori dai campi della protezione civile. Ai disagi del terremoto, alla paura delle nuove scosse, si sono unite le limitazioni imposte dalla sicurezza del vertice. Le aziende e i pochi esercizi commerciali che avevano riaperto hanno dovuto chiudere e il centro storico della città è pieno di macerie che a novanta giorni dal sisma non sono state ancora sgombrate. Di parate, di promesse e di sussidi che non arrivano gli aquilani non ne possono più. La gente che si incontra pensa all'inverno, al freddo che qua, tra due mesi, tornerà a farsi sentire. Pensa alle cassette antisismiche che dovrebbero essere pronte a metà settembre, ma solo per 15 mila persone. E piange i propri morti lontano dai riflettori giurando che su tutto dovrà essere fatta giustizia. Verità e giustizia per le vittime che la notte scorsa sono state ricordate con una fiaccolata: quattromila persone che alle 3.32 del mattino, l'ora della scossa devastante del 6 aprile, è sfociato in piazza Duomo. Accanto al sindaco i genitori dei ragazzi morti nel crollo della Casa dello Studente venuti a portare fiori su quella tomba.

Il fotografo di Villa Certosa: scatti devastanti

ROMA «Gli scatti sono imbarazzanti, ma nell'insieme devastanti perché documentano la vita di un capo di governo». E poi ancora: quelli compromettenti «sono più di uno, altrimenti non si sarebbe mossa una squadra di avvocati pronti a

tutto pur di non farli pubblicare». E quanto avrebbe dichiarato Antonello Zappadu, il fotoreporter degli scatti rubati a Villa Certosa, al settimanale "Il Caffè" in un'intervista ripresa ieri da Dagospia in cui racconta come ha scattato

le istantanee dello scandalo.

Al contempo, però, in un'altra intervista il fotografo ha dichiarato che «quelle foto di Berlusconi nudo non esistono». Intanto l'editrice EPolis gli ha comunicato il licenziamento per giusta

causa perché avrebbe «violato il rapporto di lavoro esclusivo». Lui si difende: «È falso. L'editore che mi aveva assunto, Nichi Grauso, aveva delegato a quell'esclusiva. Questo licenziamento nasce come rappresaglia perché ho osato fotografare Villa Certosa, Berlusconi e i suoi ospiti».

L'INCHIESTA DOPO IL G8 SUGLI ATENEI IN MAGGIO

Ventuno arresti per gli scontri di Torino scoppia la protesta: occupate le università

di MILENA VERCELLINO

TORINO A due giorni dall'inizio del G8 dell'Aquila, torna ad arroventarsi la protesta dell'Onda universitaria, tra la resa dei conti sugli scontri del maggio torinese e la reazione degli studenti, che in diverse città hanno occupato i rettori delle Università. Poco più di un mese e mezzo dopo i disordini di quel G8 minore, il summit dei rettori che si era tenuto a Torino il 20 maggio, ieri la Procura del capoluogo piemontese ha emesso 21 ordini di arresto per altrettanti manifestanti che avevano partecipato a quei cinque mi-

nuti di guerriglia. Il gip ha motivato il provvedimento con il rischio di reiterazione dei reati, anche «in vista dell'imminente apertura dei lavori del G8» abruzzese.

Quel giorno, il dichiarato «assedio al Castello del Valentino», dove si stava tenendo il summit, era finito come si temeva: da un lato, cassonetti rovesciati e lancio di sassi e uova; dall'altra parte, manganellate e fumo di gas lacrimogeno. Più in là, distante dal cuore degli scontri, la maggioranza pacifica, tremila studenti scesi in piazza con i loro striscioni. Il bilancio era stato di 24 agenti feriti, danni ai

negozi e due manifestanti arrestati.

Gli altri, per lo più legati ai centri sociali, non erano stati identificati.

Ieri mattina all'alba è scattata l'operazione Rewind: 21 persone arrestate a Torino, Padova, Bologna e Napoli, di cui 16 in carcere e 5 ai domiciliari. Li hanno individuati partendo da particolari dell'abbigliamento e da segni distintivi come i tatuaggi: tutto registrato nei video degli scontri. Incrociando le immagini con quelle successive, quando i manifestanti si erano ormai tolti caschi e bandane, la Digos è riuscita a identificare la frangia più dura.

«Hanno usato una violenza paramilitare premeditata - ha spiegato il procuratore capo di Torino Giancarlo Caselli -. Ci sono prove video e fotografiche inconfutabili». Il provvedimento, sottolinea, non ha intenti politici: «Su tremila che hanno manifestato pacificamente, i violenti non erano più di trecento. E' contro di loro che abbiamo indagato. Non è intenzione della Procura colpire singoli gruppi politici o contro-culturali, ma difendere la libertà di manifestazione democraticamente».

I reati contestati sono violenza, resistenza, lesioni e danneggiamenti



Un'immagine degli scontri a Torino il 20 maggio scorso

in concorso aggravato. La maggior parte degli arresti - dodici - è stata eseguita a Torino, ma tra le manette sono anche scattate ai polsi del leader del centro sociale Insurgencia di Napoli Egidio Giordano, fermato all'Aquila.

La reazione dell'Onda e dei suoi rivoli nelle diverse città italiane non si è però fatta attendere: in

mattinata gli studenti del movimento hanno risposto occupando gli uffici dei rettori delle Università di Torino, Bologna, Roma, Milano, Napoli, Venezia e Pisa. «Il mandante di questa operazione è il ministro Maroni che, oltre a reprimere il dissenso, compie un'operazione preventiva in vista dell'imminente G8 dell'Aquila», commenta l'Onda anomala torinese.

L'ALTRO VERTICE

Domani sera sulla terrazza Caffarelli

ROMA Tra rivisitazioni di carbonara, coda alla vaccinara e carciofi in pastella, sarà un omaggio a Roma e alla romanità il menu che il noto chef tedesco-romanizzato, Heinz Beck, proporrà alle first lady per la cena dell'8 luglio prevista sulla terrazza Caffarelli della Capitale.

«Roma è una città che mi ha dato molto - ha detto Beck - e sono felice di poterla omaggiare in que-



Il celebre chef Heinz Beck mentre posa sullo sfondo di un panorama notturno di Roma

Per le first lady una cena "firmata" Beck

Il celebre chef preparerà un menu omaggio a Roma, tra carbonara e carciofi

sta occasione speciale».

Si comincerà con l'appetitivo, un trionfo di stuzzichini, tra cui spiccano mini-porzioni di coda alla vaccinara, annaffiate da spumante Franciacorta Berlucchi. Poi si proseguirà con la cena sulla Terrazza dove saranno offerti alle first lady del G8 tre differenti menu: uno standard, uno vegetariano ed un terzo, ancora da definire, per eventuali esigenze particolari.

«Quello vegetariano - precisa lo chef Heinz Beck - è stato pensato in particolare per la first lady indiana che, appunto, è vegetariana, ma se vogliono è disponibile anche per le altre ospiti. Tutti i menu comunque sottolineano il noto chef - non prevedono maiale e vino nella cottura, ingredienti tabù in alcune religioni».

Il vino però sarà presente a tavola, oltre a be-

vande analcoliche, e sarà rigorosamente italiano: un vino bianco del Veneto di Anselmi ed un rosso Brunello di Montalcino.

Tornando ai menu, quello standard prevede medaglioni di astice con purea di melanzane, pomodori e olio di basilico, fagottelli alla carbonara, triglia croccante su erbe spontanee e filetto di vitello con carciofi in pastella. Il menu vegetariano, invece, offrirà aspara-

gi e fragole con aceto balsamico di Modena invecchiato da cinquant'anni, risotto alle erbe fine, pasta croccante ripiena di pomodori, melanzane e zucchine, carciofi in pastella con purea di carote.

Il dolce, comune a tutti i menu, sarà il noto "gran dessert" di Beck, composto da tante mini-porzioni tra cui spicca un mini tiramisù, «uno dei dolci italiani - ha precisato Beck - più famosi all'estero».

PACCHETTO SICUREZZA: MAGGIORANZA DIVISA

Colf, la Lega non molla: niente sanatoria

Cei al fianco di Giovanardi. Linea dura anche in Fvg, Fontanini: aumentare il contingente

ROMA La sanatoria delle badanti, sollecitata a gran voce dall'opposizione, divide il Pdl e trova il muro della Lega Nord che boccia qualsiasi ipotesi di regolarizzazione proposta ieri dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Carlo Giovanardi. Una vasta area del Pdl, finiani in testa, è invece pronta a battersi in Parlamento per evitare che con l'entrata in vigore della nuova legge sulla sicurezza si trovino in difficoltà non solo i lavoratori immigrati senza regolare permesso di soggiorno, che si stima essere 500mila, ma anche le famiglie italiane che li ospitano. In mezzo, chi nel governo ammette l'esistenza del problema, ma dice no a sanatorie generalizzate, e questa sarebbe anche la posizione del premier, e lavora a una soluzione mirata, che possa essere digerita anche dal Carroccio.

E ieri al favore di una sanatoria per colf e badanti è scesa in campo anche la Cei. «C'è da sanare una situazione che va avanti da tanto tempo» afferma monsignor Domenico Sigalini, segretario della commissione episcopale per le Migrazioni della Conferenza episcopale italiana. «Sono d'accordo con la proposta del ministro Giovanardi» ha detto Sigalini.

Domenica il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi non ne ha parlato ufficialmente. Ma la sua linea sembra essere quella dettata ieri dal sottosegretario Paolo Bonaiuti: «Quello che non si può fare è di procedere ad alcun tipo di sanatoria generalizzata». I numeri sarebbero tali da rendere impossibile evitare gli abusi, sottolinea anche il ministro della Difesa Ignazio La Russa, il quale pro-

pone una regolarizzazione per le sole badanti che si occupano di anziani e malati gravi, escludendo le colf. Una possibile soluzione sarebbe allora quella di «una direttiva del ministro dell'Interno, la cui applicazione, da verificare caso per caso, sia affidata alle prefetture».

Nessun provvedimento è al momento sul tavolo ed è escluso che venga presentato in un Consiglio dei ministri che si tenesse questa settimana. Fonti governative confermano però il lavoro dei ministri dell'Interno, Roberto Maroni, e del Welfare, Maurizio Sacconi.

Questa linea potrebbe bloccare sul nascere il progetto di legge, una «norma transitoria» da affiancare al ddl sicurezza, annunciata dai deputati Fabio Granata, Alessandra Mussolini, Flavia Perina ed Erenzo Barbieri, tutti vicini al presidente della Camera Gianfranco Fini. «Dopo aver bloccato le ignobili norme sui medici e presidi spia», i quattro parlamentari sperano di radunare il fronte, «che è ampio», di coloro che chiedono la sanatoria: Dall'Udc, che promuove l'approvazione di un emendamento «indispensabile», alla vicepresidente del Senato Emma Bonino, che annuncia una modifica legislativa.

Sullo sfondo, Gianfranco Fini. Perché se Granata assicura che la proposta targata Pdl non è stata concordata col presidente della Camera, sottolinea che «tutti i suoi discorsi pubblici vanno in questo senso».

Ma il muro sollevato dal Carroccio sembra difficile da superare. Di sanatorie «non se ne parla», ha detto al Corriere della sera il ministro Roberto Calderoli. E

L'INTERVISTA

Dalla Zuanna: «Il problema sono gli ingressi»

«Ora è praticamente impossibile venire regolarmente in Italia per lavorare»



G. Dalla Zuanna

TRIESTE «La vera questione sono gli ingressi. Se non si risolve quel problema si finirà sempre con la sanatoria. Lega o non Lega». Gianpiero Dalla Zuanna, professore di Demografia all'Università di Padova ed ex consulente del ministero per le Politiche per la Famiglia, non ha dubbi. La sanatoria chiesta dal sottosegretario Carlo Giovanardi non si può evitare: «Sono tecnicamente contrario, ma non c'è alternativa. Abbiamo una legge che rende praticamente impossibile venire in Italia in modo regolare per lavorare. Finché quella legge non viene modificata, dobbiamo per forza procedere con le sanatorie».

Una sanatoria solo per colf e badanti?
Non credo che si riesca a fare una

la massima apertura che arriva dal fronte leghista è quella della deputata Carolina Lussana: si può al più discutere di «un regime di quote» per il futuro, che permetta ingressi controllati. «Non serve una sanatoria per regolarizzare la posizione di colf e badanti, bensì un aumento del con-

legge solo per le badanti. Rischia di essere un provvedimento fuori legge».

E quindi?

Si potrebbe fare come ha fatto due anni fa il governo Prodi. Allora le quote furono allargate a 600mila persone. Un provvedimento che ha permesso a tutta una serie di persone di fingere di entrare in Italia, evitando la via della regolarizzazione».

Non era meglio pensarci prima di approvare il decreto sulla sicurezza?

Certo che era meglio. Il problema è che su questo tema, sia a destra che a sinistra, si preferisce andare avanti a slogan, piuttosto che varare provvedimenti seri che tengano conto della realtà.

Non le piace il pacchetto sicurezza?
Serve solo alla Lega a dire che hanno fatto una legge dura. In realtà sarà inapplicabile.

In che senso?

I clandestini sono stimati adesso tra i 400/500mila. Se fossero 400mila sarebbero già il doppio di poliziotti e carabinieri messi assieme.

A dire il vero si parla di 500mila ba-

danti irregolari...

Sono stime fantasiose. La verità è che ogni due badanti regolari ce n'è una di irregolare. E se le badanti denunciate all'Inps sono 600mila si può ipotizzare 300mila badanti irregolari.

Sono sempre tante...

Va anche detto che con il fatto che la Romania è diventata comunitaria, molte badanti sono diventati di colpo regolari. E le romene sono la maggioranza, almeno nel Nordest.

Sono concentrate qui il maggior numero di badanti?

Sembrerebbe di sì.

Il fenomeno delle bandanti non è l'indice di un Welfare carente?

No, non direi. Sicuramente è un unico fenomeno che ci ha permesso di tenere a casa gli anziani. Solo che deve essere governato. L'alternativa è mettere gli anziani nelle case di riposo. Con costi tra l'altro inimmaginabili. (fa.do.)

Quindi teniamoci strette le badanti...
E il fenomeno che ci ha permesso di tenere a casa gli anziani. Solo che deve essere governato. L'alternativa è mettere gli anziani nelle case di riposo. Con costi tra l'altro inimmaginabili. (fa.do.)

Maurizio Sacconi, la legge che ha introdotto il reato di clandestinità non si applica. Ma, obietta il presidente dell'Ann Luca Palamara, se «è vero che la norma penale non è retroattiva, è pure vero che l'attuale previsione normativa del pacchetto sicurezza punisce sia chi entra sia chi si trattiene».

PALAZZO CHIGI

Il governo lavora a una via d'uscita

Complicata la soluzione per salvare la categoria senza smentire la legge

ROMA Salvare la badante: la missione è complessa giuridicamente, il percorso tecnico non è ancora stato individuato, le incognite sono molte, ma la missione del governo sembra essere chiara, dopo l'uscita del sottosegretario Carlo Giovanardi, sostenuto da diversi esponenti della maggioranza.

La palla è ora nel campo del ministro dell'Interno, Roberto Maroni, che, insieme al collega del Welfare, Maurizio Sacconi, dovrebbe mettere a punto una soluzione che risparmi colf e badanti dalla «mannaia» del reato di clandestinità introdotto dal ddl sicurezza. Gli uffici tecnici del Viminale non sarebbero - secondo quanto si apprende - stati investiti dell'incarico. L'intento del ministro leghista - non poco irritato dall'uscita di Giovanardi - sarebbe quello di far decantare le polemiche e prendere il tempo necessario di riflessione. Dopo di che l'obiettivo sarebbe quello di mettere a punto un provvedimento rigo-

roso ed inattuabile che eviti il rischio di sanatorie generalizzate (vietate peraltro anche dall'Europa), ma nello stesso tempo porti a regolare i flussi e quelle collaboratrici domestiche extracomunitarie che sono diventate ormai indispensabili per le famiglie di tantissimi italiani, di qualsiasi colore politico.

Il compito non si annuncia facile. Peraltro, il problema esiste fin dall'emanazione della Bossi-Fini, che ha introdotto il sistema della chiamata dall'estero per i lavoratori extracomunitari: in questo modo, per la regolarizzazione della badante clandestina che lavora presso una famiglia, serve che il datore di lavoro ne faccia richiesta, che la donna torni nel Paese di origine e da lì aspetti l'ok per rientrare in Italia.

Un meccanismo farraginoso che da tempo aspetta di essere riformato. E gli ultimi decreti flussi (che hanno fissato una quota di 65.000 ingressi per colf e badanti per il 2007 e 105.000 per il 2008) attendono ancora l'esaurimento dell'esame delle domande. Una soluzione andrà poi trovata per le tante richieste provenienti da datori di lavoro stranieri, dietro cui potrebbero celarsi tentativi di aggirare la legge. Servirebbe una verifica puntuale di ogni domanda in modo da selezionare quelle che hanno i crismi della legalità e procedere quindi alla regolarizzazione.

Insomma, la soluzione del problema-badanti non si annuncia semplicissima: gli esperti dei ministeri interessati dovrebbero cominciare a lavorare sul tema a breve.



Il ministro Roberto Maroni

MONITORAGGIO

In 9mila emerse dal lavoro nero

di ELENA ORSI

TRIESTE Sono oltre 53mila i contatti tra famiglie e badanti dall'inizio del progetto Regione Friuli Venezia Giulia denominato «Assistenti Familiari». L'iniziativa, volta a far emergere il lavoro nero nell'assistenza familiare, è stato utilizzato da oltre 9mila badanti, delle quali quasi 900 solo nel 2008. E, per la prima volta dall'inizio del monitoraggio (avviato prima sotto la responsabilità di Italia Lavoro e poi potenziato con «Professionisti/e in Famiglia» dall'Agenzia regionale del Lavoro) nel settembre 2008 il numero delle famiglie ha superato l'offerta delle lavoratrici. Un fenomeno destinato però a ridimensionarsi visto che la stessa Agenzia parla di dati 2009 in «sostanziale linea con il 2008, con più famiglie che scelgono l'assistenza diretta».

LE BADANTI Quante sono le badanti in Friuli Venezia Giulia? I dati sono discordanti, anche perché il lavo-



Un'anziana accompagnata da una badante in una passeggiata ai giardini

ro nero è molto esteso. Tanto è vero che, all'inizio del progetto «Assistenti familiari», si prevedevano circa 12mila persone, mentre i contatti in quattro anni (come si è visto) sono quasi sei volte più numerosi. E il trend, sia di richieste che di domande, è costante: si viaggia mediamente sulle 600-900 offerte di lavoro al trimestre da parte delle badanti, mentre a crescere esponenzialmente è stata la richiesta delle famiglie: dai

460 contatti del primo trimestre 2007 si è passati agli 809 di fine 2008.

LA TIPOLOGIA DELLE BADANTI Si tratta in maggior parte di personale femminile non specializzato. Una percentuale vicina al 60% dei rapporti di lavoro attivati ha riguardato infatti il livello contrattuale C/Super (addetti all'assistenza di persone non autosufficienti senza una formazione specifica) mentre il 70,5% dei lavoratori ha accettato situazio-

In regione raddoppiate le richieste

Dai 460 contatti del primo trimestre 2007 si è passati agli 809 di fine 2008

Seganti: «Possiamo farlo noi»

UDINE Per l'assessore alla Sicurezza del Friuli Venezia Giulia, Federica Seganti, «bisogna pensare prima ai nostri che a far arrivare altri flussi migratori in regione». «Ci sono tanti concittadini - ha proseguito Seganti intervenendo sulla proposta di sanatoria di Giovanardi - interessati e disponibili a fare lavori di supporto alla famiglia, dalla custodia dei bambini alla cura degli anziani e della casa. Il problema della regolarizzazione, come è stato sottolineato anche da esponenti del Governo - ha precisato - è qualcosa di non possibile nel contesto europeo».

ni di convivenza con la persona da assistere. Il 94% dei lavoratori assunti è risultato di genere femminile, e quasi il 50% appartiene a una fascia di età medio alta (oltre i 45 anni). La maggioranza delle lavoratrici (78%) proviene dall'Europa dell'Est. E però in aumento anche il numero delle donne italiane che hanno dato la loro disponibilità per un'attività di assistenza alla persona, che si situano attorno al 10% del totale delle richieste.

IL PROGETTO In Regione sono stati attivati dieci sportelli «Assistenti familiari» all'interno dei maggiori Centri per l'Impiego pensati appositamente per facilitare l'incontro tra le famiglie che necessitano di servizi di cura e le lavoratrici che si offrono per svolgere tale attività. Si trovano a Udine, Cividale, Tolmezzo, Latissana, Pordenone, Maniago, San Vito al Tagliamento, Gorizia, Monfalcone e Trieste. A fine 2008, il progetto è stato rivi-

sto e reimpostato (diventando appunto «Professionisti/e in Famiglia»), e questo ha causato un piccolo stop nella comunicazione dei nuovi dati relativi al 2009, che saranno comunicati nella conferenza stampa di venerdì.

«Quel che si può dire è che grossomodo, almeno per il primo trimestre di quest'anno, ci si colloca sugli stessi livelli precedenti, senza grandi scossoni - spiega Domenico Tranquilli, direttore dell'Agenzia del Lavoro - . Si può però notare forse un certo rallentamento nelle richieste delle famiglie, segno forse che la crisi ha indotto alcune persone a restare a casa e quindi a provvedere direttamente all'assistenza».

Da ricordare che l'assistenza familiare vede un contributo da parte della Regione, pari a 120 euro mensili se l'impegno lavorativo dell'addetto all'assistenza è compreso tra le 25 e le 39 ore settimanali, e che passa a 200 euro mensili se l'impegno lavorativo dell'addetto all'assistenza è di almeno 40 ore settimanali.

DALLA PRIMA

Se ne andrà chi ci è più utile

La prima è che, essendo applicabile oltre che alle badanti (qui però toccando un nervo scoperto portatore di molti brontolii) a ogni lavoratore straniero, tende a creare la strana figura del "disoccupato clandestino non-espellibile" ma portatore, per degrado sociale, di problemi

per l'ordine pubblico. La seconda, paradossale ma conseguente alla prima, è di indurre a licenziamenti. E questo per il fatto che ora a rischio di guai penali, più che la categoria "badanti irregolari in attesa di processo" (restando al caso più eclatante della Maroni, visto che il Belpaese sembra essere sempre di più un ospizio per anziani) sono i loro datori di lavoro. Bene, si potrebbe dire, se è un modo per combattere, almeno in Padania, il lavoro nero; ma forse altre dovrebbero essere le vie, come la fiscale, per farlo emergere. Naturalmente, l'idea di "Italia senza porte" è un'

utopia diffusiva, via guerra dei poveri, di razzismo. Ma la Maroni pare sbagliare bersaglio.

Pure ideologicamente, visto che introduce nel nostro diritto penale l'idea sovietico/stalinista, poi a fondamento del terrore bolscevico, del crimine oggettivo: ovvero tale, invece che per atti (sicurezza del lavoro lesa, furto, rapina, ecc.) per situazione sociale; nel caso lo status di immigrato. Pessima idea: sia perché, girando la ruota politica dei governi, altre se ne potrebbero inventare, a seconda degli obiettivi del momento; ma soprattutto per i suoi

esiti in termini di sicurezza pubblica e di governance del mercato del lavoro. E non occorre essere Carlo Marx per sapere che le due cose viaggiano spesso assieme. Pertanto la Maroni lascia perplessi, e proprio per la semplicità della sua visione di fondo; che è quella di cancellare la visibilità (escludendoli da casa e sicurezza sociale) degli stranieri senza lavoro. Così, grazie a essa, ad esempio, un giovane ingegnere statunitense che cercasse lavoro in Italia ora finirebbe nei guai; e facilmente, assieme ad altri immigrati qualificati e in situazione analoga,

ci direbbe *goodbye*. Si dirà: almeno se ne va. Vero (che poi convenga al Belpaese e altro discorso) per quel che riguarda il livello qualificato dell'immigrazione; in fondo, ha mercato ovunque nel mondo. E analogamente vale per quelli, la fascia più integrabile, che, imparato un mestiere e temendo la recessione, tornano al Paese d'origine. Gli altri invece, quelli "brutti, sporchi e cattivi", con le espulsioni al minimo rallentate per il loro nuovo lato processuale, finiranno per incrementare la clandestinità. Che, forse escluse le badanti medesime, darà fa-

cilmente luogo a un "esercizio del lavoro disoccupato" ad alta propensione alla microcriminalità. Salvo, ovvio, integrarli, paradosso dei paradossi, nelle "ronde".

Il risultato, in termini di gestione del mercato del lavoro, sarà quindi di espellere lo straniero con competenze (cioè l'immigrato che nel mondo tutti cercano; in fondo, l'atomica gli Usa l'hanno fatta così); e di tenerci, all'opposto, quello senza qualifiche e perciò adatto, anche se clandestino, alle fasce basse e più flessibili del mercato del lavoro. Il fatto è che, in materia, ha ragione

l'economista Tito Boeri quando sottolinea che nel Belpaese, se la sinistra sogna "solidarietà senza popolo" e la destra costruisce "muri di cartone" (ma carichi di rischio implicazioni come l'accendere rivolte in stile *banlieue* francese), invece nessuno affronta il tema universale dell'immigrazione: che è quello di selezionare/formare capitale umano in un Paese in calo demografico. A ben vedere, si tratta di fare ciò che si fa ovunque si ragioni in termini di sviluppo: usare gli incentivi (dai visti ai ricongiungimenti famigliari) a favore dell'immigrazione

adatta a una nazione che punti a un sentiero di sviluppo tecnologico di livello. Diversamente, operando in modo generico come fa la Maroni, si rischia, anche per effetto della recessione, di perdere il "lavoro d'immigrazione" e tenerci la risacca potenzialmente più criminogena. Insomma, la Maroni è, al contempo, una rete troppo larga e troppo stretta per servire a qualcosa.

Francesco Morosini

CROAZIA
LA SVOLTAZagabria, la Kosor presenta il suo governo
Qualche volto nuovo, ma i dicasteri-chiave non hanno cambiato inquilini

di ANDREA MARSANICH

ZAGABRIA Stabilità macroeconomica, creazione di condizioni per la ripresa dell'economia nazionale e uscita in tempi quanto più brevi dalla recessione. In più, l'adesione del Paese all'Unione europea, senza dover attendere nella sua anticamera anni e anni di logorante attesa. Sono i punti cardine del programma del nuovo governo croato, presentato ieri al Sabor (il parlamento di Zagabria) dal premier incaricato Jadranka Kosor.

Saltata su un treno che rischia di deragliare (è l'opinione diffusa tra gli esperti di economia in Croazia), al posto del dimissionario Ivo Sanader, la Kosor ha presentato quella che dovrebbe essere l'11.a compagine di governo dal 1990, anno delle prime elezioni libere e pluripartitiche nel Paese.

Da parte sua, la Kosor si appresta ad essere il nono premier nella Croazia indipendente e il primo premier donna. La sua squadra presenta qualche volto nuovo, ma i dicasteri più importanti sono rimasti ai vecchi-nuovi ministri. Gordan Jandrokovic al ministero degli Esteri e Integrazioni europee, Tomislav Karamarko agli Interni, Ivan Suker alle Finanze, Damir Polacec all'Economia, Branko Vukelic alla Difesa, Ivan Simonovic alla Giustizia, Bozidar Kalmeta al Mare, Trasporti e Infrastrutture, Darko Milinovic alla Sanità, Bozo Biskupic alla Cultura, Damir Bajsi al Turismo, Marina Matulovic Dropulic alla Salvaguardia ambientale.

Segue qualche arroccamento, con Petar Cobankovic all'Agricoltura, Pesca e Sviluppo Rurale e Bozidar Pankretic (ex Agricoltura) allo Sviluppo regionale, Foreste e Acque. I volti nuovi ri-



Jadranka Kosor

spondono ai nomi di Radovan Fuchs, Scienze, Istruzione e Sport, Tomislav Ivic, Famiglia, Reduci e Solidarietà generazionale, Davorin Mlakar, all'Amministrazione, con Bianca Matkovic ministro senza portafoglio. Quattro i vicepresidenti del governo: i suddetti

Polacec e Pankretic, quindi Djurdja Adlesic del Partito social-liberale e Slobodan Uzelac del Partito democratico autonomo serbo. «Concentreremo molte delle nostre energie - ha detto la Kosor rivolgendosi ai deputati del Sabor per la fiducia - per combattere la crisi, manifestarsi chiaramente con un calo del Pil del 6,7 per cento nel primo trimestre. Non toccheremo salari statali, pensioni e sussidi sociali, ma non avremo più capitoli di spesa intoccabili. Tagli finanziari ci saranno, questo è certo, soprattutto di quelle sperequazioni che danneggiano l'economia e l'immagine del Paese».

Riferendosi all'Eropa comunitaria, la Kosor ha espresso la convinzione che entro la fine dell'anno si concluderanno i negoziati di adesione, «a prescindere dalla mia storia storica dei nostri vicini settentrionali». Chia-

risimo il riferimento alla Slovenia, che da ormai sei mesi blocca le trattative di adesione a causa della vertenza confinaria.

Inoltre ha rilevato che le riforme, specie nella sanità e nella giustizia, non si fermeranno, promettendo una lotta senza respiro alla corruzione. Sono seguiti innumerevoli interventi, protrattisi fino a tarda sera. Il deputato al seggio garantito alla Comunità nazionale italiana, il polese Furio Radin, ha parlato a nome degli altri parlamentari delle minoranze nazionali, affermando che il suo è quello dei colleghi sarà un appoggio condizionato. «Il nostro sostegno dipenderà dai termini di realizzazione delle intese a tutela delle minoranze nazionali, sottoscritte un anno e mezzo fa con l'allora premier Sanader - ha dichiarato Radin - vogliamo un ruolino di marcia ben preciso, poiché al

momento non siamo soddisfatti della messa in pratica degli accordi. Non funzionano diversi punti, come l'uso pubblico delle lingue minoritarie, il rientro dei serbi in Croazia, il doppio voto e la comunicazione con gli organismi dell'amministrazione statale. Non tolleremo più perdite di tempo».

E mentre i parlamentari del centrodestra al potere hanno encomiato il piano di lavoro della Kosor («Vorrei essere un misto tra la Merkel e Berlusconi», ha detto in un'intervista), le opposizioni non le hanno risparmiato bordate di critiche. Secondo il presidente del Partito socialdemocratico, Zoran Milanovic, in questo momento sarebbe necessario il ricorso anticipato alle urne, mentre il regionalista istriano, Damir Kajin, ha detto che «i resti dei resti del governo Sanader non porteranno a termine il mandato».

» IN BREVE

GAETA: COLPO FALLITO

Ergastolani in licenza premio
assaltano furgone portavalori

ROMA Usavano il «permesso premio» dal carcere per organizzare rapine ai portavalori. Erano detenuti in semilibertà tre dei sette malviventi che ieri mattina vicino a Gaeta hanno tentato il colpo al furgone con 1 milione e 260 mila euro. Due erano stati condannati all'ergastolo per omicidio. Dopo un lungo inseguimento, i carabinieri li hanno bloccati insieme alla banda armata di kalashnikov, fucili mitragliatori e bombe molotov. Tra loro, Luciano Febi e il cugino Mario, 53 e 52 anni, condannati all'ergastolo per l'omicidio di una guardia giurata durante l'assalto a un portavalori a Castel Madama nel maggio 1991. Era già capitato nel novembre scorso: anche allora i cugini Febi erano stati accusati di aver partecipato a una rapina durante un loro permesso fuori dalla prigione. Quella volta, l'assalto al furgone sulla strada per il santuario Divino Amore di Roma fruttò alla banda 2 milioni e 400 mila euro. Ieri mattina hanno ritentato il colpo ma gli è andata male. Alla guida di un autocarro rubato, hanno speronato il blindato dell'istituto di vigilanza Securitas di Latina e l'hanno spinto fuori dalla carreggiata ma sono arrivati poco dopo i carabinieri: tutti dentro.

LE TRE VITTIME PARLANO DI UN RITUALE

Oggi i primi riscontri sul Dna
dello stupratore seriale a Roma

ROMA Si dovrebbero conoscere oggi i primi riscontri sul test del Dna relativo allo stupratore seriale di Roma che avrebbe agito in tre garage condominiali delle zone periferiche e residenziali dell'Ardeatino e della Bufalotta. Gli investigatori della squadra mobile, intanto, continuano il lavoro basato sostanzialmente sulla «mente criminale» dello stupratore seriale, cercando la firma che lascia sulla scena del crimine. Una firma che potrebbe essere la chiave per identificarlo. L'uomo, infatti, sembrerebbe aver usato in tutti i casi ora al vaglio della polizia, un vero e proprio gesto rituale: un gesto morboso che attiene alla sfera sessuale e che vuole essere un modo per dominare e sopraffare anche dopo lo stupro. Gli inquirenti hanno evidenziato un'altra particolarità dello stupratore seriale di Roma: agisce sempre in zone nei pressi delle uscite del Grande Raccordo Anulare, probabilmente per garantirsi una via di fuga.

USURA: QUATTORDICI ARRESTI

Ercolano, nella rete degli strozzini
anche un malato di cancro

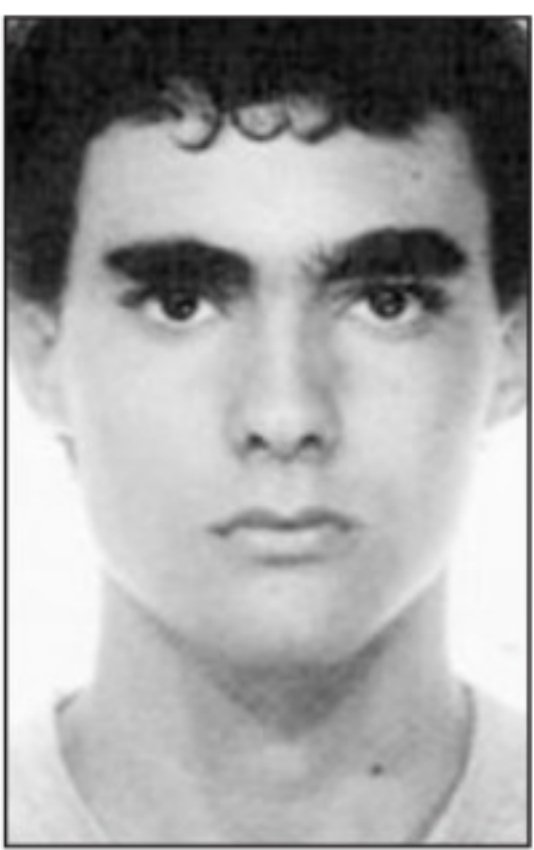
ERCOLANO Agli strozzini si era rivolta anche una donna disperata che doveva provvedere alle costose cure mediche per il fratello ammalato di tumore. I «cravattari» si mostrarono comprensivi e misero la cassa di disposizione. Versarono i soldi ma pretesero che i pagamenti delle rate avvenissero con puntualità. In una occasione accompagnarono il padre della donna all'ufficio postale per riscuotere la pensione e trattennero una somma di denaro in contanti. Sfuggire ai pagamenti non era affatto possibile. E questo solo uno degli episodi inquietanti emersi da due anni di indagini condotte dai carabinieri di Ercolano. Indagini che si sono concluse ieri con l'emissione di 14 ordinanze di custodia cautelare. Due le organizzazioni smantellate. La prima era operante a Ercolano, l'altra nel quartiere orientale di San Giovanni a Teduccio.

LA SENTENZA

Tre anni e sei mesi
per omicidio colposo

FERRARA Lacrime, applausi, abbracci. In una affollatissima aula del tribunale di Ferrara, poco dopo le 18, è arrivata la sentenza di primo grado del processo per la morte del 18enne Federico Aldrovandi, avvenuta all'alba del 25 settembre 2005 durante la colluttazione con quattro agenti in via Ippodromo.

Il giudice Francesco Maria Caruso, dopo 5 ore di camera di consiglio ha condannato i poliziotti Enzo Pontani, Monica Segatto, Paolo Forlani, Luca Pollastri a 3 anni e 6 mesi ciascuno, accogliendo di fatto la richiesta



Federico Aldrovandi

del pubblico ministero, Nicola Proto, che voleva una condanna a 3 anni e 8 mesi per eccesso colposo nell'omicidio colposo del ragazzo.

I poliziotti sono anche stati condannati a pagare un risarcimento di 100 mila euro a Patrizia Moret-

IL GIOVANE AVEVA 18 ANNI

Ferrara, condannati i 4 poliziotti
accusati della morte di Aldrovandi

ti, madre di Federico, altri 100 mila al padre Lino, 50 mila ciascuno al fratello e al nonno del giovane.

Commosi i genitori di Federico, il primo a parlare è stato il padre Lino: «Volevo che a mio figlio fossero restituiti giustizia, rispetto e dignità. Adesso - prosegue - tutti i poliziotti che hanno parlato male di Federico dovranno ricredersi e chiedere scusa. Non era un drogato, era un ragazzo di 18 anni che amava la vita e che quella mattina non voleva morire. Ma nessuno potrà restituirmi Federico. Ora voglio

soltanto restare solo con mio figlio».

Patrizia Moretti, la mamma del giovane e vero cuore pulsante di questa lunghissima battaglia giudiziaria, alla lettura della sentenza non trattiene le lacrime: «Eravamo convinti della colpevolezza dei quattro poliziotti, ora il tribunale lo ha sancito e così doveva essere. Ci sono stati momenti in cui ho avuto paura che se la potessero cavare, ma in fondo ci ho sempre creduto. Ora quei quattro non devono più indossare la divisa». Soddisfatte anche le parti civili: «Abbiamo com-

battuto contro tutto e tutti e questa sentenza rende giustizia al nostro impegno e a quello della famiglia».

Di giustizia, ma in senso contrario, parla anche Enzo Pontani, uno dei quattro poliziotti condannati: «Oggi (ieri, ndr), in questa aula, non è stata fatta giustizia». «Tutti i processi hanno tre gradi di giudizio, vedremo la coda lunga di questo», dichiara Alessandro Pellegrini, uno dei quattro difensori uscendo dall'aula. «Ciò che dovevo dire l'ho detto al giudice», ribatte Gabriele Bordini, che aveva creduto fino in

OGGI ALLE 11, IN DIRETTA TV, I SOLENNI FUNERALI ALLA PRESENZA DEL CAPO DELLO STATO

Viareggio, trovati altri resti umani

Potrebbero appartenere ad Andrea Falorni, l'ultimo disperso che manca all'appello

VIAREGGIO Sono stati trovati ieri, tra le macerie di via Ponchielli, che la polizia sta ripassando al setaccio, brandelli di ossa e carne. «Potrebbero essere i resti di Andrea Falorni - ha detto il sindaco di Viareggio Luca Lunardini, invitando però a una grande cautela - La certezza si avrà soltanto con il risultato dell'esame del dna. Non sappiamo ancora quando sarà disponibile. Dobbiamo tenere conto - ha aggiunto il sindaco - che la mamma dei due bambini morta in via Ponchielli aveva perso un braccio. Quindi, nel ritrovamento di questi resti non possiamo escludere anche altre ipotesi». Il nome di Andrea Falorni risultava come unico disperso. L'uomo, quella sera, era sceso come tutti i giorni per portare a passeggio il cane. La moglie, Maria Luisa Comazzi, è stata trovata morta tra le macerie.

Intanto oggi si svolgeranno alle 11 i solenni funerali di Stato allo stadio dei Pini, ai quali parteciperà anche il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, delle 15 vittime italiane della tragedia dopo che ieri si sono già svolte in patria le esequie dei 7 cittadini marocchini uccisi dal fuoco assassino del 29 giugno. Alla cerimonia di oggi, che verrà trasmessa in diretta televisiva dalle maggiori emittenti private e pubblica, il po-



Un'immagine della camera ardente allestita nel Palasport di Viareggio

polare tenore pisano Andrea Bocelli canterà, insieme alla Polifonia della Città di Viareggio e ai cori parrocchiali, «Panis angelicus» di Frank e «Ave verum corpus» di Mozart.

Ieri è stata una giornata di dolore, commiato e solidarietà per tutta Viareggio e per i suoi ospiti, che a migliaia hanno sfilato nella camera ardente allestita nel Palasport versiliano dove nella notte erano state allineate le 15 bare.

Hanno firmato in più di 20 mila i libri del ricordo

adagiati sui leggi, all'uscita. Già alle 8 della mattina, sotto una pioggia torrenziale, erano già decine le persone che attendevano di rendere l'ultimo omaggio alle vittime di quella notte terribile: corpi arsi vivi, agonia di giorni negli ospedali, famiglie spazzate via dal fuoco che s'è sviluppato a causa della fuoriuscita di gpl dalla cisterna di un convoglio ferroviario.

La città si prepara per le esequie solenni: edifici privati e pubblici, negozi e bar hanno esposto da giorni le bandiere italia-

ne listate a lutto. Accanto al Capo dello Stato ci saranno i presidenti di Camera e Senato, Gianfranco Fini e Renato Schifani, e in rappresentanza del Governo il ministro per le Infrastrutture Altero Matteoli. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi non ci sarà, impegnato a L'Aquila nella preparazione del G8.

Sul versante delle indagini il professor Paolo Toni, dell'Università di Firenze, docente di meccanica applicata alle macchine, consulente della procura di Luca, ieri, durante un briefing fra gli investigatori, ha illustrato al procuratore Aldo Cicala una prima relazione sull'asse del carrello che ha ceduto, provocando il deragliamento. Al momento nel mirino c'è l'asse del carrello, il cui cedimento ha origini non recenti: «La frattura è un fenomeno articolato - spiega Toni - che inizia da un difetto superficiale e si propaga con una velocità che dipende da vari fattori, finché la sezione resistente diventa talmente sottile da provocare la rottura». Intanto, dalle prime perizie arriva una conferma: la falla nella cisterna, da cui è fuoriuscito il gpl, è stata provocata «dall'impatto con uno spezzone di rotaia, un picchetto di acciaio che sporge circa 30 centimetri che, su una cisterna con 80 tonnellate di carico, ha agito come un apriscatole».

Casino Lipica

PESCE

LA FORTUNA

ESTRAZIONE DEI BIGLIETTI D'ENTRATA
DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ ALLE 23:30

1000€
AL GIORNO

MONTEPREMI: 53.000 €
DAL 1 GIUGNO AL 27 AGOSTO 2009

Al gioco partecipano solo i biglietti d'entrata fatti fino alle ore 21:30. La presenza all'estrazione è obbligatoria.

RAGUSA. SULLA PRECEDENTE AMMINISTRAZIONE CIVICA STA INDAGANDO L'ANTICRIMINE

Speculazione edilizia, la ex sindaco sotto inchiesta

Venduti terreni demaniali a prezzi stracciati a un privato per realizzare ville di lusso

FIUME Non ci fossero state le elezioni amministrative di maggio, quasi sicuramente lo scandalo non sarebbe venuto alla luce del sole e tutto sarebbe finito profondamente insabbiato. Così, invece, sulla vicenda che vede pesantemente coinvolta la precedente amministrazione cittadina di Ragusa (Dubrovnik) sta ora indagando l'Uskok, ovvero l'Ufficio statale anticrimine e anticorruzione, che si è messo in marcia su imbecca-ta della Procura regionale.

Il sospetto, che in questi ultimi giorni è ormai diventato quasi certezza, è che la deposta amministrazione ragusea a guida Accadizeta, facente capo al sindaco Dubravka Suica, abbia «privatizzato» terreni demaniali dello Stato cedendoli sotto prezzo a un investitore israeliano per apprestarvi un campo da golf e tutta una serie di «contenuti elitari», tra i quali anche una schiera di superconfortevoli ville. In pratica, dietro le allettanti sembianze dei «green», si sarebbe celato un progetto di nuda e cruda speculazione edilizia.



Qui sopra Dubravka Suica. A destra, una panoramica della costa di Ragusa



terreno demaniale per un totale di circa 47 mila metri quadrati sul pianoro a lato di Monte Sergio sarebbero stati indebitamente «accorpati» ai terreni di proprietà cittadina nelle evidenze tavolari e quindi venduti a un prezzo irrisorio all'affiliata zagabrese di un gruppo multinazionale israeliano. Solo 55 kune il metro quadrato (7,50 euro) il prezzo concordato per i due lotti dall'amministrazione Suica, contro i 25-27 euro del prezzo ritenuto conforme ai parametri attuali. Il tutto nonostante già

all'inizio dell'anno la stessa Procura conteale avesse diffidato la ex sindaco e il suo staff ristretto dall'addentrarsi nella compravendita e nel progetto essendo i terreni in questione ancora «sub judice» e di proprietà statale. Nonostante l'avvertimento, il contratto di compravendita dei terreni che sovrastano Ragusa era stato stipulato solo pochi giorni prima del primo turno delle elezioni amministrative, quello del 17 maggio. E l'affiliata zagabrese del gruppo israeliano si era imme-

diatamente precipitata a versare nelle casse municipali il prezzo pattuito, circa 350 mila euro. Cioè molto, ma molto di meno del prezzo reale, stimato intorno al milione e 260 mila euro.

Come e perché la ex sindaco Dubravka Suica e la cerchia più intima dei suoi collaboratori (i consiglieri municipali sembra fossero stati tenuti all'oscuro di tutto) abbiano insistito sull'affare-golf, sottraendo all'erario o alle casse cittadine quasi un milione di euro, dovrà appurarlo l'Uskok per poi demandare il tutto alla Procura. Per la ex sindaco-tuttofare e i suoi fiancheggiatori (responsabili degli assessorati competenti) ora sembra in arrivo una denuncia penale. Nel frattempo il progetto del paradiso golfistico a Monte Sergio è stato bloccato. E il nuovo sindaco di Ragusa, Vlahusic, ha già incontrato i rappresentanti degli investitori mancati, offrendo la rescissione del contratto in cambio del rimborso dei 350 mila euro pagati con tanta fretta. Pare che la proposta sia stata accettata. (f.r.)

FIUME. SANZIONI DA DECINE DI MIGLIAIA DI EURO

Datteri di mare, le multe salate non ne frenano il commercio

FIUME Non c'è pena pecuniaria che tenga in Croazia per i pescatori abusivi di datteri di mare e per coloro che commercializzano questo gustosissimo (e proibitissimo) mollusco bivalve. Siamo in estate e i ristoranti e trattorie croati, sloveni e italiani si riempiono di clienti, molti dei quali entrano con un chiaro proposito: mangiare un piatto di «datoli in busara», una leccornia impareggiabile che cozza però con le leggi, essendo il dattero di mare una specie rigorosamente tutelata.

In parecchi punti ristoro, il desiderio non viene esaudito, con i titolari che preferiscono dormire sonni tranquilli. In altri, invece, il dattero non è un problema e si viene serviti in un'atmosfera tipo movimento carbona-

ro, senza che il cameriere dia nell'occhio nel portare in tavola quel mucchio di conchiglie di forma allungata e di color marrone. I datteri «in nero» sono dunque presenti nei ristoranti disseminati lungo le coste di Istria, Quarnero e Dalmazia: insomma, un cenno d'intesa con chi di dovere e l'affare è fatto.

Le competenti autorità però vigilano e per i pescatori di frodo, i trafficanti e i proprietari di esercizi ristorativi colti in flagrante, le ammende sono draconiane. Dall'inizio dell'anno, poliziotti e doganieri croati sono riusciti a far andare a monte diversi tentativi di compravendita di «datoli», con sequestri avvenuti ai valichi di confine croato-sloveni. Poche settimane fa, i doganieri fiumani sono riusciti a im-

pedire che un grosso quantitativo di datteri prendesse la via dell'Italia o della Slovenia. Sono stati sequestrati infatti 9660 esemplari, per un totale di 115 chilogrammi. Chissà che mangiate si sarebbero fatti i cultori del prelibato bivalve e che guadagni avrebbero avuto pescatori, trafficanti e ristoranti.

Certo è che la vicenda deve avere ancora il suo epilogo in un'aula giudiziaria e i pizzicati dai doganieri rischiano una multa fino a mezzo milione di kune, circa 68.315 euro. Le ammende riguardano non solo la violazione della legge sulla salvaguardia ambientale, ma anche la normativa sulle Dogane. Insomma, venirà sorpreso con le mani nel sacco ai valichi è molto più doloroso (per il portafoglio) che non es-



I prelibati datteri di mare

sere colti in fallo in mare, oppure in un centro di ristoro.

Varicordato che in riferimento ai datteri di mare, le leggi vietano pesca, commercializzazione e anche consumo. Se parliamo della sola normativa sulla Tutela della Natura, le multe per i «datoli» vanno da un minimo di 7 mila (956) ad un massimo di 30 mila kune (4099 euro).

Parliamo delle persone fisiche, mentre per quelle giuridiche le sanzioni pecuniarie sono molto più pesanti. Infat-

Il valore dei molluschi sequestrati ogni anno è di 8 milioni di euro

Requisiti di recente 115 kg di «datoli»

ti, il minimo per essere stati beccati è di 50 mila kune (6831), il massimo arriva a ben 200 mila kune (27.326 euro). Se si è recidivi, le multe raddoppiano e pertanto il voler permettersi (pescando, vendendo o mangiando) il proibito frutto di mare, potrebbe risultare un esercizio estremamente costoso.

Ma anche questo deterrente serve a poco e soprattutto nei mesi estivi giungono notizie di sequestri di datteri, in quantitativi più o meno ingenti. In Croazia, il valore totale dei sequestri di beni illeciti da esportare all'estero (comprende pure volatili e rettili tutelati) ammonta a 20 milioni di kune all'anno, circa 2 milioni e 732 mila euro, di cui il 40 per cento riguarda i mitici «datoli». Buon appetito.

Andrea Marsanich

Nuova influenza, segnalato a Spalato il primo contagio di una donna

ZAGABRIA Un'austriana di 60 anni, che mercoledì scorso è arrivata da Sydney a Spalato, in Croazia, è risultata positiva al virus della nuova influenza. Si tratta del primo caso registrato in Croazia. Lo ha confermato il ministro della sanità Darko Milinovic durante una conferenza stampa.

La donna si sta curando a casa e non presenta al momento nessuna complicazione particolare. La donna risponde bene alla terapia predisposta dai sanitari.

Gli esperti, secondo il ministro, per ora non si aspettano un'espansione della malattia in Croazia, ma non sono esclusi casi

«importati», simili a questo.

Alcune settimane fa si era pensato che il virus H1N1 fosse giunto in Croazia tramite un viaggio all'estero, ma dopo l'annuncio ufficiale, il giorno dopo è arrivata la smentita di alcun test aggiuntivi.

In Slovenia, nei giorni

scorsi, è invece salito a tre il numero di casi dell'influenza A H1N1. La conferma dei due nuovi casi è venuta dall'Istituto nazionale sloveno per la tutela della salute. Una delle pazienti era rientrata da una crociera nelle Americhe con un volo per Ronchi dei Legionari e aveva poi raggiunto ca-

sa in automobile. L'altro paziente era reduce invece da un viaggio in Francia. Entrambi presentavano i classici sintomi dell'influenza: febbre alta, mal di testa, dolori muscolari, tosse. I pazienti, così come le persone con le quali sono venuti più strettamente a contatto, sono state curate in casa e il decorso della malattia è risultato del tutto favorevole senza complicanze.

†

Dopo lunga sofferenza si è spenta serenamente

Amelia Prodan in Vidonis

Lo annunciano addolorati il marito GUERRINO, i figli GIANNI con ERICA e LOREDANA con MAURIZIO e i nipoti tutti. Un ringraziamento speciale al dott. ANDREA DELL'ADAMI per tutto l'affetto dimostrato negli anni e al dott. GIORGIO PELLIS assieme a tutto il personale del Sanatorio Triestino.

La saluteremo giovedì 9 luglio dalle ore 9 in via Costalunga, ed alle ore 11 verrà celebrata la Santa Messa nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 7 luglio 2009

Partecipano al lutto i consuecieri GIORDANO e FRANCA assieme alla famiglia BREZZA.

Trieste, 7 luglio 2009

Zia Amelia

ti ricorderemo sempre. BARBARA, PATTY, GIOVANNI, THOMAS.

Trieste, 7 luglio 2009

Per sempre nei nostri cuori: cognati ANTONIO e DANILA.

Aquilinia, 7 luglio 2009

Sarai sempre nei nostri cuori: famiglie SINCOVICH VITTORINO con ROSITA e ALESSANDRA, PAOLO con CINZIA e GABRIELE.

Aquilinia, 7 luglio 2009

Affettuosamente vicini: famiglie ROTA DANILO, ROTA LUCIO, BLASKOVIC.

Trieste, 7 luglio 2009

Sempre nel nostro cuore: ANNA, MATTEO, SUSANNA, PATRIZIO.

Muggia, 7 luglio 2009

Resterai nei nostri pensieri, consuecieri RINA e FRANCO.

Trieste, 7 luglio 2009

Ciao

Amelia

da ALBINA, LORENZO figlie e generi.

Trieste, 7 luglio 2009

Carissimo

Giordano Chersicla

sono passati 35 anni, tua moglie MARIA ti è sempre vicina con tutti i nipoti.

Trieste, 7 luglio 2009

†

Dopo lunga malattia si è spento serenamente e con dignità

Marino Lenardon

Lo annuncia l'amata moglie NADIA, i figli STEFANO con SARA e MERY con SANDRO, le adorate nipotine ANGELA, MARTINA, TINA, il fratello PINO con BRUNA, parenti tutti.

Sei stato un papà speciale: STEFANO e MERY.

I funerali seguiranno mercoledì 8 alle ore 11.00 da Costalunga per la Chiesa di Muggia Vecchia.

Muggia, 7 luglio 2009

Partecipa al lutto compagnia TROTTOLA.

Muggia, 7 luglio 2009

Vi siamo vicini famiglia FERNETTI

Trieste, 7 luglio 2009

Vicini a STEFANO: DIEGO, MANUELA, ROBERTA, MAURO, PATTY, ARY, LUCIO, FRANCA.

Muggia, 7 luglio 2009

I genitori di

Roberta Mottica

ringraziano commossi quanti hanno preso parte al dolore per la perdita della loro amata figlia.

Trieste, 7 luglio 2009

I ANNIVERSARIO

Alessandro Brumat (Sandro)

Sei sempre con noi ti vogliamo bene.

mamma, ARIELLA e nipoti

Trieste, 7 luglio 2009

XIII ANNIVERSARIO

Lino Drigo

Con tanto amore.

I tuoi cari.

Gorizia, 7 luglio 2009

Ci ha lasciati la nostra cara

Vera Lazzari ved. Kral

Lo annunciano con dolore il figlio GIORDANO con la moglie PAOLA, il genero SERGIO con PAOLA, i nipoti ASTRID con GERMANO, IVAN, TJASA con ANGELO, i pronipoti DAMIANO e GAIA e parenti tutti.

Ciao

Noni

ti vogliamo tanto bene. GAIA e DAMIANO.

I funerali seguiranno giovedì 9 luglio alle 13 da Costalunga per il cimitero di San Giuseppe della Chiusa.

Domio, 7 luglio 2009

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Chicco in Braini

Con dolore lo annunciano il marito LINO, i figli ROBERTO e LIVIA e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 luglio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 luglio 2009

50° ANNIVERSARIO

Il figlio GIULIO ricorda con riconoscenza e immutato affetto il caro padre

AVV.

Guido Dimini

Trieste, 7 luglio 2009

XV ANNIVERSARIO

ING.

Kristian Schulze

Sei sempre nei nostri cuori

PAOLA e PETER

Trieste, 7 luglio 2009

XII ANNIVERSARIO

Alvise Millo

Sempre nel cuore.

RENATA, WILLIAM, KAREN, PIERO.

Trieste, 7 luglio 2009

VI ANNIVERSARIO

"Dolce dormire con nel sogno il canto dell'ustignolo"

Claudio Vataua

RITA

Trieste, 7 luglio 2009

Numero verde **800.700.800**

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari: 4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:

3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva località e data obbligatori in calce **Croce** 24 euro

Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva località e data obbligatori in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

mc AMANONIX S.p.A.

ogni giovedì

MERAVIGLIE DELLE ALPI ORIENTALI

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire le nostre montagne. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

IL 7° VOLUME I LUOGHI DELLA FEDE

€ 4,90 ciascuno

ogni venerdì

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

IL 12° VOLUME PIRATI DEI CARAIBI

€ 7,90 ciascuno

in edicola

Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

FUNGHI D'ESTATE

€ 2,90 ciascuno

disponibili

CASTELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico.

€ 6,90 ciascuno

disponibili

LA SACRA BIBBIA

In tre volumi ricchi di capolavori l'ultima traduzione ufficiale della CEI. Un'edizione che, con un ricco apparato di note e con un linguaggio attuale, ci aiuta nella lettura dei Sacri Testi.

€ 12,90 ciascuno

IL LEADER DI CONFINDUSTRIA ALL'ASSEMBLEA DEGLI IMPRENDITORI DI PADOVA

Marcegaglia, bacchettata alle banche

«Non devono lasciare sole le imprese». Gli industriali del Nordest: «Finanziare la Tav»

di ALESSANDRA CARINI

PADOVA La crisi non è finita, e gli spiragli di una ripresa sono poca cosa rispetto allo spettro che si cancelli un sistema produttivo manifatturiero. Troppo poca l'attenzione del governo verso il Veneto, dice il presidente degli industriali padovani Francesco Peghin. Tanto da tornare ad una proposta "antica", da Nordest ribelle: «Forse oggi è tornato il tempo di portare a Roma le chiavi delle nostre aziende per rappresentare civilmente il disagio e il senso di solitudine di chi in Veneto ha ancora il coraggio di fare industria», dice. Duro nella sostanza, gentile nell'espressione Peghin materializza la protesta contro la decisione di non dare una lira alla Tav da Brescia in poi, contro il federalismo che non restituisce soldi al territorio, ma si avvia su se stesso. E' quel Nordest che protesta perché nella guerra delle decisioni e delle priorità è stato trascurato non solo per aiutare il Sud ma anche il "fratello" Nordovest. E ribadisce: «Galan, i ministri e i parlamentari manifestino con noi questo disagio».

Non è da meno Emma Marcegaglia, che risparmia il governo da critiche troppo aspre, ma picchia duro sulle banche che lasciano soli gli imprenditori in questo momento difficile.

«Ci stiamo giocando un pezzo del sistema produttivo. Le banche non devono lasciare sole le impre-



Emma Marcegaglia

se in questo momento, asfissiaandole finanziariamente. Giudichino gli imprenditori anche sulla loro storia, sui loro progetti, non attraverso regole astratte». E la proposta si rivolge al ministro dell'Economia e forse anche all'assemblea dell'Abi che si tiene domani in un clima che più arroventato non potrebbe essere.

«Basilica due deve essere interrotto, non si possono in questo momento accettare logiche di iperregolamentazione. Almeno per un certo periodo deve esserci una moratoria, ma le nuove regole, pur dettate da nuova etica e nuovi valori, non debbono strozzare i mercati», dice il presidente degli industriali chiedendo al ministro Giulio Tre-

monti che di tutto ciò si discuta al G8. E quanto al Nordest, ribadisce l'impegno a non dimenticare una Regione che è il cuore dello sviluppo del Paese ed anche centro della sua politica confindustriale: «Sono sicura che oggi il presidente Andrea Tomat al Quirinale rappresenterà al Presidente Napolitano le esigenze e le proposte di questo territorio».

Non è solo la richiesta di interventi esterni. Perché da parte loro le imprese sono disposte a fare la loro parte per sostenere un sistema produttivo che non riconosce lo Stato come possibile soluzione, ma solo la forza delle aziende che ne fanno parte. Così emerge l'ipotesi di una sorta di

megafondo che convogli soldi pubblici e privati e che possa contribuire alla ricapitalizzazione delle imprese che rischiano di non farcela. La vera paura che serpeggia nel sistema imprenditoriale è proprio quella dell'autunno. Insieme ai timidi segnali di ripresa, che ieri, nelle analisi che si sono avute da parte di economisti come Giacomo Vacigi, mostrano una ripresa molto lontana che dalla Cina dovrebbe arrivare in Occidente, si è insinuata la il terrore che il sistema non abbia quella svolta necessaria a evitare il tracollo di molte aziende, che oggi vivono con il fiato sospeso.

Questo tessuto imprenditoriale, che finora ha

retto nell'attesa, ha visto crollare i fatturati a picco, ha vissuto una crisi di liquidità senza precedenti che ha tagliato fondi e domanda, che teme che se la ripresa non arriverà in fretta, la ripresa autunnale potrebbe tradursi in una moria silenziosa di aziende, nello sconquasso di un sistema produttivo che ha legato tra loro filiere di imprese e fornitori. E questa "solitudine", come l'ha definita Peghin, che rischia di fare da padrona e che fa tornare proposte adottate decenni fa, come quella della protesta contro Roma, quando il Veneto non aveva né ministri, né un governo pronto a recepirne le istanze e le richieste di attenzione.

LA PAROLA IN CHIARO

L'utilizzo delle riserve

Le riserve sono i guadagni accantonati da una società o da un Paese per scopi particolari o generali. Così le imprese mettono da parte ogni anno una quota dei loro profitti, ogni anno, prima di distribuire il dividendo. Le riserve possono essere effettuate per l'espansione della capacità produttiva o per proteggersi da eventuali perdite impreviste.

templano circa 750 persone in cassa integrazione straordinaria. Anzi a Precentico l'ipotesi più accreditata è che lo stabilimento chiuda definitivamente. Al punto che in quell'area industriale il sindacato si è inventato (in mancanza di alternativi concreti) un progetto di rinascita verde, con la creazione di un polo del fotovoltaico nelle aree dismesse, oltre che da Safilo, da Girardi Ceramiche.



L'assessore Ciriani

Weiss Traction, che si occupa di catene da neve».

Non si allontana ancora, secondo il sindacato, lo spettro della liquidazione dell'azienda. A margine dell'incontro si è appreso che l'azienda ha accumulato perdite che ammontano a oltre 7 milioni di euro, con il rischio prossimo di un azzeramento del capitale sociale. All'assemblea di mercoledì 8 luglio che - si è saputo - potrebbe anche sancire la chiusura di Weissenfels, i soci dovranno valutare la possibilità di rilancio attraverso un piano industriale «al quale la Regione - ha fatto sapere l'assessore Ciriani - offre anche la propria consulenza strategica».

BALBINOT RICEVUTO A ROMA DAL PREMIER HU JINTAO: «CRESCITA FORTE»

Pensioni cinesi alle Generali E la Fiat ritorna a Pechino

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE «Le Generali sono entrate in Cina nel 2002: alla fine del terzo trimestre 2009 ci piazziamo fra i primi gruppi stranieri nel Paese. Mi sembra un bilancio molto positivo. Abbiamo dimostrato che si può avere successo anche in Cina. Il Paese sta crescendo molto velocemente»: l'amministratore delegato delle Generali, Sergio Balbinot, ha appena siglato un accordo per acquistare il 30% di Guotai amc, società cinese di gestione del risparmio, per circa 100 milioni di euro. Generali e Fiat sono i soli due grandi gruppi italiani presenti all'incontro di Palazzo Madama con il premier cinese Hu Jintao. L'intesa firmata da Balbinot è un passo rilevante per il gruppo triestino, in un Paese che ha 220 milioni di lavoratori, con solo un 5% impegnato a versare contributi in uno schema pensionistico. L'accordo è stato firmato davanti a Berlusconi e Hu Jintao giunto in Italia con una delegazione di 320 imprenditori.

Il forum Italia-Cina ha consentito alla Fiat di siglare otto accordi per complessivi 625 milioni di dollari. Quello principale, da 400 milioni di dollari, riguarda una joint venture tra il Lingotto e Gac che consentirà al gruppo italiano di produrre veicoli in Cina a partire dal 2011. Gli altri sette accordi, dal valore complessivo di 225 milioni di dollari, coprono praticamente tutto il business del gruppo Fiat, da Powertrain a Ferrari e Maserati fino a Cnh.

Nuovo accordo per Generali. L'operazione consente a Generali di allargare l'offerta ai piani pensione di secondo pilastro recentemente avviati in Cina: «Stiamo attuando da diversi anni una strategia di crescita



Da sinistra Jin Xu (Ceo Guotai), Hu Jintao e Balbinot.

che punta a valorizzare il business nei Paesi emergenti ad alto potenziale di sviluppo: Cina, India e Paesi dell'Est. Abbiamo dimostrato che in Cina si può avere successo, dice Balbinot. Generali è già presente in Cina dal 2002 attraverso Generali China Life Insurance Company, joint fra la compagnia triestina e la compagnia petrolifera Cnpc, specializzata nel ramo vita; a fine 2007, poi, la partnership è stata estesa anche ai rami danni tramite la costituzione di Generali China Insurance Company.

Il target della previdenza integrativa aziendale in Cina sfiora i 220 milioni di lavoratori. Secondo le stime, solo il 5% di questi versano attualmente contributi per uno schema pensionistico. L'ingresso del Leone di Trieste in Quotai Amc punta a rivolgersi a questo enorme mercato potenziale. Oltre all'acquisto del 30% delle quote della società di asset management cinese, Generali e Quotai avvieranno fin da subito una collaborazione nello sviluppo di nuovi prodotti e nella ricerca di mercato.

Quotai è una delle sette compagnie di asset ma-

nagement cinesi autorizzate a gestire ogni classe di attività. Fra le altre cose, la società gestisce parte degli asset del National Social Security Fund, il fondo nazionale di previdenza sociale, e i fondi pertinenti al secondo pilastro del nuovo sistema previdenziale che prevede schemi pensionistici volontari ai quali contribuiscono datori di lavoro e dipendenti, le cosiddette *enterprise annuities*.

«L'alleanza con Quotai - sottolinea l'ad di Generali - ci permette di integrare la gamma di prodotti assicurativi già offerta dalle nostre compagnie locali e di realizzare il disegno strategico di divenire uno dei player di riferimento in Cina nella previdenza integrativa aziendale per i dipendenti attivi di imprese pubbliche e statali».

Mediobanca a Pechino. Ha firmato un importante accordo con Pechino anche l'azionista di riferimento delle Generali, Mediobanca. Si tratta di un memorandum d'intesa con la China Development Bank (Cdb), uno dei bracci finanziari utilizzati dal governo cinese a sostegno della crescita delle infrastrutture.

LUCI: «SÍ ALLA CREAZIONE DI UN POLO CHIMICO»

Industriali: rilanciare la Caffaro

lo chimico di Torviscosa possa contare su un futuro».

«Questo fatto - aggiunge Luci - non può che far ben sperare per i livelli occupazionali e per l'indotto locale. A tale riguardo va sottolineata l'esigenza in questa fase che venga assicurata continuità ai rapporti con le imprese sifornitrici locali, le quali, insieme ai lavoratori, sono quelle che hanno sofferto per prime della crisi della Caffaro Chimica». Secondo i sindacati dalla nomina del commissario straordinario lo stesso avrà 60 giorni di tempo per consegnare al Mi-

nistero un programma realizzato di concerto con il commissario straordinario per la Laguna di Grado e Marano, comprensivo di azioni per la bonifica del sito e il superamento del danno ambientale.

«Imboccata la strada per un rilancio - ha commentato Roberto Di Leonardo della Filcem Cgil Udine - potrà avvenire la vendita del polo a imprenditori interessati».

Dai sindacati si è anche appreso che entro il 15 luglio si firmerà la cassa integrazione straordinaria per 12 mesi per 270 lavoratori della Caffaro di Torviscosa.



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
STADIONGRACHT DIVINA	da S.abbai a Frigombar	ore 08.00
UN AKDENIZ	da Taranto a S. Sabbai	ore 08.00
FIAMMETTA M	da Istanbul	ore 12.45
SAFFET ULUSOY	da Rovigno a orm. 26	ore 12.45
RAVENNA	da Ambarli a orm. 39	ore 13.00
FIAMMETTA M	da Durres a orm. 15	ore 16.00
	da Pirano a orm. 26	ore 18.20

IN PARTENZA		
9ERRIA HELEN	da S. Sabbai per Capodistria	martina
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Pirano	ore 8.30
GUGLIELMO G	da orm. 21 per Chioggia	ore 10.00
VENEZIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.00
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Rovigno	ore 13.15
MARE ADRIACUM	per ordini	pomeriggio
ULUSOY 7	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
CRIS M	da orm. 26 per Rovigno	ore 19.20
UN AKDENIZ	per Istanbul	ore 20.00
NURI ULUN	da Scalo Legn. A per Chioggia	ore 22.00

Weissenfels, spunta un piano industriale

Presentato dal socio di minoranza Lima. Ciriani: «Tutto è possibile per salvare la fabbrica»

UDINE «Qualcosa di positivo è emerso, il piano industriale del socio di minoranza, Lima. Se il socio di maggioranza, Tiziano Comelli, lo accetterà, per la Weissenfels si apre una possibilità». Lo ha detto Paolo Morocutti della Fiom Cgil Alto Friuli commentando l'esito del tavolo regionale sulla crisi della Weissenfels di Fusine (Tarvisio), svolto-

si a Udine. Il tavolo era stato convocato dall'assessore regionale alle Attività produttive e vicepresidente della Giunta Luca Ciriani. Hanno preso parte i soci della Spa che produce catene tecniche per il sollevamento, i tecnici regionali e i sindacati.

Nel corso dell'incontro è stato presentato dal socio di minoranza Lima un

piano industriale, alternativo a quello del socio di maggioranza, Tiziano Comelli, che aveva acquisito la maggior parte delle quote dell'azienda di Fusine lo scorso dicembre. «Oggi si è preso atto della situazione effettiva dell'azienda - ha commentato Morocutti - che è una ammalata cronica in grande difficoltà. Ora tutto dipende dalla consistenza

del nuovo piano industriale, che sarà esaminato nell'assemblea dei soci in programma l'8 luglio prossimo. Il 9 luglio - ha annunciato il sindacalista - saremo in Regione per verificare quante possibilità ci sono per salvaguardare i 179 posti di lavoro della Weissenfels Spa, senza contare i 40 del secondo troncone aziendale collegato, la

KUNA

 -0.7999% 1.3897	 0% 7.43
--	--

Supporto Lire/Euro 1936,27

	€	Pric.	Var. %
Am Rete Gas	0.1925	3.105	0.48
Am Rete Gas	0.0105	0.0110	-3.57
Am Rete Gas	1.144	1.380	-2.61
Am Rete Gas	3.590	3.695	-2.33
Am Rete Gas	0.1585	0.1494	6.07
Am Rete Gas	0.8995	0.9335	0.67
Am Rete Gas	0.3830	0.4095	-6.47
Am Rete Gas	2.670	2.670	0.00
Am Rete Gas	5.195	5.310	-2.17
Am Rete Gas	1.261	1.270	-0.71
Am Rete Gas	14.620	16.150	-9.47
Am Rete Gas	0.1113	0.1141	-2.45
Am Rete Gas	0.1113	0.1141	-2.45
Am Rete Gas	0.9010	1.003	-1.23
Am Rete Gas	0.7005	0.710	-2.25
Am Rete Gas	5.920	6.220	-5.11
Am Rete Gas	2.333	2.345	-0.53
Am Rete Gas	1.100	1.307	-6.08
Am Rete Gas	0.2825	0.2960	6.20
Am Rete Gas	40.71	39.93	1.95
Am Rete Gas	1.270	1.274	-0.31
Am Rete Gas	7.010	7.045	-0.50
Am Rete Gas	0.840	0.795	-6.15
Am Rete Gas	6.820	6.915	-0.97
Am Rete Gas	8.795	8.795	0.00
Am Rete Gas	1.635	1.260	-2.87
Am Rete Gas	1.738	1.769	-4.95
Am Rete Gas	2.785	2.810	-1.20
Am Rete Gas	0.7955	0.920	-1.91
Am Rete Gas	0.3270	0.3395	-2.32
Am Rete Gas	0.1226	0.1250	-1.98
Am Rete Gas	1.500	1.480	1.35
Am Rete Gas	1.500	1.450	3.33
Am Rete Gas	0.950	1.120	-0.70
Am Rete Gas	0.4000	0.4100	-0.26
Am Rete Gas	3.400	3.400	0.00
Am Rete Gas	0.4115	0.4160	-0.85
Am Rete Gas	1.190	1.180	0.08

TITOLI DI STATO

	Titol	Ultimo	Pre. 1993
BTP 01/10/91 4,25%	101,129	101,139	
BTP 15/06/90 2,95%	100,916	100,920	
BTP 15/06/90 0,75%	101,746	101,738	
BTP 15/01/90 3%	101,746	101,075	
BTP 01/10/91 4,5%	102,063	102,075	
BTP 01/10/91 4,5%	103,767	103,785	
BTP 01/11/90 5,5%	105,746	105,725	
BTP 01/11/91 1,9%	101,936	101,937	
BTP 15/03/91 3,5%	103,512	103,493	
BTP 01/10/91 3,75%	104,196	104,136	
BTP 01/01/91 3,75%	103,713	103,662	
BTP 01/01/91 4,25%	105,166	105,168	
BTP 01/01/91 5,25%	107,126	107,092	
BTP 15/09/92 1,8%	102,843	102,894	
BTP 01/07/92 2,5%	105,037	105,041	
BTP 01/07/92 3,2%	105,356	105,356	
BTP 15/02/92 4%	106,070	106,071	
BTP 15/10/92 4,25%	105,716	105,565	
BTP 01/02/92 5%	107,422	107,380	
BTP 15/12/93 3,75%	103,306	103,147	
BTP 01/03/93 4,25%	105,543	105,545	
BTP 15/04/93 4,25%	105,475	105,301	
BTP 01/03/93 4,75%	107,273	107,107	
BTP 15/09/94 2,1%	102,770	102,844	
BTP 01/04/94 3,5%	101,903	101,709	
BTP 01/04/94 4,25%	105,433	105,277	
BTP 15/05/94 3,75%	102,958	102,159	
BTP 01/05/94 4,25%	105,260	104,114	
BTP 15/06/94 3,75%	101,679	101,436	
BTP 01/06/94 4,25%	109,966	109,104	
BTP 01/02/97 4%	102,333	102,103	
BTP 01/07/97 5,25%	109,914	109,698	
BTP 01/02/98 4,5%	104,116	103,945	
BTP 01/08/98 4,5%	103,096	102,981	
BTP 15/09/93 2,5%	99,726	99,991	
BTP 01/01/99 4,25%	99,426	99,620	
BTP 01/02/99 4,25%	101,091	100,946	
BTP 01/01/99 4,5%	102,355	102,194	
BTP 01/01/99 5,25%	101,078	100,888	
BTP 01/08/92 3,75%	92,341	92,172	
BTP 15/09/92 2,6%	90,054	90,088	
BTP 01/02/93 4,75%	90,401	90,193	
BTP 22/12/93 4,5%	152,900	152,900	
BTP 01/11/93 9%	142,402	142,194	
BTP 01/12/96 7,25%	124,865	124,140	
BTP 01/12/97 6,5%	115,725	115,619	
BTP 01/12/99 5,25%	101,935	101,691	
BTP 01/03/91 6%	108,775	109,691	
BTP 01/03/93 5,75%	107,032	106,641	
BTP 01/03/93 6,5%	107,313	106,913	
BTP 15/09/95 2,35%	95,296	94,962	
BTP 01/02/97 4%	83,943	83,661	
BTP 01/09/99 5%	96,347	96,047	
CCT 01/08/99 7%	100,071	100,082	
CCT 01/10/99 7%	100,222	100,210	
CCT 01/02/10 7%	100,199	100,204	
CCT 01/06/10 7%	100,275	100,282	
CCT 01/12/10 7%	100,282	100,258	
CCT 03/01/11 7%	96,754	96,670	
CCT 05/01/11 7%	100,282	100,241	
CCT 01/01/11 7%	96,313	96,213	
CCT 01/03/12 7%	99,865	99,794	
CCT 01/11/12 7%	98,695	98,626	
CCT 01/07/13 7%	99,995	99,129	
CCT 01/03/14 7%	98,622	98,435	
CCT 01/12/14 7%	98,155	98,098	
CCT 01/08/15 7%	97,504	97,356	
CTZ 31/20/99 Z.C.	99,668	99,660	
CTZ 31/04/00 Z.C.	99,368	99,364	
CTZ 31/01/01 Z.C.	98,741	98,709	
CTZ 31/09/12 Z.C.	97,535	97,488	

	Titoli	Ultimo	v. %
0,06	A.R.Kedice 07-12 5%	90,00	0,00
0,17	B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,74	-0,08
0,04	B.P. Cagliari 03-10 4,7	101,60	-0,03
-0,2	B.Ca. Perugia 03-13 1,5%	117,01	-0,12
-0,02	Berni Stabili 06-11 2,5	93,2	-0,08
0,06	Bim 05-15	83,30	-0,30
-0,04	Cogeni 09-14	103,99	-0,32
-0,4	Cni. M. 04-09 2,25% Ae	99,95	-0,20
0,11	Sias 05-17 2,625%	87,63	-0,07
0,23	Snia 05-10 3%	95,03	-0,30
1,2	Sopar 02-12 3,875%	79,13	-0,82
0,23	Telecom It. 2010 1,5%	117,48	-0,04
0,52	Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00
MERCATO ESPANDI			
	Titoli	Ultimo	Preced.
0,21	Apulia Pont. 2010	4,675	4,580
0,64	Arindromica	0,9862	0,9343
0,45	Autobusdrome Srl	14,010	14,521
0,29	B&B Speakers	2,058	2,058
1,02	Best Union Co. 1980	1,684	1,701
1,87	Biancamano	1,292	1,284
-1,5	Bioera	2,130	2,130
0,1	Borgosessa	1,408	1,349
0,1	Borgosessa Rnc	1,226	1,264
1,49	Bouty Health Inc	0,5500	0,5611
0,3	Calefi	1,066	1,038
9,2	Cogemte Srl	0,029	0,0306
0,32	Cogemte Srl	1,038	0,982
0,26	Concep Prestito/	0,863	0,8058
0,53	Enervit	1,297	1,294
0,35	Frm	0,5650	0,5623
0,09	Greenvision	10,590	10,973
1,12	Iw Bank	1,820	1,793
0,74	Kerself	8,879	8,598
0,04	Mondo Hea	0,1974	0,1907
0,74	Monti Asessorio	0,8960	0,9009
0,42	Noemalfine	5,250	2,855
0,54	Novare	1,300	1,300
1,35	Pierrel 2007	5,079	5,079
0,11	Pierrel 2008 S.p.A.	0,1861	0,1860
0,36	Piquadro	0,8869	0,8835
0,34	Pro.Emilia Romagna	9,398	9,200
0,36	Pro.Sondrio	5,913	5,880
0,42	Pramac	1,242	1,246
0,24	Real	0,9650	0,9319
0,45	Realty Vailog	1,646	1,609
0,41	Rg	1,986	1,986
0,17	Risa	56,055	54,945
0,56	Service System Bt	0,7403	0,7328
0,17	Sevizia Italia	4,280	4,170
0,75	Tamburi	1,185	1,174
0,25	Ternimeriga	1,192	1,165
0,29	Toscana Fm	1,316	1,332
0,21	Valsoia	3,275	3,344
0,1	Yorkville Bhn	0,3900	0,384

IL MONITO
DI CONFCOMMERCIO

Il presidente regionale sposa in pieno le posizioni del collega della Legacoop

Pavan: centri commerciali a rischio collasso

«È urgente un tavolo regionale. Stop agli insediamenti e solo 29 aperture festive»

di GIULIO GARAU

TRIESTE Il bubbone dei centri commerciali era lì pronto a scoppiare e a farlo esplodere ora, in malo modo, è proprio la crisi globale. Non c'è alcun dubbio, insiste il presidente della Confcommercio regionale, Giuseppe Pavan che chiede «decisioni radicali» prima che sia troppo tardi. Non esistono ricette magiche, Pavan è sulla stessa lunghezza d'onda del presidente di Le-

D'accordo che c'è la crisi e siamo in un momento particolare, ma queste situazioni accentuano la gravità delle situazioni. Noi stiamo insistendo già da anni, quella delle superfici dei centri commerciali era una questione da prendere con più attenzione. Anche nella vecchia giunta regionale l'ex assessore Enrico Bertossi, con molta prudenza, aveva ridimensionato i numeri e preso le contromisure. Ma forse non ci si

aspettava questa crisi e non si è valutato bene. E oggi ci troviamo con la grande distribuzione che segna il passo.

Ci fa un breve quadro della situazione in regione?

Tra Udine, Pordenone, Trieste e Gorizia sappiamo bene i centri che vanno meglio e quelli che vanno male. In gioco ci sono varie situazioni e c'è poi la crisi che da un anno all'altro ha cambiato completamente il panorama.

Ci può dare qualche dettaglio?

Siamo molto attenti al fenomeno, quello che ab-



Il presidente di Confcommercio regionale, Giuseppe Pavan

biamo visto è che i clienti stanno riscoprendo il negozio di media dimensione, quello in cui il consumatore ha più contatti con il gerente, con chi lo consiglia e dà più assistenza. Questi esercizi nei centri commerciali funzionano. Poi ci sono situazioni particolari, come il Città fiera di Udine che ha numeri considerevoli anche in giornate nelle quali altre realtà non lavorano bene. Forse perché è strutturato con un'importante galleria di servizi. La gente chiede contatto umano e professionalità a chi vende i prodotti.

Cosa bisogna fare per uscire dalla situazione?

Pochi giorni fa il presidente di Legacoop Renzo Marinig, vista la situazione, aveva auspicato che finalmente tutte le parti in causa si trovino attorno a un tavolo (dai commercianti ai politici alle parti sociali) per fare il punto della situazione. Dobbiamo farlo prima di trovarci a settembre-ottobre alle prese con le chiusure. E si devono prendere decisioni radicali.

Quali?

Non c'è la bacchetta magica, basta riprendere la legge sul commercio. So-

che adesso c'è la lotta tra le province con Trieste che ha problemi che le altre realtà non hanno. Ma credo anche, ed è un'opinione personale condivisa nel mio settore, che ridimensionando le aperture festive non si intacchino i profitti. Bisogna ridurre a 29 le giornate di apertura festiva mantenendo la legge e rivedendo le situazioni particolari. E bloccare l'apertura di nuove realtà. Facciamo almeno per un anno, un anno e mezzo.

zo in forma sperimentale, come del resto si era detto al tavolo regionale per vedere se funziona.

Non c'è il rischio di subire la concorrenza che è già forte dei centri commerciali della vicina Slovenia o dell'Austria?

La concorrenza c'è, inizialmente con le nuove aperture della Slovenia ha fatto anche rumore, c'era grande interesse ovviamente. C'è il caso specifico dell'ipermercato Qlandia e Gorizia ne risente, ma credo che il fenomeno si sia ridimensiona-

to. Ovviamente la concorrenza rimane ed è logico che è un fattore molto importante. Questo dà ancora più valore a un osservatorio regionale che valuti con attenzione casi particolari di Trieste Gorizia, modulando la legge con la giusta attenzione alle specificità del territorio.

Ultima domanda, quasi di rito. Come sta andando il settore con la crisi?

Il settore alimentare sta tenendo abbastanza, nei primi tre mesi del 2009

siamo partiti con una situazione di grande riflessività, ma non tale da impensierire. Nel secondo trimestre il calo si è fermato a un -20, -25% in tutto il settore della distribuzione. Il dato è nella

media nazionale. Il settore che soffre più di tutti è l'abbigliamento calzatura. Il dato negativo credo superi il -30%, speriamo adesso che ci sia un minimo di respiro con i saldi. Resta l'elettronica, ma non ci preoccupa: c'è una sostanziale tenuta e il settore dal 2007 ad oggi ha registrato solo un minimo calo.

LA SITUAZIONE

«L'alimentare sta tenendo con cali del 20%. L'abbigliamento è in crollo: -30%»

ASSESTAMENTO DI BILANCIO

Fondi per 57 milioni a favore degli Enti locali

Ma la Seganti raccomanda: «Accantonatene almeno 10, serviranno di più nel 2010»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Ci sono circa 47 milioni di fondi liberi e un'altra decina di milioni per azioni vincolate di Comuni e Province: un totale di 57 milioni nell'assestamento di bilancio a favore degli enti locali. Un anno di «vacche grasse» il 2009, il 2010 sarà meno ricco, al punto che Federica Seganti scriverà una lettera di raccomandazione a sindaci e presidenti di Provincia: «Accantonate i 10 milioni di assegnazione straordinaria per l'anno prossimo». Un invito, in sostanza, a non sperperare. Oggi ritorna a riunirsi il Consiglio regionale con all'ordine del giorno proprio la manovra estiva, occasione per trasferire ulteriori risorse alle autonomie per effetto

del calcolo definitivo delle compartecipazioni alle entrate tributarie. L'articolo 11 del testo di legge contiene le poste del conguaglio di 57 milioni, la maggior parte soldi del fondo ordinario (35 milioni, di cui 31,7 per i Comuni e 4,2 per le Province), oltre a 10 milioni di assegnazione straordinaria (8,9 ai Comuni, 1,1 alle Province). In un emendamento, spiega il capogruppo del Pdl Daniele Galasso, «preciseremo che quei soldi sono nella disponibilità delle amministrazioni locali per quest'anno e non già come acconto per il 2010. Anche se, visto il previsto calo delle entrate, sarebbe meglio lasciarli in avanzo».

Questa raccomandazione, fa sapere l'assessore Seganti, verrà inserita in una lettera «in cui ricorderemo ai sindaci la necessità di muoversi con oculatezza, fermo restando che i primi cittadini sono ben consapevoli della situazione». Tra gli altri comuni si leggono gli ulteriori stanziamenti a vantaggio del territorio. Seganti sottolinea i 4,1 milioni destinati alla sicurezza (finalizzati alle tecnologie), mentre Galasso rileva che, all'interno di quel capitolo, 2 milioni verranno utilizzati per la manutenzione straordinaria delle caserme delle forze dell'ordine. E ancora il fondo per le autonomie locali contiene contributi aggiuntivi per gli investimenti in opere pubbliche (1,7 milioni che si sommano ai 20 milioni stanziati in Finanziaria), tra cui asili nido, scuole materne, centri diurni per anziani, 1,9 milioni a favore dei Comuni per le situazioni particolari, 1,5 milioni per le associazioni intercomunali e 1 milione a vantaggio delle Province per compensare la riduzione dei pagamenti di tasse automobilistiche vista la contrazione delle immatricolazioni in tempi di crisi. «E' un riparto chiaro e incisivo - commenta la Seganti - fondato, oltre che sui normali trasferimenti, pure sulla sicurezza, utile in generale a garantire servizi di alto livello per le famiglie».

«La mediazione tra i partiti è stata soddisfacente - afferma Galasso -, negli ultimi giorni abbiamo tra l'altro recuperato 300mila euro per i comuni con flussi turistici». «Nella manovra di assestamento - spiega alla vigilia dell'aula il vicecapogruppo del Pdl Franco Baritussio - spicca un avanzo di amministrazione molto contenuto pari a 15,7 milioni di euro: un chiaro segno della bontà della Finanziaria 2009 votata lo scorso dicembre».



L'assessore Seganti

LA PROPOSTA

«Basta riprendere la legge di settore. Dobbiamo muoverci altrimenti in autunno inizieranno le chiusure»

gacoop Fvg, Renzo Marinig: bisogna fermare nuovi centri commerciali e intervenire sulle chiusure delle domeniche e dei festivi, cercando di venire incontro alle realtà come Trieste che hanno bisogno di soluzioni speciali.

E allora presidente, questo bubbone è davvero scoppiato e la Regione, per bocca dell'assessore al commercio Luca Ciriani ha già detto che non offrirà alcun aiuto a chi ha fatto male i conti.

Ce l'aspettavamo, prima o poi doveva succedere.

di ELENA ORSI

TRIESTE Abuso di cannabis, il Friuli Venezia Giulia è, assieme alla Puglia, tra le prime regioni in Italia. Secondo quanto riportato dal report 2008 sulle tossicodipendenze in Italia del dipartimento per le Politiche Antidroga del Governo, due sono le piaghe che attanagliano la nostra regione: l'abuso di cannabis e quello di alcol. Che comportano una presenza di ricoveri o di persone in trattamento al di sopra delle media nazionale. **CANNABIS** L'emergenza primaria è quella dell'abuso di cannabis che, secondo il report, riguarda quasi 13 persone su 1000.

Facendo il rapporto con la popolazione presente (790.825), significa che in tutta la regione sono oltre mille le persone che sono in cura dal Sert per una forte dipendenza dalla cannabis. Il che pone il Fvg assieme alla Puglia (che ne conta circa 14 su mille) al top in Italia.



Immagine di repertorio: un ragazzo mentre fuma una sigaretta di cannabis

La media italiana è infatti ferma all'8,8 per mille. Al terzo posto segue il Veneto, con un 12,59 per mille.

EROINA E COCAINA Secondo il rapporto, in Fvg per almeno 5 persone su mille l'uso di cocaina diventa talmente invasivo da essere costretti al

trattamento, numero che si alza a 79,75 se si parla di uso di oppiacei. Questo colloca il Fvg al secondo livello di «attenzione» in materia di abuso di droghe su quattro totali. Entrambi dati che però sono grossomodo in linea con la media nazionale, pari a 16,11 per mille

per la cocaina e 75 per gli oppiacei. Per quanto riguarda l'eroina, invece, ci colloca al di sotto dei 5 casi per mille. Ma è anche vero che il Fvg è la regione in cui nel 2007 sono stati sequestrati 237 chilogrammi di eroina, pari al 12% degli interi sequestri. Peggio fa solo la Lombardia (46% di eroina sequestrata). Secondo il report, poi, è lunga la durata del periodo che intercorre tra l'inizio del consumo di droga e il momento in cui accedono ai servizi per chiedere aiuto: per l'eroina si arriva a 14 anni, per la cocaina a 12 e per la cannabis a 8 anni.

ALCOL E FUMO Il rapporto prende poi in esame anche altri tipi di dipendenze da sostanze che sono considerate legali, come il fumo e l'al-

col. Secondo quanto registrato nel report, infatti, in Fvg si registra una percentuale di ricoveri legati all'overdose di alcol che arriva fino a 35 persone su mille, una delle più alte in Italia assieme a Veneto e Trentino. E anche per quanto riguarda il tabacco ci si colloca nuovamente nella seconda fascia, quella di «moderato allarme», con una percentuale di ricoveri legati all'abuso che viaggiano sui 4,5 casi ogni mille persone. I maschi rappresentano circa il 77% dell'intero collettivo in entrambi i gruppi considerati. L'analisi dell'età evidenzia che circa il 31% dei ricoveri con diagnosi attribuibili all'uso di alcolici, a fronte di un 21% rilevato per il tabacco, hanno riguardato situazioni di età infe-

SECONDO IL REPORT SULLE TOSSICODIPENDENZE

Abuso di cannabis in Friuli Venezia Giulia: 13 persone su mille contro l'8,8 dell'Italia

Doberdò: stress e solitudine le cause del dramma

Lo psichiatra: il timore di perdere il figlio avrebbe spinto la donna all'omicidio-suicidio

MONFALCONE Un cumulo di difficoltà e sofferenze potrebbe aver avuto il sopravvento su Annamaria Ferletic, la 51enne infermiera dipendente al servizio di degenze del Centro di salute mentale Alto Isontino Integrato di Gorizia, che sabato mattina ha accolto il figlio Cristian Pezzulich, di 28 anni, mentre stava dormendo, nell'alloggio popolare in centro a Doberdò del Lago, per poi togliersi la vita procurandosi una devastante emorragia.

La donna s'era barricata in casa dopo che il figlio era riuscito a fuggire trovando aiuto e riparo dai vicini. Lo stress, il peso di una vita non facile, dovendo fronteggiare innumerevoli responsabilità per le quali si prodigava senza risparmio. E tanti «lutti» da metabolizzare forse con troppa rapidità. La perdita della madre, a lungo accudita assieme al figlio. Una relazione al-



La casa dove è avvenuta la tragedia

talenante, vissuta a «corrente alternata», con un divorzio alle spalle. La consapevolezza che il proprio figlio unico se ne sarebbe andato di casa, unendosi in

matrimonio con la fidanzata. Insomma, tanti tasselli a comporre una tragedia. Perché il raptus, sostiene lo psichiatra Adriano Segatori, non può assumere da solo tutta questa potenza distruttiva: «Non credo al raptus - dice - Il corto circuito di causa-effetto non esiste, va inteso solo come azione improvvisa in sé. Dietro c'è un percorso di emotività e aggressività che va valutato. C'è sempre una lunga preparazione al raptus. La struttura della personalità, gli eventi di vita e l'accumulo degli eventi sono le variabili prioritarie in gioco».

E questo il profilo che si tratteggia per tentare di comprendere i motivi di un atto tanto violento da indurre una madre a infierire sul figlio per poi togliersi la vita. Le indagini sono in corso, affidate ai carabinieri e coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Gorizia, Annunziata Puglia. Domani

è prevista l'autopsia sul corpo della donna, all'ospedale San Polo. Sul tappeto restano gli interrogativi attorno a un evento che ha scosso la comunità di Doberdò, seminando dolore anche nell'ambiente lavorativo di Annamaria, ben voluta e stimata. Segatori si accosta alla tragedia con la prudenza di chi non intende azzardare diagnosi in mancanza di elementi approfonditi e diretti, e la sensibilità di chi Annamaria la conosceva bene. Con lei, spiega, aveva trascorso diversi anni di collaborazione, ai tempi dell'attività al Csm monfalconese. Rapporti rinsaldati nell'ambito di un gruppo di colleghi, che si mantenevano anche fuori dalle incombenze lavorative. «Annamaria - ricorda Segatori - amava spendersi per gli altri, forse troppo. Era un'ottimista, sapeva cogliere i lati positivi delle questioni. Forse questo non funzionava con se stessa. S'è «consumata» per gli altri».

RIUNIFICATI I PROCEDIMENTI PENALI

Amianto, chiesto il rinvio a giudizio per 21 dirigenti tra Italcantieri e ditte

GORIZIA Il giudice dell'udienza preliminare Paola Santangelo ha riunito i due filoni dell'inchiesta sulle morti da amianto condotta dalla procura generale della repubblica di Trieste che vede imputati in totale 21 tra ex dirigenti ed ex amministratori dell'Italcantieri e di alcune ditte che avevano in subappalto lavori all'interno del cantiere. Sono al momento indagati per la morte di 18 dipendenti, morte secondo l'accusa causata dall'esposizione all'amianto. Ieri il gup ha deciso di ammettere come parti civili la Regione (patrocinata dall'avvocato Cassina), la Fiom (avvocato Genovesi), l'Inail (Baldo) e l'Associazione esposti da amianto (Aea) di Monfalcone che è tutelata dall'avvocato Anna Maria Marin di Padova. Si sono costituiti anche 15 familiari di 8 dipendenti deceduti negli ultimi anni perché colpiti da asbestosi. Ieri l'udienza in camera di consiglio è stata caratterizzata anche dalla richiesta del pubblico ministero Lombardi di rinvio a giudizio di tutti i 21 indagati, mentre i difensori hanno chiesto il proscioglimento. Il giudice ha deciso che renderà no-

to le sue decisioni nella prossima udienza fissata per il 5 ottobre. Questo è uno dei tanti processi che il tribunale di Gorizia sta sviluppando per le morti da amianto. Giovedì, sempre dinanzi la dottoressa Paola Santangelo, ma nelle vesti di giudice monocratico, proseguirà il processo per omicidio colposo per la morte di 28 lavoratori dei cantieri di Panzano. Gli imputati sono in questo caso 26 tra i quali l'attuale presidente di Fincantieri ed ex direttore generale di Italcantieri, Corrado Antonini, e gli ex presidenti del Consiglio di amministrazione Vittorio Fanfani e Giorgio Tupini, l'ex presidente Enrico Bocchini e gli ex direttori del cantiere navale di Panzano, Giancarlo Testa e Manlio Lippi. Nell'udienza di giovedì il giudice dovrà decidere sull'istanza di costituzione di parte civile presentata dal Comune di Monfalcone. La dottoressa Santangelo dovrà poi decidere sulla richiesta di citazione a giudizio di Fincantieri chiesta da alcuni legali di parte civile. Ciò ai fini della garanzia risarcitoria a favore delle famiglie colpite dalla perdita di un proprio congiunto.

Terme Zreče

VACANZE D'ANNIVERSARIO ALLE TERME DI ZREČE fino al 31. 07. 2009

Il programma comprende:

- 2, 3, 4, 5, 6 o 7 mezza pensioni (bevande locali ai cenari)
- bagni illimitati nelle piscine termali
- frutta e accappatoio in camera
- minibar con bevande gratuite
- animazione secondo programma (gita sul Rogla, marce in montagna, camminata nordica...)

Prezzo a persona al giorno in camera doppia

Hotel Dobrava 2000**** 60 €

Vile Terme Zreče**** 47 €

T. +386 1 232 15 34 (Simona), ljubljana@unitur.eu, www.terme-zrece.si

ADRIATICA.NET, Trieste: 040 637 025; AURORA VIAGGI, Trieste: 040 630 261; VITA 2000, Udine: 0432 522 607

Rogla

Vacanze verde sul Rogla in periodo fino al 31.07. ***

5 notti già partire da 160 € a persona ***

7 notti già partire da 215 € a persona

2 BAMBINI fino ai 14 anni in vacanza GRATIS in camera con due persone adulte.

ROGAŠKA SLOVENIA

OFFERTA SPECIALE: FERRAGOSTO 10.8 - 21.8.2009

2 x mezza pensione, piscine, saune, fitness, Yoga, Trattamenti in Lotus terme spa&beauty:

GRAND HOTEL SAVA** & HOTEL ZAGREB**

Prezzo del programma per persona:

Camera doppia - hotel Zagreb** A SOLI 126 €**

LA FONTE DELLA SALUTE 2.6. - 10.8.2009

5 x mezza pensione, piscine, saune, fitness, Yoga, Trattamenti in Lotus terme spa&beauty:

+ CURA IDROPINIA CON L'ACQUA CURATIVA DONAT MG

GRAND HOTEL SAVA****

Prezzo del programma per persona:

Camera doppia A SOLI 264 €

LO SCONTO DEL 10% PER I PENSIONATI

Aurora Viaggi - Trieste - 040 631 300

Adriatica - Trieste - 040 637 025

Wellness hotel Sotelia** superior**

€ 184 (per persona in una camera doppia)

Coccole d'amore

Offerta speciale 2=3 fino al 17 luglio 2009

Il pacchetto comprende:

- 3 mezza pensioni a buffet: la prima colazione + pranzo o cena da scegliere
- ogni giorno frutta fresca in camera
- una dolce sorpresa al Barago bar
- un ingresso gratuito al nuovo centro delle piscine e saune Wellness Orhidella
- 4 giorni bagno illimitato nelle piscine termali: Termalija, Aqualuna, Terme Tuhelj
- venerdì e sabato bagno notturno nella Termalija
- ogni giorno aerobica e ginnastica
- ingresso libero alle saune della Termalija e allo studio fitness
- programma di animazione per bambini e adulti
- ogni sera musica dal vivo

Terme Olimia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA

T 00386-3-829-7836, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com

Aurora viaggi, T 040-630-261, Adriatica, T 040-637-025

Sinfonia viaggi, T 040-370-370, Julia viaggi, T 040-367-636

AGENZIA VIAGGI E TOUR OPERATOR - VIA DEGLI ARTISTI, 2 - TRIESTE

info@viadegliartistiviaggi.com • rinaanna.rusconi@tiscali.net

Lunedì - venerdì NON STOP 9-19 • Tel. 040.632537

www.viadegliartistiviaggi.com

FILIALE DI MONFALCONE - PASSO DEL TORRIONE, 5

Tel. 0481.791622 • info@viadegliartistiviaggi.com

Lunedì - Venerdì 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.00 • Sabato 10.00 - 12.30

MONASTERI DEL MONTENEGRO dal 5 al 10 AGOSTO in pullman da Trieste in collaborazione con la Parrocchia Serbo-ortodossa di Trieste e Religioni per la Pace WCRP - Fvg. Quota per persona in doppia da € 600,00

I VIAGGI DELL'ARTE 30 AGOSTO in pullman da Trieste con guida per la mostra ad Illegio **Memorie e leggende oltre i Vangeli** con l'ultima opera del Bernini. Pranzo tipico e pomeriggio a Forni di Sopra. Quota p.p. € 70,00

OCCASIONI DA COGLIERE AL VOLO DA TRIESTE NEW YORK € 459,00; BOSTON € 449,00; CHICAGO € 439,00

MERCOLEDÌ 22 LUGLIO 2009 ORE 21 VAMOS A BAILAR SALSA AL MARINA SAN GIUSTO

Terme VIVAT sončni park

Aurora Viaggi Trieste

Tel. 040 631300

www.auroraviaggi.com

255 € mezza pensione, peeling del corpo, impacco del corpo, massaggio parziale

PACCHETTO DI BELLEZZA 3 notti con la consultazione nello studio estetico

127 € mezza pensione, offerta wellness

PACCHETTO PER NOI DUE 2 notti ricca offerta nel centro wellness

215 € mezza pensione, massaggio dei piedi, carta chitica e merenda lungo il percorso

PACCHETTO CICLISTICO 5 notti un'offerta ricca per il corpo e l'anima

I FEEL SLOVENIA

www.vivat.si

VIAGGI

BENESSERE • VIAGGI A CORTO E LUNGO RAGGIO • METE ALTERNATIVE

Hotel Vivat, un quattro stelle a Moravske Toplice

Centro wellness e studio di chirurgia estetica con pacchetti speciali: in un luogo ideale per le vacanze attive

Ricca di sorgenti termali, la regione slovena che si incunea tra Croazia, Ungheria e Austria, si chiama Oltremura. Moravske Toplice si trova al centro dell'Oltremura, tra le colline del Goricko in Pannonia. Le sorgenti termali del mare Pannonico si incontrano alle Terme Vivat con un centro wellness ricco di offerte. Una delle novità è il massaggio con i sassi caldi (Scen Tao) e il massaggio con le fredde conchiglie marine, da fare all'aria aperta, vicino alla piscina olimpionica. Apprezzatissimo il programma Celulotrom Vivat - programma



per la rimozione non invasiva della cellulite, con i trattamenti VelaSmooth. Nell'hotel Vivat il salone Siam Tai è un centro di massaggi thailandesi, dove provare il magico tocco orientale sulla pelle. L'acqua termale Parco solare Vivat, una preziosa acqua curativa idrogenocarbonata calda, è ideale per disturbi

come i reumatismi degenerativi e non articolari, le malattie della pelle, le malattie croniche ostruttive dei polmoni, la degenza postoperatoria per lesioni al sistema locomotorio. L'elemento in più che attira gli ospiti all'hotel Vivat è lo Studio di chirurgia estetica Vivat - dr. Vrbanec, con propria sala operatoria. E' disponibile un pacchetto di 3 notti con la consultazione gratuita dal dr. Vrbanec. Per il tempo libero e per chi ama le vacanze attive ci sono numerose piste ciclabili tra frutteti e vigneti e all'hotel Vivat si possono noleggiare anche scooter.

Samarcanda: lungo la via della seta



Preparatevi a sognare: uno dei momenti più belli del viaggio è infatti quello dei preparativi. E l'Uzbekistan in questa proposta di viaggio in programma per il prossimo ottobre ha tut-

te le caratteristiche per essere uno di quei viaggi che non si dimenticano. Samarcanda, Tamerlano, Bukhara sono nomi che evocano un mondo. Madrasse, moschee, minareti, palazzi, bazar ric-

chi di gioielli e tappeti. Alla scoperta dell'antica Transoxiana, che fu punto d'incontro tra il mondo nomade delle steppe e le civiltà stanziali dei grandi imperi.

Crna gora: viaggio in Montenegro

La piccola repubblica del Montenegro (Crna Gora), è ricca di incantevoli angoli di natura intatta: alte montagne a poca distanza dalla costa, spettacolari canyon nascosti tra fitte foreste di pini, una riviera affascinante con golfi, scogliere, piccole baie, spiagge e naturalmente la Boka Kotorska,



(Bocche di Cattaro). Senza dimenticare il lago di Scutari, vero paradiso ittico e

ornitologico. Tra le città affascinano la barocca Perast, ricca di un passato marinresco, Budva, Cetinje, la medievale Cattaro. Un viaggio alla scoperta di un mondo forse poco conosciuto ma ricco di storia e suggestioni.

Alla scoperta dei monasteri

Budva, una cittadina storica con due cattedrali (ortodossa e cattolica). Il monastero di Cetinje e la Biljarda, ex corte dei Principi e dei Re montenegrini. Il monastero "Ostrog". Nella cittadina di Niksic, il monastero Piva. E ancora il monastero Moraca con possibilità di partecipare alla consacrazione della chiesa di Bare Radovica, pranzo con l'Arcivescovo metropolitano e partecipazione alla festa popolare. Sono solo alcune delle tappe di un viaggio suggestivo e fuori del consueto, che prevede anche un giro in barca alla scoperta del lago di Scutari, la visita della città di Cattaro (Kotor) con la cattedrale di San Trippone e della città di Castel nuovo (Herceg Novi) con visita al monastero "Savina".

julia viaggi

UZBEKISTAN con accompagnatore da Trieste 23 - 30 ottobre

soggiorni a CEFALONIA con voli da RONCHI ... e tante altre proposte Isole Greche da Lubiana

IL MARE ITALIA DI JULIA VIAGGI Sardegna, Puglia, Isola di Pantelleria

JULIA VIAGGI Srl - Via San Lazzaro 6 - tel. 040 367636 - info@juliaviaggi.it

ORARI lun-ven: 9.00-13.30 / 15.30-19.00 - sab: 9.00-12.30

REISSECK E LAGO BIANCO 12 luglio

VILLACO E LANDSKRON 25 luglio

LA CARMEN A VERONA 2 agosto

MONACO DI BAVIERA 14-16 agosto

SALISBURGO 15-16 agosto

A BLED IN TRENO STORICO 16 agosto

BUDAPEST 27-30 agosto

e, a SETTEMBRE: Terme di Olimia, Svizzera e il trenino del Bernina, Torino e Regge Sabaude, Costa Dalmata e Parchi, Calabria, Etruria e Isola del Giglio

Terme 3000 MORAVSKE TOPLICE

NOVITA' - IN AUTOSTRADA FINO ALLE TERME 3000

*Vignetta autostradale gratis!

ACCHIAPPATE L'ESTATE...

WEEKEND PLUS - PREZZO PER PERSONA CON MEZZA PENSIONE/3 NOTTI:

BGW***:	140 €
Hotel Termal****:	193 €
Hotel Ajda****Q:	221 €

SCONTO per BAMBINI: un bambino fino a 12 anni e un bambino fino a 6 anni in camera con due adulti - GRATIS!

I prezzi comprendono: 3 mezza pensioni a persona, accesso illimitato alle piscine dell'hotel — anche piscine delle Terme 3000, il giorno della partenza, gli ospiti possono usufruire delle piscine tutto il giorno, sauna, ginnastica mattutina, aquagym due volte al giorno ..., Mini club "Viki" ...

INFORMAZIONI: www.termes3000.si Tel.: +386 2 512 22 00

*Vignetta gratis per un soggiorno di min. 3 notti! Sconto di 15 Euro per vignetta in albergo all'atto del pagamento!

3=4 alle Terme Šmarješke Toplice

4 mezza pensioni in camera doppia, ingresso gratis in piscine termali (32°C), Acqua ginnastica giornaliera, 1 ingresso gratis nel mondo delle saune fino a tre ore, accappatoio in camera, 1 bagno massaggio termale 20', Nordic walking, bagno notturno il venerdì con sorpresa, ballo del sabato sera con musica dal vivo, ricco programma di divertimento

	3=4	3.6.-31.7.2009
Hotel Toplice****	247,00	166,73 EUR
Hotel Šmarjeta****	273,60	184,68 EUR
Hotel Vitarium****sup.	285,00	192,38 EUR

Prezzo a persona. Supplemento: tassa di soggiorno e pensione completa.

RIDUZIONI: bambini fino ai 3 anni in camera con due adulti - GRATUITI, bambini da 4 fino ai 11 anni in camera con due adulti - 50 %, in camera propria - 20 %.

TERME KRKA ŠMARJEŠKE TOPLICE

Tel: 00 386 7 38 43 400, booking.smarjeske@terme-krka.si, www.terme-krka.si, www.benessere.si

Rivolgersi alla vs. agenzia di fiducia.

PONTE DI FERRAGOSTO dal 07 al 23 agosto Il prezzo a partire da 57 €

IL PROGRAMMA COMPRENDE

- soggiorno in una camera doppia
- mezza pensione
- ingresso illimitato alle piscine e saune
- 1 x ingresso giornaliero nel centro fitness
- programma di animazione
- programma dello svago e relax
- ogni giorno noleggio di bicicletta e una bibita

Buono regalo per massaggio

UN BAMBINO FINO ai 12 anni GRATIS!

THERMANA Laško

Thermana d.d., Zdraviliška cesta 4, 3270 Laško-SLOVENIA, Informazioni e prenotazioni: 00386 3 423 21 00, info@thermana.si, www.thermana.si

adriatica.net FIRST & LAST MINUTE, Via San Lazzaro 13, 34133 Trieste, T +39 040 63 70 25

AURORA VIAGGI

i nostri VIAGGI DI GRUPPO

Ultimi posti disponibili per

Festa FIORI e BIRRA a Laško 11 - 12.07

AURORA FEST Dolenjske toplice.....12 - 17.07

Festa del PROSCIUTTO a Sauris 19.07

India RADJASTHAN 30.08 - 13.09

GIORDANIA e SIRIA 28.09 - 08.10

Luglio-agosto-settembre-ottobre

Isonzo e Passo del Vršič 26.07

Soggiorno a KRANJSKA GORA 11 - 18.07

Treno storico a BLED 19.07 / 16.08 / 13.09

STICNAE Bogenšperk 23.08

LE INCORONATE e la KRKA 27 - 30.08

ROVIGNO e Canal di Leme 30.08

Laghi di PLITVICE 05 - 06.09 / 03-04.10

ZAGABRIA 22.11 - 06.12

Ferragosto

MORAVIA e BOEMIA 13 - 16.08

Crociera sul RENO 13 - 17.08

Tour della POLONIA 13 - 18.08

Laghi di PLITVICE 15 - 16.08

LOGARSKA DOLINA 15.08

Soggiorno a BOVEC-PLEZZO 01 - 16.08

Treno storico a BLED 16.08

I Viaggi - in aereo

IL TIBET 31.07 - 10.08

IRLANDA e Isole ARAN 02 - 09.08

AUSTRALIA 04 - 24.10

MYANMAR 11 - 21.10

Tour CINA 12 - 23.10

Spagna l'ANDALUSIA sconosciuta 17 - 24.10

Tour PORTOGALLO 30.10 - 07.11

I Dogon di Timbuctu MALI 06 - 15.11

VIETNAM e CAMBOGIA 22.11 - 06.12

ROGAŠKA FEST 07 - 14.09

SLAVONIA antico mare panonico 13 - 17.09

IL MONTENEGRO storia e natura 22 - 27.09

CINQUE TERRE 19 - 22.09

TOSCANA omaggio a Puccini 25 - 27.09

GRECIA classica e Meteore 26.09 - 03.10

BRIONI e Pola 26.09 - 03.10

PERUGIA Eurochocolate 18 - 20.10

BUS TERME ogni DOMENICA tutto l'anno Soggiorni estivi nel MEDITERRANEO Il catalogo con i prezzi più bassi sul mercato

Siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300 con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 SAB 09.00 - 12.00 e-mail: aurora@auroraviaggi.com • www.auroraviaggi.com



EXtrasconti
Pronti, partenza...
Molto più dei soliti saldi.
Dal 4 luglio al 16 agosto
 prezzi scontati fino al 70% sul prezzo outlet.



PALMANOVA
OUTLET VILLAGE
 Aperto 7 giorni su 7

DAL 18 GIUGNO AL 27 AGOSTO TUTTI I GIOVEDÌ SHOPPING SOTTO LE STELLE.
NEGOZI APERTI FINO ALLE 23.00 E GRANDI EVENTI.

90 negozi di marca con prezzi ridotti fino al 70%.
 Autostrada A4 Venezia-Trieste, uscita Palmanova. www.palmanovaoutlet.it

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
 Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma

collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
 Festivi 2,40

1

ADIACENZE Campi Elisi adatto ufficio ambulatorio estetista primo piano cucina matrimoniale bagno euro 45.000 esente mediazione altro simile via Cancellieri euro 46.000 altro panoramico via Giuliani euro 48.000 Colbert 0403222046. (A00)

BADKLEINKIRCHHEIM Austria: in vendita appartamento primoingresso immerso nel verde, vicinanza piste. Ingresso, soggiorno con cucina, camera, singola, bagno, terrazzo, posto auto, giardino. Euro 160.000. B. G. 0403498176. (A00)

CERVIGNANO. Centrale tricamera bilivello vista fiume, ascensore, 3 terrazze una abitabile, mansarda abitabile con caminetto, garage, 145.000 euro. cod. 15/P Gallery 043135986

CERVIGNANO. Centrale tricamera bilivello vista fiume, ascensore, 3 terrazze una abitabile, mansarda abitabile con caminetto, garage, 145.000 euro. cod. 15/P Gallery 043135986

CERVIGNANO. Centrale tricamera bilivello vista fiume, ascensore, 3 terrazze una abitabile, mansarda abitabile con caminetto, garage, 145.000 euro. cod. 15/P Gallery 043135986

CERVIGNANO. Grande villa oltre 320 mq: abitazione su unico piano più spaziosissimo piano terra. Giardino 900 mq 300.000 euro trattabili. Cod. 70/P Gallery 043135986

CERVIGNANO a 2 km. Casa tutta su unico piano tricamera bagno e 2° bagno lavanderia, giardino, 135.000 euro! Cod 78/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centrale. Servitissimo bicamera 3.0 piano, cucina abitabile, terrazza, veranda, 2 bagni finestrate, ripostiglio, garage. 92.000 euro. Cod. 60/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centrale. Servitissimo bicamera 3.0 piano, cucina abitabile, terrazza, veranda, 2 bagni finestrate, ripostiglio, garage. 92.000 euro. Cod. 60/P Gallery 043135986

CERVIGNANO centro, 1.0 piano, termoautonomo, ristrutturato 100%: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, anche arredatura, perfetto, 90.000 euro. Cod. 12/P Gallery 043135986

CERVIGNANO elegante rifinitissimo bicamera primoingresso. Soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, balcone, garage. Clima. 138.000 euro. Cod. 58/P Gallery 043135986

CRAUGLIO (Ud). Tranquilla casa accostata con giardino, garage, orto. Su 2 livelli + mansarda, condizioni ottime. 120.000 euro trattabili. Cod. 33/P Gallery 043135986

CROAZIA Umago privato vende casa con giardino e appartamento arredato 100 m dal mare occasione

EURO 106.000 via Gravisi pressi Costalunga in palazzina di nuova edificazione immersa nel verde proponiamo primi ingressi: soggiorno cucina 1 o 2 camere da letto bagno ripostiglio e terrazza abitabile con possibilità posti auto e soffitte. Equipe Imm.re 040660081. (A00)

EURO 118.000 Scala Santa bassa grazioso appartamento immerso nel verde con possibilità posto auto privato composto da: ingresso soggiorno con poggolo cucinino matrimoniale bagno nuovo ripostiglio e cantina. Ottime condizioni. Equipe Imm.re 040660081. (A00)

EURO 118.000 Scala Santa bassa grazioso appartamento immerso nel verde con possibilità posto auto privato composto da: ingresso soggiorno con poggolo cucinino matrimoniale bagno nuovo ripostiglio e cantina. Ottime condizioni. Equipe Imm.re 040660081. (A00)

EURO 135.000 Grado Pineta in palazzina recente alloggio vicino spiaggia di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto. Spaziocasa 040369950. (A00)

EURO 169.000 San Vito appartamento termoautonomo di ampia metratura diposto benissimo in stabile anni '60 con ascensore. Due poggiosi cantina. Da rimodernare nelle finiture. Equipe Imm.re 040660081. (A00)

FARO della Vittoria come primo ingresso favolosa vista mare riscaldamento autonomo ampio soggiorno cucina due stanze bagno terrazza cantina posto auto Colbert 0403222046. (A00)

FIUMICELLO vicinanze centro, occasione: bicamera al 1.0 piano, termoautonomo, ristrutturato, cantina, posto auto. 79.000 euro trattabili! Cod. 65/P Gallery 043135986

FIUMICELLO zona impianti sportivi: recentissimo ottimo appartamento ultimo piano, bicamera, biservizi, terrazza, cantina, garage, clima. 135.000 euro trattabili. Cod. 71/P Gallery 043135986

GABETTI/AVANZINI Campi Elisi piano alto/ascensore, ottima esposizione, scorcio mare; ingresso, salone, cucina, due matrimoniali, singola, biservizi, bibalconi, cantina. Euro 240.000 tel. 0400643391

GABETTI/AVANZINI Campi Elisi piano alto/ascensore, ottima esposizione, scorcio mare; ingresso, salone, cucina, due matrimoniali, singola, biservizi, bibalconi, cantina. Euro 240.000 tel. 0400643391

GABETTI/AVANZINI Campi Elisi piano alto/ascensore, ottima esposizione, scorcio mare; ingresso, salone, cucina, due matrimoniali, singola, biservizi, bibalconi, cantina. Euro 240.000 tel. 0400643391

GABETTI/AVANZINI Roiano particolare appartamento, due livelli, ingresso indipendente, finemente ristrutturato, salone, cucina, tricamera, biservizi, cantina. Grande taverna. Termoautonomo. Euro 245.000, tel. 0400643391

GALLERY Altopiano caratteristica casa carisca con corte due livelli da ristrutturare completamente euro 198.000 cod. 4/P tel. 040213294

GALLERY Opicina nuova realizzazione villette accostate e villa indipendente ampi spazi interni giardino box Cod. 57/P 040213294

GALLERY Santa Croce villa indipendente in costruzione 2 livelli cantina soffitta giardino posto auto ottime finiture Cod. 67/P 040213294

GALLERY Slovenia Sezana nuova villa due livelli con giardino e posti auto ottime finiture cod. 75/P tel. 040213294

GABETTI/AVANZINI Altura ristrutturatissimo, grande salone, tricamera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino vivibile e cantina. Esposizione soleggiata e tranquilla. Posto auto condominiale. Euro 160.000 tel. 0400643391

GABETTI/AVANZINI Altura ristrutturatissimo, grande salone, tricamera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino vivibile e cantina. Esposizione soleggiata e tranquilla. Posto auto condominiale. Euro 160.000 tel. 0400643391

GRADISCA mini appartamento con ingresso indipendente giardino box auto e cantina cod. 71/P Gallery 0481969508.

GRADO centro. Recentissimo elegante bicamera biservizi 2 terrazze, posto auto interno, potenziale ufficio o 2 mini indipendenti. Versatissimo. Cod. 13/P Gallery 043135986

MORARO villetta a schiera bicamera in ottime condizioni con garage tavernetta e scoperto di proprietà cod. 140/P Gallery 0481969508.

MUGGIA casa indipendente vista mare. Salone con caminetto, matrimoniale, cucina, bagno; mansarda con matrimoniale, 2 singole, bagno. Box cantina, tavernetta e giardino di ca. 1.000 mq. Euro 600.000 B.G. 040272500.

MUGGIA vendesi terreno edificabile pianeggiante di ca 466 mq a euro 125.000. A edificazione diretta in splendida posizione collinare, vicinanze centro. B.G. 040272500.

MUGGIA vicinanze centro vendesi box e posti auto coperti in primoingresso. B.G. 040272500.

OPICINA adiacenze via Carsia appartamento ventennale mq 85 ampio soggiorno cucina arredata due camere doppi servizi ampio balcone posto auto coperto cantina ascensore termoautonomo euro 220.000 Casaffari 040213366.

RABINO 040368566 Aurisina nel verde primo piano soggiorno cucina due matrimoniali studio bagno veranda ripostiglio cantina soffitta e giardino uso esclusivo posto macchina euro 163.000 rif. 1109.

RABINO 040368566 Aurisina nel verde primo piano soggiorno cucina due matrimoniali studio bagno veranda ripostiglio cantina soffitta e giardino uso esclusivo posto macchina euro 163.000 rif. 1109.

RABINO 040368566 Bosco adiacenze ottimo primo piano senza ascensore termoautonomo ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 78.000 rif. 4609.

RABINO 040368566 Carpignano adiacenze quarto piano ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi balcone ripostiglio posto macchina in garage di proprietà euro 160.000 rif. 4409.

RABINO 040368566 Castagneto adiacenze vista aperta nel verde/mare ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere bagno terrazzo poggolo ripostiglio cantina posto macchina e giardino condominiale euro 179.000 rid. 4709.

RABINO 040368566 nuda proprietà piazzale Rosmini soleggiatissimo sesto ed ultimo piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio bagno balcone cantina euro 95.000 rif. 1409.

RABINO 040368566 nuda proprietà piazzale Rosmini soleggiatissimo sesto ed ultimo piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio bagno balcone cantina euro 95.000 rif. 1409.

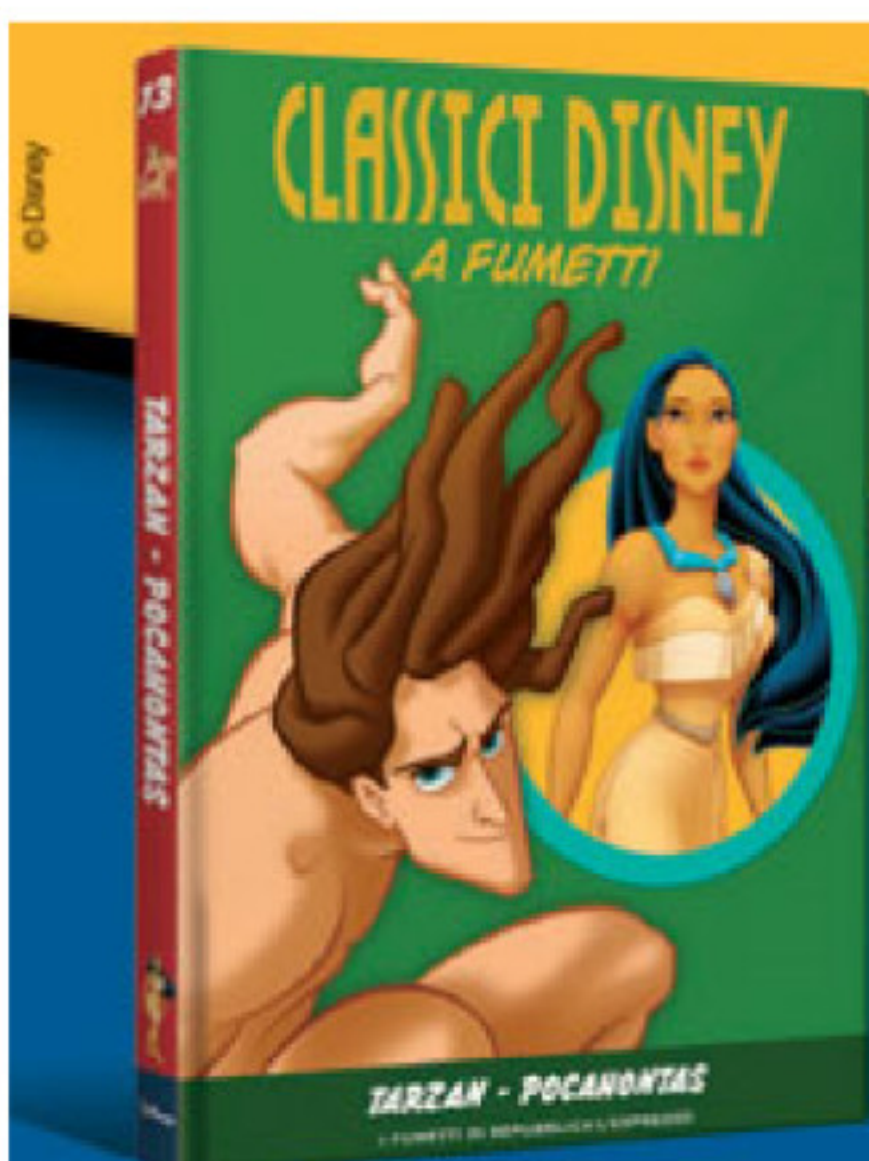
RABINO 040368566 nuda proprietà piazzale Rosmini soleggiatissimo sesto ed ultimo piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio bagno balcone cantina euro 95.000 rif. 1409.

RABINO 040368566 nuda proprietà piazzale Rosmini soleggiatissimo sesto ed ultimo piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio bagno balcone cantina euro 95.000 rif. 1409.

RABINO 040368566 nuda proprietà piazzale Rosmini soleggiatissimo sesto ed ultimo piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio bagno balcone cantina euro 95.000 rif. 1409.

RABINO 040368566 nuda proprietà piazzale Rosmini soleggiatissimo sesto ed ultimo piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio bagno balcone cantina euro 95.000 rif. 1409.

Continua in 22.a pagina



IN OGNI VOLUME
 2 FANTASTICHE
 AVVENTURE



CLASSICI DISNEY A FUMETTI

DA CENERENTOLA AL RE LEONE, DA BAMBI A CARS, UN' OCCASIONE UNICA PER RIVIVERE TUTTA LA MAGIA DEI FILM DISNEY.

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure che vi faranno entrare nel coloratissimo mondo di Nemo, Pinocchio, Biancaneve e i sette nani, Alice, Peter Pan, Toy Story e tanti altri. "Classici Disney a fumetti": inizia lo spettacolo.

DA VENERDÌ 10 LUGLIO IL 13° VOLUME "TARZAN - POCAHONTAS"

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 7,90 IN PIÙ

✓ La terza edizione del concorso dedicato agli abbellimenti floreali, «Infiolata di Opicina», si concluderà sabato in piazzale Monte Re a Opicina, a partire dalle 19, con

✓ Questa mattina, alle 11.30 in piazza Vittorio Veneto 1, si terrà l'inaugurazione della mostra intitolata «L'uomo alla

la premiazione dei vincitori. Ad annunciarlo sono stati ieri l'assessore comunale Paolo Rovis e la presidente dell'Associazione per la difesa di Opicina, Gianna Crismani.

conquista dello spazio». Orario di apertura: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13, fino al 7 settembre.



Ballarin
dal 1967

DAL 4/7 SALDI DAL 10 AL 50%

FRANCESCOBIASIA FURLA

kipling BRIC'S EMPORIO ARMANI

Trieste - Corso Italia 14 - 040 638765

aperto lunedì pom.

SVILUPPO: LE OPPORTUNITÀ LEGATE AL MARE

Nautica da diporto, in ballo 4mila posti di lavoro

Per i mille nuovi ormeggi previsti si calcola un indotto annuale di 4 milioni di euro

di SILVIO MARANZANA

Mille nuovi posti barca per rilanciare Trieste. Sorgeranno entro i prossimi dieci anni, potrebbero creare tre-quattromila nuovi posti di lavoro e garantire alla città un ulteriore indotto annuale di 4 milioni di euro (quasi 4 mila euro a ormeggio di indotto all'anno secondo una stima dei club nautici). Mettono infatti in moto cantieri con rimessaggi e manutenzioni ordinarie e straordinarie, artigiani, negozi di accessori e abbigliamento, velerie, distributori di carburanti, fornitori vari, eventuali marinai reclutati in loco, ristoranti, bar, addetti degli stessi marina dove vengono anche pagati gli affitti. **GLI YACHT** Il Pelorus, la nave di Roman Abramovich che ha fatto di Trieste il suo home port in Mediterraneo, funge oggi anche da ineguagliabile testimonial di una nuova vocazione cittadina: quella al turismo nautico. La riconversione delle banchine del Porto Vecchio dalle navi agli yacht, con 600 nuovi ormeggi, saranno, anche in quanto svolta epocale, l'aspetto più appariscente di una moltiplicazione dei posti barca che interesserà però anche il lato opposto del waterfront cittadino: l'area della Sacchetta e Lanterna con i progetti di Portolido e della Lega navale, passando per l'ampliamento del Marina San Giusto tra il Molo Venezia e il Molo Pescheria. **L'INDOTTO** Una programmazione lungimirante o un salto nel buio, visto che il settore della produ-



Il maxi yacht Pelorus del magnate russo Abramovich (Foto Bruni)

Sponza (Porto San Rocco): scommessa buona solo se Trieste diverrà vero scalo di armamento e di servizio in Adriatico

zione nautica riservato ai benestanti, quello cioè dei proprietari di yacht tra i 18 e i 30 metri, è stato brutalmente investito dalla recessione, a differenza di quello dei megayacht per i ricchi, numericamente però molto più ristretto? «La scommessa si può vincere - sostiene Roberto Sponza direttore di Porto San Rocco, il più grande porto nautico della provincia - solo trasformando Trieste nel vero porto di armamento e di servizio in Adriatico, il trampolino per le escursioni a Venezia e le crociere in Dalmazia. L'indotto economico del turismo nautico è rilevante e reca forti riflessi positivi sul tessuto economico locale. Un armatore spende ogni anno per la manutenzione della propria barca a vela

o del proprio megayacht il 10% del suo valore complessivo». **I RICAVI** Una parte di questa spesa, secondo qualche stima il 3% del valore complessivo, rimane sul territorio. Una barca da 5 milioni lascia ogni anno a Trieste 150 mila euro. Gli yacht da 5 milioni in Adriatico non sono però tantissimi. «Perciò - fa notare Sponza - è necessario venga prestata grande attenzione nella programmazione e nel target delle marine in Porto Vecchio. Noi abbiamo 522 posti barca e il grado di occupazione è del 70%. Lo riteniamo buono anche perché in crescita del 6,5% rispetto al 2008, ma abbiamo una struttura collaudata e tanti servizi a supporto, compresi gli appartamenti. Molti proprietari di bar-

che vengono da altre regioni d'Italia, da Austria e Germania, ultimamente anche dall'entroterra sloveno: Lubiana è più vicina a Muggia che a Portorose». **GLI ORMEGGI** La cordata Maltauro-Rizzani de Eccher a cui, secondo le indicazioni del Comitato portuale, sarà affidata la riqualificazione del Porto Vecchio ha previsto tre porti nautici: uno con 172 ormeggi per imbarcazioni e yacht fino a 50 metri, un secondo con 112 ormeggi di cui 61 per megayacht di oltre 50 metri, un terzo per imbarcazioni più piccole, fino a 15 metri con numero di ormeggi tra i 152 e i 252. Ma un marina è compreso anche nel progetto di Greensisam.

Sull'altro versante dovrebbero partire a genna-

io i lavori per Portolido con 120 ormeggi anche per megayacht, oltre alle strettture annesse, realizzati da Italia Navigando. «Il fatto che molti altri posti barca saranno realizzati a Trieste nei prossimi anni - ha dichiarato l'ad di Italia Navigando, Andrea Ripa di Meana - non ci fa paura, anzi promuoverà meglio la città in ambito mediterraneo». **GLI INVESTIMENTI** «Ma è ancora la mentalità che manca perché Trieste possa diventare una capitale per la nautica da diporto - lamenta Italo Mariani presidente del Marina San Giusto, il secondo degli unici due porti nautici della provincia - noi finalmente la settimana prossima firmeremo i contratti per i lavori del megayacht port. Ma il progetto è di

dieci anni fa, ci ha frenati la burocrazia ancor più bizantina a Trieste che nel resto d'Italia e poi la concezione radicata, ma sbagliata del porto commerciale che ha voluto preservare le banchine per le navi che non arrivavano mai. I nostri ormeggi diverranno 300. In questo periodo sono 196 di cui 160 sempre occupati e gli altri a rotazione. La città non si rende ancora conto di quanto questo settore sia foriero di benefici economici per tutta la collettività: considerando la filiera e i vari settori, attorno a ogni barca come queste possono ruotare quattro posti di lavoro. Ben vengano dunque anche tutti i porti nautici del Porto Vecchio».

I DIPORTISTI Ma c'è un'altra faccia dei posti barca che non riguarda il turismo ricco, ma i piccoli diportisti locali. «E sono proprio quelli - fa notare Ennio Abate presidente della Lega Navale che ha presentato un progetto per portare a 350 i propri 150 ormeggi - che tutte le spese le fanno a Trieste. Sarebbe un grave errore pensare che il business sia solo quello legato a megayacht. Sono 800 i triestini in attesa di un posto barca e che sanno che per ottenerlo dovranno attendere cinque o sei anni. Gli ormeggi in provincia sono più di 2500, ma se fossero 4 o 5 mila sarebbero tutti occupati. Le istituzioni dovrebbero occuparsi anche di questa esigenza perché tutti i posti barca sono un beneficio anche economico collettivo e anche i pensionati con la pilotina di sei metri sono una ricchezza per la città».

LA LEGGE SUI PORTI

Authority, gli enti locali esclusi dalla nomina

Da Roma gli indirizzi della riforma Bassa Poropat: ma sentire il territorio è una questione di buon senso

Presidenti delle Autorità portuali nominati dal ministro con l'esclusione delle realtà locali e con più poteri, meno burocrazia e Piani regolatori più veloci. Sono queste le linee guida lungo le quali si sta muovendo il governo per la riforma della legge sui Porti. Un indirizzo che trova in disaccordo i rappresentanti di enti e amministrazioni locali, messi da parte nel caso la proposta di riforma dovesse essere approvata senza modifiche sostanziali.

A descrivere i punti salienti della riforma che sostituirebbe in parte la legge 84 del 1994, attualmente in vigore, è stato nei giorni scorsi il senatore Luigi Grillo, presidente della commissione Lavori pubblici del Senato, al lavoro con il ministro dei Trasporti Altero Matteoli per limare gli ultimi dettagli. «Aumentare i poteri dei presidenti delle Autorità portuali; accelerare i tempi per i Piani regolatori delle infrastrutture; realizzare opere più importanti e modificare i criteri di nomina dei presidenti delle Autorità portuali - spiega il senatore - sono i punti fondamentali della riforma».

Sarà il ministro a scegliere il nome del presidente, d'intesa però con il presidente della Regione. Quest'ultimo, ma solo nel caso lo ritenga utile, potrà sentire Comune, Provincia e Camera di commercio che oggi contribuiscono alla formazione della terna, da sottoporre al ministro chiamato a scegliere il nome per l'Intesa con la Regione. Un iter che a Trieste, così come in altri porti, aveva allungato i tempi di nomina e che il governo pare intenzionato a eliminare.

«Suscita senz'altro molte perplessità il fatto che in questa proposta di riforma non venga preso nella dovuta considerazione il ruolo del sindaco nell'atto di nomina del presidente dell'Autorità portuale. Queste due figure istituzionali, infatti, sono chiamate a collaborare insieme - commenta il primo cittadino Roberto Dipiazza - per lo sviluppo economico di un territorio, e tale collaborazione in linea di prin-

cipio dovrebbe essere fondata su un rapporto di stima e di fiducia reciproca. Ora, non considerare questo fattore è un elemento di miopia, che per altro contrasta anche con quell'impronta federalista che dovrebbe animare le scelte di questo governo».

Simile l'opinione della presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat: «Il porto contribuisce allo sviluppo del territorio e

quindi per la nomina del presidente vanno sentite le amministrazioni locali, mi sembra una regola di buon senso prima che altro. Credo invece che dare più poteri ai presidenti delle Authority, solo se competenti e non di nomina politica, possa rappresentare un vantag-



Claudio Boniciolli

gio». Il commento del presidente della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti, anche membro del direttivo di Assoporti, spiega perché l'ente camerale non dovrebbe essere escluso dalle consultazioni: «Per lo sviluppo del Porto è fondamentale il contatto col territorio e l'interfaccia con l'imprenditoria locale che l'ha la Camera di Commercio. Credo quindi che questa proposta sia peggiorativa perché se dovesse essere approvata in questi termini farebbe mancare il contatto con le realtà locali».

Cosa ne pensa invece Claudio Boniciolli, attuale presidente dell'Autorità portuale triestina? «Fin da quando si è iniziato a discutere di questa riforma si parlava solo dell'iter per la nomina del presidente. Secondo me - commenta Boniciolli - la legge 84 del 1994 (quella attualmente in vigore, ndr) è una buona legge ma se poi il potere centrale decide che vuole nominare il presidente, che lo faccia. Le caratteristiche per essere nominati erano importanti, oggi lo sono sempre meno: vedremo quale sarà il testo finale della legge. Per quanto riguarda le altre novità, ritengo che il presidente abbia già parecchio potere ma è bene che sia rafforzato, fermo restando l'adeguato controllo da parte del Comitato portuale».

Riccardo Coretti

NORME FERREE RECEPITE ANCHE DAL PIANO REGOLATORE COMUNALE

Né semafori né marciapiedi, la Soprintendenza vieta la segnaletica stradale nell'antico scalo

Nessun semaforo, nessun svincolo, nessun cartello stradale, nessun marciapiede e pavimentazione originaria in pietra. Sarà completamente sui generis la viabilità all'interno del Porto Vecchio. Norme ferree, infatti, sono contenute in questo senso anche nel Piano regolatore del Comune che recepisce le intese intervenute con l'Autorità portuale in occasione dell'adozione della variante urbanistica per la parte antica dello scalo. Norme che hanno già fatto sobbalzare Fabio Omero, capogruppo del Pd in Consiglio comunale: «La Soprintendenza in Porto Vecchio - afferma - ha vietato marciapiedi e segnali, la viabilità sarà in contrasto con il codice della strada e l'area non percorribile».

Del resto la scelta fatta dall'Autorità portuale e poi avallata dal Comitato sul progetto di riconversione del Porto Vecchio, quello presentato dal cartello di costruttori Maltauro-Rizzani de Eccher è stata dettata anche dal fatto che, secondo le stesse parole del presidente dell'Authority Claudio Boniciolli, «si tratta di un progetto globale in una visione integrata nel contesto urbanistico che prevede anche la realizzazione della rete infrastrutturale, dei sottoservizi e della viabilità interna». E per Boniciolli il problema non esiste. «Le aziende che hanno concorso alle

concessioni in Porto Vecchio - afferma - erano perfettamente a conoscenza dei vincoli della variante e dello status giuridico del Porto Vecchio che rimane porto. Ci sono forse semafori in Porto Nuovo? No, e così sarà per il Porto Vecchio».

Spetterà dunque al concessionario (l'atto dovrebbe essere firmato all'inizio del 2010) trovare una via d'uscita, se sarà necessario. All'interno del Porto Vecchio oltre a tre porti nautici dovrebbero trovare collocazione cantieri, botteghe artigiane, negozi, uffici, ristoranti, un

albergo, una foresteria, un supermercato, oltre a parcheggi interni. Attività e insediamenti che presuppongono un traffico veicolare senza contare che, se verrà spostato il Punto franco, vi nasceranno anche viali alberati e piazze con monumenti aperti alla passeggiata di tutti i cittadini e dei turisti.

Gli strumenti urbanistici però sono tassativi. Vi si legge tutto un elenco di prescrizioni che dovranno essere osservate proprio nella redazione dei progetti di viabilità che nel dettaglio sono ancora

da fare. Non dovranno essere praticati nuovi varchi o passaggi nelle recinzioni del Punto franco vecchio. Andranno tutelate e mantenute le pavimentazioni originali in pietra. Non sarà consentita la realizzazione nemmeno di marciapiedi.

In prospettiva vi è anche la questione di un collegamento con la Grande viabilità, dal momento che l'asse delle Rive si rivelerà assolutamente insufficiente e creerebbe situazioni addirittura kafkiane con la collocazione sulle Rive stesse del Parco del mare. «Resta



Uno scorcio del Porto Vecchio da recuperare

nella strategia del Piano regolatore del Comune - si legge nel documento urbanistico - la necessità di collegare l'ambito del Porto Vecchio con la Grande viabilità triestina e con l'ambito del Porto nuovo attraverso una eliminazione del transito veicolare

in superficie lungo le Rive. L'individuazione del tracciato più idoneo è rimandato a uno specifico studio di fattibilità propeedeutico allo scopo». Un sovrappasso che attraverso il golfo sembrerebbe meno fantascientifica delle ipotesi. (s.m.)

Due nuove gru all'Adriaterminal

Le costruisce Midolini: saranno imbarcate su una nave speciale

Sono quasi più alte delle gru di banchina dell'Adriaterminal, ma devono ancora "crescere". Le due grandi strutture metalliche bianche, che campeggiano nel panorama del Porto Vecchio, sono solo la "base" di altrettante gru a portale, molto probabilmente destinate allo sbarco e all'imbarco dei container, che il gruppo Midolini di Udine sta allestendo per un cliente.

La società friulana è da tempo concessionaria

di uno spazio all'Adriaterminal, che utilizza appunto per montare gigantesche gru richieste ormai in tutti i porti del mondo.

La costruzione a poche metri dalla banchina è essenziale per il futuro trasporto a destinazione delle due gru, che dovrebbero essere ultimate a settembre.

Una volta pronte, le gigantesche strutture, che poggiano su binari, verranno infatti caricate facendole scorrere, su bina-

ri provvisori, a bordo di una nave speciale.

Non potendo le gru essere sollevate in alcun modo, sono invece queste navi speciali a regolare la loro immersione, per mezzo di enormi cassoni riempiti d'acqua, in modo che il ponte di carico si trovi allo stesso livello delle gru. Il trasferimento a bordo, operazione delicatissima dato il peso di queste strutture, avviene come si diceva prolungando le rotaie sulle quali poggiano le gru stesse.



Le nuove gru posizionate in Porto Vecchio (Foto Silvano)

NEL DOCUMENTO APPROVATO DALLA GIUNTA ANCHE LE PRIME INDICAZIONI PER IL POLO SANITARIO DI CATTINARA

Espropri, il Comune non pagherà più indennizzi

Lo prevede il nuovo piano regolatore: ma il proprietario avrà in cambio un aumento di edificabilità dell'area

di GABRIELLA ZIANI

Prime indicazioni, vincolanti, per il nuovo polo sanitario di Cattinara, quello che ospiterà il Burlo Garofolo: gli edifici dovranno concentrarsi sul suolo più pianeggiante, non dovranno essere modificati la forma dei versanti in pendio e l'assetto della vegetazione, le altezze delle strutture sanitarie dovranno mantenersi entro limiti tali da non essere incombenti sulla città».

L'indice di fabbricabilità è fissato in 3,3 metri cubi per metro quadrato, obbligo di 25 parcheggi ogni 100 metri cubi (di cui 15 per gli utenti), e di 30% di area attrezzata a verde sul totale. Nelle vicinanze è prevista l'area per i circhi. Sono le prescrizioni date dal Piano regolatore che proprio ieri è stato nuovamente approvato all'unanimità dalla Giunta dopo l'analisi che del documento hanno fatto le circoscrizioni. Da oggi prosegue il suo percorso in commissione urbanistica.

Ma questo importante capitolo di «norme» contiene molte notizie e indicazioni: non solo sulla tutela del centro storico, dei borghi carsici e del verde, ma anche sugli espropri (di cui dettaglia i nuovi criteri anche la Relazione generale), e soprattutto sull'ampliamento di edificabilità in certi casi.

ESPROPRI. Il Comune non pagherà più indennizzi. Ha deciso, nel caso di invasione obbligata di proprietà private per nuova viabilità, di dare in cambio come compensazione un aumento di edificabilità nel lotto interessato, pari al 15%. Tenendo conto «della situazione della finanza pubblica, che presenta sempre meno risorse

se disponibili» dice la Relazione generale, si è deciso che le zone rimaste a destinazione «Servizi» (scuole, parcheggi, strutture sanitarie, uffici, biblioteche, ospedali, cimiteri, sport e aree verdi) potranno essere realizzate direttamente anche dai privati, che così non verranno espropriati, ma avranno solo «una limitazione del diritto di proprietà», o «vincolo conformativo».

Minaccia di esproprio grava invece sui piani particolareggiati delle zone di espansione edilizia ove il disaccordo fra più proprietari rischi di inficiare la costruzione. Il Comune in questo caso espropierà i dissidenti e metterà all'asta terreni e case. Se la vendita non andrà a buon fine, chi ha proposto il piano edilizio se lo dovrà comprare, pagando pure le spese.

SERVIZI. Il nuovo Prg ha censito tutte le zone destinate a servizi pubblici nel precedente documento urbanistico. E ha tolto molti vincoli, «evitando dove possibile di riconfermarli su aree private». Togli, verifica e aggiungi, le aree sono passate da 943 a 1271, ma con un vistoso calo di superfici: quasi 6500 metri quadrati in meno (da 19.421 a 12.990).

RINUNCIA. I progettisti specificano che il Comune ha evitato di «rendere appetibili» (cioè edificabili) molte zone di servizi di proprietà comunale, rinunciando perciò a possibili alienazioni «di beni commercialmente attrattivi». Il motivo? Per non dover di conseguenza mettere vincoli su aree di terzi, «con la relative conseguenze». Ma non è stato possibile, per difformità fra documenti, stabilire le esatte proprietà comunali.

AMPLIAMENTI. Se il Comune dice «no cemen-



Una veduta aerea della città di Trieste

to» consentendo di aumentare l'edificabilità solo fino al 10% (anche nelle chiese), nelle strutture dei «servizi» invece è generoso: uffici d'ogni tipo, centri civici, biblioteche, strutture sanitarie, residenze per anziani, asili, teatri, scuole e università, centri per giovani, ecc. potranno aumentare i propri volumi fino al 30%. Con le norme del «piano casa» nazionale-regionale si arriverà al permesso di raddoppiare.

LICENZE. Tollerato il centro storico (dove il Comune sta predisponendo un nuovo piano particolareggiato), e tolte le zone urbane di pregio, quelle particolari (Fiera, Burlo, ex Bianchi ecc.) e i borghi carsici, tutto il resto è edificabile in via diretta, seppure limitata: basta il permesso edilizio. Anche per il prolungamento della Stazione marittima, per costruire il Parco del mare e Porto Lido.



Partono oggi gli incontri promossi dal comitato "Piuverdemenocemento"

Il sindaco Roberto Dipiazza

«È stato ieri riapprovato in giunta il Prg redatto dagli uffici dell'Urbanistica assieme a me, le controdeduzioni delle circoscrizioni se intelligenti verranno recepite - dice il sindaco Dipiazza - l'ho detto anche al Pd Fabio Omero che mi accusa di "mettere le mani sulla città" (e io proprio mai le ho messe): ditemi piuttosto che cosa volete cambiare, beato il momento se qualcuno mi dà qualche idea intelligente». Intanto si fa strada la



L'area retrostante il polo cardiologico di Cattinara

IL PRIMO CITTADINO: MAI MESSE LE MANI SULLA CITTÀ

«Se avete delle idee, ditelo»

notizia che, a Udine, il sindaco Furio Honsell ha avviato una «procedura partecipata» prima di scrivere le linee del nuovo disegno della sua città, coinvolgendo categorie di residenti, mentre il comitato «Piuverdemenocemento» raduna, dopo trascorse battaglie, rappresentanti di associazioni e di rioni e dà appuntamento oggi alle 18 (e poi ogni successivo martedì) in via Valdirivo 30 per discutere proposte «utili» sul Prg.

Un invito «a non confezionare piani nelle segrete camere» viene dall'architetto Roberto Dambrosi: «Senza l'apporto di personalità esterne, della fa-

coltà di architettura, delle categorie economiche e culturali è un piano scontroso e spaventato, vediamo signor sindaco di rincorarlo nelle prossime settimane». Dambrosi cita la prassi del confronto in questi casi e si meraviglia del «segreto» di fronte al «carattere estroverso e disponibile» scrive - del sindaco Dipiazza».

Ma i segreti, per così dire, sono più d'uno. L'Agenzia del demanio, in sede regionale e anche nazionale, ha rifiutato ogni informazione sui beni attualmente in trattativa col Comune, per cessione, scambio o cambio di destinazione d'uso. (g. z.)

Le barche dello "Snipe" cancellano i posti auto

Al via il campionato, off limits i cento stalli dell'area ex Bianchi

Arriva il campionato mondiale master classe Snipe, evento internazionale di vela, sparisce una robusta fetta di parcheggi sulle Rive. Le strisce bianche e rosse stanno già da ieri delimitando alcune parti nel chilometro finale del lungomare cittadino anche se, come vedremo, anche per altre motivazioni.

L'area che spicca maggiormente agli occhi è comunque quella dell'ex Bianchi, dove per l'intera settimana risulteranno off limits i circa 100 posti auto (99 per la precisione) ricavati dopo l'abbattimento della piscina, attualmente insediati in attesa del Parco del mare. Nulla di nuovo, comunque, ma una mossa attesa. Dovuta, anzi, come precisa l'assessore Franco Bandelli. «La cosa - racconta - è molto semplice: il Comune ha firmato a suo tempo una



L'area della Sacchetta

convenzione con le società che gravitano su quell'area, in base alla quale quando ci sono manifestazioni agonistiche di un certo tipo nella zona deve essere imposto il divieto di parcheggio per favorire le operazioni di carico e scarico dei regatanti».

Nella fattispecie alla manifestazione, che è organizzata dalla Società triestina della vela e dallo Yacht club Adriaco sono 62 gli iscritti. Nell'area già stata transennata si svolgono le misurazioni di stazza degli equipaggi, attesi tutti entro oggi, mentre domani sera si svolgerà la cerimonia di apertura.

Contestualmente è stata recintata anche l'area immediatamente adiacente al mercato ortofrutticolo, e la piccola porzione di waterfront che precede l'area della piscina terapeutica. In questo caso però, precisano alla Trieste terminal traghetto, si tratta di esigenze cinematografiche, per le ultime riprese di una fiction ambientata a Trieste.

IN CENTRO

Amt recupera 69 stalli blu

di MATTEO UNTERWEGER

Prima si concluderà definitivamente il contenzioso con Stream, prima potranno essere avviate riflessioni concrete sul futuro, in primis, di via Mazzini. Solo a quel punto, si potrà prendere davvero in considerazione, insomma, l'ipotesi di pedonalizzarla, come auspicato dai commercianti della zona e da quanti li rappresentano. A ribadire come le discussioni siano vincolate a un passaggio obbligato, è il sindaco Roberto Dipiazza: «Spero che entro quest'anno il problema di Stream venga risolto defi-



nitivamente. Dopo, relativamente al nostro centro storico, si potranno avviare le ragionamenti, da via Mazzini in poi». Una risposta alle imbeccate arrivate all'indomani del successo della Notte dei saldi 2009 da parte di al-

tri rappresentanti politici, categorie e operatori stessi.

Su chiusure e novità in chiave viabilità, Dipiazza annuncia come sia «quasi pronto il Piano del traffico rimodellato, sul quale a breve ci confronteremo con la Provincia, titolare della gestione del trasporto pubblico locale. Nel frattempo, abbiamo registrato parecchi consensi da parte dei cittadini sulle modifiche effettuate di recente a San Vito, dove è stato fatto un

ottimo lavoro». Sempre in tema di viabilità e aree pedonalizzate, sono in corso i lavori su via Cassa di risparmio ed il cantiere fa bella mostra di sé in piazza della Borsa. Ieri, la giunta comunale ha approvato peraltro la delibera che, in sintesi, restituisce ad Amt, lungo altre direttrici, gli stalli a pagamento venuti meno tra via Cassa di risparmio e via Genova, proprio in virtù dei nuovi interventi. L'Agenzia per la mobilità territoriale disporrà quindi, nell'ordine, di 18 parcheggi in via Machiavelli, nel tratto fra via Filzi e via Roma, e di altri 51 in via

Dipiazza: Stream blocca le pedonalizzazioni

Il sindaco dopo le richieste dei negozianti: «Inizieremo a ragionare a problema risolto»

Ecco come si presenta via Cassa di Risparmio in vista dei lavori per la pedonalizzazione (Foto Lasorte)

Torrebianca (22 fra via Roma e via Trento e 29 fra via Trento e corso Cavour). In tutto 69 posti, che dovrebbero essere fruibili entro una quindicina di giorni e che vanno a rimpiazzare gli spazi finora destinati ai residenti.

«Sono conscio che gli eventuali parcheggi tolti debbano essere restituiti ad Amt - afferma l'assessore comunale ai lavori pubblici, Franco Bandelli -, anche se queste sono scelte politiche, dell'amministrazione. Amt, peraltro, è una società partecipata del Comune, non capisco come da questa possano gridare allo

scandalo per determinate decisioni». Un richiamo, tutt'altro che velato, alle osservazioni del presidente di Amt, Rocco Lobianco, che non aveva nascosto qualche giorno fa le sue perplessità per il venir meno degli spazi anche su via Genova, dopo via Cassa di risparmio.

Informato dell'approvazione della delibera, lo stesso Lobianco, osserva: «Non ho gridato allo scandalo, dico solo che queste pedonalizzazioni non sono provvedimenti indolore. L'atto relativo a via Machiavelli e via Torrebianca ne è una conseguenza».

Dal canto suo, Bandelli torna sulla questione delle aree pedonali: «Sono d'accordo con Paoletti, attorno al centro vanno predisposti i contenitori per le automobili. Si facciano allora i parcheggi sotto le Rive e piazza Sant'Antonio, anche per liberare piazza Ponterosso, che il Comune vuole riqualificare, da quell'obbrolio che è l'attuale park in superficie. A questo punto, urge una scelta: faccio appello al mio collega, l'assessore Paolo Rovis, che ha la delega ai project financing e sta portando avanti molto bene il suo lavoro, affinché riesca a trovare il bandolo della matassa».

CAMBIARE ALIMENTAZIONE CONVIENE.

PUNTO CLASSIC
METANO E GPL
AL PREZZO DEL BENZINA

DA:
€ 7.500

CON CLIMATIZZATORE,
6 ANNI DI €COFINANZIAMENTO
CON ANTICIPO ZERO.



www.fiat.it

Esempio di finanziamento su Punto Classic 1.2 Active 60 cv benzina o GPL 3 p (versione 3 porte metano non disponibile) con clima, prezzo promo € 7.500 (IPT esclusa), al netto dell'incentivo Statale rottamazione come previsto dal D.L. n. 33/2009. Anticipo zero, 72 rate da € 138,00 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura per un importo complessivo di € 777,05. Spese Gestione Pratica € 300 + bolli - TAN 4,95%, TAEG 8,07%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31.7.2009.

Consumi: 5,6 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni: CO₂ 133 g/km.

carnelutti
concessionarie di fiducia

CON LA NUOVA VIABILITÀ
(50 m dall'uscita Muggia)
A SOLI 5 MINUTI
DAL CENTRO DI TRIESTE
NUMERO DEDICATO 333 9070900

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE 2.
TEL. 040 232371



SCHIANTO MORTALE A PARENZO

L'amico: «Felice è morto tra le mie braccia»

Seguiva con la propria moto la Suzuki su cui viaggiavano Guastafierro e Duscia Drago

di CORRADO BARBACINI

«Era a terra e respirava ancora. È morto tra le mie braccia, il mio amico Felice».

Le parole pronunciate con un filo di voce sono quelle di un giovane amico del motociclista triestino Felice Guastafierro, 36 anni, vittima sabato notte assieme alla fidanzata Duscia Drago, 33 anni, dello schianto avvenuto nei pressi di Torre, a pochi chilometri da Parenzo. Abitavano assieme in un appartamento in via Alfieri.

Roby, questo il nome di battesimo dell'amico di Felice, è sopraggiunto sull'incrocio maledetto pochi istanti dopo lo schianto. Viaggiava da solo in sella alla sua moto. Assieme a Felice, che guidava una Suzuki Gsr 600, e alla fidanzata di Felice, Duscia Drago, aveva partecipato al motoraduno di Torre. I tre motociclisti erano partiti nel pomeriggio da Trieste e avevano trascorso alcune ore alla manifestazione motoristica nei pressi di Parenzo.

Racconta Roby (che non vuole rendere pubblico il cognome): «Ci eravamo divertiti. Era stata una bella serata. Verso le 23 abbiamo deciso di rientrare a Trieste. Subito è partito Felice sulla cui moto viaggiava la sua ragazza. Poi sono partito io. Ma c'era molta gente e sono rimasto bloccato



Duscia Drago, 33 anni, viaggiava a bordo della moto condotta dal fidanzato

L'incidente che è costato la vita a Felice Guastafierro, 36 anni e a Duscia Drago, 33, si è verificato sabato notte in Croazia nei pressi della località di Torre, non lontano da Parenzo. I due in sella a una Suzuki 600 erano andati a un raduno motociclistico proprio a Torre. Assieme ai due un loro amico, anch'egli triestino, che viaggiava sulla propria moto. L'incidente si è verificato al termine della strada che in direzione opposta porta a Parenzo e a Cittanova. Secondo i poliziotti croati Felice Guastafierro non sarebbe riuscito a completare la frenata allo stop a causa dell'eccessiva velocità proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo una Skoda.



L'incrocio che in uscita dalla località Torre si immette sulla strada per Parenzo e Cittanova subito dopo il tragico incidente avvenuto sabato notte; sull'asfalto il corpo senza vita di Felice Guastafierro, nel riquadro, coperto da un telo

per alcuni minuti nel piazzale dove si era svolta la festa. Poi finalmente ho potuto dare gas, ho percorso un breve tratto e mi sono trovato all'incrocio dove era appena avvenuto l'incidente. Felice era riverso sull'asfalto, più in là c'era la sua ragazza. È stata una scena sconvolgente che non dimenticherò mai. Instintivamente sono corso verso Felice. Era ancora vivo. Poi il respiro è cessato. Mi vengono i brividi...».

Ieri pomeriggio Roby, assieme ad alcuni amici tra cui Roberta, quella più legata a Duscia, è tornato in Croazia, sul luogo dello schianto. Lo ha fatto anche per capire - a 36 ore di distanza dell'incidente - cosa sia effettivamente accaduto. Assieme a loro, la madre di Duscia. Anche lei ha pianto su quell'asfalto dove poche ore prima era morta la figlia.

«Duscia - ricorda ancora commossa Roberta - era per me come una sorella.

Era una ragazza che aveva sofferto molto negli anni passati. Per lei la vita non è stata facile. Due anni fa aveva conosciuto Felice e tra loro era nato un sentimento sempre più forte. Si volevano bene. La loro passione era la motocicletta. Quando potevano andavano a fare qualche giro. Proprio come è accaduto sabato».

«Povera ragazza, che brutto destino è stato il suo», dice Giorgio Fratepietro, titolare del bar Felice di via Machiavelli dove Duscia Drago lavo-

rava da un mese esatto. Ricorda: «L'avevo conosciuta nel 2003 quando gestivo il bar all'interno dell'Universaltecnica. Poi avevo lasciato l'attività, mentre Duscia aveva trovato un posto come cassiera in un supermercato in via Cumano. Quando, pochi mesi fa, ho avuto l'occasione di acquisire la gestione del bar di via Machiavelli - ricorda ancora Fratepietro - ho pensato subito a lei. Era una ragazza positiva, sempre gentile con i clienti. Una persona pro-

fessionalmente valida, ma soprattutto una che sapeva creare proprio l'atmosfera adatta a un locale pubblico. Aveva lavorato fino alle 14 di sabato. A quell'ora era arrivato a prenderla il suo compagno Felice. Se penso che quella è stata l'ultima volta che l'ho vista in vita mi vengono i brividi. Nei prossimi giorni dovrò cercare la madre. La conosco di vista ma non so dove abiti e neanche il nome. Dovrò consegnarle lo stipendio e la liquidazione di Duscia».

DECISIONE DEPOSITATA IN CANCELLERIA

L'ordine del giudice: la Sgt tira fuori il libro dei soci

Il Tribunale risponde ai dissidenti: l'elenco è liberamente consultabile
Il direttivo: decideremo il da farsi

di PIERO RAUBER

L'avevano chiesto, con raccomandate e manifestazioni, i dissidenti. Si erano accodati, in forma dovutamente formale, enti locali (il Comune) e sportivi (il Coni). Ma adesso a imporre che il libro dei soci della Ginnastica Triestina sia consultabile pubblicamente, così da contare gli equilibri tra i pro e gli anti-Tonon - è il giudice Giovanni Sansone, presidente della sezione civile del Tribunale, che ha già depositato la propria decisione nella cancelleria di Foro Ulpiano. Il suo si scuote la linea del presidente Sgt Carmelo Tonon e dal suo direttivo: quella di attendere un cenno dal garante della privacy, cui i vertici di via Ginnastica hanno chiesto «un parere sulla opportunità o meno di mettere a disposizione l'elenco dei soci». Pare non ancora arrivato.

Il giudice, fa sapere l'avvocato dei ricorrenti, Alessandro Predonani, si è richiamato a «un provvedimento dello stesso garantito datato 2008, contenente disposizioni in ordine alla tenuta del libro soci».

Risultato: per il giudice è da «consentire ai ricorrenti l'esame del libro soci e di ottenerne estratti». Il direttivo Sgt può presentare opposizione entro 15 giorni, rimandando la valutazione al collegio del Tribunale civile. Cosa che Tonon e i suoi collaboratori stanno pensando di affidare al loro legale Antonio Regazzo.

«Siamo molto contenti - si sbilanciano gli insegnanti-dissidenti per voce della maestra di judo Monica Barbieri - ma ci spiace che le cose si siano sbloccate dopo essersi protratte così a lungo. E solo per poter vedere un elenco soci in altre società liberamente consultabile». «Certo che siamo soddisfatti», le fa eco Rosanna Di Ilio Ulcigrai, mamma di un'allunna della sezione ginnastica e prima firmataria assieme ad altri nove genitori del ricorso, «ma dobbiamo augurarci che le procedure siano rapide.

Sarà dura arrivare "in forze" a un'eventuale assemblea straordinaria in estate, ma questa va fatta comunque prima del 10 ottobre (data fissata dal direttivo per il rinnovo delle cariche, ndr), quel giorno in Ginnastica si rischia non ci sia più nessuno. Già adesso i nostri figli agonisti non si possono allenare perché le palestre continuano a essere chiuse. Questo non è fare l'interesse sportivo della società».

Proprio giovedì è in agenda in Tribunale un'altra udienza davanti al giudice Sansone, in cui un centinaio di soci ritenteranno la via dell'assemblea straordinaria anticipata in cui votare la sfiducia a Tonon, chiedendo di indire l'assemblea in base al codice civile, secondo cui la convocazione può avvenire su «richiesta motivata da almeno un decimo degli associati».

Dall'entourage di Tonon arriva "sorpresa" per la decisione del giudice e si lascia la porta aperta a un'eventuale opposizione. «La società - annota il vicepresidente Davide Losso - prende atto della decisione del Tribunale. Il direttivo si riunirà a breve e deciderà le azioni del caso. Non ci si aspettava una sentenza in tal senso, essendo pendente presso il garante la nostra richiesta di pronuncia sul libro dei soci».

Intanto, assicura il direttivo, per i 40 atleti agonisti dello judo si stanno riaprendo le porte della palestra di via Ginnastica, con il tecnico federale Raffaele Toniole che, avendo rinunciato a percepire la mensilità di luglio, potrà allenare gli azzurri tesserati per la Sgt pur avendo ricevuto il benservito con la chiusura anticipata del contratto. «Dopo una riunione con Toniole e la federazione regionale - chiude Losso - la società ha consentito allo stesso di allenare gli atleti di interesse federale all'interno della Sgt».

E gli agonisti della ginnastica artistica? Per ora fuori, perché «il responsabile è in ferie».



Carmelo Tonon

IMPIANTI CHIUSI DOMANI E GIOVEDÌ: LA FIGISC ADERISCE COMPATTA ALLA PROTESTA NAZIONALE

Benzina in sciopero: «Nessuno ci ha difesi»

L'impianto della Shell, situato sulla statale che attraversa Aurisina, che è andato ad aggiungersi alla lunga fila di quelli che hanno chiuso. I due di Muglia - uno dell'Agip e l'altro della Esso - che seguiranno la stessa sorte entro la fine di questo mese. Altri ancora che lamentano crescenti difficoltà di sopravvivenza.

La crisi delle stazioni di servizio della provincia continua inesorabile, con la conseguente caduta verticale dei livelli occupazionali. Tutto questo mentre, a livello nazionale, domani e giovedì la categoria vivrà l'ennesimo sciopero. «L'8 e il 9 luglio - spiega Roberto Ambrosetti, presidente della Federazione italiana gestori impianti stradali carburanti (Figisc) - tutti gli impianti del Paese chiuderanno. La protesta è stata convalidata dalla piena adesione dell'assemblea dei gestori di Trieste - aggiunge - dove, alle problematiche nazionali, si vanno ad aggiungere quelle locali».

Nelle aree di confine si dilata quoti-



Niente pieno domani né giovedì: alla protesta nazionale proclamata dalla Figisc aderiscono anche i gestori locali

dianamente il fenomeno della migrazione degli automobilisti verso i distributori sloveni. «La Regione - riprende Ambrosetti - non ha saputo affrontare il problema, nonostante norme che permettono di pareggiare il prezzo della vicina Repubblica». Queste le cause della crisi, secondo il presidente provinciale della Figisc: «La fine dei contingenti agevolati di benzina - precisa - che ha indotto la clientela locale a cercare il prezzo più basso. La mancata disponibilità ad adeguare lo sconto

sui carburanti da parte della Regione. La caduta di ogni controllo sulla frontiera italo slovena e la politica fiscale slovena di richiamo per il risparmio del bilancio familiare. I rappresentanti politici - prosegue Ambrosetti - non hanno saputo o voluto dare risposte paventando infrazioni comunitarie che altri, in analoghi settori, ignorano, sfidando la Comunità per rimpinguare le proprie finanze».

L'accusa di Ambrosetti è severissima: «I politici locali non hanno attuato

la necessaria difesa del mercato, lasciando liberi i cittadini di approvvigionarsi all'estero, con esportazione di valuta. Così abbiamo dovuto licenziare i dipendenti. Ora - insiste Ambrosetti - ci si accorge che sono diminuite le entrate per le casse regionali. Qualcuno si chiede il perché e affida a studi universitari la relative ricerche, mentre tutti dovrebbero conoscerle».

Nell'ultimo anno e mezzo Trieste ha perso oltre cento posti di lavoro, in gran parte relativi a dipendenti. Oggi rischiano anche i gestori. «Il risparmio per chi fa il pieno oltre confine - conclude Ambrosetti - al massimo può raggiungere i 5 euro per 50 litri, senza contare il tempo e il tragitto. I cittadini italiani finanziano lo Stato sloveno con oltre 25 euro a pieno, mentre dalle casse regionali o statali si pretendono finanziamenti, cassa integrazione, contributi, agevolazioni, per poi scoprire che mancano oltre 500 milioni al bilancio regionale».

A livello nazionale lo sciopero è stato proclamato per protestare «contro la volontà delle compagnie petrolifere di controllare il mercato e la gestione delle vendite», si legge nel comunicato della Figisc: «In questa maniera sembra non esserci futuro per la dignità della figura imprenditoriale del gestore che sarà chiamato a rispondere degli obiettivi imposti, senza avere alcun margine di manovra».

Ugo Salvini

FORZATI I BAULETTI DI UNA VENTINA DI MEZZI PARCHEGGIATI

Via della Tesa, motorini nel mirino dei ladri

I ladri hanno preso di mira una ventina di motorini parcheggiati all'interno del posteggio sotterraneo di via della Tesa 46. Sono stati forzati i bauletti e rubati gli oggetti che vi erano custoditi. Qualche ciclomotore è stato anche danneggiato durante il raid.

L'episodio, sul quale stanno indagando i carabinieri, si è verificato l'altra notte. Ad accorgersi della visita è stato il proprietario di alcuni posti utilizzati dalle auto e dai ciclomotori, Marino Martini, residente a Sgonico. L'uomo ha avvisato immediatamente i carabinieri.

Secondo i primi accertamenti i ladri hanno approfittato del tem-



Uno degli scooter presi di mira (Silvano)

po di chiusura del portone elettrico prolungato per motivi di sicurezza, per entrare nel garage che si trova in uno stabile in parte di proprietà dell'Ater. Poi hanno puntato direttamente ai bauletti degli scooter posteggiati. A questo punto li hanno aperti uno a uno, rovistando all'interno e cercando oggetti di valore. E stata anche rubata la benzina staccando il tubetto dal rubinetto posto sotto il serbatoio.

«Nei prossimi giorni saranno installate le telecamere. Non è più possibile andare avanti in questo modo», ha commentato il proprietario dei posti all'interno del garage.

ALLARME PER IL SUB CLAUDIO ZORI: ERA IN SARDEGNA

Riemerge, sintomi di embolia

Brutta avventura l'altra mattina nelle acque antistanti a Orosei, in Sardegna, per Claudio Zori, triestino, 50 anni, medico.

L'uomo era appena risalito sul gommone dopo avere effettuato un'immersione vicino al relitto di un cargo tedesco affondato al largo della spiaggia oroseina alla fine della seconda guerra mondiale, quando ha accusato i sintomi di un principio di embolia: vertigini e formicolii alle braccia. È

stato lui stesso ad accorgersi di quanto gli stava accadendo e ad avvertire immediatamente i compagni di immersione.

Dal gommone è partito immediatamente l'allarme verso l'autoambulanza. Una volta a terra Zori è stato trasportato con l'elicottero dei vigili del fuoco al centro della Maddalena dotato di camera iperbarica.

Claudio Zori è un esperto subacqueo. È stato componente della nazionale italiana di fo-

to sub con la quale ha partecipato nel 2005 ai campionati del mondo in Spagna. Nel 2002, ad Alghero, Zori assieme a Fabio Cosciani, con i colori del circolo Ghisleri, si è laureato campione italiano nel safari subacqueo.

comune di Trieste
assessorato alla cultura
direzionale area cultura
servizio biblioteca urbano

GIOVEDÌ CI VEDIAMO IN BIBLIOTECA
Giovvedì 9 luglio 2009 ore 18
LA SCALCINATA COMPAGNIA SOLFRINI

COMPRIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

CLASSIFICA

La guida redatta dal mensile

GLI ATENEI FRA I 10 E 50MILA STUDENTI: LA CLASSIFICA DI CAMPUS

	Ranking	Ateneo	Studenti	Strutture	Servizi	Diritti e Trasparenza	Web	Ricerca	Internazionalizzazione	Risorse	Lavoro	Qualità prezzo	Voto campus
1°		Trieste	22,98	24,35	25,13	26,20	27,09	28,11	23,72	22,24	27,54	26,86	94,65
2°		Trento	23,46	24,13	28,13	24,54	27,69	28,07	21,05	24,64	26,46	26,96	93,57
3°		Milano											
		- Cattolica	25,72	23,58	28,13	21,41	24,22	27,37	20,62	19,83	29,42	26,00	93,05
4°		Modena e Reggio Emilia	25,49	24,61	28,13	25,18	27,85	27,99	21,10	22,54	26,01	25,58	92,74
5°		Genova	24,43	23,65	28,13	24,77	28,40	28,02	23,04	23,44	24,78	25,30	92,38
6°		Verona	24,36	23,42	25,13	23,28	25,91	27,64	21,82	22,51	27,62	26,07	92,36
7°		Ferrara	24,23	23,25	30,00	24,16	27,13	27,47	22,96	22,02	25,28	24,86	92,22
8°		Pavia	24,97	23,87	28,13	23,75	27,53	27,57	22,56	22,26	25,52	24,98	92,04
9°		Bergamo	24,28	21,59	28,13	25,13	25,30	27,26	19,86	22,73	27,94	26,06	91,80
10°		Udine	24,13	23,26	28,13	24,77	24,99	27,56	21,69	22,22	26,06	25,01	91,61

Università da podio, Trieste al top

"Campus": l'ateneo primo in Italia fra quelli sotto i 50 mila studenti

di ELISA LENARDUZZI

Con una grande capacità di inserimento nel mondo del lavoro, una ricerca scientifica al top, l'ottima visibilità in rete e una struttura amministrativa fortemente improntata alla trasparenza, l'Università di Trieste conquista il primato assoluto nella classifica dei migliori atenei da 10-50mila studenti stilata dal mensile Campus, che ogni anno prepara una dettagliata "Guida all'Università" (domani in edicola l'edizione 2010) per indirizzare i ragazzi delle superiori verso la miglior scelta possibile tra le realtà accademiche italiane.

Un risultato che assume ancora più importanza, se si iniziano a scorrere i nomi degli atenei rimasti alle spalle di quello giuliano: Venezia Ca' Foscari, la Cattolica di Milano, ma anche Siena, Ferrara e Roma Tor Vergata, solo per citarne alcuni. Anche guardando il numero assoluto (il rating suddivide le Università tra "specialistiche" e "generaliste" e queste ultime sono a loro volta divise per numero di iscritti: oltre 50mila, tra 10 e 50mila e meno di 10mila, ndr), il risultato è più che soddisfacente: Trieste si piazza al quinto posto, dopo Bolzano, il politecnico di Torino, quello di Milano e la prestigiosa Bocconi. «Non possiamo che essere soddisfatti per questo risultato così lusinghiero, soprattutto considerando il momento non facile in cui è arrivato - è il commento a caldo del rettore, Francesco Peroni - Questo primato ci conforta sull'efficacia delle nostre azioni



Un gruppo di studenti all'Università (Foto Lasorte)

e ci sprona a tener duro».

Dieci gli indicatori presi in considerazione per arrivare a una delle valutazioni più complete del settore: accanto a voci classiche come qualità dei servizi e delle strutture (che include il rapporto numerico professori-ispirati), il rendimento degli studenti, la qualità

della ricerca scientifica, la spendibilità del titolo nel mondo del lavoro e la vocazione internazionale. Campus analizza anche variabili spesso ignorate dai ranking tradizionali, come la presenza e la visibilità sul web, la trasparenza e la disponibilità a dare voce agli studenti, la tassazione media e il "value for mo-

Il rettore Peroni: non mi sorprendono i risultati ottenuti dalla ricerca scientifica e dalle nostre strutture

ney", ossia il rapporto tra la qualità dei servizi offerti e il contributo economico richiesto agli studenti.

A trascinare Piazzale Europa in vetta alla categoria con un punteggio



Gianluigi Gallenti

Gianluigi Gallenti presiede della facoltà di Economia

Gianluigi Gallenti è il nuovo preside di Economia per il triennio 2009/2012. Nato a Trieste, laureato in Economia e commercio all'Università, Gallenti ha intrapreso sempre qui la carriera accademica, diventando nel 2002 professore ordinario di Economia agro-alimentare. Gallenti è stato eletto pochi giorni fa dal collegio elettorale della Facoltà che, con 44 voti su 54 votanti, ha condiviso il suo programma. Punti salienti il consolidamento dell'offerta didattica,

in una situazione di contrazione delle risorse, una maggior apertura della Facoltà rispetto al mondo produttivo, al territorio ed ai rapporti internazionali. Questioni che richiedono, secondo Gallenti, la necessità di recuperare risorse finanziarie esterne, la ricerca collaborazione didattica con altre facoltà e con l'Ateneo di Udine, il potenziamento dell'attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori, iniziative di divulgazione dell'attività di ricerca dei

docenti e il rafforzamento dei rapporti con altre istituzioni italiane e straniere. Il nuovo preside entrerà in carica il prossimo primo novembre. Intanto il Consiglio della Facoltà di Scienze della formazione ha confermato Giuseppe Battelli preside per il prossimo triennio.

record di 94,65/100, oltre alla qualità indiscussa della ricerca e ai buoni riscontri ottenuti sul mercato del lavoro, sono proprio queste ultime voci "inusuali": il buon rapporto qualità-prezzo (26,86 punti su 30), presenza sul web (27,09/30) e "diritti e trasparenza" (26,20/30). Un indicatore, quest'ultimo, che vuole premiare proprio quei pochi atenei che hanno deciso di pubblicare in rete le valutazioni degli studenti nei confronti dei loro professori.

«Ci è stato riconosciuto il coraggio di puntare sulla trasparenza, facendo una scelta non facile e che non ha mancato di creare incomprensioni - commenta il rettore -. Tra le altre cose ritengo apprezzabile anche il dato sulla qualità-prezzo, che valorizza quegli atenei che offrono buoni servizi a costi accessibili. Non mi sorprendono poi, gli ottimi risultati ottenuti dalla ricerca scientifica e dalle nostre strutture». Ancora da migliorare, invece, il rendimento degli studenti: troppi iscritti fuori corso e pochi esami superati rappresentano l'unico neo evidenziato dalla classifica, assieme all'eccessivo peso delle tasse studentesche sul totale del bilancio. «Sicuramente dobbiamo lavorare per correggere il primo punto, ma senza dimenticare che la nostra missione è quella di dare una buona formazione e non creare "velocisti" degli studi. Mi lascia perplesso, invece, il dato sulle risorse - conclude Peroni -: da quel che mi risulta il nostro rapporto tra gettito e fondo ordinario è il più basso del Triveneto: solo il 17 per cento».

SCUOLA. SECONDA SETTIMANA DI ESAMI ORALI

Maturità, spunta la crisi del '29

Mentre i più fortunati si stanno già godendo i primi momenti di vacanza, per molti studenti è ancora tempo di ripassi e tesine. E iniziata ieri infatti la seconda settimana di colloqui, quarta e ultima prova degli esami di Maturità che si concluderanno verso la metà di luglio. A riunirsi ieri mattina anche la seconda commissione del Deledda che ha iniziato a scrutinare le ultime due classi mancanti del panorama triestino.

Ha già affrontato l'atteso faccia a faccia con i professori Thomas Saitta, della quinta A dell'istituto biologico-sanitario: «Credo sia andata bene. Ho risposto a tutte le domande, ma preferisco non sbilanciarmi - dice - Nel complesso non ho trovato grandi difficoltà: ho portato una tesina su Trieste città di frontiera e i professori sono stati molto gentili. Ho trovato un bell'ambiente, insomma, a dispetto di quanto mi aspettavo: agli orali a cui ho as-

sistito negli anni passati c'era molta più ostilità. Ora, dopo il 38 agli scritti, spero di ottenere almeno 80/100. Il prossimo anno, poi, vorrei provare a entrare a Medicina».

Soddisfatta della sua prova è anche Giulia Secoli: «E' andata molto bene - dice entusiasta - Prima di entrare ero molto agitata, soprattutto per le domande di matematica, materia in cui ho un debito. Alla fine me la sono cavata. Per rompere il ghiaccio ho parlato della prima metà del Novecento e in modo particolare della crisi del 1929, che ho confrontato con quella attuale. Spero di prendere almeno 70». Ancora incerto il suo futuro: «Sono indecisa se frequentare la Scuola per traduttori e interpreti oppure il corso di Economia e commercio in inglese». A seguire il colloquio di Giulia, ieri mattina, c'era anche il suo compagno di classe, Luca Crevatini: «Il mio turno è domani (oggi, ndr), ma

intanto sono venuto a dare un'occhiata agli orali dei miei amici. I professori mi sono sembrati molto disponibili: non si è trattato di una mera interrogazione con domande e risposte studiate a memoria, ma piuttosto di uno scambio, un dialogo tra persone, e questa cosa mi è piaciuta. Per quanto mi riguarda sono un po' preoccupato per matematica, dove ho un 3, e per italiano e storia: ho visto che la professoressa esterna chiede molti collegamenti tra queste due materie. Per iniziare, intanto, parlerò della "Paura di aver paura", una tesina che parte da una mia esperienza personale per arrivare a un discorso generale».

Stamattina a chiudere il giro di colloqui in quinta A sarà Martina Galante, ballerina: «Il mio orale era stato fissato per giovedì scorso, ma a causa di alcuni miei problemi di salute è stato rinviato. Ora mi sento più tranquilla, anche se matematica e fisica rimangono il mio tallone d'Achille - spiega Martina, che per conquistare



Luca Crevatini



Martina Galante



Thomas Saitta



Giulia Secoli

la commissione presenterà un lavoro sul confine tra vita e morte - Spero di prendere almeno 70, anche se gli scritti potevano andare meglio: solo 32/45. Il prossimo anno, comunque, mi aspetta l'Università: ho deciso di studiare Odontoiatria». (e.l.)

lo sai che

A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

FESTA PAESANA BASOVIZZA AL LAGHETTO - PRI KALU

TUTTI I SABATI E DOMENICHE DAL 11 LUGLIO AL 9 AGOSTO
SPECIALITÀ ENOGASTRONOMICHE, BALLO CON MUSICA DAL VIVO.



SABATO 18 LUGLIO 2009
P.LE EX PISCINA BIANCHI - IIª Trieste Cup
dalle ore 11.00 - vetture d'epoca, musica e spettacolo
dalle ore 17.00 - BOXE
8 Match interregionali / 1 Match Femminile



TS - Via XXX Ottobre, 13 - Cell. 339 3959569
Trieste FUNGHI
FUNGHI E FRUTTI DEL BOSCO

QUESTA SETTIMANA
FUNGHI PORCINI 1ª SCELTA
DA € 8,80 AL KG
1 KG DI MIRTILLI DI BOSCO € 5,80

Per inserirVi in questa rubrica

☎ 040/6728311

SEI ANZIANO E HAI VOGLIA DI USCIRE?

CHIAMA IL NUMERO VERDE 800 544 544
DI TELEVITA

(Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10 alle ore 18)

E SAPRAI QUALI SONO LE INIZIATIVE PER IL TEMPO LIBERO



NOLEGGIO - RIPARAZIONI VENDITA e ACCESSORI
(aperti anche agosto)

Trieste - Rio Primario, 2 - Tel. 040 281068
www.tecnocampertrieste.it - info@tecnocampertrieste.it

chiuso il martedì



Tutti i venerdì MUSICA DAL VIVO

Ampia sala e ampio giardino

Ristorante "Al Porto"



cucina di pesce e carne... su prenotazione cucina gluten free
Pizza alla sera - Spazio giochi per bambini (4-11anni)

L'allegria ciurma di porto San Rocco dalle 19 alle 22
c/o la hall della sala congressi attigua al ristorante

strada per lazzaretto n° 2 - porto San Rocco - Muggia (TS)
Adatto a banchetti, comunione e matrimoni
per prenotazioni: 040/9279385 - 348/7494004

Howe: servono nuove strade per finanziare il Collegio di Duino

Il neo rettore punta anche a intensificare le relazioni locali

di FRANCESCA CAPODANNO

DUINO A Duino da quattro anni, prima come insegnante, poi come responsabile di una delle sezioni del Collegio, quindi dal 2008 come vice rettore. Peter Howe, 46 anni, è stato nominato nei giorni scorsi rettore del Collegio del Mondo unito. La nomina arriva dopo quasi un anno dall'inizio della sua "reggenza", in un mandato complesso soprattutto per quanto concerne gli aspetti economici e le difficoltà di attingere a nuovi finanziamenti.

Padre di tre figli, tutti iscritti alle scuole pubbliche - il più piccolo alle elementari in lingua italiana di Duino, gli altri uno alle medie e uno allo scientifico - Howe si dice soddisfatto del suo nuovo ruolo: «Agivo da rettore da quasi un anno - spiega - ma con la carica di vice. Ora mi restano due anni per completare il mandato».

Due anni nei quali l'aspetto economico sarà preminente, viste le difficoltà a trovare fondi per sostenere il Collegio: «Lo scorso anno è stato molto difficile, ma grazie alla Regione siamo riusciti a chiudere un bilancio con una perdita contenuta, invece che con una grande perdita come nei documenti di previsione. Abbiamo tagliato le spese, senza dubbio, ma abbiamo bisogno di nuove strade per trovare finanziamenti, perché le attuali strategie davvero non bastano, anche se non ringrazieremo mai abbastanza la Regione che ci sostiene con convinzione».

E tra le nuove strade di finanziamento, oltre alla richiesta del 5 per mille, che rappresenta più una questione di forma che di sostanza, c'è l'apertura nei confronti delle amministrazioni regionali italiane: «Crediamo di poter chiedere un aiuto alle Regioni che ogni anno mandano i propri studenti nella nostra scuola. Abbiamo già inviato domande, e vi sono delle prime aperture. Una, ad esempio, arriva dalla Basilicata, che il prossimo anno dovrebbe



Il rettore Peter Howe

mettere a budget una borsa di studio». Circa il 20 per cento dei 180 studenti iscritti a Duino proviene dall'Italia: una quota costante nel corso degli anni.

Se l'aspetto del bilancio rappresenterà uno dei punti chiave della gestione di Howe, in agenda ci sono molti progetti, alcuni all'insegna della continuità, altri innovativi. E tra gli obiettivi quello di dare maggior valore al rapporto tra la comunità

IL PROGETTO

Con "Adottami" si vogliono creare rapporti stabili fra allievi e famiglie del territorio

locale e il territorio di Duino Aurisina. «Abbiamo programmi a livello nazionale e internazionale - spiega il nuovo rettore - ma abbiamo anche la necessità di dare molto valore alle relazioni locali. Quando quattro anni fa mi sono trasferito a Duino con la mia famiglia, ho fatto scelte precise, a partire dall'inserimento dei miei figli nella scuola italiana. Credo che il rapporto con il territorio sia fondamentale. Lo scorso an-

no abbiamo varato un progetto in questo senso, che adesso voglio potenziare».

Il progetto in questione si chiama "Adottami", e favorisce una relazione stabile tra gli studenti iscritti al collegio e le famiglie del territorio: dei "vice mamma" e "vice papà" per gli studenti del Collegio, che legando con le famiglie locali hanno modo di trasferire loro i contenuti della scuola e imparare meglio e più velocemente la lingua italiana. «Un legame che si crea - spiega Howe - e che spesso prosegue per un tempo molto più lungo degli studi».

Intanto si affaccia il nuovo corso di studi: arriveranno quest'anno 93 nuovi studenti, che si sommeranno agli 87 che frequenteranno il secondo anno. Nel complesso a Duino saranno così rappresentati 85 Paesi.



Una manifestazione al Collegio del mondo unito

Duino Aurisina, al via l'operazione "Sos caldo"

A giorni riprende la distribuzione di bottiglie d'acqua agli anziani considerati "fragili"



Anziani alla ricerca di refrigerio

DUINO AURISINA Parte nel territorio di Duino Aurisina il progetto "Sos caldo". Le condizioni meteo che paiono non voler far decollare la stagione estiva, hanno rimandato l'esordio di un progetto che l'amministrazione Ret da un paio d'anni attua con costanza: il monitoraggio degli anziani in potenziale sofferenza a causa dell'afa.

A partire da questa fine settimana inizia così la consegna della famosa bottiglia d'acqua gratuita agli over 65. Un "espediente" per entrare nelle case di quanti non possono contare su un'assistenza quotidiana e rischiano di trovarsi in difficoltà alla prima impennata della colonnina di mercurio.

«Grazie alla generosità della famiglia Bossi, titolare di un supermercato locale, che ci consegna le bottiglie a titolo gratuito, anche quest'anno riproponiamo "Sos caldo" - spiega l'assessore comunale

Gli over 65 non assistiti riceveranno anche notizie sui servizi di emergenza

alle Politiche sociali Daniela Pallotta -. Dopo una serie di incontri con l'Azienda sanitaria e i volontari della Protezione civile abbiamo infatti trasmesso ai medici di Medicina generale l'elenco degli ultrasessantacinquenni "fragili" per una prima scrematura sui nominativi: i professionisti hanno subito provveduto a togliere dalla lista tutti quelli che già risultano assistiti perché ricoverati in residenze protette o perché aiutati dalla famiglia. Gli anziani rimanenti riceveranno a partire dal prossimo week-end la visita dei volontari».

«La novità di quest'anno - aggiunge la Pallotta - è rappresentata da un biglietto in-

serito nella confezione. Il foglio contiene tutti i numeri utili dei servizi presenti sul territorio, in primis il 118 per le emergenze sanitarie, il numero verde della Protezione civile e quello dei servizi sociali. Inoltre, in allegato, c'è una serie di consigli utili sul comportamento da adottare in caso di temperature particolarmente elevate e relativi all'alimentazione, all'abbigliamento, alle uscite fuori casa».

L'assessore sottolinea inoltre come la «rete sociale presente a Duino Aurisina sia talmente ben radicata da escludere il verificarsi di situazioni di degrado e morti solitarie, peculiari invece di realtà cittadine più grandi. Nel nostro comune - conclude - gli anziani sono ben curati, anche grazie a progetti come "Paesi solidali", che prevedono un rimborso spese per il vicino che porta la spesa a casa di un ultrasessantacinquenne fragile».

Tiziana Carpinelli

I CONTENITORI PER LA DIFFERENZIATA

Composter a S. Dorligo Gombac e Drozina attaccano la giunta

SAN DORLIGO «Basta parlare di servizi gratuiti: a meno che i soldi per l'acquisto dei composters non siano piovuti dal cielo, la cifra sborsata per il loro ottenimento sarà ripartita su tutta la popolazione nella Tia». Il consigliere d'opposizione Boris Gombac (Uniti nelle Tradizioni) commenta così la distribuzione gratuita dei bidoni per il compostaggio da parte del Comune di San Dorligo della Valle, iniziata la scorsa settimana.

«Gratuito è una parola che ultimamente sindaco e giunta stanno usando troppo spesso impropriamente - prosegue Gombac - anche perché si cerca in tutti i modi di giustificare e far gradire questo tipo di raccolta differenziata che è a dir poco fallimentare». Il consigliere ricorda poi che «finché non verranno conteggiati analiticamente i quantitativi di rifiuti prodotti da ogni singola utenza, qualunque sforzo, qualunque aggiustamento e tentativo, saranno vani e non serviranno ad altro che aumentare la tariffa che ogni utenza dovrà versare al Comune».

Sulla vicenda dei composters interviene anche il capogruppo del Pdl-Udc, Roberto Drozina: «Se come annunciato dal sindaco Premolin la fornitura riguarda un migliaio di pezzi, il presumibile costo si aggirerà attorno a 100 mila euro. Inoltre composters degni di questo nome hanno capacità di 320 litri e sono fra i più piccoli; considerato che la distribuzione è prevista soltanto su richiesta di eventuali interessati, non sarebbe stata più logica una sperimentazione con un centinaio di composters e poi verificare la risposta dei cittadini?».

Il politico di centrodestra sottolinea poi che «per utilizzare un composters bisogna disporre di un'area scoperta, e quindi per stabilire il numero di contenitori da acquistare chissà se gli uffici comunali hanno censito il numero di abitazioni che hanno le caratteristiche minime per accoglierli». Drozina pone poi un altro interrogativo: «Il prodotto finale del compostaggio è una sorta di humus da impiegare nei giardini e negli orti quale fertilizzante. Coloro che non hanno tali necessità dovranno gioiosamente diventare commercianti di tale prodotto o qualcuno (ergo il Comune) si occuperà del prelievo?».

Questa la replica del vicesindaco Antonio Gherisich: «Il Comune non ha svolto alcun censimento delle abitazioni con le caratteristiche per ospitare i composters, poiché saranno i cittadini stessi a dichiarare sotto la loro responsabilità di poter ospitare i contenitori». Dunque chi abita in un appartamento non sarà obbligato ad ospitare un altro bidone? «Assolutamente no - conferma Gherisich - anche perché le caratteristiche tecniche per tenere i composters cozzano con gli ambienti chiusi». (r.t.)



Una veduta di San Dorligo

DOPO I COMMENTI DEL PRESIDENTE SULLA STRAGE DI VIA REGGIO

Rigassificatore, i Cittadini contro la Bassa Poropat

SAN DORLIGO «Alla luce di quanto accaduto nella recente strage di Viareggio, ci ha lasciati molto perplessi quanto dichiarato dalla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, la quale ha minimizzato il problema asserendo che un incidente può capitare a Zaule o in cento altre città».

In una nota congiunta le segreterie di San Dorligo, Muggia e Trieste della lista civica Cittadini hanno espresso così il loro disappunto per la presa di posizione della Bassa Poropat, eletta alla presidenza della Provincia con la coalizione di centrosinistra e già assessore

re con i Cittadini nella giunta Illy.

«A questo punto sorge spontanea una domanda - si legge nel documento - Maria Teresa Bassa Poropat si è espressa a titolo personale o in qualità di presidente della Provincia? Una domanda tutt'altro che oziosa, perché se a parlare era il presidente della Provincia vuol dire che non tiene in minimo conto l'espressione dei sindaci, dei consigli comunali e dei tanti cittadini del comune di Trieste che la pensano in modo diverso».

A tale proposito gli esponenti della lista civica Laura Riccardi Stravisi (San Dorli-

go), Roberta Tarlao (Muggia) e Roberto Decarli (Trieste) hanno ricordato che come «rappresentanti dei cittadini, nei rispettivi consigli comunali ci siamo espressi negativamente ogni qualvolta si è dovuto votare in merito ai rigassificatori. Non condiamo quanto asserito dalla presidente della Provincia - hanno rimarcato - e ribadiamo la nostra contrarietà al progetto per il rigassificatore anche alla luce dei fatti accaduti a Viareggio, in quanto per noi prioritaria è la sicurezza del territorio e quindi dei cittadini».

Le tre segreterie hanno poi ricordato che «rispetto a qualche decennio fa l'atten-

zione per l'ambiente e per la sicurezza della popolazione hanno raggiunto una maturazione da parte dell'opinione pubblica che precedentemente non c'era o era scarsamente considerata, mentre ora dei problemi che investono l'ambiente e la sicurezza se ne parla e ci si preoccupa».

Nel documento la Riccardi Stravisi, la Tarlao e Decarli hanno infine sottolineato «i potenziali rischi che potrebbe comportare l'installazione di nuovi impianti di rigassificazione in prossimità di centri abitati, ove peraltro sono già operanti altri impianti ad alta pericolosità». (r.t.)



Una simulazione del rigassificatore di Zaule

MUGGIA: BOTTA E RISPOSTA FRA GRIZON (PDL) E IL SINDACO

Piattaforme balneari, polemica sui costi

MUGGIA Sono ritornate nelle acque di Muggia le due zattere azzurre posizionate negli anni scorsi, una all'altezza del molo a T e l'altra sul lungomare Venezia, dove hanno ripreso servizio anche i bagnini della cooperativa che curano la sorveglianza e sono state delimitate le superfici di balneazione assistita. Ma accanto al plauso dei ragazzi, assidui frequentatori delle piattaforme, arrivano anche le critiche su presunti ritardi nell'installazione e sulle spese sostenute per il montaggio.

Da sabato scorso le due caratteristiche strutture in plastica sono montate, come all'inizio di ogni stagione balneare dal 2004 a oggi. Il consigliere Claudio Grizon (Pdl) parla però di «spese importanti, considerando che i cittadini potranno usufruirne solo per due mesi, mentre all'epoca del sindaco Gasperini le zattere venivano collocate appena chiuse le scuole, per poter garantire un periodo di fruizione il più lungo possibile, essendo la stagione bal-

neare cominciata già a maggio. Nel dettaglio - prosegue - 14.880 euro servono per l'affidamento del servizio di montaggio, ancoraggio, smontaggio e stoccaggio delle strutture, 2.400 per il servizio di noleggio, posa e rimozione delle delimitazioni marine e delle strutture galleggianti, e altri 21.797 euro per la sorveglianza e l'assistenza ai bagnanti».

«Non è vero - taglia corto il sindaco, Nerio Nesladek -. Come tempi di montaggio siamo perfettamente nella media, for-

se potrebbero esserci asseriti cinque giorni di ritardo rispetto alla data del 15 giugno, in cui avevamo aperto gli anni scorsi, ritardo dovuto al maltempo, che se ha impedito la collocazione delle zattere sicuramente non avrebbe reso possibile neanche la balneazione. Anche le spese sono nella media: vanno considerati i normali aumenti intervenuti rispetto a cinque anni fa. Sono contento - conclude - che in questa cittadina l'opposizione non abbia altri motivi di segnalazioni». (g.t.)

Premio "Leone di Muggia" Le opere entro il 12 luglio

MUGGIA Scadrà domenica prossima, 12 luglio, il termine per la consegna degli elaborati partecipanti al premio letterario "Leone di Muggia". Lo ricorda l'Università popolare (piazza Ponterosso 6, tel. 040-6705200, www.unipoprieste.it), che precisa anche che il bando di concorso può essere ritirato presso gli uffici di piazza Ponterosso 6, o scaricato dal sito dell'ente.

Il premio letterario "Leone di Muggia" è organizzato dall'Università popolare, in collaborazione con il Comune di Muggia, sin dal 1955.

Il prestigio della giuria, a lungo presieduta da Bruno Maier, e la qualità dei vincitori (Dario Donati, Sergio Penco, Luciano Morandini, Paolo Signorotto, Gianfranco Sodomo, Aldo Barbina, Manlio Cecovini) collocano questo premio tra i più significativi nel panorama nazionale.

La sezione riservata agli adulti è suddivisa in due concorsi, poesia e narrativa, e prevede un primo premio di 1.400 euro oltre a targhe e segnalazioni per i lavori più meritevoli.



Una delle piattaforme galleggianti lungo la costa di Muggia

DOMANI SU INVITO DEL MINISTERO

Gli ottoni del "Tartini" in concerto a Roma con i colleghi di Sassari

E il Trio del fagottista Lazzeri conclude a Trieste il calendario dei Mercoledì del Conservatorio

Prestigioso invito per il Conservatorio Tartini di Trieste, che su richiesta del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, cura una serata dei "Concerti per l'estate" promossi, per il sesto anno a Roma, direttamente dal Ministero. **Domani**, nel cortile di **Piazza Kennedy 20 (dalle 21)**, i riflettori saranno dunque puntati sul recital del Brass Ensemble, diretto dal maestro David Short e allestito dal Conservatorio Tartini, in sinergia con il Conservatorio Canepa di Sassari. In programma un repertorio di estrema piacevolezza e varietà, con pagine musicali di Marc-Antoine Charpentier, Orlando di Lassus, David Short, Malcolm Arnold, David Short, Ol Kaunis Kesailta, Massimiliano Ciafrei, Camille Saint-Saëns, Blue Bossa, Dmitri Shostakovich, John Williams, John Lennon - Paul McCartney, Ennio Morricone. Le note inconfondibili di Yesterday e il Karaoke rock, ma anche e soprattutto partiture classiche

e rivisitazioni per musica non colta sfileranno dunque nel corso del concerto: idealmente, dal grande schermo si leveranno emozioni musicali legate alla colonna sonora di pellicole come "Jurassic Park", "La leggenda del pianista sull'oceano", "Il Buono, il Brutto e il Cattivo".

Approda così nella capitale, proprio nel contesto di un'importante vetrina musicale nazionale, il progetto Ottoni avviato nei mesi scorsi dal Conservatorio Tartini di Trieste, diretto da Massimo Parovel, con il Conservatorio di Sassari: percorso che si prefigge stimolanti scambi di esperienze dei musicisti coinvolti, grazie a un organico strumentale variegato e versatile, capace, proprio per queste caratteristiche, di offrire originali soluzioni timbriche e di accogliere il pubblico del concerto con un programma decisamente accattivante.

E sempre **domani**, giunge a conclusione il cartellone primavera-estate

2009 dei "Mercoledì del Conservatorio". Alle 20.30, nell'aula magna del Tartini, è in programma il recital del **Trio Lazzeri**, con Sergio Lazzeri al fagotto, Massimiliano Miani al clarinetto, Rinaldo Zhok al pianoforte. In programma musiche di Ludwig van Beethoven, Camille Saint-Saëns, Michail Glinka. Componente dell'Orchestra da Camera italiana "I Fiati di Parma", Sergio Lazzeri, fagottista e controfagottista, è musicista premiato in numerosissime competizioni internazionali, come il Concorso internazionale Città di Stresa, e insegna attualmente al Tartini. Massimiliano Miani è primo clarinetto solista dell'Orchestra Filarmonica Slovena. Rinaldo Zhok è attualmente allievo del m° Boris Bloch presso la Folkwang Hochschule di Essen, si dedica alla carriera solistica ma anche all'attività cameristica.

Ingresso libero, info: Conservatorio Tartini, tel. 040.6724911, www.conservatorio.trieste.it



La "David Short Brass Factory" in concerto, progetto che vede insieme i Conservatori di Trieste e di Sassari

DOMANI PROSEGUE "EREV/LAILA"

"Klezmer & klassik" al Museo ebraico

Il magico mondo del klezmer e la fantasia della letteratura yiddish senza trascurare qualche incursione nella musica classica.



Paolo Buconi, violino e voce, e Alessandra Mostacci, pianoforte

Saranno questi gli ingredienti del concerto "Klezmer & klassik" con **Paolo Buconi e Alessandra Mostacci** in programma domani sulla terrazza del Museo ebraico Carlo e Vera Wagner (in-

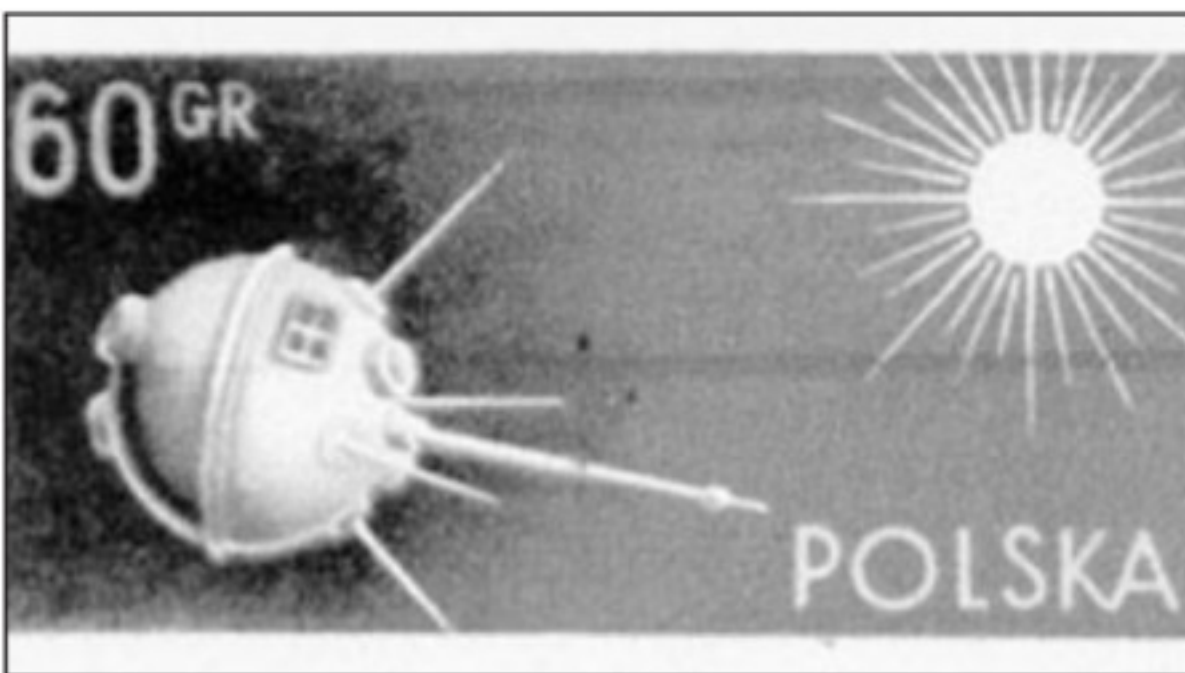
gresso libero da via del Monte 3) nell'ambito di "Erev/Laila - Nuove tracce verso Gerusalemme", il festival di musica e teatro ebraico che sino a dicembre proporrà un ricco ciclo d'eventi per promuovere la conoscenza delle espressioni artistiche ebraiche. Domani il violino e la voce di Paolo Buconi s'intrecceranno al pianoforte di Alessandra Mostacci in un viaggio tra temi e tradizioni popolari, rimandi alle atmosfere klezmer e gitano giudee e alle più belle pagine della letteratura yiddish. Saranno interpretati alcuni brani di Satie e faranno capolino anche citazioni colte da Bartok, Brahms, Albeniz, Gershwin e Joplin. In caso di maltempo lo spettacolo si tiene nella sala del museo al numero 7.

«In questa terza edizione del festival Erev/Laila - spiega il direttore

artistico Davide Casali - vorremmo riuscire ad avvicinare al pubblico espressioni artistiche di grande pregio ancora poco conosciute e riuscire così a comunicare un patrimonio culturale importante e ancora molto attuale». Domenica il festival sarà a Topolò dove verrà eseguito il quartetto d'archi n. 2 di Morton Feldman, un'opera straordinaria della durata di oltre sei ore senza pause. A commentarsi nell'impresa saranno **Niccolò Steffani, Michela Piretto, Luisa Ratti e Federico Bosone**. Il festival sarà il **16 agosto a Opicina** con una serata gastronomica tra goulash, violino e racconti mentre il 30 e il 31 agosto l'appuntamento è a Porto San Rocco per una serie di concerti, conferenze, fiera del libro e assaggi gastronomici di specialità ebraiche. (d.g.)

La conquista dello spazio sui francobolli

Apri oggi una mostra filatelica al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa



A sinistra, un francobollo polacco; a destra, lo Sputnik III. Sono pezzi della collezione appartenuta a Giorgio Costantinides

me all'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, è sostanzialmente dai francobolli della collezione di Fulvia Costantinides, assemblea dalla mano accurata del collezionista patavino Ugo Salata secondo te-

mi ben precisi.

Salata ha utilizzato circa 1500 dei 4000 francobolli che compongono l'intera collezione realizzata da Giorgio Costantinides e donata ai Civici Musei di Storia e Arte dalla moglie, col-



lezione che copre un arco di tempo che va dal 1957 al 1983.

L'incredibile viaggio dell'uomo alla volta del cielo inizia infatti nel 1957 con il lancio nello spazio del primo Sputnik sovietico. Gra-

zie al supersonico sviluppo della tecnologia, programmi spaziali su programmi spaziali sono stati programmati e portati a compimento dalle super potenze del tempo. L'orgoglio e l'intraprendenza di quei governi

ha lasciato ampia traccia nel patrimonio di emissioni di francobolli, uno dei veicoli promozionali più efficaci, ieri come oggi, per dare testimonianza e informazione sintetica su avvenimenti e fatti storici. La mostra del Museo Postale offre al visitatore ampia documentazione delle emissioni filateliche prodotte dalle nazioni del vecchio continente, con particolare riguardo per quelle dei paesi dell'Est. Si tratta di francobolli caratterizzati spesso da forme inusuali e da una colorazione vivace e accattivante, come ben si conveniva a celebrare dei momenti realmente esaltanti e irripetibili.

La mostra sarà visibile da oggi 7 luglio al 7 settembre dal lunedì al sabato con orario 9 - 13. Per informazioni su museo e manifestazione, il telefono è lo 040/6764294, l'email museo-postaletrieste@posteitaliane.it

- **IL SANTO**
Santa Edda
- **IL GIORNO**
è il 188° giorno dell'anno, ne restano ancora 177
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.23 e tramonta alle 20.56
- **LA LUNA**
Si leva alle 21.12 e cala alle 5.07
- **IL PROVERBIO**
Non c'è libro tanto brutto che non trovi in qualche cosa.

IL PICCOLO
7 luglio 1959 di R. Gruden

● La Jugoslavia ha deciso l'introduzione della lingua italiana, come insegnamento obbligatorio, nelle scuole dei Comuni di Capodistria, Isola e Parenzo, dove risiedono minoranze italiane.

● La Giunta comunale ha deliberato la costruzione di un tronco stradale, che unirà la statale 14 alla stazione di Miramare. La nuova arteria inizierà lungo la «costiera», poco prima delle gallerie di Grignano.

● Onde migliorare il traffico cittadino, sono stati adottati dei sensi unici: da via Foschiatti (ex via Solitario) verso Barriera e da via Fonderia verso via Foschiatti; da via Vidali e da via Caccia verso via Parini.

● Si è tenuta l'assemblea annuale dell'Associazione per il diritto alla casa. Fra le istanze presentate, la costruzione di 10.000 alloggi popolari per i senzatetto triestini e stanziamenti a parte per i profughi.

● A seguito dello sciopero dei bancari, protrattosi dal 15 giugno al 1° luglio, è stato promulgato un decreto prefettizio, che dichiara la proroga di quindici giorni delle cambiali in scadenza.

FARMACIE

■ DAL 6 ALL'11 LUGLIO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Piazza Libertà 6 tel. 040421125
via di Servola 44 tel. 040816296

Basovizza tel. 0409221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Piazza Libertà 6
via di Servola 44
via dell'Istria 18

Basovizza tel. 0409221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Istria 18 tel. 0407606477

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730
Taxi Alabarda 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it

Aeroporto - Informazioni 0481773224
Ferrovie - Numero verde 892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800 152 152
Aci soccorso stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611
Carabinieri 112

Corpo nazionale guardiufuochi 040/425234
Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118
Prevenzione suicidi 800 510 510

Amalia 800 544 544
Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117
Polizia 113

Protezione animali (Enpa) 040/910600
Protezione civile 800 500 300 - 340/1640412

Sanità Numero verde 800 99 11 70
Sala operativa Sogit 040/638118

Telefono amico 0432/562572-562582
Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111

PROSEGUE LA MOSTRA A MUGGIA

Carnevale in fotografia

Prosegue, nella sede dell'Associazione delle Compagnie del Carnevale Muggesano, la mostra delle opere partecipanti al Concorso fotografico per fotografi abbinato al 56° Carnevale Muggesano. La mostra delle immagini del concorso fotografico nazionale dedicato al 56° Carnevale di Muggia, presentata dall'Associazione delle Compagnie del Carnevale Muggesano con la collaborazione del Comune di Muggia e la consulenza del Circolo Fotografico Finantieri "Wärsilä", dopo aver inaugurato la nuova Sala d'arte Negrin in piazza Marconi dove è stata visibile fino al 28 aprile prosegue ora in via Roma, 20 a Muggia. La sede è aperta tutte le mattine dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 12.30 e il sabato anche il pomeriggio.

Anche quest'anno si è registrato un aumento dei partecipanti e delle foto sottoposte al giudizio dei giurati: 176 le opere di 44 autori contro i 130 scatti e i 35 autori della passata edizione.

Massimo Laudani

ACCORDO TRA PROMOTRIESTE E TCT

Campo da tennis? Si può prenotare dall'albergo

È stato presentato da Claudio Giorgi, nel doppio ruolo di presidente del Consorzio Promotrieste e di presidente del Tennis Club Triestino, il progetto "Trattiamo gli ospiti dei nostri alberghi come i soci del nostro Club". Giorgi ha evidenziato come dall'esigenza e dal desiderio di dare agli ospiti delle strutture alberghiere della provincia di Trieste un plus alla loro permanenza, sia nata una collaborazione sperimentale tra le Associazioni degli albergatori e il

Tennis Club Triestino. Fondamentale nell'evoluzione del progetto è stato il coordinamento del Consorzio Promotrieste.

L'iniziativa vuole sottolineare la cortesia, l'ospitalità e la professionalità delle persone che operano nelle strutture ricettive della provincia, sposandosi con l'esclusività di un Club storico come il Tennis Club Triestino. Giorgi ha ricordato quanto sia importante trovare costantemente sinergie tra operatori, enti ed associazioni per costruire as-



Claudio Giorgi

sieme momenti di comunicazione e promo-commercializzazione dei servizi del territorio. Nell'evidenziare come ancora una volta il Tennis Club Triestino si sia messo a disposizione per dimostrare la sua partecipazione alla vita del territorio, Giorgi ha illustrato i contenuti della proposta. L'iniziativa consiste nel promuovere la possibilità che avranno da oggi gli alberghi di prenotare campi da tennis ed altri servizi che offre il Tennis di Padriciano per i loro ospiti attraverso una

card distribuita negli hotel della provincia, che sarà compilata, timbrata e siglata dalla struttura ricettiva e riconosciuta dal Tct. Ha sottolineato che nell'era della comunicazione globale in cui giornali, radio, televisioni ed internet invadono di notizie il mondo, bisogna essere costantemente presenti con iniziative nuove che possano destare l'attenzione e come questa sia una nuova idea che consente di fare promozione e commercializzazione del territorio. Il presidente Giorgi

ha poi fornito alcuni dettagli tecnici attraverso i quali il progetto verrà promosso. Tramite un banner che il Consorzio Promotrieste ha acquistato sul sito del portale turistico Expedia; attraverso il sito del Consorzio stesso, tramite la presenza di locandine in tutti gli alberghi della provincia. I turisti potranno beneficiare delle strutture del Tennis Club Triestino (non solo i campi da tennis, ma anche sauna, palestra e ristorante) agli stessi prezzi praticati per i soci del Tct.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 7 LUGLIO 2009

MATTINO

PRO SENECHUTE

Il Centro Diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. È attivo il servizio di biblioteca dalle 15 alle 18. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30: Il Club rimane chiuso per turno di riposo. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 0403651110 (festivi esclusi).

POMERIGGIO

COORDINAMENTO RIONI

A partire da oggi ritrovo settimanale permanente ogni martedì alle 18 in via Valdirivo 30 per realizzare un coordinamento tra cittadini dei vari rioni per proporre una maggiore e migliore tutela ambientale in relazione alla nuova variante del piano regolatore generale. Sono state invitate le associazioni ambientaliste. E-mail: pivverdemenocento@libero.it, tel. 338-1413563.

SERA

DANZA DEL VENTRE

Spettacolo di danza orientale organizzato dalla Scuola dell'insegnante Patrizia Hagiopolo, in arte Naadirah e dal suo corpo di ballo «Dea-Luna» stasera al teatro Silvio Pellico di via Ananian, a partire dalle 21. Lo spettacolo si intitola «Harem», e vedrà la magia della danza del ventre esprimersi in tutte le sue forme e manifestazioni.

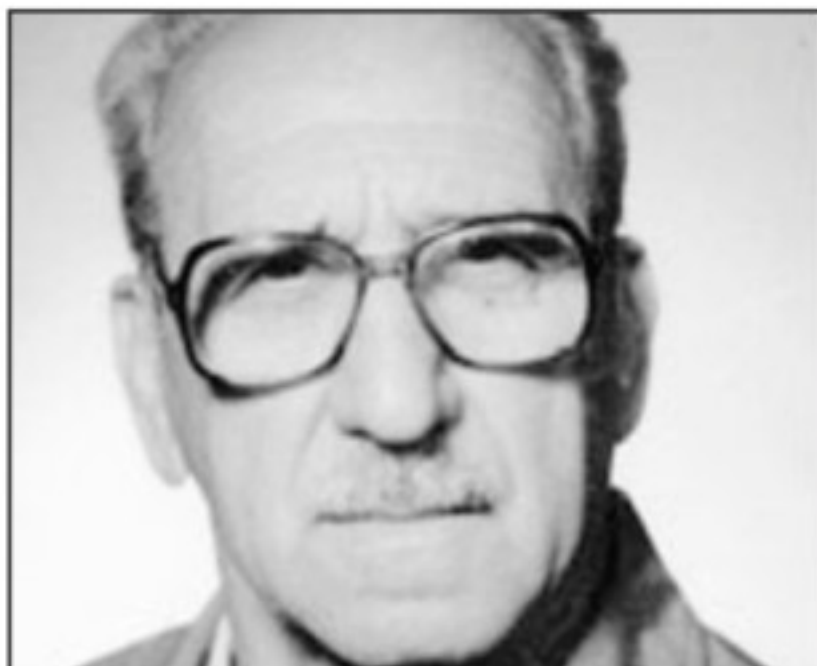
LUPI IN TOUR

Terza tappa stasera a San Luigi, del nuovo «tour» estivo del cantante concittadino Umberto Lupi «Canta Trieste», in dialetto, nelle piazze dei rioni cittadini. L'appuntamento prevede stavolta un concerto con proiezioni riguardanti luoghi e dettagli vecchi e nuovi di Trieste, che si svolgerà nel campetto dell'oratorio di Santa Caterina, in via dei Mille, con inizio alle 20.30.

ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763.

AUGURI



CIANO Sono arrivati i mitici 90! All'impareggiabile Ciano gli auguri più affettuosi per questo importante compleanno da Dalia, Claudia con Rossano e Tiziana.

DA GIOVEDÌ ALLA SAGRA DI CAMPANELLE

Canzoni triestine in tour

Prende il via la rassegna musicale estiva con i brani e i protagonisti del **trentesimo Festival della Canzone Triestina**, l'evento canoro che annualmente si svolge al Politeama Rossetti. Questo consueto tour estivo - curato dal comitato promotore del Festival diretto, come sempre, da Fulvio Marion - inizierà **giovedì alle 21.30** durante la festa estiva che settimanalmente si svolge al campo sportivo Campanelle.

Sarà il primo degli eventi con il classico concorso di canzoni dialettali cittadine che diffonderà e riproporrà questo nuovo repertorio di motivi musicali in dialetto. Infatti il 22 luglio - nell'ambito del 6° Festival della Canzone Muggesana - i motivi maggiormente premiati nel Festival Triestino verranno riproposti fuori gara nella consueta e tradizionale kermesse canora della cittadina istriovena.



Luttazzi, premio "Triestinità"

È molto atteso poi il 6° Festival della Canzone del Friuli Venezia Giulia che si terrà il 21 agosto come di consueto al Parco delle Rose di Grado. Per tale palcoscenico tre brani dell'ultimo Festival Triestino si cimenteranno gareggiando con i brani vincitori degli omologhi maggiori Festival canori dialettali in regione: friulano, gradese e monfalconese. Una bella sfida tra sound e dialetti...

Ed è già in pieno allestimento il 31° Festival della Canzone Triestina che prevede molte novità e diversi motivi di interesse e di richiamo, accanto alla partecipazione di un grande ospite artistico amatissimo dai triestini.

SABATO UN ALTRO CASTING, PIOGGIA DI CLIC SUL SITO DEL PICCOLO

Sono novantadue le "topoline" in gara



Foto di gruppo dall'ultimo casting per "Miss Topolini"

Un altro plotone di topoline si unisce all'esercito delle ragazze iscritte al concorso di bellezza Miss Topolini 2009. Sabato al centro commerciale Torri d'Europa nuova invasione di giovani che aspirano a conquistare le ambite fasce in palio. Come sempre tante sono triestine ma tante anche da tutta la regione, in particolare in questo casting presente un gruppetto da Monfalcone, mentre tra le curiosità c'è da registrare l'iscrizione di due sorelle. Marta Moretto, 21 anni, arriva da Villa Vicentina, sono triestine invece Sara Voinich, 16 anni, Sharon Bossi, 16 anni, con la sorella Isabel, 17 anni, Sofia Lanotte, 14 anni e Jessica Krizmancic, 17 anni. Da Monfalcone è giunta in città per aderire alla kermesse Stefania Vitobello, 17 anni, Mariachiara Gianò, 16 anni, Alice Michel, 18 anni, sempre dalla città dei cantieri ci sono anche Roberta Bianchi, 17 anni, Elena Parovel, 18 anni e Lisa Ciuffardi, 16 anni. E di Grado invece Giulia Fogari, 16 anni. Ancora triestine poi Elena Orlini, 16 anni, e Francesca Buzzurro, 15 anni, Alessia Masiello, 16 anni, Caterina Oliva, 16 anni, Veronica Martellotti, 16 anni. Infine è di Codroipo Gloria Palmi, 16 anni.

Frutto del passaparola tra amiche e compagne di scuola, ma soprattutto dalla visibilità del concorso sul web, mai come quest'anno le topoline arrivano da più parti del Friuli Venezia Giulia. C'è chi dichiara apertamente il proprio desiderio di entrare nel mondo della moda, chi spera di poter lavorare nel settore, pur studiando ancora a scuola, magari nel tempo libero, e c'è chi dice di voler soltanto provare il brivido della psereella e sentirsi per una sera una reginetta, comunque sia l'esito finale. Tutte hanno ricevuto in regalo una borsa piena di gadget. Le nuove topoline sono pronte ora a concorrere anche sul sito www.ilpiccolo.it, per l'assegnazione del titolo **Miss Topolini Il Piccolo web**.

On line continua il successo dell'iniziativa, e anche le ultime ragazze che hanno aderito stanno coinvolgendo parenti e

amici per darsi battaglia a suon di cliccate. Intanto circa 7500 persone hanno espresso la propria preferenza, per una gara che si fa ancora più vivace, dopo il quinto casting di sabato. In testa alla classifica provvisoria resta sempre al comando **Valentina Princic**, oltre duemila "clic", ma le altre cominciano ad accorciare le distanze, tra tutte sono molti i voti segnati per **Tina Kralj**, oltre **900**, **Debora Cocchiara**, oltre **600**. Le ragazze iscritte complessivamente fino a questo momento sono 92 e si va verso il record, considerando che lo scorso anno hanno partecipato 130 bellezze e che il casting sono ancora aperti, una grande soddisfazione per gli organizzatori, in primis il centro commerciale Torri d'Europa e l'agenzia di moda Be-Nice. **Sabato prossimo** nuo-

va occasione per aderire all'evento, basta presentarsi alle 16 al centro commerciale, compilare la scheda e poi via al trucco curato dallo staff di Dorina Forti, l'acconciatura dei Saloni Futura, le interviste di Radio Vasco e tanto divertimento con gli scatti dei fotografi e i video, da riguardare su www.misstopolini.it.

Sempre alle Torri nello scorso week end le topoline sono state coinvolte anche nel motoraduno Ducati, con oltre 100 modelli presenti, con un set fotografico d'eccezione per le giovani, protagoniste in uno scenario da vere modelle. La manifestazione ha raccolto un pubblico numeroso, anche per lo scopo benefico dell'iniziativa, con il ricavato devoluto alla Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin. Le topoline delle scorse edizioni invece hanno animato la notte dei saldi sabato sera. In primo piano nelle sfilate, in veste di testimonial della serata, Carlotta Cimador, Miss Topolini 2007, e Maria Grazia Grasso, Miss Topolini 2008.

La semifinale di **Miss Topolini 2009** si terrà il **29 luglio in piazza Unità**, serata nella quale verrà ufficialmente consegnata la fascia di **Miss Topolini Il Piccolo web** e dove una giuria sceglierà le sedici più belle, le fortunate che accederanno alla finalissima, prevista negli ultimi giorni del mese di agosto.

CARMEN A VERONA

■ CralPoste informa che è in programma una trasferta a Verona per assistere alla rappresentazione della «Carmen» di Bizet. Partenza il pomeriggio di sabato 18 luglio e rientro immediato dopo la fine dello spettacolo. Info: telefonare in segreteria al numero 0406764354 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 14.30 o al 3388866910.

MOVIMENTO ARTE INTUITIVA

■ Il Mai ha bandito il concorso nazionale letterario di poesia e prosa «Evanescenti fantastiche» VIII edizione. La scadenza è fissata al 31 luglio. Informazioni relative al regolamento possono essere richieste alla direzione artistica: 3397087789 e/o alla segreteria: 3403814682. Gli elaborati possono essere inviati per posta alla segreteria dei Mai, sig.ra Erika Lesjak, salita Muggia Vecchia 5/B 34015 Muggia o consegnati a mano alla sede dell'Avi, via Lorenzetti 60.

ESTATE IN MOVIMENTO

■ I corsi si tengono alla pineta di Barcola, tutte le attività sono gratuite. Ginnastica dolce: martedì e venerdì 9.30; aquagym: martedì e venerdì 17 (allo stabilimento ex Cedas); «Gym'n Music»: giovedì 18.30; Tai-chi: martedì 19.30; Fit-walking: martedì e venerdì 18.30.

CENTRO ARTE MUSICALE

■ Il centro d'Arte Musicale con il mese di luglio apre i centri estivi per la terza età, mattine artistiche con musica teatro, pomeriggi dedicati ai giochi di società. Per informazioni rivolgersi al centro musicale, via Gallina 1, telefono 040765889, 3203046274.

VIVATION NELLA NATURA

■ 11 e 12 luglio si terrà un corso di Vivation in val Resia, condotto da Agostina Savina, trainer professionista che insegna un metodo di risoluzione emotiva attraverso il respiro. Info: 3338859250 o 3356001965.

SCORCI TRIESTINI

■ L'associazione culturale «Artesette» comunica che sono aperte le iscrizioni alla mostra collettiva di pittura, scultura, grafica e fotografia intitolata «Scorci triestini». L'iscrizione, entro e non oltre il 10 luglio fino ad un massimo di 50 artisti partecipanti. L'inaugurazione si terrà il 24 luglio alle 18.30 e la rassegna proseguirà fino a venerdì 2 agosto. Info: Artesette, via Rossetti 7/1, tel. 040631355, cell. 3924833129-3496803724 o email: artesette_2007@libero.it.

CERCASI

■ CHIABI. Il giorno 2 luglio smarriti chiavi auto portachiavi Lancia zona San Ciliolo alta - Strada di Guardiola. Eventuale rinventore potrà contattarmi al cell. 3497730942.

■ CHIABI. Smarriti a Opicina chiavi Bmw, ora disattivate dal proprietario. Ricompensa a chi le riporta. 3489128693.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- Da Gina e Letizia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Egidio Dobrigna per il compleanno (7/7) dalla moglie Paola 20 pro Cardiologica Cuore Primo Rovis.
- In memoria dei nostri genitori dai vostri cari 50 pro Agmen Fvg.
- In memoria di Emma Hollan ved. Pahor per il VI anniv. (7/7) dalla figlia Lidia 50 pro Comunità Evangelica Elvetica e Valdesse.
- In memoria di Assunta Maria Lopriore ved. Pagano e Nino Pagano nel loro anniversario (7/7/1997 e 6/7/2002) dai familiari 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanna Galis ved. Saccone nell'anniv. (7/7) da L.M.S. 10 pro Comunità San Martino Al Campo (don Vatta), 10 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dell'ing. Francesco Peria per il compleanno (1/7) e della moglie Olga da Enzo e famiglia 50 pro ospedale Burlo Garofolo.
- In memoria di Wanda Pocecco ved. Saitta (3/6) dall'Area educazione, i colleghi di Emanuela 120 pro Frati francescani chiesa Madonna del Mare; da Lina Chinelli e famiglia Fattorini 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvia Argenti in Belanca da Luciano Granata 50 pro A.O.U. Ospedali riuniti S.C. Oncologia (dott. Del Conte).
- In memoria del cap. Dario Berzin dal consiglio direttivo Propeller di Trieste 550 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Remigio Boscolo dalla moglie Luciana Moro 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Associazione Girsoli onlus.
- In memoria di Darinka Decleva da Gignia 840 pro Unicef.
- In memoria di Bruno Frommel dall'Associazione anziani del Lloyd Adriatico 75 pro Airc.
- In memoria di Umberto Gerdol da Nives Pecenko 30 pro Airc.
- In memoria di Luisa Gahor da Igor Glavina e Lucia Rebecchi 25 pro Airc.
- In memoria di Albina Granoir ved. Martignon dalla farmacia S. Andrea di piazza Venezia 40 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 40 pro Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, 40 pro Amnesty International.
- In memoria di Claudio Mottica da Vinicio e Gilberta 50 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Roberta Mottica da Maria Stancampiano, M. Grazia Bonasera, Mariella Salvaggio, Aurora Marco, Gabriella Bregant, Maria Crispino, Ada Imbalzano 140 pro Ospedale pediatrico Gaslini di Genova.
- In memoria di Pierina Piemont ved. Gambino da Gina Nino Nivia e famiglia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Pino Sparacca dai suoi amici dello Spinning Palestra XL con la mascotte Stefania 200 pro sottoscrizione pro terremotati Abruzzo.
- In memoria di Claudio Sturmi da Ruth Rosenwasser 50, dalla famiglia Luzzatto 100 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Santo Taurisano dall'Associazione Anziani del Lloyd Adriatico 75 pro Airc.
- In memoria dei propri defunti da Gioconda Losi 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Ada Zanollo in Scarcelli da Anna e Mirella 30 pro Centro Tumori Lovinati.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

IL CENTRO La cultura in viaggio

Propone 18 luglio:

Bicicletta
sulla Drava (A)

A piedi o in bicicletta
nel paesaggio austriaco

INFONLINE: 3407839150

WEB: il centro trieste
via Coroneo 5

PASSAGGIO DEL MARTELLLO AL ROTARY

Drabeni sostituisce Flegar alla guida del "Trieste Nord"



Da destra il nuovo presidente, Drabeni, con Flegar

Nei giorni scorsi la cena di gala all'hotel Jolly per il passaggio del martello, tra il presidente uscente Sergio Flegar e l'incoming Giorgio Drabeni, ha siglato formalmente la chiusura dell'anno sociale del Rotary Club Trieste Nord. Alla conviviale hanno partecipato numerosi soci, i neopresidenti dei confratelli Rotary Club Trieste Pierpaolo Ferrante, e Rotary Club Muggia Gianfranco Cergol, amici e ospiti. La serata che segna l'ingresso nel nuovo anno rotariano, è stata come di consueto l'occasione per presentare ai soci il bilancio sulle attività svolte dal consiglio direttivo. «È stata un'esperienza impegnativa, entusiasmante e coinvolgente - ha detto Flegar - che mi ha avvicinato ancora di più ai principi rotariani dell'amicizia e della solidarietà, valori da coltivare per servire con altruismo la società».

Nel tracciare il quadro delle molteplici attività svolte nell'arco dell'anno, ha fatto un resoconto dettagliato dei 53 mila euro stanziati per sostenere progetti a favore della comunità. Dallo scorso giugno a oggi, il sodalizio ha preso parte a una nutrita serie di iniziative in ambito culturale, oltre naturalmente ai services di natura umanitaria, sia come club singolo sia con gli altri club cittadini e distrettuali.

In cooperazione con altri 32 sodalizi ha partecipato al progetto triennale di finanziamento per l'adozione a distanza di 10 bambini del Terzo Mondo, e, tra gli altri, sostenuto con donazioni sia i frati di Montuza sia la Caritas. Sempre nel corso dell'anno, il Rotary Nord ha assegnato due borse di studio intitolate alla memoria del socio Dario Torbianelli a ragazzi meritevoli del "Volta". L'appoggio in campo culturale si è concretizzato, inoltre, con l'assegnazione di un premio ai vincitori della sezione Corallino del festival Maremetraggio, e di un premio ai vincitori del concorso per giovani musicisti "Trio di Trieste". L'ultimo service della presidenza Flegar, ha visto la ristrutturazione del centenario «cippo astronomico e punto di mira» sul Carso, effettuato con il contributo tecnico degli operai della Scuola Edile di Trieste. La serata si è conclusa con la consegna alla vice presidente dell'Associazione de Banfield, Maria Teresa Squarcina, di un assegno di 1300 euro a favore della lotta contro l'Alzheimer.

Patrizia Piccione

RICONOSCIMENTO AL CLUB VELICO

Targa del Comune all'Adriaco: "Presto piazza Straulino e Rode"

Fondato nel lontano 1903 con lo scopo d'incoraggiare la vita marinara e lo sport della vela, lo Yacht Club Adriaco è la più antica Società velica dell'Adriatico e si onora di tre medaglie olimpiche e numerose vittorie nei campionati nazionali, europei e mondiali ottenendo recentemente anche l'ambito ed espulso riconoscimento del collare d'oro al merito sportivo. E proprio per ringraziare e sottolineare gli alti meriti di questo ultracentenario Club velico, il vicesindaco e assessore allo Sport Paris Lippi ha consegnato a Nicolò di Manzini, presidente dell'Adriaco, una targa ufficiale del Comune di Trieste, come ulteriore segno di



De Manzini e Lippi

di rafforzare sempre più una preziosa collaborazione tra la società velica e l'amministrazione municipale. Il vicesindaco Lippi ha infine confermato al presidente di Manzini l'impegno del Comune nel favorire sempre la valorizzazione di quel fronte mare che fa di Trieste una città unica e la prossima intitolazione dell'ex piazzale dove sorgeva la vecchia piscina Bianchi alla memoria di due indimenticabili uomini di mare come Straulino e Rode.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 7 LUGLIO 2009

REPLICA

Fermata sparita

Rispondiamo alla segnalazione dal titolo «Stazione Marittima, fermata bus sparita», pubblicata il 2 luglio a firma della signora Angela Farinola, scusandoci innanzitutto per non aver opportunamente comunicato la soppressione della fermata e cogliendo l'occasione per spiegare le motivazioni che hanno indotto la Trieste Trasporti ad adottare tale provvedimento. La fermata è stata provvisoriamente sospesa per motivi precauzionali, perché pur con il segnale di via libera anticipato per i mezzi pubblici, non consente la completa e sicura uscita dell'autobus prima della partenza dei veicoli privati. Tale situazione ha comportato un incidente stradale che per fortuna non ha causato danni a persone, ma ha evidenziato una situazione di notevole rischio, soprattutto in caso di affiancamento di veicoli a due ruote. Per evitare altri incidenti il direttore di esercizio ha ritenuto di sospendere la fermata richiedendo agli enti interessati (Provincia e Comune) la messa a punto di interventi atti a risolvere la situazione. I competenti servizi stanno lavorando per venire incontro in tempi rapidi alla soluzione del problema, ma anche per garantire la sicurezza del servizio.

Va precisato peraltro che una delle componenti del problema deriva dallo scarso senso civico di alcuni automobilisti che – diversamente da quanto succede in altri paesi, dove è addirittura obbligatorio dare la precedenza al mezzo pubblico – non rallentano per agevolare l'uscita degli autobus dagli spazi di fermata.

Ingrid Zorn
responsabile Urp
e Relazioni esterne
Trieste Trasporti

ESAMI

Sanità cara

Il 29 giugno avrei dovuto eseguire una colonscopia prenotata nel dicembre 2007. Naturalmente l'ho fatta a mie spese, 400 euro, nello stesso dicembre 2007. Così è stato per altre indagini medico-diagnostiche con liste d'attesa assurde e per l'ernia inguinale che non mi permetteva neanche più di camminare, lasciata lì con una lista d'attesa addirittura indeterminata, probabilmente mi è stato detto, di otto mesi e sistemata privatamente con 5300 euro, per pagare i quali ho dovuto produrre 7373, su cui il fisco ne ha lucrati 2173 e me ne restituisce 1007.

Il mio contributo contro il crollo dei consumi, caro signor presidente.

Mario Torregiani

ESEQUIE

Fiori in ritardo

Il giorno 18 giugno, all'alba, decedeva mio padre. Quella stessa mattina, mi recavo dal fioraio che ha sede in un grande centro commerciale della città.

Ho preso accordi per due cuscini di garofani rossi. Uno con la scritta «Ciao papà e nonno – Nadia ed Elena» e l'altro con la scritta «Ciao Galliano». Ovviamente fornivo tutte le indicazioni necessarie al caso, raccomandavo nel tempo la puntualità nella consegna e pagavo quanto dovuto, senza ricevere nessun tipo di riscontro in mano benché lo avessi richiesto (l'eventuale scontrino, mai però consegnatomi, doveva essere allegato ai fiori).

Le esequie erano previste per sabato 20 dalle 10.20 alle 11.20 senza ulteriore rito. Alle 10, davanti alla camera mortuaria, i fiori non c'erano. Seguivano momenti comprensibilmente dolorosi ai quali, dopo la chiusura della cassa, si aggiungeva un senso crescente di angoscia nel vedere quella povera bara squallidamente nuda. Parenti e amici arrivavano, i fiori no. Il tempo passava e cominciavo a fare telefonate al negozio di fiori ogni 10 minuti sempre più agitata, dispera-

EDIFICAZIONI SELVAGGE

«Rio Martesin, il sindaco ha cambiato idea»

Leggo la lettera del sig. Rosario Formica su Segnalazioni del 2 luglio. Trovo inquietante il punto 9, dove si afferma che nel settembre 2006, ad un incontro con l'allora assessore regionale Drossi Fortuna e alcuni cittadini, il sindaco si dichiarò contrario al progetto di edificazione, sul sito del Rio Martesin, di poche decine di appartamenti di edilizia popolare costruiti secondo criteri di bioarchitettura. Viene

riferito che in quell'occasione il sindaco giustificò la sua contrarietà asserendo di voler salvaguardare quella zona verde, e dette seduta stante disposizioni in tal senso all'assessore competente. Ma come? Come si è permesso di prendere in giro la gente in questo modo? Perché la sua giunta non ha disposto subito la variante al Piano regolatore (sbandierato come "opera di Illy" fino

alla nausea, ma evidentemente ben comodo, se non è mai stato modificato) che avrebbe consentito di salvare - l'ha detto lui stesso! - l'ultima zona verde nel centro della città? Spero che la gente se ne ricordi quando sarà il momento, anche quella che non è coinvolta dallo scempio che si prospetta. Si ricordino tutti che l'arroganza dei potenti (verrebbe da dire: "potentini"; non gonfiamo troppo l'ego degli

interessati) se non è contrastata può colpire oggi me, domani te: può toccare chiunque, e cambiargli la vita. Invito tutti i concittadini a venire a vedere il sito che si vuole distruggere, che non è soltanto zona verde, ma anche, per una parte, un angolo intatto della vecchia periferia rurale triestina: dal capolinea della 26 in largo Osoppo (Gretta) ci si arriva in pochissimi minuti.

Eliana Calza

L'ALBUM



I calciatori della Confcommercio triestina stracciano gli udinesi

Teatro il Tennis Club Triestino di Padriciano, si è svolta una sfida calcistica fra la Confcommercio della provincia di Trieste e quella di Udine. La gara, cui il calcio d'inizio simbolico è stato dato dal presidente dell'associazione di categoria giuliana, Antonio Paoletti, si è conclusa con un punteggio più che eloquente (8-1) a favore della rappresentativa giuliana, composta da dirigenti, associati e dipendenti della stessa Confcommercio triestina. A parziale giustificazione dell'onta subita dai "cugini" friulani, la loro scarsa dimesti-

chezza con il campo a sette che, come noto, è più frequentato a Trieste rispetto ad altre parti.

Ad ogni modo, dopo la gara, diretta magistralmente dall'ex fischietto internazionale Fabio Baldas, vinti e vincitori, dimenticati ardore agonistico ed un sano spirito di campanile, si sono ritrovati intorno alla stessa tavola imbandita per trascorrere alcune ore in relax ed allegria. In attesa, naturalmente, della sfida del prossimo anno già rilanciata dai friulani che avranno di certo memoria lunga...

ARTE

Manifesto osceno

Vorrei dire alcune cose al signor Massimo Deganutti, riguardo alla sua «artistica» gigantografia esposta in Foro Ulpiano, sulla quale pochi giorni fa si è espresso l'amico Porro, di cui condivido l'opinione. Caro signor Deganutti, io lavoro là vicino e dunque ho notato la sua arte! Mi permetto di farle una domanda: avrebbe messo sua sorella, o sua figlia, o sua nipote a fare la parte delle due modelle denudate mezzo donna e mezzo animale? Le avrebbe esposte così?

Se rispondesse «sì» perché non lo ha fatto? Se rispondesse «no», perché ha fatto questa foto allora? Lei lo sa bene che non c'è niente di zoologico, né di artistico, né di sexy nella sua opera. E invece ostentare un'oscenità che fa male alla sensibilità e al cuore della gente, ma fa male soprattutto a lei, perché le addossa la responsabilità di scandalizzare dei bambini, dei giovanetti, delle famiglie, che tanto si adoperano per aiutare i propri figli a crescere con il senso del pudore e della delicatezza d'animo, apertamente combattuti oggi da mode e dai media! Signor Deganutti, ci pensi su, sono certa che la sua sensibilità di artista può trasmetterci cose molto più affascinanti. Due parole vorrei dirle anche ai nostri magistrati e ai liberi professionisti che lavorano al Tribunale: davvero non vi siete accorti di quella gigantografia? Davvero non ha colpito la delicatezza del vostro cuore nei confronti dei

cittadini? Io credo di sì, ma forse non siete stati così tempestivi? E vorrei anche fare una domanda alla Curia di Trieste: «Dov'è il pastore che difende le sue pecorelle perché nessuna si perda o abbia a ferirsi, pronto a curare e a rassicurare quelle ferite e quelle amareggiate? Non sa forse il pastore che esistono anche i lupi? E che il buon pastore le difende anche a costo della sua vita?».

Donatella Fonda
aderente al Movimento cattolico
per la famiglia e la vita

VOLONTARI

Animali all'Astad

Ho letto sul quotidiano di martedì 30 giugno l'articolo sul trasferimento dei cani della Gilros e la lettera su Segnalazioni sempre sullo stesso argomento. Essendo da anni volontaria al rifugio dell'Astad mi sento autorizzata a sottolineare un importante dettaglio solo marginalmente toccato. Da anni l'Astad collabora con l'Ass e con il Comune di Trieste accogliendo in casi di emergenza cani e gatti in difficoltà. Dal 2006 esiste un accordo con il Comune di Trieste per l'accoglimento di cani in esubero alla Gilros. In questi ultimi tempi proprio in vista del termine della convenzione con la suddetta pensione, l'Astad ha accolto ben 19 cani (e non 2) provenienti dalla Gilros o dal canile sanitario, per molti dei quali io stessa ho collaborato al trasferimento. In questi anni di volontariato mi sono resa conto che

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO



Vita, amori e contraddizioni degli Asburgo

"Sono dell'idea che in fondo tutte le storie o quasi tutte sono da riscrivere o perlomeno possono essere riscritte. E poi nessuna storia si conclude mai..." C'è una ragione di fondo condivisibile in questa dichiarazione d'intenti che Romana de Carli Szabados segnala nella nota d'introduzione alla seconda edizione di "Vienna Imperiale - Asburgo nei secoli" (Mgs Press, pagg. 220, euro 20,00), libro che ha già fatto un suo fortunato percorso e che giustamente l'editore rimanda nelle librerie. "Vienna Imperiale" è il racconto della lunga dinastia degli Asburgo d'Austria riletto attraverso la lente della "psicostory", terreno, come riconosce l'autrice, quanto mai insidioso ma non per questo meno affascinante. Seguire le vicende di una dinastia imperiale lungo i suoi percorsi più umani - scavando "nell'animo dei soggetti" come puntualizza Szabados - è, del resto, un approccio largamente condiviso. Basta pensare ai reali inglesi e alla vicenda della principessa Diana (e non è un caso che la parabola di Diana sia stata tanto spesso accostata a quella di Sissi).

Ed è, questo, un percorso più interpretativo che strettamente storico, anche se Romana de Carli si appoggia a una lunga teoria di autori, da Magris a Zweig, per dare forza alla sua narrazione. Da Maria Teresa, donna "ostinata, cocciuta e talvolta superba", alla "Divina Sisi" - con uno sguardo in ap-

pendice agli avi più lontani - la galleria di personaggi che sfilano nelle pagine di "Vienna Imperiale" rende queste figure - colte nell'intimità dei sentimenti, delle emozioni - uomini e donne che hanno vissuto, in fondo, una vita simile a quella di tanti altri. E questa l'intenzione dell'autrice: estrapolare dall'ordito della Storia "colui che ha vissuto e sofferto come uno di noi: chiunque egli sia, re, imperatore o uomo della strada". Il fatto che tanti destini - di popoli e nazioni - dipendessero proprio da questi personaggi, rende il gioco più seducente, in particolare per quanto riguarda gli Asburgo, la cui saga è stata contraddistinta da contrasti, contraddittorietà, drammi.

Szabados tocca il tasto dei sentimenti, dell'amore, fino a creare una nota continua, il motivo di fondo di ogni comportamento. Facile, del resto, con gli Asburgo, finiti spesso nelle trappole di affetti impossibili, soffocanti, tragici. Tra le pagine più belle quelle dedicate a Elisabetta d'Austria, Sissi, per la quale "la corona del regno era una corona di spine che le pesava più delle trecce della sua folta, lucente, chioma di cui andava fiera". Personaggio - si sa - dai tratti di un romanticismo intramontabile, Szabados ce la presenta come "simbolo del contraddittorio, dove la vita è un gioco pericoloso e la morte assurge a serenità e calma, la fiaba è sognante fantasia".

L'Astad non gode della pubblicità dei mass media e l'allegria dei cani festosi che scorrazzano nell'ampio giardino del rifugio è frutto di un'operosità instancabile e ormai cinquantenaria passata per lo più in sordina.

Gigliola Metton

RINGRAZIAMENTI

■ Grazie di cuore ai nostri gentili Vigili urbani che a tarda sera in via Costalunga si sono adoperati per salvare un piccolo gatto intrappolato da giorni in un vano motore.

Evelina Tilde, Bruna Olivieri

■ Ringrazio tutto il personale infermieristico e medico della Chirurgia vascolare dell'ospedale di Cattinara, in particolare il prof. Chiarandini per la pazienza e comprensione, per loro capacità professionale e umanità avuta nei miei riguardi. Grazie per quanto avete fatto per risolvere il mio delicatissimo problema. Sezione 8A. Le mie promesse saranno mantenute.

Lettera firmata

■ Un sentito ringraziamento ai medici, paramedici, e infermieri del reparto di Terapia intensiva dell'ospedale di Cattinara per la professionalità e umanità dimostrata nei riguardi di Anita Manetti, nel lungo periodo trascorso nel reparto.

Fam. Masset

■ Gli insegnanti e gli alunni della scuola «S. Giusto Martire» dell'Istituto comprensivo Italo Svevo ringraziano la guida naturalistica Thomas De Marchi per la professionalità e la capacità di motivare e coinvolgere i bambini. Tutti noi ci auguriamo di poter ancora lavorare insieme, vista la sua grande disponibilità e competenza.

Maria Cavalagli Orel
dirigente scolastico

■ Sono il papà del ragazzo caduto dall'impalcatura nello stabilimento muggesano della Harpo Spa, 11 giugno scorso. Infortunio sul lavoro, ha provocato dei danni importanti al bacino e al cotile. Voglio esprimere attraverso questa rubrica

ca tutta la mia gratitudine e quella della mia famiglia, per l'alta professionalità dei medici e degli infermieri del Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara, del 118, per le cure presate, la tempestività degli accertamenti clinici e radiologici, Tac, ecc. I nostri ringraziamenti, vanno pure alla s. c. di Ortopedia e Traumatologia, diretta dal dottor Bonivento, all'Ass. n. 1, distretto di S. Giovanni n. 4, per l'assistenza e la concessione in comodità di un letto elettrico, assolutamente necessario per l'assistenza domiciliare, e in particolare alla direttrice dottoressa Emanuela Fragiaco, e alla dottoressa Giovannoli, fisioterapista. Ho ritenuto doveroso e dovuto segnalare questo, in quanto la nostra Sanità regionale, e in particolare in questa città, funziona in maniera ottimale, sia quella dell'Azienda ospedaliera che quella dell'Azienda sanitaria.

Leo Udina

■ Recentemente mi sono sottoposto a un intervento alla Uco di Chirurgia generale diretta dal prof. de Manzini. Dal momento della diagnosi un medico mi ha sempre seguito, una segretaria si è occupata di prenotare tutti gli esami curando che si susseguissero nel più breve tempo possibile e accumulandoli negli stessi giorni per ridurre il mio disagio. Tutti i medici, infermieri e addetti che mi hanno visitato e che si sono presi cura di me hanno dimostrato la massima pazienza e disponibilità con un'attenzione che è andata ben oltre il dovuto. Non mi sono mai sentito un numero, ma più un amico che aveva bisogno di aiuto. Quella che in qualsiasi costosa clinica privata sarebbe stata ostentata come customer care è iniziata dall'addetta all'accoglimento, proseguita per il capo sala, continuata attraverso gli infermieri, i chirurghi, gli anestesisti e gli addetti alla sala operatoria. La terapia del dolore efficace mi ha evitato ulteriori disagi. Le visite quotidiane del chirurgo, anche il sabato e la domenica, sono state di conforto. Ho trovato un folto gruppo di persone che lavora con professionalità, abnegazione in un ambiente spesso oggetto di tanti pregiudizi. Ho trovato l'eccellenza, ma anche tanta umanità in persone quotidianamente a contatto con il dolore.

Lettera firmata

Alessandro Perelli
presidente
Associazione socialisti
liberali triestini

✓ Il poeta e scrittore triestino Giacomo Scotti ha vinto il Premio internazionale «Solidarietà e Pace 2009», promosso dal Comune di Cassino (Frosinone), «la sua

opera che è una sfida ai luoghi comuni, del nazionalismo, del razzismo, della parola ideologizzata, per cercare invece il volto umano dell'altro».

✓ La Prigogine Medal dell'Università di Siena sarà conferita giovedì al fisico italiano Emilio Del Giudice, docente all'Università

di Neuss in Germania e all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare a Milano, «per l'approccio innovativo dei suoi studi».

STORIA DI UNA FOTO RITROVATA Nico Naldini rievoca la sua amicizia con lo scrittore e giornalista vicentino



di NICO NALDINI

La fotografia del giovane Goffredo Parise, che campeggia al centro di questa pagina, credo sia poco nota; per me è un "oggetto ritrovato" nello scatolone dove tengo alla rinfusa le foto più care. Molti volti anonimi, di cui io solo credo di poter rivivere nel ricordo la forza della loro gioventù. Altri sono personaggi noti, alcuni illustri. Alberto Moravia che saluta la moglie indiana di Roberto Rossellini accompagnando la stretta di mano con un inchino che solo secoli di *bon ton* veneziano-ebraico potevano averne ispirato lo stile. Fellini e la Masina che si presenta nella veste che preferiva; quella di cuoca di memorabili spaghettoni nella casa di Fregene. Tra i commensali compare anche Andreotti, che da mesi cercava di convincere Fellini a partecipare a un dialogo televisivo a due in vista di non ricordo quali elezioni. Ma la volpe Andreotti fu messa nel sacco da una volpe ben più astuta, perché Fellini prometteva sempre, poi alzava una cortina di fumo in cui le promesse svanivano.

Nella casa di Fregene, Fellini ciondolava tra casa e giardino con qualche breve passeggiata sul lungomare, ma non credo si sia mai tuffato in acqua nemmeno per un pediluvio. La sua estraneità e svogliatezza erano in realtà la zona fertile della sua immaginazione, che rappresentava mentalmente le scene che si sarebbe apprestato a girare sul set del famoso Teatro Cinque.

Affondo la mano nello scatolone ed ecco apparire



Goffredo Parise (1929-1986) dal 1967 al '73 fu inviato di guerra su tanti fronti, dal Biafra al Vietnam. A destra, lo scrittore davanti alla lapide sul muro della sua casa di Monte Berico, alle porte di Vicenza.



Goffredo Parise e il mistero di due antiche lapidi ebraiche

re Henry Miller, lo scandaloso autore dei "Tropici", che mi si è rivelato una delle persone più semplici e buone che ho conosciuto. E poi Isaac Bashevis Singer, il grande ebreo polacco americano vincitore del Nobel, che parla affabilmente rivolto proprio a me. Io cerco di sorridere per giustificare la mia presenza come in tutte le altre foto in cui con l'atteggiamento rimarco la mia marginalità.

Più allegre le foto con il poeta Valerio Magrelli, sistemati sul dorso di un elefante durante un nostro memorabile viaggio in India. Il primo che mi aveva fatto il nome di Magrelli era stato proprio Federico Fellini, cui non sfuggiva nulla e tra tanti

giudizi negativi ne aveva finalmente uno positivo.

Le fotografie che emergono dal mio scatolone sono quasi tutte di grande formato; clic di noti professionisti. La foto ritrovata di Parise è, invece, nel formato standard delle foto amatoriali d'un tempo (7 centimetri per 10, col bordino bianco). Come tutte quelle che abbiamo scattato nel nostro viaggio nella Russia brezneviana. Foto nella casa di Mosca di Tolstoj e in maggior numero nella residenza di Jasna Poljana. Molte accanto alla sua tomba: un tumulo di terra sulla riva della Voronka; solo terra e fiori freschi in tutta la sua lunghezza. «E così che muore un aristocratico!». La frase pro-

nunciata ad alta voce da Parise non provocò nessuna reazione tra i nostri accompagnatori, alti funzionari dell'Unione degli Scrittori. Quel viaggio a Jasna Poljana era stato un grande privilegio accordato a Parise. La sera stessa fummo ospiti a cena a casa di Galimberti, che aveva invitato altri corrispondenti di giornali italiani, e furono meravigliati del nostro viaggio. Da anni tutti lo sollecitavano, ma anche quando riuscivano a ottenere il permesso, la macchina che li trasportava veniva immancabilmente fermata con infiniti pretesti appena fuori Mosca.

Nella foto ritrovata, Goffredo si appoggia con un gomito a un muro di massi irregolari tenuti insieme dalla malta, che ri-

cordano le mura di antichi monasteri. La mano copre la fronte come per concentrare pensieri e immaginazioni atti a svelare un mistero. L'atto si chiarisce perché lo sguardo è rivolto a due antiche lapidi con iscrizioni ebraiche credo prelevate da un cimitero israelita. L'atteggiamento di Goffredo è sospeso con un po' di ironia per l'impossibile decifrazione del mistero.

Negli anni Cinquanta, cui risale questa foto, si era diffusa la moda della raccolta di anonimi "oggetti ritrovati" che grazie al loro estraniamento potevano assurgere all'estetica della pop-art.

Il muro su cui Parise appoggia il gomito appartiene alla casa che si era fatta costruire a Monte

Berico, alle porte di Vicenza. Aveva disegnato lui stesso il progetto con un tetto che doveva aprirsi come le ali di un gabbiano. Era il primo dei sogni che era riuscito a realizzare con le percentuali del suo primo romanzo di successo, "Il prete bello". Ma era anche una compensazione di una infanzia povera di figlio illegittimo.

In quella casa di Monte Berico furono organizzati incontri tra amici che però a un certo punto dovevano constatare che non c'era nulla da mangiare né da bere. Pur inebriati dalla bellezza del luogo, gli amici, tra cui Giovanni Comisso, si affrettavano a raggiungere la più vicina rosticceria, maledicendo l'avarizia del padrone di casa.



Lo scrittore Federico Moccia ritratto da Basso Cannarsa

SCRITTORI. IL NUOVO LIBRO

Federico Moccia: «Credo nel matrimonio e ora ve lo dimostro»

A ottobre sarà nelle sale il film tratto dal suo libro precedente, "Amore 14". Intanto Federico Moccia non perde tempo, e manda in libreria il suo nuovo romanzo, "Scusa ma ti voglio sposare" (Rizzoli, pagg. 574, euro 19,50), il sequel di "Scusa ma ti chiamo amore". E anche questa volta le cifre si preannunciano da record, visto che "Scusa ma ti chiamo amore" aveva venduto 730 mila copie in 10 edizioni, diventando un film (diretto dallo stesso Moccia, con Raoul Bova e Michela Quattrocchio) campione di incassi al botteghino. Ora la storia di quel libro prosegue in questo nuovo, per il quale l'editore ha previsto un lancio in grande stile: feste di matrimonio in varie città italiane, concorsi per "la favola più bella" e per "la sposa più bella" (per saperne di più: www.scusamativoglio sposare.it), con in palio premi e gadget di varia natura.

In "Scusa ma ti voglio sposare" troviamo gli stessi protagonisti di "Scusa ma ti chiamo amore", un po' cresciuti e sempre più innamorati. Tornati dall'Isola

so i figli 'contagiano' i genitori, e i nipoti i nonni. Alle proiezioni dei miei film non è raro vedere le tre generazioni di una stessa famiglia unite dalla curiosità e dal divertimento. Credo che i lettori apprezzino nei miei libri la scrittura semplice, diretta, il fatto che parlo di sentimenti autentici come l'amore e l'amicizia in un linguaggio né convenzionale né altisonante».

Come descriverebbe Alex e Niki?

«Lui in questo libro è finalmente cresciuto, generoso, divertente, dotato di un certo fascino. Lei è testarda, ribelle, insicura. Ma alla fine crescerà anche lei».

Il suo nuovo libro affronta il tema del matrimonio. Lei crede in questa istituzione?

«Sì, e non potrebbe essere altrimenti, visto che sono sposato da 8 anni e sto per diventare padre. Credo che la genitorialità sia la vera consacrazione di ogni coppia. Mi piaceva, in un'epoca in cui tutto sembra così effimero, compresi i sentimenti, l'idea di invitare i miei lettori a scommettere su qualcosa che possa durare. E far loro capire che il matrimonio può essere vissuto con spontaneità, leggerezza, senso del divertimento. La paura del grande passo è inevitabile, e guai se non fosse così: vorrebbe dire essere stupidi o comunque superficiali. Ma quando si ha la maturità per farla, la famiglia è una cosa su cui vale la pena puntare».

Anche "Scusa ma ti voglio sposare" diventerà un film?

«Sì. Sarò sempre io il regista e la pellicola uscirà il prossimo gennaio. Ci saranno ancora Bova e la Quattrocchio, ma anche una new entry, Andrea Montovoli, il secondo classificato a "Ballando con le stelle" 2009 (dopo il principe Emanuele Filiberto), nel ruolo del compagno di studi di Niki».

Quando lei scrive un libro, ha già in mente la possibilità di trasportarlo in un secondo momento sullo schermo?

«No, perché altrimenti sarei meno libero. Mi spiego: se quando scrivo pensassi al cinema, finirei per limitarmi. Invece il bello della scrittura è che le possibilità sono infinite: puoi fare davvero quello che vuoi. Al contrario, al cinema alcune cose non le puoi fare perché non si possono realizzare dal punto di vista tecnico oppure sono troppo costose. E vero però, come ha notato qualcuno, che la mia è una scrittura cinematografica. Ad esempio punto molto sui dialoghi».

Roberto Carnero

STORIA. PRESENTAZIONE OGGI ALLA LIBRERIA MINERVA

Il fenomeno della Resistenza italiana a Trieste

Anche un saggio di Marina Cattaruzza nel volume pubblicato dall'Editrice Goriziana

TRIESTE Il 30 aprile e 1 maggio 1945 a Trieste: mentre Radio Londra annunciava che la città era in mano ai titini, in realtà 3.000 ragazzi del Corpo Volontari della Libertà, rappresentanti la resistenza repubblicana e cattolica, occupavano Trieste. L'Armata jugoslava arrivò in realtà solo la mattina del 1° maggio. «Ma - afferma Fabio Forti, presidente dell'Associazione Volontari della Libertà, allora diciassettenne, oggi uno dei pochi testimoni sopravvissuti, - i documenti che ci riguardano sono stati finora "dimenticati", perché all'epoca ci era stato raccomandato di non far apparire, per ragioni superiori, nessuna testimonianza, di non reagire in nessun modo contro gli jugoslavi, classificati come alleati, di salvarci come potevano e di sparire. La nostra speranza era stata che gli Alleati arrivassero prima degli jugoslavi, ma la II divisione

neozelandese dell'VIII armata britannica giunse soltanto nel primo pomeriggio del 2 maggio».

Principalmente per far luce su questi fatti l'Avl ha appena pubblicato l'ultimo di 12 volumi dedicati agli artefici e agli avvenimenti della Resistenza italiana nella Venezia Giulia, presentato ieri nel Salotto azzurro del Comune di Trieste. «Questo libro - ha affermato il presidente del Consiglio comunale, Sergio Pacor, - è un'antologia di scritti e documenti di grande rilievo. Dice quello che tutti sapevano, ma che molti non volevano dire: la truffa degli jugoslavi nei confronti degli ideali della Resistenza, in quanto si servirono dei nobili ideali dell'antifascismo e dell'antinazismo per tentare un colpo di mano e annessare Trieste alla Jugoslavia, eliminando anche fisicamente centinaia di membri italiani del Cln, che ritenevano i più pericolosi,

perché non compromessi con il passato regime. La riscoperta dell'Archivio del Cvl ha consentito di ottenere una conferma di prima mano della trappola architettata dai titini, che si sono preoccupati quasi prima di disarmare i patrioti del Cln che gli stessi nazisti».

«La demonizzazione e l'oscuramento dei partigiani italiani che occuparono Trieste il 30 aprile, alterando la Storia nella relazione Babic - ha concluso Pacor, - è ulteriore conferma di questo perverso disegno, impedito solo dalla lungimiranza di Churchill e dal decisionismo di Truman».

«La Resistenza patriottica a Trieste 1943-1945» (Leg, pagg. 383, euro 30,00), curato da Lino Felician, Fabio Forti, Vittorio Leschi e Stelio Spadaro con un saggio di Marina Cattaruzza, sarà presentato oggi, alle 18, alla Libreria Minerva.

Marianna Accerboni



Soldati del III Battaglione della Brigata "Fratelli Fontanot"

LA MAPPA DEL TESORO È UNA SCHEDINA.

OGGI IL JACKPOT È

€ 87.700.000

Il più grande premio che puoi vincere in Italia!

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.



Gioca responsabilmente.

Continua dalla 12.a pagina

RABINO 040368566 Vespuc- ci soleggiatissimo quinto pia- no senza ascensore con possi- bilità di entrare in quota sog- giorno cucina camera matri- moniale bagno cantina euro 105.000 rif. 2509.

ROIANO Piazza tra i Rivi occa- sione ingresso cucina abitabi- le due stanze poggolo euro 73.000 Colbert 0403222046.

ROVIGNO - Croazia: Euro 200.000 in splendida palazzi- na ristrutturata, immersa nel parco fronte mare, vendesi appartamento ultimo piano. Soggiorno, pranzo, cucinino, 2 camere, bagno, terrazza, bagno e mansarda abitabile con bagno. Climatizzato, fi- nemente arredato. B. G. 0403498176.

RUDA centro (Ud). Ampia ca- sa accostata da ristrutturare 2 livelli + mansarda scoperto 300 mq con accessori. 90.000 euro trattabili. Cod. 73/P Gal- lery 043135986

www.galleryimmobiliare.it
SAGRADO appartamento bi- camere ultimo piano con cantina e box auto termoa- utonomo e spese cond. mini- me cod. 73/P Gallery 0481969508.

SPAZIOCASA 040369950 Cherubini (zona) alloggio va- lidissimo con vista aperta di cucina abitabile camere matri- moniale cameretta 2 ba- gni terrazzi. Euro 170.000.

SPAZIOCASA 040369950 Mascagni (zona) alloggio re- cente con vista aperta di cucinotto salone 2 ampie stanze bagno veranda terrazzini fa- cilità parcheggio. Euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369950 Ronchetto in palazzo recente alloggio al piano alto con vi- sta aperta di cucina con pog- giolo saloncino 2 camere ba- gno terrazzo parcheggio condominiale. Euro 150.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Catraro (zona) in zona residen- ziale alloggio di cucina salon- cino 2 stanze ampio bagno terrazzo veranda. Euro 195.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Chiarbola alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino con terrazzo 3 stanze bagno parcheggio condominiale. Euro 190.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 piazzale Giarizzole alloggio luminoso di cucinotto salon- cino stanza matrimoniale ba- gno ripostiglio terrazzino cantina e box. Euro 118.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Roiano in piccola palazzina appartamento con vista tota- le su 2 livelli di cucina salon- cino 3 camere 2 bagni terraz- zo e posto auto. Euro 270.000. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Se- vero (parte alta) alloggio al piano alto di cucina salon- cino 3 camere bagni terrazzi. Euro 162.000. (A00)

VISCO (Ud) casetta accosta- ta un lato, 2 livelli più soffit- ta abitabile. Garage grande, giardinetto, modestamente abitabile. 90.000 euro. Cod. 11/P Gallery 043135986

www.galleryimmobiliare.it

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

2

A. CERCHIAMO piano alto soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo euro 200.000. Definizione imme- diata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

CASETTE o villette con giar- dino e box (anche da ristrut- turare) cerchiamo in acqui- sto per nostri clienti nelle zo- ne di Roiano/Gretta/Barcola. Spaziocasa. Telefono 040369950. (A00)

RABINO 040368566 cerchia- mo per nostro cliente appa- rtamento zona centrale 2 ca- mere soggiorno cucina ba- gno ascensore rapida defini- zione. (A00)

SI cerca in acquisto per no- stri clienti attici o apparta- menti in palazzi signorili di ampia metratura con terraz- zi e box nelle zone San Vito- Besenghi - Rosmini. Spazioca- sa 040369950. (A00)

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

3

GORIZIA affittasi in zona centrale appartamenti bica- mere completamente arreda- ti cod. 141/P Gallery 0481969508. (A00)

IN affitto cerchiamo per no- stri clienti appartamenti - ca- sette - villini vuoti o arredati garantiamo assistenza con- trattuale e nessuna provvi- sione proprietari. Spazioca- sa 040369960.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 600 mensili arredati Ponterosso alloggio come nuovi di cucinotto con salon- cino 1 o 2 stanze bagno auto- metano.

SPAZIOCASA 040369950 eu- ro 390 mensili vuoto Verniel- lis (zona) in palazzina nel verde alloggio con vista panora- mica di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 eu- ro 490 mensili arredato Cor- so Cavour in piccolo palaz- zetto alloggio come nuovo cottura saloncino matrimo- niale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 eu- ro 530 mensili arredato Seve- ro in palazzina signorile pari a nuovo di cucinotto salon- cino matrimoniale bagno au- tometano box.

SPAZIOCASA 040369960 eu- ro 370 mensili arredato Uni- versità alloggio di cucinotto soggiorno camera bagno ter- razzo (adatto per 1/2 studen- ti).

SPAZIOCASA 040369960 eu- ro 400 mensili arredato Ser- vola in palazzina immersa nel verde alloggio di cucinot- to saloncino matrimoniale bagno terrazzini autometano.

SPAZIOCASA 040369960 eu- ro 500 mensili arredato Ca- podistria alloggio al piano al- to di cucina saloncino 2 ca- mere bagno 2 terrazzini pa- rcheggio condominiale.

AUTOMEZZI

Feriali 1,70
Festivi 2,40

6

ALFA 147 1.6 16v 120cv 5 porte, anno 2004, clima, abs, a. bag, colore grigio met., 49.000 km, perfetta, garan- zia 12 mesi, euro 7.900 finan- ziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., full optional, 63.000 km, euro 10.900 garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 Jtd 16v 150cv S. Wa- gon, anno 2007, grigio met., 24.000 km, aziendale, full op- tional, euro 19.500 finanziabi- le, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

AUDI A3 1.6 Ambition 3 p 1997 km 101.000 visone met. vettura privata. Concinnitas tel. 040307710.

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat ducato 2.5 D 1985 km 93.000 beige. Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C2 1.6 VTS 133 cv 2007 km 27.000 nero met. v. osc Cd lega magnesio coll 4 in 1 centralina. Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 16 v Senso- Drive Exclusive 2005 km 52.000 gr. met. c/aut, clima autom. parktronic, cruise ctrl, Cd. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Bravo 1.4 T-Jet 150cv Emotion, anno 2008, rosso met., clima, Abs, a. bag, r. le- ga, radio cd, 8000 km, garan- zia Fiat, euro 13.700 Aerre Car tel. 040571062-040637484.

FIAT Grande Punto 1.2 Dyna- mic 5 porte, anno 2008, km 11.400 garanzia Fiat, colore grigio met., clima, Abs, a. bag, radio cd, euro 9.400 fi- nanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Panda 4x4 1.2 8v Clim- bing 2006 km 28.000 argen- to 5 posti, paxk Clima, Cd, parktronic. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 Sport 16v 3 porte, anno 2000, grigio met., clima, Abs, a. bag, ser- vosterzo, r. lega, revisionata con garanzia, euro 3.800 fi- nanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto Cabrio 1.6 Elx, con clima, anno 1995, blu metallizzato, ottime condi- zioni, revisionato con garan- zia, euro 3.200 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Seicento 1.1 Van, imma- tricolato autocarro con de- trazione Iva, anno 1999, colo- re bianco, buono stato d'uso, euro 1.300 con Iva, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

HONDA Hrv 1.6 16 v Sport 3 p 4WD 1999 km 127.000 ne- ro. Concinnitas tel. 040307710.

HYUNDAI Santa Fe 2.2 CRDI VGT Dynamic 5 p.ti 2006 km 54.000 Gr. sc. met. Concinnitas tel. 040307710.

MINI Cooper Chili 2006 km 37.000 nero/argento Pack Chili. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

MINI One 1.6 De Luxe 2003 km 99.000 verde met. Con- cinnitas tel. 040307710.

OPEL Tigra 1.4 16 v Limited ed. 2000 km 37.000 argento, Clima, Abs. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 307 SW 1.6 16 v XT 2004 km 67.000 verde ch. met., doppio T.A. Concinnitas tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 km 129.000 argento pelle ne- ra, Hard top, Tiptronic. Con- cinnitas tel. 040307710.

REANULT Megane SW 1,9 Dci 2002 km 107.000 borde- aux, clima servosterzo Cd. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 por- te, anno 2004, grigio met., clima, Abs, a. bag, servoster- zo, ottime condizioni, garan- zia, euro 6.700 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16 v Highline GPL 2002 km 118.000 nero met. 4 gomme nuove, impianto Gpl, cin- ghie. Concinnitas tel. 040307710.

VOLVO V 70 2.5 DS 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento, pelle, c/aut. vol. multifunzione. Concinnitas tel. 040307710.

VW Passat 1.9 Tdi 130cv Comfortline, clima, Abs, a. bag, r. lega, anno 2003, colo- re blu met., garanzia, euro 8.200 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,70
Festivi 2,40

7

STUDIO per massaggi. Tel. 003864186386. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,70
Festivi 2,40

12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigiana- li, commerciali, turistiche, al- berghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clien- tela selezionata paga contan- ti. Business Services 0229518014. (A00)

MUGGIA centro cedesi ur- gentemente attività abbiglia- mento avviatissima. Negozi- o perfetto con ampie vetrine. Euro 60.000 + inventario. Muri in affitto. B.G. 040272500. (A00)

MERCATINO

Feriali 1,70
Festivi 2,40

13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arreda- menti. Telefonare 040306226 - 040305343.

VARIE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

14

ACQUISTASI quadri dei ma- estri friulani telefonare 3404917216. (A00)

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

VOOI ANDARE GRATIS ALLO SPETTACOLO PUNTO ZELIG

VAI SUL SITO
WWW.ILPICCOLO.IT



PUNTO ZELIG

4 agosto 2009

TRIESTE - PIAZZA UNITÀ D'ITALIA

GIOCA
e
VINCI

in collaborazione con
AZALEA
PROMOTION

MUSICA. A LOS ANGELES IL GIUDICE TOGLIE ALLA MADRE L'AMMINISTRAZIONE DEI BENI

Oggi un milione di fan per l'omaggio a Michael Jackson

Prima il funerale privato, poi la cerimonia pubblica allo Staples Center, dalle 19 in mondovisione

LOS ANGELES Si svolgeranno oggi, alle 8 (17 ora italiana) in forma strettamente privata al cimitero Forest Lawn di Hollywood, quello in cui vengono seppellite le star, ultima delle quali David Carradine, di Los Angeles, i funerali di Michael Jackson, prima della cerimonia di commemorazione pubblica del cantante morto improvvisamente il 25 giugno a 50 anni. La cerimonia allo Staples Center, che verrà trasmessa in Mondovisione (in Italia da uno speciale di "Studio Aperto" su Italia 1), è in calendario alle 10, le 19 italiane.

Non si conosce la scaletta della cerimonia, ma sono attese numerose star sul palcoscenico dello Staples Center, dove Jacko stava provando lo spettacolo che avrebbe dovuto portare a Londra. Si

parla di Stevie Wonder, Smokey Robinson, Little Richard e Jennifer Hudson, oltre ai familiari dello stesso Jackson. Per pronunciare il sermone sono attese celebrità politiche nazionali come i reverendi Al Sharpton e Jesse Jackson e Al Sharpton, il quale ieri ha chiesto per Jackson lo «stesso rispetto usato per Elvis Presley e Frank Sinatra. Alcune delle cose che si vedono e si leggono sono ingiuste e non rispettose». Sharpton chiede che in memoria del Re del Pop venga emanato un francobollo e venga dichiarato un giorno di lutto nazionale.

Oggi sarà una giornata di fuoco per le forze dell'ordine del Los Angeles Police Department, vista anche l'invasione di fan, soprattutto inglesi, che si attendono in queste ore. Oltre 1,6 milioni di persone si sono registrate

per cercare di conquistare un posto allo Staples Center, dove si terrà l'omaggio al Re del Pop, e ora attendono l'esito della lotteria: i biglietti disponibili sono solo 17.500 (di cui 11.000 per l'arena e 6.500 per il Nokia Theatre dove si potrà assistere alla cerimonia attraverso degli schermi). Gli organizzatori estrarranno casualmente i nomi degli 8.750 vincitori, ai quali verrà comunicato via email uno speciale codice oltre alle modalità per il ritiro dei tagliandi.

Sul fronte dell'eredità di Jacko, ieri, nel corso dell'udienza presso il tribunale di Los Angeles, il giudice Mitchell Beckloff ha deciso che sono John Branca e John McClain gli amministratori del patrimonio di Michael Jackson. Il giudice ha ritirato così alla madre di Jackson l'amministrazione provvisoria

dei beni del Re del Pop, concedendola a coloro che Jackson ha nominato nel suo testamento, datato 17 giugno 2009, cioè 8 giorni prima del suo decesso, nel quale il cantante ribadisce di voler Branca come gestore dei propri affari.

Intanto alla leggenda di Michael Jackson, Alacrn edizioni dedica "Michael Jackson 1958-2009", il primo volume-tributo al cantante. Sessanta pagine, su carta patinata, di immagini a colori e in b/n, raccolti in un instant book aggiornato ai giorni successivi alla sua scomparsa. Nel libro ci sono - dice la casa editrice - le immagini «di performance memorabili, degli scandali, delle amicizie più strette e dei rapporti più burrascosi; la gioia e il dolore, i trionfi e le lacrime che hanno contraddistinto la vita di un re, il re del pop».



Una delle ultime foto di Michael Jackson

L'ATTESO CONCERTO DEL 23 LUGLIO ALLO STADIO FRIULI Ecco Bruce Springsteen come si vedrà a Udine Previsto un ampio repertorio a sorpresa su oltre 200 brani selezionati

di DANIELE BENVENUTI

STOCCOLMA Refoli di bora nel cielo di Stoccolma. In attesa che le stesse impetuose folate targate E Street Band, imprevedibili quanto rodiate, soffino anche sul prato dello stadio Friuli di Udine portando Bruce Springsteen, la sera del 23 luglio, per la seconda volta in regione nell'arco della sua lunga carriera.

Più che una previsione atmosferica da scongiurare, tuttavia, il precedente altro non è se non un semplice "avviso ai naviganti". "Bora in Stockholm!" è infatti il titolo di una delle più gettonate registrazioni pirata dell'attuale Working on a dream World Tour, messa in rete sui siti specializzati da un professionista triestino protagonista ai primi di giugno di una redditizia trasferta nella capitale svedese insieme a un nutrito gruppo di corregionali.

Tre intense ma ghiacciate serate nordiche (dopo l'Holland Pink Pop Festival di Landgraaf e la data di Tampere) per dare il via al "leg" europeo di un tour sviluppato apparentemente per promuovere l'ultima fatica discografica dell'omino del New Jersey ma che, alla fine, si risolve nell'improvvisazione più sfrenata con scaletta rivoluzionata praticamente ogni sera a caccia di vecchie chicche e cover dimenticate. Senza tralasciare di soddisfare le esplicite richieste dei fan più fedeli assiepate nel "pit" (il settore recintato sotto il palco al quale si accede solo previo interminabili file per ottenere il prezioso bracciale-pass) e spesso ar-



Springsteen a Monaco, una delle tappe europee del suo tour

mati di cartelli o strampalati gadgets per presentare al 'capo' le loro 'proposte'.

Tanto per capirci, Springsteen ha imposto ai suoi musicisti un potenziale di 200 brani dai quali attingere quasi senza preavviso. Le 27 date della fase americana del tour hanno regalato ben 102 canzoni diverse (26 in media a serata) con 28 cover. In Europa, addirittura, le scalette sono diventate più lunghe: fino

a 29 brani per 2 ore e 51 minuti di durata massima (a Stoccolma, in tre sere, sono state proposte 53 songs diverse, solo 14 delle quali sempre presenti). Ecco spiegato, dunque, il motivo per cui i fan di Springsteen non si accontentano di una sola presenza a stagione ma cercano di inanellare quante più tappe possibili dei loro personali "never ending tour". Intanto, archiviate otto esibizioni delle 26

Tre date in Italia e c'è ancora posto

UDINE Le prevendite, partite il 30 gennaio, almeno per una volta non hanno provocato l'abituale caccia sfrenata al biglietto. Tre date italiane hanno evitato anche gli ormai abituali ingorghi su internet e le nottate insonni fuori dalle rivendite. C'è ancora posto, e anche i ritardatari possono ancora accaparrarsi i tagliandi per tutti i settori del Friuli passando attraverso il sito www.ticketone.it e i punti vendita Ticketone. A Udine arriveranno in massa anche rocker austriaci e sloveni, mentre è data per massiccia l'affluenza dall'intero Triveneto: sono stati già staccati circa 30 mila tagliandi ma i botteghini garantiscono ancora ossigeno. Per la sera udinese sono attivi anche i circuiti Teleart (www.teleart.org/sito/puntivendita.html) e biglietti mentre le prevendite dirette in Friuli Venezia Giulia sono nelle consuete sedi. A Trieste le seguenti al Ticket Point di Corso Italia, 6/c (040/3498277) e a Radio Attività in Via Campo Marzio, 6 (040/304444), a Monfalcone da Edicolandia S.a.s., Centro Comm.le Emisfero (0481/45759).



Con il chitarrista Steve Van Zandt e il batterista Max Weinberg

europee complessive, la lunga corsa è ripresa sabato scorso in Inghilterra dopo due settimane per riprendere il fiato prima di puntare su un poker di città assai gradite agli italiani: Berna, Monaco, Francoforte e Vienna.

Ora, dopo le esibizioni del 19 e 21 luglio a Roma e Torino, Springsteen e i suoi pard faranno capolino a Udine chiudendo la serie in Friuli grazie alla testardaggine di Barley Arts e Azalea Promotions. Pane per i denti di chi non ha ancora dimen-



Il Boss davanti ai fan a Stoccolma. (Foto di Franco Stogaus)

IN ATTESA DEL TOUR NEL NOSTRO PAESE

Sul palco ci sarà la E Street Band «Italiani pubblico entusiasta e leale»

«Il pubblico italiano è sempre stato uno dei più competenti, leali ed entusiasti» ha commentato Springsteen nei giorni scorsi. Parola di un individuo che, a dispetto delle 60 primavere da compiere il 23 settembre, assicura sempre «una gran voglia di far impazzire la gente sotto il palco. Dal vivo voglio intrattenere la folla, regalare gioia e divertimento. Ci vediamo in Italia!». E gli stessi Nils Lofgren e Clarence Clemons, durante una chiacchierata avvenuta un mese fa in Svezia, hanno as-

sicurato che tra le fila della E Street Band già monta un pizzico di verve supplementare in attesa del viaggio sull'asse Roma-Torino-Udine. «Charlie (Giordano, unico della band presente anche a Villa Manin nel 2006, ndr) ricorda bene il concerto di Udine - hanno assicurato - e non vediamo l'ora di conoscere i nuovi amici che ci attendono in quella città».

Sarà un appuntamento imperdibile. E non solo perché, con ogni probabilità, per motivi anagrafici passerà alla storia come

ultima esibizione italiana in assoluto della E Street Band (la 37ª a partire dal 21 giugno 1985).

Artista straniero più volte al primo posto nelle classifiche nostrane (dieci), Bruce ha venduto oltre 160 milioni di dischi ottenendo un Oscar, due Golden Globes e 19 Grammy Awards. Negli ultimi 35anni, grazie alla fama delle sue esibizioni fiume, ha "staccato" circa 25 milioni di biglietti.

Infine, a vantaggio di neofiti e spettatori occasionali, un suggerimento per 'interpretare' i discor-

tiato l'esibizione del 4 ottobre 2006 a Villa Manin: allora, sul palco, si era manifestata la Seeger Session Band per un "We shall overcome tour" caratterizzato da un repertorio di rigorosa matrice folk e bluegrass ma anche da quella dinamicità e quell'esplosività che hanno sempre contraddistinto le imprese live dell'artista di Freehold. Ma quello del 23 luglio sarà un evento in grado di attirare come una calamita anche coloro che il 25 giugno 2008 erano allo stadio Meazza di Milano dove, nonostante 41° e umidità da bagno turco, la terza volta di Bruce alla Scala del calcio aveva archiviato il concerto in assoluto più lungo del "Magic Tour", regalando sorprese con la fantasia di un prestigiatore tra rarità esclusive e gemme attese da oltre 25 anni.

Questa volta, in regione, ci saranno i fidi E Streeters. Alle tastiere, in vece del compianto Danny Federici, siederà Charlie Giordano mentre il gigantesco over 70 Clarence "Big Man" Clemons non mancherà l'appuntamento con il sax nonostante le magagne fisiche e anche Nils Lofgren, affiancato alla chitarra da "Miami" Steve Van Zandt, continuerà a volteggiare nonostante un recente doppio intervento alle anche. La buona notizia dell'ultima ora, infine, è data dalla presenza alla batteria di "Mighty" Max Weinberg che in precedenza era stato sostituito, non senza polemiche, dal 18enne figlio Jay a causa dei suoi impegni quotidiani quale blindatissimo band leader nel "Tonight show" di Conan O'Brian sulla Nbc.

si quasi incomprensibili degli 'springsteeniani doc' che comunicano quasi esclusivamente a suon di date, ipotesi di scalette e aneddoti. Talvolta sembrano svogliati e incontentabili anche davanti al miglior concerto di Bruce che possiate ritenere di aver mai sentito (il suo standard medio è tra il 9 e il 10 di valutazione in pagella) ma solo perché, sono pronti a spiegarvi loro che lo hanno visto 'on stage' oltre 50 volte (garantendosi anche prestazioni mostre da 12 e lode), il 1 luglio 2000 al Madison Square Garden o l'11 aprile 1981 a Zurigo era stato comunque molto meglio visto che aveva suonato 'Lost in the flood' o aveva aperto con 'Factory'.

da.ben.

CINEMA. SESTA EDIZIONE

"FilmMakers al Chiostro" da questa sera a Pordenone Cortometraggi e sperimentazioni di cineasti emergenti a cominciare da "Ippocastano" di Martuzzi

PORDENONE Si apre oggi, alle 21.15, nel Chiostro del Ex Convento San Francesco in piazza della Motta (in caso di maltempo all'interno del convento adiacente) a Pordenone l'ormai tradizionale appuntamento con FilmMakers, il festival organizzato dalla Mediateca Pordenone di Cinemazero che dà spazio e visibilità a cineasti emergenti di tutta Italia e non solo.

Il primo cortometraggio della sezione dedicata alle video animazioni sarà "Ippocastano" di Tommaso Martuzzi, in arte Uolli, storia di una piccola creatura buffa e del suo viaggio fantastico attraverso mondi incantati. Fuori concorso sarà proiettata la videoanimazione "Bad Citizen" di Simone Colombo, Anna Godeassi, Jacopo Martinoni e Andrea Verardi: 3 minuti sullo scottante tema dello smaltimento dei rifiuti. A seguire si potrà vedere "Allegro compreso" di Enrico Maria Artale, una commedia su un giovane compositore alle prime armi, mentre "Lost in montanaro" di Andrea Canepari ci porterà in un surreale western ambientato nella pianura padana.

Sperimentazioni visive ci saranno offerte da "Pisa" di Gianluigi Tarditi, dove un uomo e le sue certezze cominciano letteralmente a vacillare. "Se ci dobbiamo andare andiamoci" di Vito Palmieri e la produzione locale "Conoscere per conoscersi" del gruppo T.Video (Istituto d'Arte di Cordenons) primo corto della sezione, novità di questa edizione, dedicata al video d'inchiesta, nata in collaborazione con il Festival "Le voci dell'inchiesta" per dare visibilità a tutti quegli autori giovani e indipendenti che si cimentano nel difficile, ma quanto mai attuale e necessario mondo della ricerca e dell'indagine.

A chiudere il ricco programma "Allà viven los sapos" (proiettato fuori concorso) del giovane regista colombiano Juan Sebastian Alvarez, che sarà presente alla proiezione.

La serata (ingresso libero) prevede l'incontro coi registi delle opere proiettate.



"Allà viven los sapos" di Alvarez

OGGI IN BASILICA

Ballista dirige ad Aquileia un concerto tutto Haydn

AQUILEIA Oggi, alle 20.45, nella basilica di Aquileia, si terrà il concerto inaugurale della rassegna musicale organizzata dalla Fondazione "Società per la Conservazione della basilica di Aquileia" per la direzione artistica del

gno di Haydn con l'Orchestra e Coro San Marco di Pordenone, che, diretti rispettivamente da Antonio Ballista (nella foto), pianista di fama internazionale, e dal maestro Roberto Spemulli, eseguiranno due mirabili partiture del compositore austriaco, di cui si celebra quest'anno il bicentenario della morte.

La prima parte della serata sarà affidata allo strumento solista di Diego Cal, impegnato nel Concerto in mi bem maggiore per tromba e orchestra.

Nella seconda parte, la poderosa "Missa in tempore belli" per soli, coro e orchestra sarà eseguita con la partecipazione delle voci soliste di Beatrice Greggio soprano, Svetlana Novikova contralto, dei tenori Luca Dordolo e Alessandro Cortello (che si alterneranno nelle due serate) e del basso Oscar Rafael Garrido Bassoco.



maestro Fabio Nossal, che anche quest'anno presenta ad Aquileia alcune preziose serate, dove la musica diviene spunto e occasione per una riflessione spirituale in una cornice unica.

S'incomincia nel se-

Tosca e Manon Lescaut in scena a Torre del Lago

TORRE DEL LAGO venerdì prende il via la 55ª edizione del Festival Puccini di Torre del Lago (Lucca) con quattro titoli, due dei quali sono nuovi allestitimenti. Si tratta di "Tosca" (l'11, 17 e 26 luglio e il 9 e il 20 agosto) con la regia di Beppe de Tomas, e di "Manon Lescaut" (2, 8 e 13 agosto), una coproduzione con l'Opera di Nizza firmata per la regia di Paul Emil Fourny, per le scene da Poppi Ranchetti e i costumi di Giovanna Fiorentini.

In cartellone anche le riprese degli allestimenti di "La Bohème" (10, 15 e 19 luglio, 1, 14 e 21 agosto) e "Turandot" (18, 25 e 31 luglio, 7 e 22 agosto), la cui regia è firmata per entrambi i titoli da Maurizio Scaparro. La sezione danza classica proporrà con "Giselle" e il "Lago dei Cigni" con la compagnia di danza del teatro La Classique di Mosca.

Il cast delle 19 serate d'opera vedrà esibirsi fianco a fianco grandi stelle e giovani in carriera. Il Festival Puccini è completato da un Gala lirico con Angela Gheorghiu diretto da Alberto Veronesi, direttore musicale della rassegna e da "Tosca" (dal 27 al 30 agosto) di Lucio Dalla.

RASSEGNA. DALL'11 LUGLIO AL 30 AGOSTO LA DICIOTTESIMA EDIZIONE

Il sassofonista Jan Garbarek fra i big di Carniarmonie

In cartellone 38 concerti in pievi, palazzi, sale comunali e musei della montagna friulana

UDINE Trentotto concerti in pievi, palazzi, sale comunali e musei della montagna friulana dall'11 luglio al 30 agosto, per la 18ª edizione della rassegna **"Carniarmonie"**, presentata a Udine. Note per soddisfare tutti i palati, dal repertorio orchestrale a quello corale, dal cameristico fino al jazz e alle contaminazioni, con i migliori talenti della regione e nomi di fama internazionale, come il geniale sassofonista norvegese **Jan Garbarek** ad Arta Terme il 14 agosto.

«Cultura unita alla volontà e alla capacità di valorizzare il territorio dal punto di vista turistico, quindi con significative ricadute economiche». Così l'assessore regio-

nale alla Cultura, Roberto Molinaro, intervenuto alla presentazione con i rappresentanti dei partner pubblici e privati della rassegna organizzata con la direzione artistica di Claudio Mansutti, nuovo direttore per la musica del Mittelfest di Cividale.

«Un modello vincente - ha aggiunto Molinaro -, che consentirà la continuità. Le iniziative culturali non possono dipendere solo dalla contribuzione pubblica, ma sono chiamate sempre più a camminare con le proprie gambe».

Intanto **"Carniarmonie"** propone un cartellone di tutto rispetto. Si parte l'11 luglio nella splendida pieve di Zuglio con il grande violini-

sta francese **Pierre Hommage**, che proseguirà il viaggio iniziato l'anno scorso nell'esecuzione completa delle Sonate per violino di Bach. Il 12 luglio, nel Duomo di Tolmezzo, l'Orchestra Mitteleuropea e il Coro Polifonico di Ruda nell'esecuzione dei **"Canti rocciosi"** di Giovanni Sollima per la direzione di Federico Mondelci. Sempre nel Duomo di Tolmezzo, la "Passione secondo san Matteo" di Bach (26 luglio), con il Coro del Friuli Venezia Giulia, il Coro di Graz e l'Orchestra "Solamente Naturali" di Bratislava, diretti da Paolo Paroni. In programma anche i Solisti di Salisburgo a Moggio Udinese (31 luglio), la pianista **Jikta**

Cechová a Cercivento (1 agosto), il Trio di Torino a Ene-monzo (il 6), il duo Cristiano Dell'Oste (organo) e Sebastiano Zorza (fisarmonica) a Raveto (il 7), l'**Orchestra Mozart** diretta da Enrico Bronzi a Paularo (il 27 agosto).

Tra gli altri ospiti, l'**Apolon Quartet** a Resiutta (4 agosto), il Coro dell'Università di Oxford a Paularo (il 13 agosto), il coro Soul Circus Gospel ad Ampezzo (15 luglio), il **Tempest Trio jazz** a Verzegnis (19 luglio) il violoncellista Roberto Trainini a Villa Santina (21 agosto) e l'operetta **"Sogno di un walzer"** con l'orchestra del Verdi di Trieste a Paluzza (28 luglio).

Alberto Rochira



Il sassofonista norvegese Jan Garbarek

TELEVISIONE. OGGI LE CINEPRESE RAI IN AZIONE ALL'EX OPP

Si gira a Trieste la fiction su Franco Basaglia

La troupe del regista Marco Turco si fermerà in città per due settimane di riprese

» IN BREVE

DA OGGI A GORIZIA

Il Seghizzi abbina concerti ai concorsi di coro e canto

GORIZIA Oggi, alle 21, all'Auditorium della Cultura Friulana in via Roma a Gorizia prende il via la settimana musicale Seghizzi, che fino al 13 luglio proporrà ben 33 concerti, a partire da quello inaugurale con la presentazione ufficiale delle manifestazioni Seghizzi di quest'anno, tra cui il 48° Concorso internazionale di Canto Corale, il 15° Concorso internazionale di Canto Solistico con 18 cantanti, il 10° Trofeo Internazionale di Composizione Corale e il 7° Seghizziregione, circuito concertistico nel Friuli Venezia Giulia.

Domenica 12 luglio, alle 16, al Teatro Verdi sarà assegnato del 21° Grand Prix Seghizzi 2009, superconcorso dei cori vincitori delle diverse categorie. Alle 21 le premiazioni e il concerto di gala.

OGGI MUSICA KLEZMER

La Klez Gang a Capriva per Nei suoni dei luoghi

GORIZIA Il festival musicale internazionale "Nei Suoni dei Luoghi", organizzato da Progetto Musica di Monfalcone, prosegue oggi, alle 21, nel Parco del Centro Civico (in caso di pioggia nella Palestra Comunale) di Capriva del Friuli con una serata dedicata alla musica klezmer, ispirata dai sapori e profumi del Mediterraneo. Si esibirà il gruppo **Klez Gang**, formato da Michele Sanguedolce tromba, Roberto Ricciardelli clarinetto, Antonio Giorgi basso tuba e Stefano Franceschelli percussioni e fisarmonica.

Domani sera nella Villa de Brandis a San Giovanni al Natisone, il Duo pianistico formato da **Riccardo Radivo** e **Chiara Della Porta** dedicherà, invece, la serata al Tango e a due compositori argentini: Astor Piazzolla e Pablo Ziegler.

GRANDE SUCCESSO DEI CHICKENFOOT

Quattro mostri sacri della musica rock danno spettacolo all'Arena di Lignano

LIGNANO Grande spettacolo all'Arena Alpe Adria di Lignano e grande pubblico (1500 spettatori) per i **Chickenfoot**. In formazione, quattro mostri sacri della musica rock: il virtuoso della chitarra Joe Satriani, il batterista dei Red Hot Chili Peppers Chad Smith, Michael Anthony e Sammy Hagar (rispettivamente: ex bassista ed ex voce dei Van Halen).

Quattro tipi che hanno fatto la storia della musica, e che si sono incontrati per delle jam session tra amici al Cabo Wabo Cantina, in Messico. Da lì è nato questo nuovo progetto. Un supergruppo, come si dice in questi casi. La data di Lignano, in esclusiva per il Triven-

to, lascia senza fiato. È raro vedere quattro giganti così dotati di tecnica e voglia di divertirsi, amalgamarsi così bene, senza che uno primeggi sull'altro. Nei Chickenfoot non esistono, per dire, gli assoli di chitarra di 10 minuti. Tutti e quattro sono sempre in gioco, a riempire il palco e il concerto in ogni secondo. Il talento dell'uno valorizza quello dell'altro, senza mai adombrarlo.

Si parte alle 21.40 con «Avenida Revolution», canzone che parla del Messico e dei suoi problemi: immigrazione clandestina, traffico di droga, povertà, religiosità esasperata: «abbiamo croci e fiori ma nessuna soluzione». Alla fine del pezzo **Smith**

di ELISA GRANDO

TRIESTE Sono iniziate ieri le riprese triestine di "C'era una volta la città dei matti", la fiction Rai in due puntate dedicata allo psichiatra Franco Basaglia, interpretato dall'attore Fabrizio Gifuni.

La troupe del regista Marco Turco si fermerà a Trieste per due settimane, per immortalare dal vero i luoghi dove la riforma psichiatrica ha preso concretamente vita. Ieri una mezza dozzina di camion della produzione (targata Rai-Fiction e Ciao Ragazzi, la società di Claudia Mori) stazionavano in Riva 3 Novembre: le riprese, dalle due del pomeriggio fino a mezzanotte, si sono concentrate in Piazza Unità e sul Molo Audace dove, in quella che sarà l'ultima scena della fiction, l'utente di un centro di salute mentale parte in transatlantico per andare a trovare la sua famiglia all'estero. Proprio sul molo, fatto sgomberare per qualche minuto per far salva l'ambientazione anni Settanta del film, la gente a passeggio si è fermata a guardare con curiosità la troupe al lavoro, la postazione del regista, il gruppetto delle comparse in abiti vintage. Nel cast anche Vittoria Puccini, Giuseppe Battiston e Michela Cescon.



Fabrizio Gifuni interpreta Franco Basaglia

MUSICA. CHIUSA CON SUCCESSO LA RASSEGNA

En plein per il "Giugno Cameristico"

TRIESTE Si è chiuso con un bilancio più che positivo il progetto **"Giugno Cameristico"** ideato dall'associazione culturale musicale "Da capo", in collaborazione con il Centro culturale "Albert Schweitzer" e la Musicale Rossoni, al fine di proporre il repertorio da camera riservato non solo agli archi ma anche ad altri strumenti di più raro ascolto come il vibrafono e l'arpa celtica, gli ottoni e il trio d'arce.

L'idea è piaciuta e la rassegna ha fatto registrare l'en plein di pubblico nella Basilica di San Silvestro dove si sono svolti i quattro

concerti di una manciata tra i più titolati musicisti di Trieste e della regione, applauditissimi non solo per la preparazione tecnica, ma anche per l'entusiasmo e la passione che trapelavano dalle loro esecuzioni.

Anima e protagonista di tutta la rassegna l'ensemble di fiati **"Da Capo"** - Giovanna Nardin flauto, Rossana Lonza oboe, Paola Fumis e Diego Galeone clarinetti, Serena Candolini fagotto - capace di suadente cantabilità nei brani classici di Pleyel, Mozart e Taffanel come di suggestivi exploit timbrici nelle pagine di Bozza, Janacek, Ibert e Ferenc Farkas.

I co-protagonisti dei quattro concerti non sono stati da meno, a partire dal duo Elisa Fratnik pianoforte e Francesca Hrast vibrafono, affiancato dal quartetto Nicola Colocci pianoforte, Cristiano Zampar corno, Andrea Picogna tromba, Raffaele Iuri trombone, per passare, poi, alla seducente espressività dell'ensemble barocco - Davide Albanese e Paola Beziza violini, Paolo Monetti violone, Maria Ginaldi tra violone e Luisa Scattarreggia clavicembalo - nelle pagine di Haendel e Tesserini.

E se, nel terzo appuntamento, il duo Michele Veronese arpa celtica e Maria-

berta Blaskovich regalava atmosfere particolari e colori minimalisti grazie a un'originale performance, nell'ultimo concerto la parte barocca è stata appannaggio del versatile Michele Veronese alla viola da gamba e Manuel Tomadin al clavicembalo, affiatati nel risolvere con scioltezza il dialogo serrato costellato di passaggi virtuosistici che attraversa le due sonate di Bach.

Il successo arriso alla prima edizione fa ben sperare che il "Giugno Cameristico" divenga consolidata tradizione nella vita musicale cittadina.

Patrizia Ferialdi



Da sinistra, il chitarrista Joe Satriani, il cantante Sammy Hagar e il bassista Michael Anthony del supergruppo hard rock dei Chickenfoot, che comprende anche Chad Smith dei RHCP

no il singolo "Oh Yeah" e poi "Down The Drain". Hard rock made in Usa, funky, blues e pop si mescolano in una performance fulminante e tecnicamente ineccepibile.

Chad Smith urla e proclama: «Joe è un bellissimo guitar!», ed è talmente un mostro che suona un pezzo... con i denti! E non sbagliano una nota, e non c'è una sbavatura. Hagar annuncia che Chad Smith

è ufficialmente pazzo: «I medici gli hanno da poco detto di prendersi almeno due mesi di pausa, e lui non si è fermato neanche un giorno». Cosa mai potrebbe fare l'uomo che mangia batterie a colazione, se si fermasse? Per un breve pezzo, che annunciano come "C'mon Motherfucker Yeah", Smith canta e Hagar pesta la batteria. Ancora "Learning To Fall", "Get It

Up", "Turnin' Left", "Future In The Past": l'album di debutto viene eseguito integralmente.

Nei bis "Bad Motor Scooter", un brano di Hagar ai tempi dei Montrose. Saluti finali davvero generosi con i quattro eroi che si filmano tra loro facendo un po' gli scemi. Se lo possono permettere, dopo la lezione di energia, virtuosismo e classe impartita.

Elisa Russo

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI 3D** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 7 €.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Proiezione digitale 3D.■ **ARISTON**

Ore 21.15: vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.itLA RIVOLTA DELLE EX 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.
Oggi 5,50 €.OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 17.30, 20.00, 22.15
con James Caviezel. Oggi 5,50 €.TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 17.30, 18.50, 20.30, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox, a Cinecity anche con proiezione digitale ore 16.00, 18.50, 21.45. Oggi 5,50 €.CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
dal regista di Nightmare Before Christmas, vivi la vera esperienza tridimensionale! Oggi 5,50 €. Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe.UNA NOTTE DA LEONI 16.10, 18.10, 20.05, 22.00
con Bradley Cooper e Heather Graam. Oggi 5,50 €.LA RAGAZZA DEL MIO MIGLIOR AMICO 18.10, 20.05
con Kate Hudson e Jason Biggs. Oggi 5,50 €.UN'ESTATE AI CARAIBI 16.00, 22.00
di Carlo Vanzina con Gigi Proietti, Enrico Brignano, Biagio Izzo.
Oggi 5,50 €.Da mercoledì 15 luglio: HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZO-SANGUE 16.00, 16.30, 17.30, 18.45, 19.15, 20.30, 21.30, 22.00.
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale (16.00, 18.45, 21.30).

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

MOONACRE, I SEGRETI DELL'ULTIMA LUNA 17.00
Dal libro che ha ispirato «Harry Potter».COCO AVANT CHANEL 19.45, 21.45
L'amore prima del mito. Con Audrey Tautou.■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LA RIVOLTA DELLE EX 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.RITORNO A BRIDESHEAD 17.15, 19.30, 21.45
con Emma Thompson, Matthew Goode. Una trasgressiva storia d'amore nell'Inghilterra anni '20. Candidato a 10 Oscar.ANGELI E DEMONI 17.15, 19.30, 21.45
di Ron Howard con Tom Hanks.■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.15, 17.45, 20.00, 22.15

OUTLANDER, L'ULTIMO VICHINGO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con James Caviezel. Dai realizzatori de «Il Signore degli Anelli».UNA NOTTE DA LEONI 18.15, 20.15, 22.15
Il clamoroso successo comico.

UNA NOTTE AL MUSEO 2 16.30

VINCERE 18.30, 21.00
di Marco Bellocchio con Giovanna Mezzogiorno.■ **SUPER**GODI TRA LE MIE... 16 ult. 22.00
Luce rossa. V.m. 18.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**SI PUÒ FARE 21.15
di Giulio Manfredonia con Claudio Bisio.■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €

IL PAPÀ DI GIOVANNA 21.15
La più intensa e sofferta interpretazione di Alba Rohrwacher nel capolavoro di Pupi Avati con Silvio Orlando ed Ezio Greggio in un ruolo drammatico.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

DUE PARTITE 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 17.45, 20.00, 22.10

LA RIVOLTA DELLE EX 17.50, 20.00, 22.00

LA RAGAZZA DEL MIO MIGLIOR AMICO 18.00, 20.00, 22.00

IL MONDO DI HORTEN 18.00, 20.10, 22.10

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

LA RIVOLTA DELLE EX 17.50, 20.10, 22.10

IL CANTO DI PALOMA 17.45, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA 11 giugno - 31 luglio. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria del Teatro Verdi di Trieste.

LA VEDOVA ALLEGRA. Musica di F. Lehár. Teatro Verdi, 11, 17, 22, 25 luglio ore 20.30; 19 luglio ore 17.30.

CAROSELLO DELL'OPERA UNGHERESE. Musiche di F. Lehár, P. Abrahám e I. Kálmán. Sala de Banfield Tripovich, 12 luglio ore 20.30.

STAGIONE SINFONICA 2009. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 18 luglio.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 19 luglio.

Raitre mette in onda giovedì "Come un uomo sulla terra"

PORDENONE Arriva finalmente sulla Rai nazionale, dopo le numerose proiezioni in tutta Italia, "Come un uomo sulla terra": il documentario che racconta, attraverso testimonianze dirette, l'odissea attraverso la Libia dei migranti africani in viaggio verso l'Europa, sarà trasmesso giovedì 9 luglio su Raitre, alle 23.40, nell'ambito della trasmissione "Doc3". Un obiettivo raggiunto anche grazie

al successo riscontrato dalla pellicola durante il programma di proiezioni itineranti organizzato nei giorni scorsi in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato sul territorio regionale (a Pordenone, Udine, San Daniele del Friuli, Zugliano, Gorizia, Trieste), grazie all'impegno di Cinemazero e degli enti che compongono il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (lo Sprar) del Friuli Venezia Giulia.

Le proiezioni, finalizzate a sensibilizzare il pubblico su un tema, quello della violazione dei diritti umani in Libia, di cui troppo poco si parla, sono state organizzate da Cinemazero in colla-

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 07.45
L'IMMAGINE DEGLI ITALIANI

In occasione del G8 di Abruzzo a "Omibus" si discuterà dell'immagine internazionale dell'Italia e degli italiani. Il vicedirettore del TgLa7 Edgardo Gulotta ospiterà in studio per il dibattito i giornalisti: Antonio Caprarica, direttore dei giornali Radio Rai; Paolo Liguori, direttore del TgCom.

SKY 1 ORE 21.00
LA TRIBÙ DEL PALLONE

Il pallone come metafora di vita e di crescita. È il filo conduttore della serie tv La tribù del pallone in onda in esclusiva su Sky Cinema 1 da oggi per 5 puntate che raccontano la avventure di un gruppo di scatenati e ambiziosi ragazzini che vivono per il calcio.

RAIUNO ORE 23.15
GLI AMORI DEL SECOLO

A Porta a porta estate stasera si parla di un mito: Evita (1919-1952), moglie di Juan Domingo Perón. Una donna che è stata fonte di ispirazione per letteratura e cinema, dove è stata anche interpretata da Madonna, e il cui mito continua ancora oggi a meravigliare.

RAIUNO ORE 6.45
ALLENARE IL POLLICE VERDE

Nell'angolo dedicato alle piante e ai fiori, Miriam Leone a Unomatina estate ospita l'esperto Luigi Carcone che consiglia come allenare il pollice verde. Si volta pagina con uno spazio di attualità per parlare di psiche e terremoto.

I FILM DI OGGI

TRAPPOLA SULLE MONTAGNE ROC-CIOSE

di Geoff Murphy con Everett McGill, Steven Seagal, Eric Bogosian.

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1995)

RAITRE 21.10

Seagal è lo stesso personaggio di Trappola in alto mare, un cuoco-agente indistruttibile. Il Gran Continental è il treno che collega Denver a Los Angeles. Ospita un genio dei computer che, per vendetta verso il governo, vuole distruggere Washington dirottando un satellite.

A BEAUTIFUL MIND

di Ron Howard con Russell Crowe, Ed Harris, Jennifer Connelly.

GENERE: BIOGRAFICO (GB, 2001)

RETE 4 21.10

Russell Crowe grande attore in un film tutto giocato sulla descrizione della psicologia complessa del matematico John Forbes Nash.

TORNA A CASA LASSIE

di Fred McLeod Wilcox con Elizabeth Taylor, Nigel Bruce, Roddy McDowall.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1943)

RETE 4 16.30

Famiglia impoverita è costretta a vendere l'amatissima Lassie, una femmina collie. L'animale, però, compie un avventuroso viaggio per tornare da loro. Il primo, e il migliore, di una serie di 7 film che proseguì fino al 1951. Scaldacore confezionato con garbo e con tutti i buoni sentimenti in ordine. Da un romanzo di Eric Knight.

COL CUORE IN GOLA

di Tinto Brass con Jean-Louis Trintignant, Roberto Bisacco, Ewa Aulin.

GENERE: GIALLO (Italia, 1967)

LA 7 14.00

Attore francese in tournée a Londra s'imbatte in una ragazza, colpita da choc, vicino a un cadavere. Scopre troppo tardi che è l'assassina.



JUNO

di Jason Reitman con Ellen Page, Michael Cera, Jennifer Garner.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)

SKY 1 00.15

Quella delle gravidanze non volute è una delle nuove tendenze hollywoodiane. Un'adolescente, sicura di sé e dalla lingua affilata, riesce ad avere il controllo della situazione una volta che scopre di essere rimasta incinta di un suo coetaneo. La ragazza è interpretata da una bravissima Ellen Page.

THE MATADOR

di Richard Shepard con Pierce Brosnan, Greg Kinnear, Hope Davis.

GENERE: COMMEDIA (Usa/Ger, 2005)

SKY MAX 17.20

Uno strano incontro modifica le vite di due uomini: Julian Noble killer che ama le belle donne, e Danny Wright invece marito integerrimo.



RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomatina Estate.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1 / Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.45 Che tempo fa
10.50 Appuntamento al cinema
10.55 Viareggio - Diretta dei Funerali solenni delle Vittime dell'incidente ferroviario
12.45 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale.
15.00 Un medico in famiglia 4.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod.
18.00 Il Commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

RAIDUE

06.25 Viaggio nella natura danese, dalle Mons Klint a Skagen
06.35 Tg2 Eat Parade
06.45 Agenzia RiparaTorti.
06.55 Quasi le sette
07.00 Cartoon Flakes
10.25 Un mondo a colori
10.40 TG2
10.55 Relazione annuale dell'Autorità Garante delle Comunicazioni
11.55 Shaun vita da pecora
12.05 Young Black Stallion
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E... state con costume
13.45 Tg 2 Si Viaggiare
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 7 Vite.
14.45 Tour de France 2009
16.30 Giro d'Italia femminile
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Tg Sport / Tg 2
19.00 7 Vite. / Piloti.
19.35 Squadra Speciale Lipsia
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
06.45 Italia, istruzioni per l'uso
08.05 La storia siamo noi.
09.05 Non c'è pace tra gli ulivi. Film (drammatico '50). Di Giuseppe De Santis. Con Raf Vallone.
10.45 Cominciamo bene Estate
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene Estate
13.00 Cominciamo bene Estate - "Animali e animali e..."
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.45 Cominciamo bene Estate - "Animali e animali e..."
14.55 Tg3 Flash L.I.S.
15.00 Trebisonda
15.30 Elephant Princess
17.00 Squadra Speciale Vienna.
17.45 GEOMagazine 2009
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Biob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.00 La grande vallata
07.00 Mediashopping
07.25 T.J. Hooker.
08.30 Miami Vice
09.50 Febbre d'amore.
10.00 Vivere
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Doc
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.54 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
14.45 Mystere.
15.10 Balko
16.10 Sentieri.
16.30 Torna a casa Lessie!. Film (commedia '43). Di Fred Mac Leod. Con Donald Crisp.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.23 Tg4 - Telegiornale
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.30 Nikita

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5 / Borse e Monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 L'estate di George. Film Tv (commedia '03). Di Giacomo Campeotto. Con Adam Gilbert Jespersen
10.50 Speciale Tg5 - "Viareggio, l'addio".
13.39 Meteo 5
14.11 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Mystere.
Con Antoine de Prekel, Arnaud Binard, Con Jean - Louis Trintignant, Ewa Aulin, Charles Köhler.
16.35 Settimo cielo.
17.30 Tg5 minuti
17.40 Carabinieri.
18.50 Sarabanda.
20.00 Tg 5
20.30 Meteo 5
20.31 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo.

ITALIA1

07.00 Hercules
07.50 Doraemon
08.15 Lovely Sara
08.45 Pippi calzelunghe
09.05 I Flinstones
09.35 Vita allo zoo
09.45 Young Hercules
10.20 Xena
11.20 Baywatch.
Con David Hasselhoff
12.25 Studio Aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio Sport
13.40 Yu Gi Oh! 5d's
14.05 Iron Kid
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek.
Con J. Van Der Beek
15.55 Il mondo di Patty.
16.50 Hannah Montana.
17.25 Superman
17.50 Teen Titans
18.05 Spiderman
l'uomo ragno
18.30 Studio Aperto
18.58 Meteo
19.00 Speciale Studio Aperto - Addio Michael

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09.15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Cuore e batticuore.
11.25 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 Col cuore in gola.
Film (giallo '67). Di Tinto Brass.
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek
17.10 La7 Doc
17.05 Due South
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Grazie al cielo - Sketches

SKY 1

07.30 Underdog - Storia di un vero supereroe. Film (fantastico '07). Con J. Belushi.
09.10 Juno. Film (commedia '07). Con E. Page, J. Garner.
10.50 Caccia spietata. Film (western '07). Con P. Brosnan.
13.00 Iron Man. Film (fantascienza '08). Con R. Downey Jr., G. Paltrow.
15.30 Grande, grosso e... Verdone. Film (commedia '08). Con C. Verdone, C. Gerini.
17.45 Underdog - Storia di un vero supereroe. Film (fantastico '07). Con J. Belushi, P. Dinklage.
19.25 Conspiracy. Film (azione '08). Con V. Kilmer, J. Esposito.

TELEFILM

> Alice Nevers
Con Jean-Michel Tinivelli.
Un triangolo amoroso su cui il giudice Alice deve indagare.

TELEFILM

> Ghost Whisperer
Con Jennifer Love Hewitt.
Melinda, pur contro voglia, riallaccia i rapporti con Gabriel.

FILM

> Trappola sulle montagne rocciose
Di G. Murphy.
Con S. Seagal.
Un treno pieno di ostaggi da salvare.

FILM

> A beautiful mind
Di R. Howard.
Con R. Crowe.
La vita di John Forbes Nash, genio della matematica.

MINISERIE

> Mystere
Con Tonnette Laquiere.
Le indagini portano Laure al laboratorio della Planet.

TELEFILM

> Eli Stone
Con Jonny Lee Miller.
George Michael irrompe nuovamente nella vita di Eli...

TELEFILM

> The District
Con Craig T. Nelson.
L'assassino di una donna nasconde verità sconcertanti.

FILM

> La tribù del pallone
Sfida agli invincibili
Di J. Masannek.
Con R. Biebling.
Due squadre si contendono il campo...

TG 1

23.10 TG 1
23.15 Porta a Porta Estate. Con Bruno Vespa.
00.25 Tg 1 - Notte
00.55 Appuntamento al cinema
01.05 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
01.35 Rai Educational - Scrittori Per Un Anno
02.10 SuperStar
02.55 Zorro
03.30 Prove tecniche di trasmissione

TG 2

21.50 If only. Film. Di Gil Junger. Con Jennifer Love Hewitt
22.30 Tg 2
23.40 La linea d'ombra. Con Massimo Piccozzi.
01.10 Tg Parlamento
01.20 Brothers & sisters. Con Calista Flockhart, Balthazar Getty, Rachel Griffiths.
02.00 Estrazioni del lotto
02.05 Meteo 2

Tg regione

23.05 Tg 3 Linea Notte
23.35 Meteo 3
23.40 Viziati 3 e la TV creò il mondo
00.25 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

La notte della verità.

23.55 La notte della verità. Film ('93). Di Yves Simoneau. Con Jamie Lee Curtis, P. Gallagher.
01.55 Tg 4 Rassegna stampa
02.20 Terapia di gruppo. Di Robert Altman. Con Jeff Goldblum, C. Guest.
03.55 L'affondamento della Valiant. Film (guerra '61). Di Roy Ward Baker. Con John Mills.

Damages.

23.30 Damages. Con Adam Rothenberg, Rose Byrne, Glenn Close.
00.30 Missing
01.30 Tg 5 Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo.
02.32 Mediashopping
02.45 In tribunale con Lynn
03.30 Mediashopping

Chuck.

23.50 Chuck. Con Zachary Levi, Yvonne Strzechowki, Adam Baldwin.
00.45 My name is Earl. Con Jason Lee, Ethan Suplee.
01.25 Studio Aperto - La giornata
01.40 Talent 1 Player
02.05 Media shopping
02.25 Six Feet Under.
Con Peter Krause.

Comploiti.

23.40 Comploiti. Con Giuseppe Cruciani.
00.45 Tg La7
01.05 Movie Flash
01.10 Marinal, donne e gual.
Film (commedia '58). Di Giorgio Simonelli.
Con Maurizio Arena, Abbe Lane, Ugo Tognazzi.
03.15 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
03.20 CNN News

Il commissario Wallander - La falsa pista

22.35 Il commissario Wallander - La falsa pista
00.15 Juno. Film (commedia '07). Con E. Page, J. Garner.
01.55 Conspiracy. Film (azione '08). Con V. Kilmer.
03.50 Parliamo d'amore. Film (sentimentale '07). Con S. Muccino, C. Crescentini.

SKY 3

14.00 Mari del Sud. Film (commedia '01). Con D. Abatantuono.
15.40 Per incanto o per delizia. Film (commedia '00). Con P. Cruz, M. Benicio.
17.15 Romantici equivoci. Film (sentimentale '96). Con J. Aniston, K. Bacon.
19.20 Mamma ho perso il lavoro. Film (commedia '08). Con D. Keaton, L. Tyler.
21.00 Il club di Jane Austen. Film (drammatico '07). Con M. Bello, E. Blunt.
22.55 Scrivilo sui muri. Film (commedia '07). Con C. Capotondi.
00.30 Per incanto o per delizia. Film (commedia '00). Con P. Cruz, M. Benicio.

SKY MAX

13.40 L'armata delle tenebre. Film (horror '92). Con B. Campbell.
15.15 Fast Track: velocità massima. Film (azione '08). Con E. Cahill, A. Walker.
17.20 The Matador. Film (azione '05). Con P. Brosnan.
19.05 The Guilty - Il colpevole. Film (thriller '00). Con B. Pullman.
21.00 Supercroc - Il grande predatore. Film (azione '07). Con K. Little, C.R. Hall.
22.30 Nella morsa del ragno. Film (thriller '01). Con M. Freeman.
00.15 The Matador. Film (azione '05). Con P. Brosnan.

SKY SPORT

11.30 Beach Soccer: Serie A: 1a tappa
12.30 Serie A Highlights
13.00 Speciale
Guarda che Lupa
13.30 Speciale calciomercato
14.30 Inter - Roma: Serie A
16.30 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Inter 08/09
17.00 Fan Club Juventus: Bologna - Juventus 08/09
17.30 Milan, un anno di gol
18.00 Fan Club Inter: Lazio - Inter 08/09
18.30 Speciale SpaccaNapoli
19.00 Numeri Serie A
19.30 Napoli, un anno di gol
20.00 I Signori del Calcio: Droga
21.00 Il Partitone: Il match dell'anno scelto da te
23.00 Speciale calciomercato (live)

MTV

12.00 Michael Jackson Tribute Video Rotation I migliori video
14.00 Mtv presents The King Of The Pop
16.00 Flash
16.05 The Most
Una selezione di video di Michael Jackson.
17.00 Flash
17.03 The Most
18.00 Flash
18.05 The Most
19.00 Flash
19.05 TRL Tour
20.00 Flash
20.05 Mtv presents The King Of The Pop
22.00 Bet Awards 2009
23.30 Flash
23.33 Michael Jackson's videos uncut
00.00 Mtv @ the movies

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Love Rock. Con Giulia Salvi.
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione Musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Cash
22.00 All Music Love Rock. Con Giulia Salvi.
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.35 Il notiziario mattutino
09.30 L'età non conta
09.30 Don Matteo 5.
12.00 Tg 2000 Flash
13.00 Le perle dell'Istria
13.15 Ape Regina
13.30 Il Notiziario Meridiano
13.50 ... nel baule dei tempi.
14.30 Palco, gli eventi in tv
15.05 Borgo Italia
15.30 Trofeo di danza Regione FVG: Edizione 2009
16.45 Il Notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.05 Divertiamoci...
19.30 Il Notiziario Serale
20.00 Borghi nel Friuli Venezia Giulia.
20.10 Ritmo in tour
20.30 Il Notiziario Regione
20.55 Maternità negata. Film (drammatico '98).
22.00 Shaka Zulu
23.00 Il Notiziario Notturno
23.40 La mia brunneta favorita. Film (commedia '47).

■ Capodistria
14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Le meraviglie avventure di Simbad
15.40 Mediterraneo
16.10 Parlami di...
16.50 Arvisione - Magazine
17.20 Istria nel tempo
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi - Tg sport
19.20 Tg Sport
19.25 Slovenia magazine
19.55 Itinerari
20.25 L'appuntamento
21.00 Voci di Dalmazia
21.30 Q - L'attualità giovane
21.25 Tuttoggi
22.30 Biker Explorer
23.00 Trofeo internazionale di danza
23.50 Tuttoggi
00.05 Primorska Kronika
00.25 TV Transfrontaliera
Tg R - Telegiornale in lingua slovena

■ Antenna 3 Trieste
07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov



A luglio, vieni e imbuca ogni martedì e giovedì estrazione dalle ore 20.00. In palio più di 700€



✓ È on-line il bando per 13 premi per tesi di laurea specialistiche in discipline chimiche. L'iniziativa è promossa da Federchimica in collabora-

✓ La Fondazione Crui ha in piedi due progetti di servizio civile. Si tratta di 55 opportunità per universitari per fare

zione con Società chimica italiana e la Conferenza nazionale dei presidenti dei corsi di studio in Chimica. Info su www.units.it al link "premi".

un'esperienza di lavoro e di vita. I temi sono disabilità e orientamento. Informazioni su www.fondazionecrui.it.

APPASSIONATO DI MONTAGNA, AVEVA INNUMEREVOLI INTERESSI

Da tutto il mondo messaggi d'affetto per Fabio Ruzzier

In tanti venerdì per l'ultimo saluto al rettore
«Un maestro di vita e nella ricerca scientifica»

In tanti, venerdì scorso, hanno voluto dare l'ultimo saluto al prof. Fabio Ruzzier, rettore vicario con delega alla ricerca scientifica dell'Università di Trieste. Attorno a lui moltissimi gli amici e i colleghi, non solo dell'Ateneo, ma anche di altre sedi italiane e straniere. Il suo contributo scientifico era, infatti, riconosciuto a livello internazionale e da tutto il mondo, nelle ultime ore, sono arrivati messaggi di cordoglio. Come non comune era il suo impegno nel servire l'Ateneo, sia come docente di Fisiologia, sia nei diversi ruoli istituzionali da lui rivestiti. Tra i tanti incarichi ricoperti, in questi anni Fabio Ruzzier è stato coordinatore del Comitato «Scienze biologiche» del Consiglio Universitario Nazionale, preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Trieste e presidente della Società italiana di Fisiologia. È stato inoltre titolare di importanti finanziamenti italiani e internazionali per lo studio dell'attività e della modulazione del recettore acetilcolinico, delle

modificazioni indotte dalla denervazione e del differenziamento in cellule miogeniche durante l'invecchiamento. A poco più di una settimana dalla sua scomparsa, avvenuta il 28 giugno scorso, con queste righe si vogliono ricordare di lui altre qualità, forse non così pubbliche, ma certo non per questo meno importanti e che di lui manterranno per sempre viva la memoria in tutti coloro che lo hanno conosciuto. I colleghi ne ricordano, infatti, il non comune senso del dovere e di respon-

sabilità e la sua tenacia nel portare a termine qualsiasi iniziativa. È stato notevole il suo impegno nel promuovere e favorire l'attività di ricerca di giovani scienziati appartenenti a università europee ed extraeuropee emergenti, offrendo loro la possibilità di effettuare esperienze di lavoro presso il suo laboratorio. Nei collaboratori del prof. Ruzzier è vivo il ricordo per la sua attenzione alla trasmissione del sapere e per il suo entusiasmo nello svolgimento dell'attività didattica, non

solo in aula, ma anche come instancabile maestro nell'iniziare laureandi e dottorandi ai segreti dell'elettrofisiologia e, più in generale, all'attività di ricerca. Straordinarie le sue doti umane e forte il legame di amicizia instaurato con tutti coloro che, a diverso titolo, hanno frequentato il suo laboratorio. Riusciva a far sentire come «a casa» i numerosi ricercatori ospiti italiani e stranieri, che per sempre lo ricorderanno per la sua accoglienza e disponibilità.



Fabio Ruzzier aveva innumerevoli interessi e per questo era capace di rispondere con entusiasmo a ogni domanda riguardante la pittura, la letteratura, la storia e la musica. La montagna era poi la sua più grande passione, passione che viveva con profondità e rispetto, come qualsiasi sua azione. Amava condividere l'amore per la montagna con i suoi studenti e collabora-

Fabio Ruzzier durante una escursione in montagna

tori, coinvolgendoli in escursioni che rafforzavano i legami di amicizia e diventavano occasione di confronto e conoscenza. La sua opera di volontariato presso il Piccolo Rifugio Domus Lucis e il dormitorio "Gaspere Gozzi" testimoniano, infine, anche la sua generosità e dedizione al prossimo. Maestro, quindi, non solo nella ricerca scientifica, ma anche di vita.

Concorso graffiti ecco la sfida finale

Grande evento serale all'Erdisu dopo la gara dei giovani «writer»

Conto alla rovescia per il concorso di graffiti voluto dall'ateneo giuliano e dall'Erdisu di Trieste nell'ambito del progetto "Trieste città universitaria senza confini". Tra gli elaborati pervenuti sono stati, infatti, selezionati i 10 giovani artisti che giovedì e venerdì realizzeranno il loro graffiti insieme al writer professionista Manuel Di Rita. I nomi dei finalisti saranno ufficializzati on-line nelle prossime ore. Campo di gara le pareti dell'Erdisu preparate per la gara all'interno del tunnel che collega le due case dello studente. In palio "notebook" per i primi tre classificati e lettori "mp3" per gli altri sette finalisti. Venerdì nel parcheggio dell'Erdisu, è in programma inoltre una grande festa intitolata "Final party". Organizzato dal Comitato delle associazioni universitarie (Cau), l'evento si propone di essere la linea di demarcazione tra i mesi passati sui libri e il meritato riposo, attraverso performance live, dj set e il "Global Village", un vero e proprio tour gastronomico attraverso i paesi del mondo. La festa scatterà alle 20.30. Sul palco allestito per l'occasione si esibiranno i "Sonemo" (hip hop), i "Limes" (indie rock'n'roll), i "Trust no 1" (punk rock), e i dj set di Alain The Lone (selecter) e Christian Patti (electro).

INTERVISTA AL DIRETTORE DEL CSV MOSETTI

Il mondo del volontariato punta sugli universitari

Avvicinare i giovani dell'Università e delle scuole al mondo del volontariato è uno degli obiettivi del Centro servizi per il volontariato del Friuli Venezia Giulia (Csv Fvg) che raggruppa ben 530 associazioni attive in questo settore. Da poco è stato infatti approvato il Bilancio sociale 2008 di questa



Nella foto il direttore del Csv Fvg Dario Mosetti

importante realtà che nell'ultimo anno ha raggiunto numerosi obiettivi. Oltre a sostenere 220 progetti delle associazioni e coinvolgere migliaia di studenti, il Csv ha stanziato più di 700mila euro per la realizzazione di queste iniziative. «Al lavoro ordinario si sono aggiunte altre attività "straordinarie" - spiega il direttore del Csv Fvg Dario Mosetti - come la conferenza internazionale "Italia-Balceni" di Lignano, l'ultima della scuola di formazione

del volontariato a Portonovo, l'apertura della sede a Trieste in Galleria Fenice e la realizzazione di un sito internet sempre aggiornato». Per la prima volta il Bilancio sociale del Csv, redatto da un gruppo di lavoro coordinato dallo stesso Mosetti e composto da Francesco Monea, Manuela Patella, Rosetta Sist e Federica Butazzi - ha tentato di valorizzare sperimentalmente il "quantum" del risparmio del volontariato regionale nello svolgimento della sua attività quotidiana, grazie ai servizi forniti dal Centro. Il risultato è clamoroso. «Il valore complessivo figurativo dei servizi che complessivamente abbiamo erogato alle organizzazioni di volontariato nel corso del 2008 supera i 2 milioni e 300mila euro - dice Mosetti - . Un dato che non pretende di rendere in termini puramente economici attività in cui l'economia ha sostanzialmente un valore marginale: il Csv non eroga infatti servizi al fine di monetizzarli attribuendo loro un costo/valore di mercato. Ci sembrava comunque un dato importante da evidenziare che valorizza il lavoro e i servizi messi a disposizione del volontariato».

Marco Cecco



Il coro olandese dopo uno spettacolo

CORO DEI PAESI BASSI

Show a Formazione

Ancora un grande evento culturale alla Facoltà di Scienze della formazione. Nell'ambito di "Seghizzinregione", oggi alle 21 nell'Aula magna di via Tigor 22 è in programma il concerto del coro "Dekoor close harmony" dei Paesi Bassi, diretto da Christoph Mac-Carty, organizzato dalla Facoltà. Dekoor è un coro di 28 studenti dell'Università di Utrecht che fa di ogni concerto un vero e proprio spettacolo, alternando vari generi musicali: da jazz, pop e ritmi latino-americani a pezzi più classici.

RIVISTA ON-LINE

L'etica di Heidegger

È on-line il nuovo numero di "Etica & Politica", rivista promossa dal Dipartimento di Filosofia e pubblicata dalle Edizioni Università di Trieste, con due ampie sezioni monografiche dedicate rispettivamente a "Etica di Heidegger" a cura di Fabio Polidori e a "Prelinguistic practice, social ontology, semantics" a cura di Raffaella Giovagnoli. La rivista del dipartimento può consultata da tutti all'indirizzo internet www.units.it/etica.

È MOLTO APPREZZATA PER LA VASTA SCELTA DEI VOLUMI A SCAFFALE APERTO

Filosofia e lingue: 100mila libri per tutti

La biblioteca di Campo Marzio è una delle migliori della regione

Era l'anno 1951 quando l'Istituto di Filosofia acquistò gli 8mila volumi del fondo Limentani dando così notevole impulso alla propria biblioteca che contava allora solo pochi metri di scaffalatura. Quella delle donazioni e delle acquisizioni di fondi privati è sempre stata una grande fonte di arricchimento per le collezioni della biblioteca di Filosofia e lingue. «Ci sono collane d'epoca in inglese - sottolinea Renzo Stefano Crivelli, docente di letteratura inglese - complete di volumi fondamentali ancora oggi».

Tutti questi libri, parliamo di oltre 100mila volumi, sono stati per decenni organizzati in spazi antiquati e frammentati. Filosofia in via dell'Università e Lingue in via Lazzaretto vecchio. Poi, nel 2004, le varie collezioni sono state riorganizzate ed è nata la nuova biblioteca di Filosofia e lingue in Androna Campo Marzio. «Una decina d'anni fa - ricorda Crivelli - scendendo a piedi al mio studio di via Lazzaretto vecchio, vedevo questo edificio in parte appena restaurato. L'Università cercava una nuova collocazione per la facoltà di Lettere, mi sono informato e dopo qualche vicissitudine l'edificio è stato



Studenti sui libri nella biblioteca di Campo Marzio

acquistato». L'edificio in questione ospitava le officine del Lloyd austriaco, e un imponente camino sovrastava i tetti: da qui uscivano motori, ancora, manufatti per i bastimenti che dall'Adriatico raggiungevano lontani porti commerciali. La nuova collocazione negli ampi spazi delle ex fonderie ha valorizzato moltissimo il patrimonio della biblioteca, ora quasi tutto a scaffale aperto. «È una delle migliori della città e della regione, ne sono molto soddisfatto e non cambierei nulla», sottolinea Cri-

velli. «Se proprio vogliamo trovare un problema - aggiunge la direttrice Angelica de Gaetano - possiamo dire che le ricche collezioni della biblioteca sono sotto utilizzate proprio dagli studenti universitari: sono molti gli studenti che utilizzano poco la biblioteca e pochi quelli che la utilizzano intensivamente. Probabilmente ciò è dovuto anche all'attuale articolazione degli studi universitari». E de Gaetano deve avere ragione perché curiosando tra i tavoli della sala di lettura gli studenti della laurea

triennale si riconoscono subito: un manuale, una matita e qualche appunto. Quelli invece della laurea specialistica sono di meno ma con le loro pile di libri occupano almeno due posti e alzano gli occhi da un libro solo per appoggiarli su di un altro. Marianna, specialistica in Filosofia, 26 anni e un sorriso contagioso: «Vengo perché l'ambiente è favorevole allo studio, trovo di tutto e posso spaziare su qualsiasi tema filosofico, cosa che non posso certo fare a casa. Se si potesse ci verrei anche di notte». Sulla sua pila di libri campeggia un esile libricolo su Baruch Spinoza, chissà se anche il contenuto sarà così leggero. Luca, vent'anni, sta leggendo «Le affinità elettive», terzo romanzo di Goethe, dice che dovrà parlarne a un esame. Tutti apprezzano la possibilità di avere sottomano così tanti volumi. «Tanto patrimonio - conclude de Gaetano - continua ad avere un senso solo se viene costantemente mantenuto, rivitalizzato e reso ancora più accessibile, e solo se continuerà la linea di apertura e collaborazione con altre biblioteche universitarie e in regione. Siamo fiduciosi».

Michele Codaglio

TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAMIA

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE

In edicola
tutte le domeniche



INSERTO SETTIMANALE

IL PICCOLO



9.00 Raitg sport
13.30 Italia Uno Sport
14.15 Eurosport e Raitg sport: ciclismo, tour de france. 4a tappa



18.00 Eurosport2: Universiade, volley. Quarti di finale donne
18.10 Raidue: Rai tg sport

15.00 Eurosport2: universiade, volley. Quarti di finale donne
17.35 Raidue: ciclismo, Giro d'Italia donne

19.30 Eurosport: calcio, torneo amichevole. Twente-Schalke 04
23.00 Skysport 1: calciomercato

SETTIMANA DECISIVA PER LA TRIESTINA

Unione, pista straniera per la difesa

Contatti con l'Udinese per lo svizzero Nef. De Falco sonda il mercato cileno

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Il primo obiettivo della Triestina in difesa, come noto, è cercare di confermare la coppia centrale Cottafava-Minelli, cercando di riportare in alabardato il difensore bergamasco attualmente del Catania. Attorno a loro, però, potrebbe nascere una difesa molto giovane, con un paio di innesti stranieri e con l'ulteriore apporto di un ragazzo cresciuto nella Primavera della Roma. Cominciamo proprio da quest'ultimo, che potrebbe diventare il terzo difensore centrale della rosa, il ruolo che in pratica lo scorso anno ricopriva Petras: si tratta di Daniele Magliocchetti, 23 anni, romano, cresciuto nella Primavera della squadra giallorossa. Nel 2006 era stato mandato a fare esperienza a Verona, dove aveva collezionato 11 presenze, poi da due stagioni è al Cagliari in serie A. Fra i sardi, però, per ovvi motivi non ha trovato spazio (4 presenze in due stagioni).

Qualche giorno fa il difensore era stato inserito nella trattativa dell'acquisto del brasiliano Nenê (capocannoniere del campionato portoghese) da parte del Cagliari: al Nacional de Madeira sarebbe dovuto andare, oltre ai 4 milioni e mezzo



Samuele Dalla Bona contrasta l'ex capitano della Triestina Riccardo Allegretti

richiesti dal club portoghese, anche Magliocchetti in prestito. Ma pare che il giocatore abbia rifiutato il trasferimento.



Udinese, nei confronti dei propri giocatori, ha un obbligo morale: cederli qualora una grande società si interessasse a loro. Facciamo il possibile per assecondare questi trasferimenti. Sotto questo aspetto abbiamo la coscienza a posto, abbiamo fatto di tutto per favorire il trasferimen-

to di D'Agostino». Intanto, l'Udinese è da ieri sera in Toscana per il ritiro di Chianciano Terme e Montepulciano. Un ritiro nel segno dell'attesa per la sorte dello stesso D'Agostino e di Di Natale, dopo che Quagliarella è finito al Napoli: D'Agostino e Di Natale si sono presentati in ritiro, ma con le valigie già pronte: il primo, dopo lo stop per la Juve, per andare forse all'estero; il secondo al Parma. Ma l'Udinese, ha detto Pozzo, non ha alcun bisogno di vendere e tanto meno di «svendere».

D'Agostino non passa alla Juventus: la trattativa è saltata

no aperte invece due piste straniere.

Il nome del terzino sinistro rimane ancora top secret. Se ne sa poco, se non il fatto che dovrebbe essere di nazionalità cilena e avere 23 anni. Ma spunta un nome nuovo anche per la fascia destra: è quello dello svizzero Alain Nef, 27 anni, il cui cartellino è in mano



Alain Nef



Daniele Magliocchetti

all'Udinese.

Dopo aver giocato per varie stagioni a Zurigo, Nef si è fatto già valere in serie B con due buone annate a Piacenza (5 reti in tutto), prima di essere prelevato dall'Udinese.

Con i bianconeri però non ha trovato spazio, e i friulani l'hanno girato in prestito a gennaio in Spagna, al Recreativo Huel-

va. Con l'Udinese si sta parlando, ma come noto (e come sta dimostrando l'affare D'Agostino con la Juve), trattare con la società di Pozzo non è semplice. Per ritornare ai cileni, da Foggia spunta la voce di un interessamento della Triestina per Mario Jimenez Salgado, 28 presenze e 10 reti quest'anno con i rossoneri pugliesi. Il giocatore sarebbe seguito anche da Grosseto e Sassuolo.

Nel frattempo pare essersi un po' raffreddata la pista Dalla Bona. Il giocatore nicchia, ma soprattutto Fantinel e De Falco vogliono essere sicuri di essere di fronte a un giocatore che abbia voglia di rilanciarsi, e non certo di venire a Trieste a svernare.

Da Grosseto, intanto, pare continui a esserci un forte interesse per Testini. Si avvicina anche il raduno alabardato: è stato confermato che la presentazione della Triestina avverrà lunedì 13 luglio, mentre il giorno dopo è prevista la partenza per il ritiro di Ravasclento.

Nel frattempo, il settore giovanile si arricchisce della figura di Renzo Di Justo: il preparatore dei portieri che quest'anno ha allenato Agazzi e Dei, nella prossima stagione lavorerà con i giovani portieri della Primavera e degli Allievi.

D'Agostino, salta la trattativa

Non c'è l'accordo con la Juve, il centrocampista in ritiro con l'Udinese

mento di D'Agostino».

Intanto, l'Udinese è da ieri sera in Toscana per il ritiro di Chianciano Terme e Montepulciano. Un ritiro nel segno dell'attesa per la sorte dello stesso D'Agostino e di Di Natale, dopo che Quagliarella è finito al Napoli: D'Agostino e Di Natale si sono presentati in ritiro, ma con le valigie già pronte: il primo, dopo lo stop per la Juve, per andare forse all'estero; il secondo al Parma. Ma l'Udinese, ha detto Pozzo, non ha alcun bisogno di vendere e tanto meno di «svendere».

Ronaldo, Madrid in delirio



Cristiano Ronaldo con la maglia del Real

MADRID «Sono molto contento di essere qui. Per me si è realizzato un sogno che avevo da bambino: giocare nel Real Madrid». Sono le prime parole pronunciate da Cristiano Ronaldo nella serata galattica riservata per lui dal Real Madrid allo stadio Santiago Bernabeu. «Non mi aspettavo uno stadio così pieno per vedermi - ha aggiunto il portoghese, visibilmente emozionato, rivolgendosi agli 85 mila tifosi blancos, è impressionante. Grazie mille».

CICLISMO. UN CASO ALL'ASTANA MENTRE VINCE ANCORA CAVENDISH

Frattura tra Armstrong e Contador



La vittoria di Cavendish

LA GRANDE-MOTTE Alla fine, il bis di Cavendish sul traguardo di La Grande-Motte che coincide con la 15.ma vittoria stagionale del folletto dell'isola di Man passa in secondo piano. Troppo facile vincere con un gruppo ristretto e perfino troppo facile battere un coriaceo avversario come Thor Hushovd, unico a poterlo fronteggiare. Così come passa in secondo piano che Fabian Cancellara rimane per il terzo giorno consecutivo in maglia gialla.

La notizia del giorno, dunque, è la conferma (se ci fossero stati dubbi) della «guerra» tra i capitani dell'Astana: da una parte Lance Armstrong,

dall'altra Alberto Contador. Il texano ha conquistato 41° sul compagno di squadra oltre che su tutti gli altri avversari, approfittando di un ventaglio a 30 km dalla conclusione che ha spezzato in due il gruppo favorendo il visto che si trovava nel gruppo di testa. Lo strappo che ha confermato i problemi in casa Astana è stato quando Armstrong, a 15 km dalla conclusione, ha ordinato ai suoi due compagni in fuga con lui di aiutare il Team Columbia (la squadra di Cavendish) a portare a termine il meglio possibile la fuga per conquistare secondi preziosi in classifica, sancendo così ufficialmente la rottura in casa con il compagno Contador.



Dani Pedrosa

MOTOMONDIALE. VALENTINO INCREMENTA LA LEADERSHIP

Rossi: impossibile sorpassare Pedrosa

LAGUNA SECA «Quest'anno è come giocare in serie A sempre contro la Juve o l'Inter o il Milan. Non c'è mai la volta che si gioca con la Reggina». L'analisi di Valentino Rossi sulla stagione 2009 è più che mai calzante. «Non bisogna mai perdere la concentrazione - continua Rossi - a Laguna Seca si poteva anche vincere. Si tratta di un mondiale molto tosto, anche con Stoner l'anno scorso è stato bello, ma quest'anno è tiratissimo». Talmente sono incerte le cose che non bastava essere in tre a lottare per il mondiale, alla fine ci si è messo anche lo spagnolo Dani Pedrosa, che Valentino ha provato a passare alla fine, forse trop-

po tardi. «Non mi aspettavo di arrivare così sotto a Pedrosa nell'ultima curva - conferma Rossi - quando l'ho visto vicino a me, mi ha colto impreparato. Ce l'ho avuto davanti tutta la gara, in effetti, ma non credevo di poterlo passare. Ero già impegnato abbastanza con Lorenzo a tenerlo dietro e quando l'ho visto rallentare così tanto mi sono detto: e adesso cosa faccio? Ero un pelo troppo lontano per provare. Arrivavo forte ma era troppo lontano per inventarmi qualche cosa, ma c'era anche Lorenzo dietro e sarebbe stato molto rischioso, però cavolo che gara». Rossi non ha vita facile, dopo otto gare ha solo 9 punti di vantaggio

sul compagno di squadra, Jorge Lorenzo e 19 sul ducalista Stoner. Che sia arrivato il momento per i comprimari di sferrare l'attacco alla torre dorata del Dottore? Di sicuro, questa volta, chi corre contro Rossi ha tutta la determinazione che serve per provarci, quello che manca ancora è l'esperienza e la salute. Sia Lorenzo che Stoner, non sono a posto. Il primo ha avuto la sfortuna di cadere e farsi male nel momento meno opportuno della stagione. Ora per rimettere a posto le conseguenze della lussazione alla clavicola, Jorge dovrà stare molto attento per arrivare alla prossima gara, al Sachsenring in Germania tra due settimane, nella giusta forma.

>>> IL CASO



La contestazione dei tifosi del Milan

Contestazione dei tifosi contro il nuovo Milan

Ma alla ripresa dell'attività Galliani replica deciso: non stiamo smantellando

MILANELLO Partenza con contestazione per il Milan targato Leonardo. Nel giorno del raduno di Milanello una parte dei sostenitori della curva ha manifestato il proprio disappunto con cori e fumogeni. Duecento i tifosi che hanno manifestato. Sul banco degli imputati, la tifoseria organizzata ha messo l'intera dirigenza rossonera. Dalla responsabile dello stadio, Daniela Gozzi, 'colpevole' di fare rispettare le leggi sulla vendita dei biglietti al Meazza. All'ad Adriano Galliani - arrivato a Milanello di buon'ora scortato e sempre a debita distanza dagli ultras -, emblema di una società che non vuole più spendere come una volta. Fino al patron Silvio Berlusconi, accusato di «comprare campioni solo alle elezioni».

Esplícito, come si leggeva in uno striscione, il messaggio della Curva Sud al presidente del Consiglio: «Grazie per questi anni di vittorie e gloria, ma ora vendi il Milan e chiudiamo questa storia: vattene!!!».

«C'è qualcuno che contesta ed è giusto contestare ma qui nessuno sta smobilitando - ha replicato in maniera categorica l'amministratore delegato rossonero Adriano Galliani -. Speriamo che si riesca a recuperare il clima con i tifosi che è cambiato prima di Milan-Liverpool di Atene. La società sta facendo ciò che ha fatto nei 23 anni precedenti, certamente con un occhio più attento alle esigenze di bilancio». E a sostegno delle sue tesi Galliani ha snocciolato i numeri raggiunti dal club rossonero in

23 anni: «Il Milan nelle 23 stagioni precedenti ha vinto 26 trofei, 13 in Italia e 13 all'estero. Grazie a questi trofei è diventato il club più titolato al mondo».

Dopo aver ricordato Ancelotti («con lui otto stagioni meravigliose e un rapporto affettuoso») e Kakà («ha contribuito a fare grande questa società»), l'ad rossonero si è detto «assolutamente certo» che questo Milan «farà bene». Poi ha esposto i numeri della campagna acquisti: «Il dato degli abbonamenti è 6.724 contro gli 8.493 dello stesso periodo dell'anno scorso. L'80% dei tifosi è d'accordo con la società. Dunque il Milan non smobilita. È partito solo Kakà e arriverà qualcun altro ma l'organico è già competitivo». Inevitabile la domanda su Pirlo: «Non mi risulta che Pirlo vada via, nessun giocatore del Milan ha avuto richieste. C'è stata una richiesta importantissima per Pato, ma lo abbiamo dichiarato incredibile».

Quasi contemporaneamente, a Londra il Chelsea ha presentato ufficialmente Carlo Ancelotti. «I don't know Special One». Ancelotti ha cominciato così la sua avventura al Chelsea e il duello a distanza con José Mourinho continua: non più da rivali nel derby di Milano, ma nel confronto nei risultati al club londinese, che il tecnico portoghese ha allenato. «Non mi piacciono i paragoni con gli altri allenatori», ha detto Ancelotti, rispondendo a una domanda che in precedenza interrotto dicendo in inglese «non conosco Special One».



L'IDEA DI UNIRE LE FORZE PARTIRÀ IN VIA SPERIMENTALE, SOLO TRA UN ANNO IL LANCIO IN GRANDE STILE

Sinergia tra club, prima fase con le giovanili

Boniciolli lavora sul progetto di collaborazione tra Trieste, Gorizia e Monfalcone. Ma la Npg è a un passo dalla fine

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE Il progetto c'è, adesso aspetta il via libera e la conferma che da parte di tutti c'è la volontà d'andare avanti. La collaborazione tra il basket di Trieste, Gorizia e Monfalcone potrebbe scattare già dalla prossima stagione anche se in via sperimentale e limitatamente ai campionati giovanili. La partenza in grande stile con il coinvolgimento delle prime squadre non potrà avvenire infatti prima di un anno.

A tracciare il programma è Matteo Boniciolli che, rientrato da un clinic a Salonicco, lo sottoporà al sindaco Roberto Dipiazza nei prossimi giorni. Un piano che poi verrà girato anche ai primi cittadini di Gorizia e Monfalcone, Ettore Romoli e Gianfranco Pizzolitto, che hanno già mostrato il loro interesse. Ma non basterà l'ok delle istituzioni: servirà anche l'avvallo dei presidenti delle principali società, un problema che per Trieste non si pone visto che sindaco e presidente del club sono la stessa persona. Se per quanto riguarda la sinergia con la Falconstar Monfalcone la strada sembra in discesa dati i buoni rapporti tra le due società, è tutto da scrivere invece il capitolo goriziano. La prima realtà cestistica locale, la Nuova Pallacanestro Gorizia, stasera probabilmente dovrà ufficializzare la propria rinuncia al



Matteo Boniciolli

prossimo campionato di C1 per mancanza di fondi. Se sparisse la Npg con tanto di tradizione, dovranno essere trovati altri interlocutori. Gorizia, comunque, sarà della partita.

«Il potenziale della nostra regione è spaventoso – sottolinea Boniciolli – assurdo continuare a di-

Posar chiude la carriera portando gli Aquilotti a un podio internazionale

TRIESTE Terzo posto per gli aquilotti della Pallacanestro Trieste al diciassettesimo torneo internazionale di minibasket in piazza svoltosi a Matera nei giorni scorsi.

Si tratta di un risultato di prestigio per la giovane formazione guidata da Sergio Posar che ha così chiuso alla grande la sua lunga carriera al servizio dei giovani guadagnandosi il titolo di miglior istruttore della manifestazione. Sergio Posar ha insegnato basket per 37 anni a generazioni di triestini, tra cui nomi eccellenti come Sandro De Pol, Daniele Cavaliere e Andrea Pecile.

Tornando alla manifestazione svoltasi a Matera, ha visto la partecipazione di sessantaquattro squadre suddivise in sedici gironi dai quali la prima classificata passava direttamente ai sedicesimi di finale a eliminazione diretta.

Nel corso della prima fase



La Pall. Trieste 2004 Aquilotti. In piedi: Emanuele Pellegrini, Pietro Boniciolli, Mitja Olenik, Massimiliano Ferraro, Simone Romano, Lorenzo Goriup. Accosciati: Marco Russo Cirillo, Luca Russi, Rafael Baldassi, Marco Belluzzo, Matteo Balbi. Istruttori: Sergio Posar, Enrico Castellarin.

la Pallacanestro Trieste ha sbaragliato la concorrenza delle avversarie ottenendo tre larghissimi successi contro Figline Valdarno (46-19), Civitanova Marche (38-13) e Forlì (46-11). Negli ottavi di finale nuovo successo dei giovanissimi triestini a spese di Santarcangelo per 53-37 e qualificazione ai quarti di finale dove è arrivato il successo contro il Libano con il punteggio di 53-41.

Trieste tra le migliori quattro squadre del torneo: una

soddisfazione enorme per i ragazzi che non è stata scalfita dalla battuta d'arresto in semifinale (40-53) contro la forte Estonia. Rivincita e vittoria nella finale di consolazione contro Brindisi nella quale i ragazzi di Posar hanno mostrato tutto il loro carattere portando a casa con merito il terzo posto. E per Posar il riconoscimento come miglior istruttore, a suggello di una carriera spesa al servizio dei giovani cestisti. (l.g.)

lare.

I tempi per varare almeno la fase sperimentale del progetto, però, cominciano già a essere ridotti. Dovessero arenarsi su qualche tavolo, l'anno sarebbe buttato. E tra una stagione potrebbero non esserci più le condizioni.

IL VICESINDACO RISPONDE ALLE RICHIESTE DELL'EDERA

Lippi: soldi solo a chi non ha debiti con noi

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE L'Edera, attraverso il suo presidente Mauro Ladavaz, chiede al Comune di Trieste 50 mila euro per iscriverla alla squadra di hockey in line al campionato di serie A1.

E lo farà con una mozione in Consiglio presentata dalla Lega Nord, partito che si è preso a cuore i destini nazionali della disciplina sportiva. Ma anche la Pallamano Trieste chiede sostegno all'amministrazione pubblica per l'iscrizione all'Elite.

In un periodo di crisi si moltiplica la schiera dei questuanti sull'uscio del municipio. E il vicesindaco e assessore allo sport Paris Lippi affronta l'argomento. Discute della questione nella giunta di ieri mattina. La linea del Comune è chia-

ra: «Possiamo cercare di dare una mano soltanto ai soggetti che non hanno debiti da saldare con la nostra amministrazione».

Sul caso della Pallamano Trieste insomma si può discutere anche se un eventuale contributo del Comune non coprirebbe nemmeno il 25% del budget necessario alla società dell'insostituibile Pino Lo Duca.

Oggi comunque ci sarà un vertice in piazza Unità. Diverso è, secondo Paris Lippi, il caso dell'Edera. «Abbiamo sempre avuto un ottimo rapporto con la società che si occupa dell'hockey in line ma ad oggi il sodalizio deve ancora onorare 10.250 euro di debito nei confronti del Comune» dice l'assessore. «Negli ultimi tre anni (dal 2006 al 2008) - sottolinea Lippi - il Comune ha erogato 31.250 euro

per sostenere l'attività dell'Edera. Voglio ricordare che abbiamo fatto un investimento considerevole per rendere omologabile all'attività dell'in-line il Palasport di Chiabrola. È stato posizionato un nuovo parquet e sono state installate delle balaustrate di protezione adatte all'hockey. Ma dopo pochi mesi l'Edera ha deciso di trasferire la sua attività nell'impianto di via Boegan. Non siamo comunque restati con le mani in mano. Fino al 2008 ci siamo accollati per intero i costi di acqua, luce e gas e soltanto quest'anno abbiamo messo un tetto al nostro intervento che copre comunque quasi l'80% delle spese energetiche».

Lippi vuole rimarcare la disponibilità del Comune nei confronti dell'attività sportiva della socie-

mo a un progetto comune che darebbe vantaggi anche economici».

Un programma che inizialmente dovrebbe riguardare i settori giovanili, indirizzando i migliori talenti verso una formazione di riferimento che possa essere competitiva anche a livello nazionale. Un esempio, tanto per

rendere l'idea: in provincia di Gorizia ci sono almeno tre ragazzi al top tra i loro coetanei in Italia (Mian, Candussi e Turel) ma giocano in tre società differenti e uno di questi è praticamente già emigrato a Varese. Quel patrimonio che, appunto, va disperso e che la sinergia vorrebbe invece tute-



L'assessore Paris Lippi in versione «baskettaro»

tà di Ladavaz. Disponibilità che non può essere infinita e che necessita comunque dell'introduzione di alcuni parametri che delimitino i campi d'intervento al di là del caso Edera.

«Se dobbiamo fare un sacrificio in questo momento è prioritario muoversi per la Pallamano, uno sport che ha una grande tradizione a Trieste anche a livello giova-

nile. E poi la tradizione triestina è semmai quella dell'hockey a rotelle» dice Lippi. Ma per l'Acegas basket il Comune ha fatto un'eccezione. «Il movimento della pallacanestro a Trieste è un'altra cosa. Il movimento di base è importante, al palasport la squadra è capace di attirare duemila-tremila spettatori. L'investimento quindi è giustificato».

VELA. AL VIA ANCHE ALTRI DUE EQUIPAGGI TRIESTINI

Vascotto vuole il Mondiale Orc

TRIESTE Sarà una lotta tra triestini, il campionato mondiale Orc al via stamani, con una regata a bastone, a Brindisi. 86 gli equipaggi per una classe a compenso che ha ripreso vigore dopo una serie di stagioni in cui i principali professionisti della vela preferivano regatare nelle level class e tra monotipi.

Al via oggi, su una barca siciliana, Città di Siracusa Mnl Group, ci sarà anche Vasco Vascotto, arruolato dagli armatori Massimo Russo, Carlo Brenco e Miroco de Falco al timone. Lo scafo è un Grand Soleil 56, ovvero un transpac, ex Caixa Galicia, una formula che Vascotto conosce molto bene. «Sono felice di poter tornare al timone in una competizione così importante, con 86 barche e una vera regata lunga di quasi 100 miglia. Da queste parti sono passato tante volte con il Giro, erano altri tempi».



Vasco Vascotto

Tra i triestini in gara anche l'equipaggio di Kixme di Nadia Canalez. L'Imx 45 vede un manipolo di triestini doc: accanto a Walter Svetina al timone c'è Gabriele Benussi alla tattica, e poi anche Lino Milani,

Enzo Distefano, Titta Ballico, Simone Spangher, Roberto Fattori, Stefano Visintin, Paolo Sartoretto, Franco Spangher, Matteo Ledri e Michele Tellini.

Al via anche lo scafo triestino Escandalo di Manuel Costantin, reduce da ottimi successi in Orc in Croazia e in alcune regate italiane di preparazione a questo Mondiale. Oggi il primo bastone, domani la regata lunga su 100 miglia.

GIROVELA In corso ieri, con arrivo previsto oggi, anche la regata lunga del Girovela 2009, quella che condurrà gli equipaggi da Crotone a Messina. A timonare Riva del Garda, dopo aver vinto la Volvo Cup in Melges 24, è tornato Lorenzo Bresnani che subito è passato in testa ieri alla boa di disimpegno. 130 le miglia da percorrere, oggi l'arrivo. La classifica generale vede Riva prima, poi Castelsanpietro Terme e Sistiana CMG terza.

VELA. LA REGATA DELLA NAUTICA GRIGNANO RICORDA FURIO GIROMETTA

Paoletti, una Vipera nella «15 miglia in solitario»

TRIESTE Oltre cinquanta iscritti, e 46 arrivati alla 15 miglia in solitario, la più nota regata organizzata in Golfo per velisti tuttora dalla Società nautica Grignano.

Quest'anno, oltre che eclettici, i partecipanti all'evento hanno dovuto essere anche molto pazienti, perché le condizioni meteo hanno riservato una intensa bonaccia per buona parte della regata. Anche così la manifestazione nata nel 1993, che da sei anni è intitolata a Furio Girometta, è stata assolutamente divertente e impegnativa per i solitari del Golfo, che hanno dovuto destreggiarsi con sola randa e fiocco

(sono ammesse solo vele inferite, ed è possibile utilizzare forme più o meno evolute di pilota automatico) a cercare le piccole raffiche che hanno caratterizzato in Golfo la giornata.

La vittoria assoluta è andata al piccolo Vipera di Diego Paoletti (Società velica di Barcola e Grignano), uno dei più agguerriti partecipanti, che ha messo al secondo posto Christian Babich della Lega Navale: entrambi i velisti hanno partecipato a bordo di un monotipo Delta 84, giocando così un match tra due barche uguali nella regata. Terzo posto assoluto per il lignanese

Daniele Passoni, a bordo di J Rocket, seguito dal Salona 37 Acrux con a bordo una donna, Giovanna Caprini (Svbg). Quinto posto per Vincenzo Spina su Flyer (Svbg), mentre Massimo Jenko, a bordo di Alien Aeneas Aia ha vinto la lotta tra i monotipi Ufo 28. Settima posizione assoluta, invece, per il Mini 6.50 Incubo di Fabio Schaffer (Adriaco), ottava piazza per Raffaele Resta su Caos (Svbg), mentre Pietro Riazet (Stv) ha ottenuto a bordo del piccolo Zerovolante il nono posto assoluto, seguito in decima posizione dall'immacabile e storico Selve di Paolo Tomsic, primo scafo clas-



Diego Paoletti ritira il premio del primo classificato (Bruni)

sificato per quanto concerne i soci del circolo organizzatore. Come ogni anno, una premiazione organizzata sulle banchi-

ne del porticciolo di Grignano ha chiuso l'evento, dando appuntamento alla prossima edizione. (f.r.c.)

VELA. MENTRE LA STV SI IMPONE SUL GARDA

Tutto pronto per la sfida iridata Snipe

TRIESTE Vittoria netta, e schiacciante. La squadra L'Equipe della Società Triestina della vela ha vinto a Idro, il campionato nazionale a squadre organizzato dalla Canottieri Garda Salò. Due giorni in mare, il terzo a terra a causa della bonaccia, e tutti i match vinti, dal primo all'ultimo, in un girone all'italiana.

A confermare l'ottimo rendimento della squadra Stv in classe l'Equipe sono stati quattro equipaggi: Andrea Savio con Matteo Roici, Stefano Carini con Gabriele Giannotti, Francesco Ravalli con Matteo

Savio e Maria Letizia Losso con Matteo Tomasini. Secondo posto per la squadra di Ventimiglia, terzi gli organizzatori di Salò.

Intanto proprio la Triestina della Vela, assieme allo Yacht club Adriaco, sta ultimando i preparativi per il campionato mondiale master in classe Snipe. L'area transennata lungo le Rive in prossimità dei due circoli velici serve a ospitare le operazioni di stazza delle imbarcazioni.

Domani sera è in programma la cerimonia di apertura dell'evento, e giovedì mattina, forse

con bora, si inizierà finalmente a regatare. Oltre sessanta gli equipaggi iscritti all'evento, dedicato a velisti over 40 anni.

Un buon numero di equipaggi ha partecipato, anche per affinare gli allenamenti, al Pida Trophy di Cervia, chiuso domenica scorsa: da segnalare il quarto posto ottenuto da Enrico Michel e Laura Lantier, il tredicesimo di Rochelli-Semec, il sedicesimo di Brezich-Penso, e il ventiduesimo di Fantoni-Gorgatto, quest'ultimo funestato da due Ocs che se evitati avrebbero portato il team nei primi posti.

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, a prevalente carattere temporalesco, localmente intense dal pomeriggio, specie su zone alpine e prealpine. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile sulle regioni peninsulari. Sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sulla Sicilia; poco o parzialmente nuvoloso sulle altre zone.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso sul settore centro-orientale con rovesci isolati, in attenuazione serale. Nuvolosità variabile sul resto del Nord. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso in genere, con addensamenti compatti sulle zone appenniniche, associati a occasionali rovesci o temporali pomeridiani. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti a evoluzione diurna sulle zone interne.

TEMPERATURE

IN REGIONE

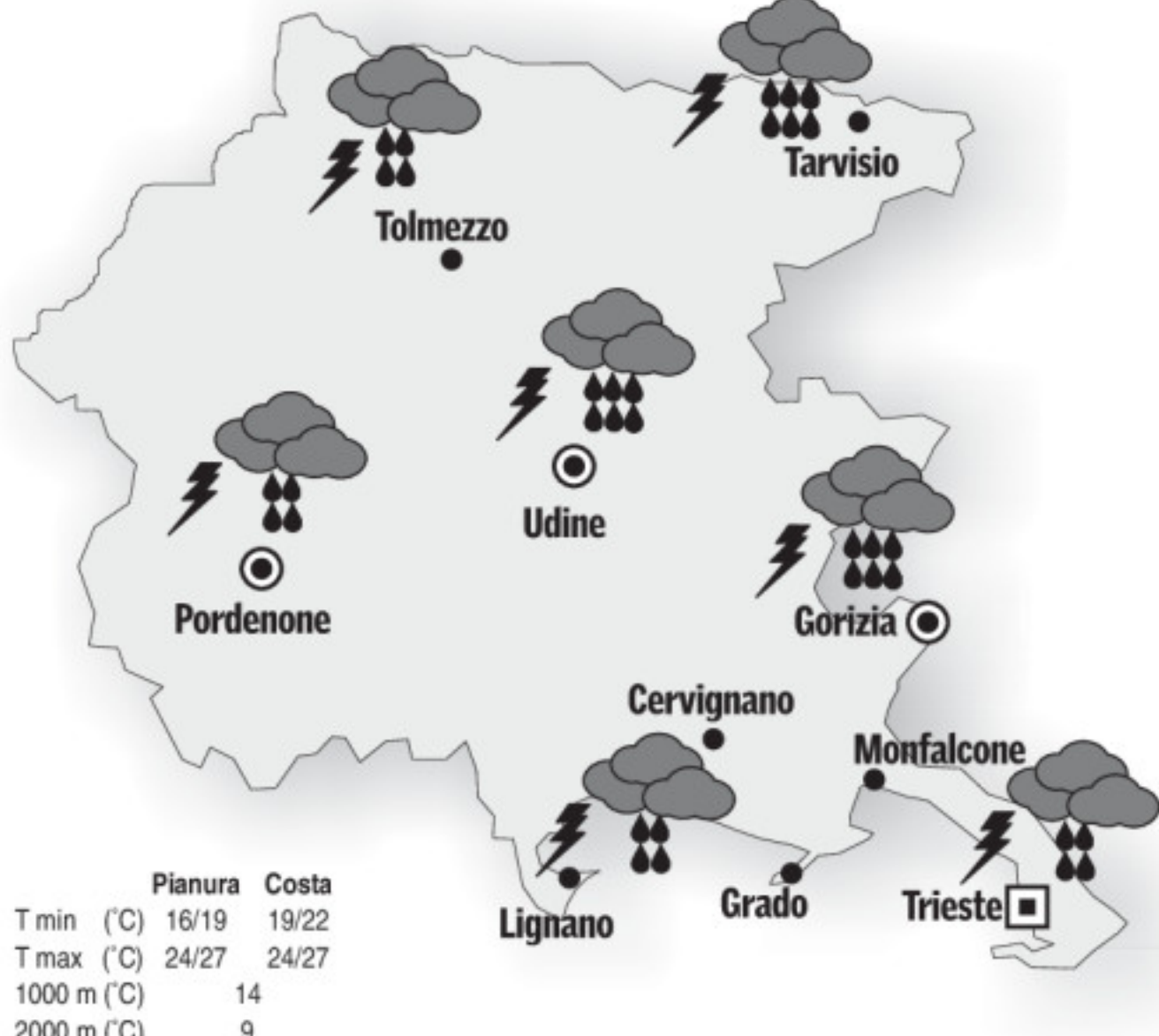
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	21,9	25,2
Umidità	75%	
Vento	6 km/h da N-O	
Pressione	in aumento	1009,3
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	19,3	26,8
Umidità	98%	
Vento	2,8 km/h da S	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	19,9	27,1
Umidità	66%	
Vento	7 km/h da N-O	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	21,6	26
Umidità	76%	
Vento	11 km/h da S-O	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	19,7	27,2
Umidità	68%	
Vento	0,4 km/h da N-O	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	21	27,6
Umidità	79%	
Vento	10 km/h da E-N-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	20,3	25,6
Umidità	63%	
Vento	4 km/h da O	

IN ITALIA

ALGERO	19	31
ANCONA	18	27
AOSTA	11	26
BARI	19	27
BOLOGNA	20	26
BOLZANO	17	25
BRESCIA	20	27
CAGLIARI	22	34
CAMPOTASSO	18	26
CATANIA	19	31
FIRENZE	22	27
GENOVA	22	28
IMPERIA	21	26
L'AQUILA	15	26
MESSINA	25	31
MILANO	18	28
NAPOLI	21	29
PALERMO	22	28
PERUGIA	18	28
PESCARA	17	27
PISA	21	28
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	23	34
ROMA	21	29
TORINO	17	26
TREVISO	22	25
VENEZIA	21	27
VERONA	21	27
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso con temporali diffusi e piogge in genere abbondanti. Saranno possibili qualche temporale forte e piogge localmente più intense. **DOMANI.** Di primo mattino avremo su bassa pianura e costa cielo nuvoloso con piogge residue, da poco nuvoloso a variabile altrove.

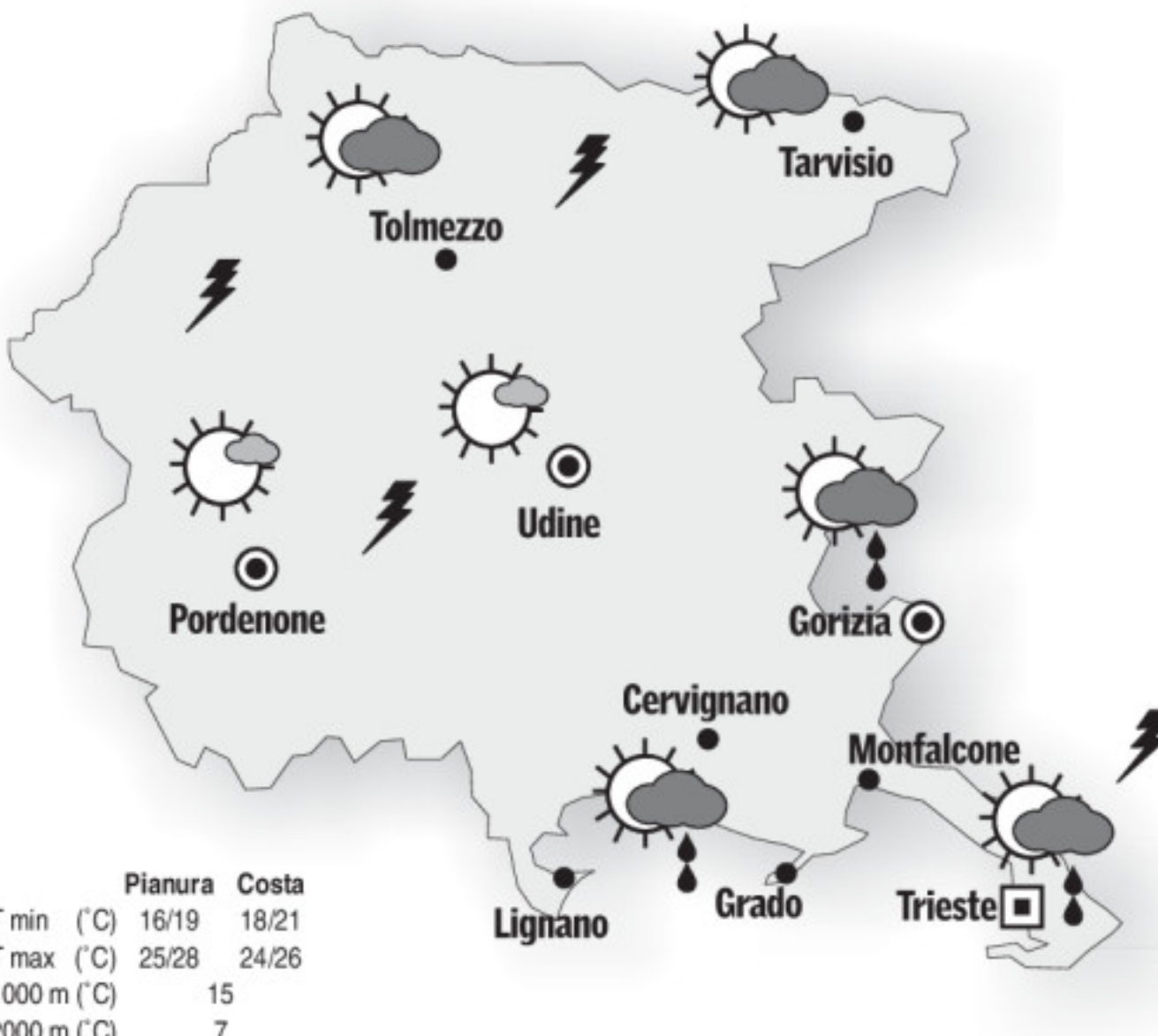
OGGI IN EUROPA



La depressione muoverà in direzione del Mare del Nord abbracciando l'area del Baltico. Linee di instabilità anticipano questo fronte principale scorrendo tra le nostre regioni settentrionali e la penisola balcanica dove attiveranno una diffusa attività temporale. Sul nord dell'Italia l'aria fresca che segue i temporali favorirà questa volta una attenuazione più significativa del caldo.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



In giornata saranno probabili schiarite ma saranno anche possibili locali temporali sui monti e, forse, sulla pianura, specie dal pomeriggio. **TENDENZA.** Giovedì avremo cielo poco nuvoloso sulla costa, variabile in pianura e sui monti dove saranno possibili locali temporali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,3	5 nodi O-N-O	21,58 +63	4,32 -41
MONFALCONE	poco mosso	23,9	6 nodi S-O	22,03 +63	4,37 -41
GRADO	mosso	24	12 nodi S	22,23 +57	4,57 -37
PIRANO	quasi calmo	24,5	4 nodi N-O	21,53 +63	4,27 -41

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	18	36	LUBIANA	14	27
AMSTERDAM	15	27	MADRID	18	33
ATENE	25	33	MALTA	23	34
BARCELONA	23	30	MONACO	17	26
BELGRADO	19	29	MOSCA	8	12
BERLINO	17	26	NEW YORK	18	25
BONN	16	28	NIZZA	21	28
BRUXELLES	14	28	OSLO	12	15
BUCAREST	15	31	PARIGI	15	27
COPENHAGEN	16	23	PRAGA	13	25
FRANCOFORTE	18	28	SALISBURGO	12	16
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	15	28
HELSINKI	6	15	STOCOLMA	12	18
IL CAIRO	25	34	TUNISI	22	38
ISTANBUL	20	28	VARSAVIA	14	23
KLAGENFURT	12	20	VIENNA	16	27
LISBONA	17	24	ZAGABRIA	16	31
LONDRA	14	25	ZURIGO	16	27

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4



TORO
21/4 - 20/5



GEMELLI
21/5 - 20/6



CANCRO
21/6 - 22/7

Non fatevi coinvolgere dalle tensioni che turbano, specialmente nel corso della mattinata, il vostro ambiente di lavoro. Cercate piuttosto di renderlo più sereno.

Avete molte cose da discutere, cercate di controllare bene le vostre reazioni. Potete contare su una certa inventiva e tanta voglia di fare. Chiarezza di idee e lungimiranza.

Inizialmente un poco di confusione, ma dalla tarda mattinata in poi la situazione si fa più scorrevole ed interessante. Datevi da fare con più slancio del solito.

Nel lavoro dovrete essere molto attenti ai passi falsi e alle eccessive manie di grandezza. I pericoli sono in agguato. In amore fate un sincero esame di coscienza.



LEONE
23/7 - 22/8



VERGINE
23/8 - 22/9



BILANCIA
23/9 - 22/10



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore potete decidere serenamente. Serata divertente con qualche vecchio amico.

Riflettete bene prima di giocare d'astuzia: è il terreno in cui il vostro antagonista si muove con particolare agilità. Meglio tentare un'offensiva di altra natura.

Avrete voglia di cambiamenti sul lavoro e la fretta potrebbe farvi commettere errori e imprudenze. Affettivamente capirete di aver idealizzato la persona sbagliata.

L'intera mattinata dovrete dedicarla ad un solo problema, che vi preoccupa più degli altri, ma alla fine troverete la soluzione che fa per voi. Più comprensione.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12



CAPRICORNO
22/12 - 19/1



AQUARIO
20/1 - 18/2



PESCI
19/2 - 20/3

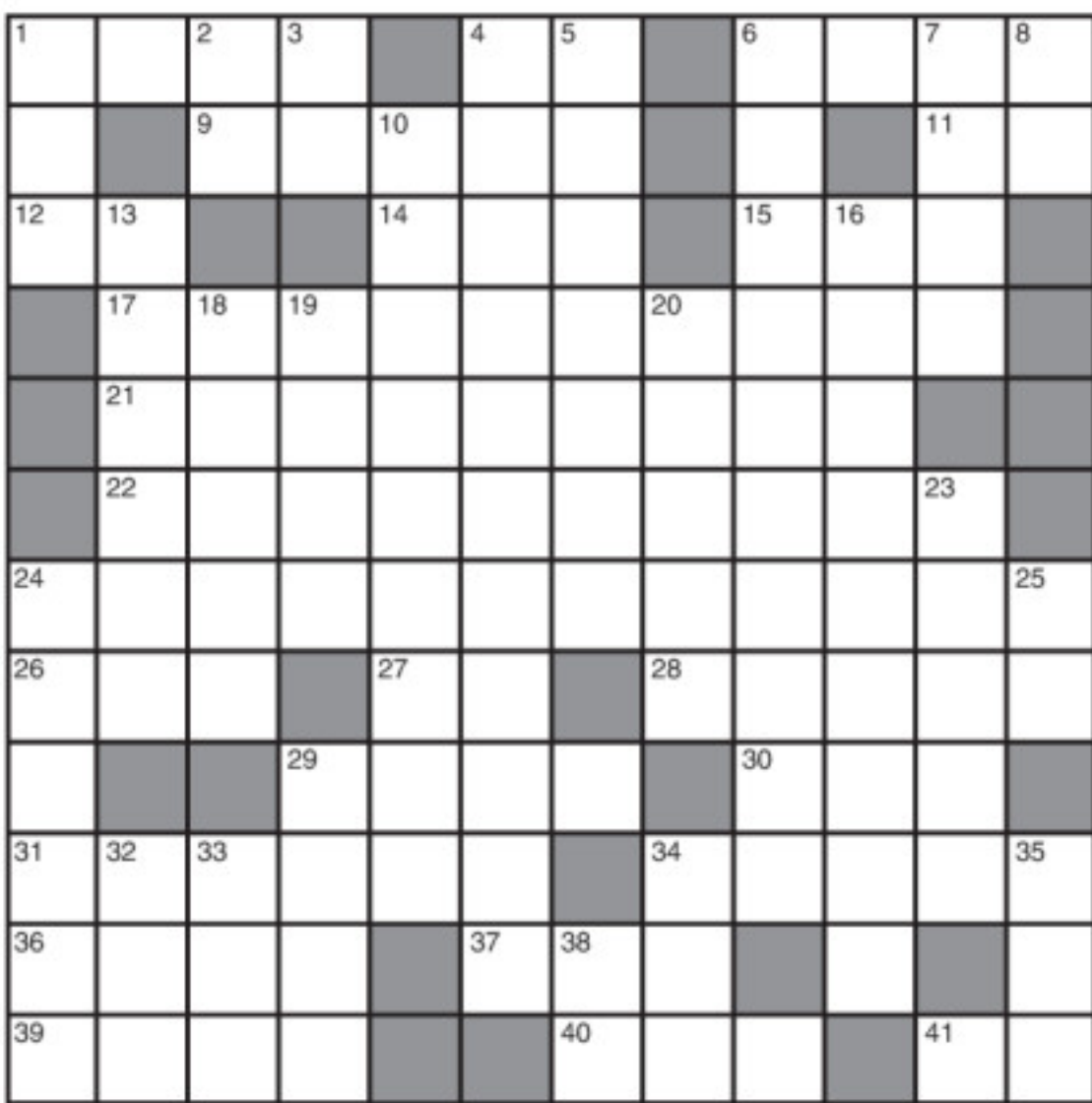
L'andamento piuttostoudente del lavoro nel corso della mattinata vi inviterà a riflettere sul vostro comportamento nelle ultime settimane. Serata in famiglia.

La giornata si prospetta particolarmente promettente per tutti coloro che svolgono un'attività sportiva. In amore non siate troppo sicuri di voi stessi. Concedetevi delle pause di riflessione.

Il buon andamento del lavoro è legato al vostro umore. Con il ritorno alla normalità del rapporto amoroso potrete affrontare le difficoltà con uno spirito diverso, più sereno.

Siete di buon umore e grazie alla vostra dolcezza e disponibilità c'è un clima di grande serenità tra le pareti domestiche. Vincete la pigritia e trascorrete qualche ora con amici.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Corridore modesto
Poiché fra i grossi calibri mi è dato potermi ad armi pari misurare, io mi piazza e lo colpo: arrivo... decimo! Questo sappia chi vuol su me puntare.

METATESI CRITTOGRAFICA
(2,3,3,17)
CIPPUTI DIVENTA ATEO

Canio

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Gas per dirigibili - 4 Iniziano maggio e giugno - 6 La ornava una polena - 9 I garanti dei telequiz - 11 Un fattore del sangue - 12 Fiume siberiano - 14 In questo momento - 15 Servizio Sanitario Nazionale - 17 Modeste dive - 21 L'antico nome della Sicilia - 22 Birbonate - 24 Il film di Roberto Benigni premiato con l'Oscar - 26 controlla l'Agip (sigla) - 27 Centro di psicologia - 28 Colpisce l'orecchio - 29 Allarma chi lo sente - 30 Il Teocoli comico - 31 Un bel fiore - 34 Può essere a microonde - 36 Si getta nella Garonna - 37 Sport sulla neve - 39 Un predatore dei mari - 40 Disperato appello - 41 Direttore Tecnico.

VERTICALI: 1 Fenomeno acustico - 2 Un po' indeciso - 3 Farina per dolci - 4 Fu un celeberrimo soprano - 5 Ci sono quelle a doppio petto - 6 Non ne ha disponibili l'ospedale al completo - 7 Casette elettorali - 8 Esprime meraviglia - 10 Il regista di «Nuovo Cinema Paradiso» - 13 Personaggio dei fumetti - 16 Accudisce i cavalli - 18 Sorreggono il tetto - 19 Si indirizzano al bersaglio - 20 Il regno delle tenebre - 23 Il John della musica leggera - 24 Avvolto con lo spago - 25 Punta di aereo - 29 Un osso del braccio - 32 Imperatore russo - 33 Bagna Modane - 34 Lo paga il reo - 35 Fuori... a Wimbledon - 38 Sigla di Cosenza.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL CANE

Crittografia sinonimica:
A' LI ANTECEDENTE =
ALIANTE CEDENTE

VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI

Il massimo dell'affidabilità e della silenziosità

GENERAL

Fujitsu General Limited

Ed inoltre **HITACHI, MITSUBISHI Heavy Industries, SANYO**

tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

Doppi saldi, doppi risparmi

+ il 2° rivestimento in regalo!

~~1.380€~~~~690€~~**621€**

LISTINO

METÀ PREZZO

DOPPIO SALDO

Vischio sofà 3 posti in tessuto, a **621€** anziché 1.380€. L205 P90 H80 cm.

~~1.580€~~~~790€~~**711€**

LISTINO

METÀ PREZZO

DOPPIO SALDO

Frailea sofà 3 posti in tessuto, a **711€** anziché 1.580€. L215 P95 H92 cm.

~~1.780€~~~~890€~~**801€**

LISTINO

METÀ PREZZO

DOPPIO SALDO

Salvinia sofà 3 posti in tessuto, a **801€** anziché 1.780€. L210 P98 H89 cm.

~~3.180€~~~~1.590€~~**1.431€**

LISTINO

METÀ PREZZO

DOPPIO SALDO

Salice sofà angolare in tessuto, a **1.431€** anziché 3.180€. L 302 P 208 H 85 cm.

~~3.380€~~~~1.690€~~**1.521€**

LISTINO

METÀ PREZZO

DOPPIO SALDO

Leccio sofà angolare in tessuto, a **1.521€** anziché 3.380€. L290 P198 H85 cm.

~~1.980€~~~~990€~~**792€**

LISTINO

METÀ PREZZO

DOPPIO SALDO

Ardisia divano 3 posti IN VERA PELLE, a **792€** anziché 1.980€. L214 P98 H94 cm.

~~1.980€~~~~990€~~**891€**

LISTINO

METÀ PREZZO

DOPPIO SALDO

Caladium sofà in tessuto con penisola reversibile a **891€**, anziché 1.980€. L234 P165 H83 cm.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio poltronesofà - Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

poltronesofà

poltronesofa.com

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. La disponibilità effettiva dei modelli, valida fino ad esaurimento scorte, va verificata in negozio. Offerta valida sui modelli esposti, disponibilità e dettagli da verificare in negozio. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. Il 2° rivestimento potrà essere scelto tra i 73 esclusivi tessuti della collezione Glamour.